



EDITORIALE

IL TRAMONTO DEL SOGNO

di Sergio Baraldi

Gli elettori hanno la possibilità di chiudere un ciclo della storia politica italiana, togliendo la fiducia a Silvio Berlusconi e consegnando a Romano Prodi il mandato a governare la prossima legislatura. Gli indizi che questa possa essere la conclusione di una brutta campagna elettorale sono molti, a cominciare dalle previsioni dei maggiori istituti di sondaggi. Ma, al di là degli oracoli statistici, c'è una ragione profonda per la quale credere che questo potrebbe essere il responso delle urne. L'Italia sta per guardarsi allo specchio e si ha l'impressione che quello che vedrà riflesso non le piacerà: in genere, scoprirà se stessa imbruttita, peggiorata. Per di più, vedrà che l'uomo al quale aveva affidato le sorti del Paese non ha risolto nessuna delle contraddizioni personali che mostrava già al momento della vittoria del 2001: la lunga sequela di casi giudiziari che lo inseguono e il conflitto di interessi rimangono questioni aperte. Gli italiani non sembrano particolarmente sensibili al problema di una democrazia come la nostra governata con l'anomalia di un uomo gravato da un intreccio d'interessi senza alcuna regola. Ma non perdonano un altro difetto: il Cavaliere non ha sbagliato un colpo quando si è trattato di difendere i «suoi» affari, non è stato altrettanto brillante con gli affari dei cittadini.

Per questo, forse, la campagna elettorale del premier è stata impostata sulla paura. Si è trasformato nel Cavaliere Spaventa. Ha profetizzato sventure a proposito dei progetti di Prodi. Ha denunciato le presunte responsabilità del centrosinistra su tutto, come se al governo ci fosse stata l'Unione e non lui, con la più forte maggioranza parlamentare della storia repubblicana. Vorrebbe far credere agli elettori che il 2006 è il nuovo 1948, cosa non vera, perché allora si decideva se il Paese doveva schierarsi nel campo occidentale o comunista, vale a dire avevamo di fronte una scelta di sistema. Oggi possiamo decidere una normale alternanza al governo della nostra democrazia.

È vero che non tutto quello che non ha funzionato è responsabilità imputabile a Berlusconi. Tuttavia, il bilancio di questi cinque anni

autorizza un giudizio negativo. Il premier si è come rifiutato di sapere le conseguenze delle sue leggi o più spesso del suo lasciar fare, non ha indicato con coraggio una direzione innovativa all'Italia. La sua eredità è una modernizzazione irrealizzata. Berlusconi non vuole sentire la verità. Così come non prevede la sconfitta. Nella scuola, nella sanità, nella burocrazia, in economia, le riforme o non ci sono state o hanno prodotto risultati inefficaci, non all'altezza dei bisogni dei cittadini, come ciascuno può sperimentare nella vita quotidiana. La campagna elettorale di Berlusconi è stata costruita attorno a un'Italia virtuale che ricorda le fiction, con le pensioni aumentate le tasse ridotte e i poliziotti di quartiere, contrapposta a un'Italia reale dove gli effetti concreti di queste «rivoluzioni» si sono visti poco o per nulla. Del resto, solo un uomo angosciato dal congedo diventa il Cavalier Spaventa che evoca ogni paura possibile. Ma l'Italia è una salda democrazia. E il capo del governo, proprietario di un impero mediatico, può essere licenziato dai cittadini.

D'altra parte, è possibile avere ancora fiducia in lui? I pilastri dell'ideologia berlusconiana, non le sue promesse, sono caduti. Essi sono: il liberismo fiscale che avrebbe dovuto rilanciare l'economia del Paese; il nordismo come vera riforma della costituzione materiale del Paese; il privatismo come «religione» di Stato che ha il suo fulcro in un individualismo senza vincoli spinto a perseguire il proprio interesse particolare. I risultati sono davanti a noi: la stagnazione dell'economia e i conti pubblici deteriorati, che costringeranno il nuovo governo, chiunque sia, a una manovra correttiva; il Nord orfano di reale influenza e rappresentanza al governo; il privatismo che spinge il Paese verso la china pericolosa del ciascuno salvi se stesso, mentre appare sempre più evidente che il declino che viviamo non contempla il sopravvivere di qualcuno, è l'impoverirsi di tutti. L'impianto del berlusconismo esce sconfitto dalla prova del governo. Altrimenti, non si avvertirebbe lo sgretolamento del miracoloso impasto sociale grazie al quale il Cavaliere vinse nel 2001.

● Segue a pagina 2



A PARMA

L'addio a Tommy: 50 mila ai funerali

A PAGINA 5



ABUSO

L'Antitrust multa le Poste: 1,6 milioni

A PAGINA 9



A VERONA

Vinitaly, Fvg punta ai mercati asiatici

A PAGINA 12

Seggi aperti oggi e domani. Polemica sul silenzio violato e l'Unione accusa: ancora sms e volantini. Cdl: sono nervosi

L'Italia vota, in 47 milioni alle urne

In Fvg election day con le provinciali a Trieste, Gorizia e Udine e le comunali Trieste, Dipiazza-Rosato e Scocimmarro-Bassa Poropat alla grande sfida



la quinta trascina l'udinese contro il Livorno, i bianconeri fuori della zona retrocessione

TRIESTINA, PREZIOSO PARI A AREZZO

AREZZO Arezzo-Triestina 1-1. La Triestina in qualche minuto tra il 36° del primo tempo e il 38° ha portato il pallone per due volte verso l'area della porta di Bressan. La prima volta, Briano ha fallito di poco. Nella seconda occasione, Di Venanzo ha fatto arrivare il pallone a

Borgobello superbomber ma squadra ingenua

Dall'inviato Bruno Lubis

Pagliuca che l'ha deviato a pro di Borgobello: controllo elegante e gran sinistro imparabile sotto l'incrocio dei pali. L'Arezzo

Ma la salvezza è quasi cosa fatta. Oggi giornata decisiva per la cordata Fanti nel che dovrebbe rilevare la società.

● Nello Sport

ROMA Si aprono stamattina i seggi elettorali per il rinnovo del Parlamento: 47 milioni di italiani alle urne. Ieri il silenzio è stato rispettato solo in parte: l'Unione accusa il Polo di violazioni con sms e volantini. Replica la Cdl: «Sono nervosi».

● A pagina 2, 3 e in Cronaca

IL DOPING ELETTORALE

di Roberto Weber

Da più parti si è osservato come questa campagna elettorale è stata la più dura e violenta dal 1948 ad oggi. Nel quarantotto non c'ero, ma ricordo abbastanza bene le elezioni politiche del 1976, quelle che avrebbero dovuto segnare il sorpasso del Pci sulla Dc. L'anno era stato contrassegnato da continui attacchi terroristici.

● Segue a pagina 6

IL CONFRONTO SUI PROGRAMMI

di Sergio Bartole

Il tema delle riforme costituzionali non è stato certamente al centro del dibattito elettorale: il nodo del previsto referendum sulla legge di revisione votata dal centrodestra ha, per così dire, sviato o distratto le forze politiche. Gli autori della riforma hanno ritenuto di esaurire il loro contributo sul punto nell'esplicita rivendicazione della scelta fatta.

● Segue a pagina 3

I dati del primo trimestre in regione. Da Cisl e Uil dubbi sulla legge Bertossi

Commercio, fatturato in calo I sindacati: siamo a meno 10%

LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI
IN
EDICOLA
un libro per
il tuo bambino

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 4,90 in più
(il Piccolo + Libro € 5,80)

TRIESTE Fino al 10 per cento in meno sul fatturato nei soli primi tre mesi del 2006. È uno tra i tanti dati denunciati dalle aziende, anche alimentari (della grande e piccola distribuzione) in questo primo periodo dell'anno. Periodo in cui è entrata in vigore la nuova legge regionale Bertossi, che con il suo via libera alle aperture domenicali voleva anche porre un freno alla caduta libera del settore, che già nel 2005 aveva creduto di aver toccato il fondo. Il bilancio ufficiale dell'andamento del settore commerciale in riferimento alla nuova legge sarà effettuato, come spiegano i sindacati, a fine maggio o inizio giugno, così come era negli accordi.

● A pagina 12

I SERVIZI PUBBLICI COMPETITIVITÀ DA RILANCIARE

di Filippo Cavazzuti

Una volta terminata la campagna elettorale, ineludibili dovrebbero essere i provvedimenti da assumere per il rilancio della competitività. Tra questi, alcuni dovranno riguardare il settore dei servizi pubblici locali a rilevanza industriale: acqua, gas, energia elettrica, igiene ambientale, trasporti locali, ma anche fiere, aeroporti, autostrade, telecomunicazioni, mercati ortofrutticoli, e così via.

● Segue a pagina 4

L'aliscafo della Tirrenia potrebbe venir sacrificato dai tagli alla Finanziaria: cancellate le rotte via mare per Slovenia e Croazia

Traghetti per l'Istria, in forse il «Marconi»

IDRA
CERAMICHE
ARREDOBAGNO
SANITARI
RUBINETTERIE
VASCHE E BOX
IDROMASSAGGIO
CALDAIE
CONDIZIONATORI
RADIATORI
Via Valmaura 8 - Trieste Tel. 040 826084 - 281279
www.idraonline.it
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 e 13.00-18.00 / sabato mattina 8.00-12.00

L'allarme viene da Samer amministratore delegato dell'agenzia di shipping

TRIESTE Proprio mentre l'attività crocieristica è sulla rampa di lancio, Trieste rischia una pessima stagione nel settore dei traghetti. L'ultimo cordone ombelicale marittimo che la tiene collegata all'Istria, rappresentato dall'aliscafo Marconi, potrebbe essere infatti sul punto di spezzarsi annullando ogni collegamento via mare con la Slovenia. L'allarme viene da Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer&co shipping», agenzia che cura le toccate triestine del Marconi.

● A pagina 25

Silvio Maranzana



Magazzino vini: «maschera» da rifare

● A pagina 25

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

ESPA STOCK EUROPE
Fondo azionario
Blue Chip europeo
Performance media
ultimi 5 anni: 22,61% annuo

ACQUA IN BOCCA

PUBBLIMARKET

Non esitate a contattarci per avere informazioni su altre forme di investimento.

www.bancasparkasse.it

TRIESTE Tel. 040 365098	FORDENONE Tel. 0434 27030	VICENZA Tel. 0444 525230
UDINE Tel. 0432 25721	TREVISO Tel. 0422 582667	PADOVA Tel. 049 8750314

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITZSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dell'Università
A pagina 15

Presi tre spacciatori: nascondevano la droga nei tombini stradali

TRIESTE Dalla cocaina all'hashish. Dall'ecstasy al super skunk, la particolare qualità di marijuana che ha un principio attivo simile all'Lsd. I carabinieri del nucleo operativo di Aurisina hanno arrestato tre pusher. Roberto Pagan, 42 anni, marittimo nativo di Chioggia ma domiciliato a Trieste è ritenuto il capo. Gli altri due sono Stefano Skabar, 29 anni, di Monrupino e Lauro Peli, 31 anni di Sistiana. Per mesi i tre avrebbero gestito lo spaccio sull'Altipiano e in città. Pagan è stato fermato dopo un breve inseguimento lungo il raccordo di Sistiana. Peli, che si professava innocente, è stato scarcerato in mattinata. L'indagine nasce da alcuni stralci di una vecchia operazione in cui erano state arrestate dieci persone tra cui due pizzaioli e un disc jockey molto noto in città tra gli adolescenti. Francesco Fioravanti. La droga veniva nascosta nei tombini che venivano segnati con una «x» e anche in anfratti nelle doline del Carso.

● Corrado Barbacini a pagina 26



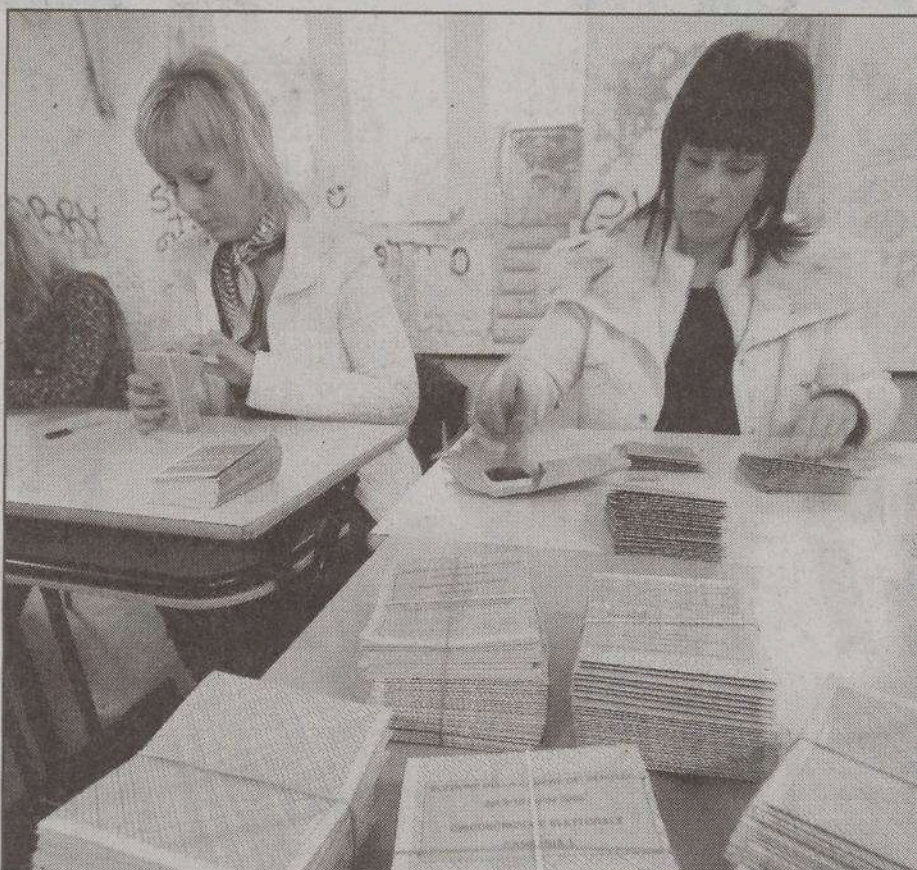
Stamane alle 8 apriranno i battenti le 60.977 sezioni elettorali. Chiusura alle 22. Domani ultimo atto dalle 7 alle 15

Alle urne 47 milioni, in maggioranza donne

Appello del Viminale: l'affluenza non si concentri a ridosso delle ore di chiusura

ROMA Compleanno più, compleanno meno, sono 47.160.244 gli italiani chiamati a scegliere il nuovo Parlamento. Tutti voteranno per la Camera. Un po' meno per il Senato poiché scegliere i rappresentanti della Camera alta è appannaggio dei cittadini che abbiano compiuto 25 anni alla data delle elezioni. Sono 43.062.020 per 309 senatori da eleggere. I deputati, invece, sono 618. In più, 12 deputati e 6 senatori sono scelti da 2.626.282 elettori residenti all'estero che hanno già votato. Nella curiosità delle cifre, anche senza quote rosa, vincono come al solito le donne. Elettrici per la Camera dei deputati sono 24.564.613 contro 22.595.631 mentre per il Senato il diritto di voto spetta a 22.565.515 donne contro 20.496.505 uomini. Statistiche a parte, l'appuntamento di oggi, atto finale di una campagna al calor bianco, si presenta come uno dei più appassionanti e decisivi nella storia della Repubblica. Più che mai, il pieno rispetto delle regole appare indispensabile. Una delle parole più usate nella campagna elettorale, purtroppo, è stata «brogli». Ne ha parlato soprattutto il premier uscente. Chi ha da temere i brogli, ha notato lo sfidante Romano Prodi, in genere sono le opposizioni. Non certo chi, attraverso il ministero dell'Interno, gestisce le elezioni.

Polemiche a parte, stamattina alle 8 apriranno i battenti 60.977 sezioni elettorali. La

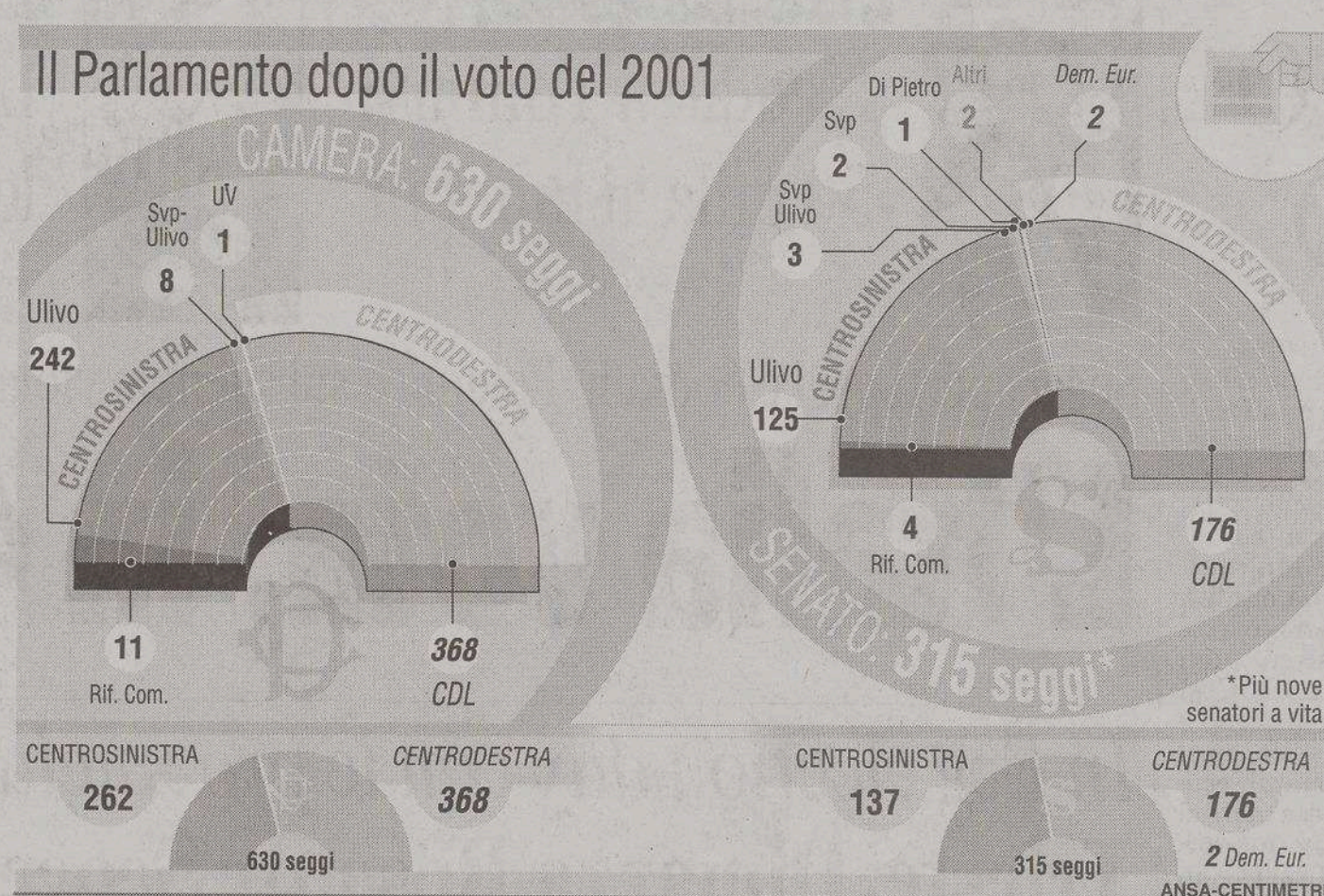


Oggi si aprono i seggi. Un momento dei preparativi

chiusura è prevista per le 22. Domani si comincia alle 7 e si vota fino alle 15, ora in cui comincia lo spoglio delle schede, a cominciare dal Senato. I ritardatari, oggi e domani, potranno votare anche oltre l'orario di chiusura purché già nei seggi allo scadere dei termini. Circonstanza che spaventa il Viminale. Ieri dal ministero dell'Interno è partito un appello agli italiani a non concentrare l'affluenza a ridosso delle ore di chiusura. E anche a evitare

gli affollamenti nelle ore di punta. Insomma, ci si aspetta un voto spalmato durante tutto il periodo utile.

Ancora una volta, in Italia, è cambiata la legge elettorale. E anche questo è un motivo di preoccupazione poiché nonostante gli spot martellanti su radio e tv nelle scorse settimane non tutti potrebbero aver appreso che si è tornati a un sistema proporzionale (con soglie di sbarramento e premio di maggioranza), che si può vo-



tare da casa se bloccati da gravi mali, che non si possono esprimere preferenze. Attenzione soprattutto a quest'ultimo punto. La tentazione di scrivere il nome del candidato preferito invalida il voto. Si vota solo la lista, fatta eccezione che per Valle D'Aosta e Trentino Alto Adige dove sussistono i sistemi uninominali.

Chi non avesse ancora capito bene che fare (non nel senso della scelta dello schieramento ma in quello della tecnica di vo-

to) può cercare aiuto nella tecnologia. Il sito interno.it mette in linea un vademecum per gli elettori. Nello stesso ambiente virtuale, da oggi, è possibile consultare le affluenze al voto e da domani pomeriggio tutti i risultati in diretta.

L'esperimento di scrutinio elettronico condotto in 12.680 sezioni di quattro regioni, Liguria, Lazio, Puglia e Sardegna, in pratica duplica lo spoglio. Precisa il Viminale: in caso di discordanza varranno «esclusi-

vamente i risultati registrati con il metodo tradizionale».

Nelle grandi città, Roma in particolare, le Corti d'Appello registravano qualche ritardo nella consegna dei decreti di nomina dei presidenti di seggio. In più la rinuncia o l'assenza di molti scrutatori ha provocato file e anche qualche lite per la scelta dei supplenti. A sera, comunque, il Viminale ha annunciato di avere tutto sotto controllo.

Lucia Visca

La nuova circoscrizione eleggerà in Parlamento 12 deputati e 6 senatori

Italiani all'estero: ha votato il 42%

Al primo posto l'America Latina, all'ultimo quella Settentrionale

COMMENTI

ZAGABRIA Forte interesse in Croazia per le elezioni politiche in Italia, Paese che ha questioni ancora aperte, spinose con Zagabria, come i beni abbandonati degli esuli e l'apertura del mercato immobiliare croato ai cittadini italiani. Non deve pertanto stupire lo spazio dato dai principali mass media croati alla consultazione, con riflettori puntati soprattutto sui due principali contendenti, Silvio Berlusconi e Romano Prodi. Numerosi gli articoli apparsi negli ultimi giorni sui vari «Vecernji List» e «Jutarnji List» di Zagabria, «Novi List» di Fiume e «Slobodna Dalmacija».

L'opinione diffusa è che Roma abbia attuato negli ultimi anni forti pressioni su Zagabria, non piaciute, sui territori ceduti dopo la Seconda guerra mondiale. Attrito anche per la legge varata in febbraio sulla doppia cittadinanza ai connazionali e ai loro discendenti che vivono in Croazia e Slovenia.

Lo «Jutarnji List», a firma di Inoslav Besker (profondo conoscitore delle vicende italiane), ha rimarcato che «l'Italia non è più un Paese concorrenziale, è indebitata fino alla radice dei capelli, costosa e non offre serie prospettive ai suoi abitanti». Il fiammante «Novi List» evidenzia invece l'alta affluenza degli italiani che vivono in Croazia alla votazione per corrispondenza, che ha sfiorato il 70% dei 6.800 aventi diritto. Un segno, così il «Novi List», «dell'attivismo dei connazionali su entrambi i fronti politici, quello croato e quello italiano». Per il deputato al seggio italiano Radin, del resto molto soddi-

I media sloveni e croati: «Un Paese al bivio»

sfe terre.

Tutti i media sloveni hanno dedicato ieri ampio spazio alle elezioni in Italia. Tra i quotidiani, emerge il «Dnevnik» di Lubiana, che all'appuntamento col voto dedica una grande foto in prima pagina, con i manifesti elettorali dei due schieramenti. All'interno i due articoli sull'appuntamento elettorale occupano quasi l'intera pagina e in sintesi vengono riportate anche le principali promesse elettorali della Casa della Libertà e dell'Unione.

Il principale quotidiano sloveno, il «Delo», dedica al voto in Italia un articolo con foto all'interno del giornale e tutta una serie di approfondimenti nel supplemento del sabato, tra cui una lunga intervista con il professor Giovanni Sabbatucci, docente di storia contemporanea a La Sapienza di Roma. Il titolo, che riassume il pensiero dell'intervistato, è il seguente: «Italia, dopo il voto si deve pensare all'Europa». Il «Vecer» di Maribor annuncia il voto con due lunghi articoli nella pagina Esteri, uno di riassunto della campagna elettorale, «caratterizzata da scontri e offese», l'altro dedicato a come voteranno gli appartenenti alla minoranza slovena. Il giornale rileva come per Camera e Senato ci siano otto candidati sloveni e molte facce giovani sulle liste per le elezioni locali. L'annuncio del voto in Italia era presente ieri anche tra i titoli del Televidio sloveni dei degli ultimi sondaggi, nonché alle radio e televisioni naziona-

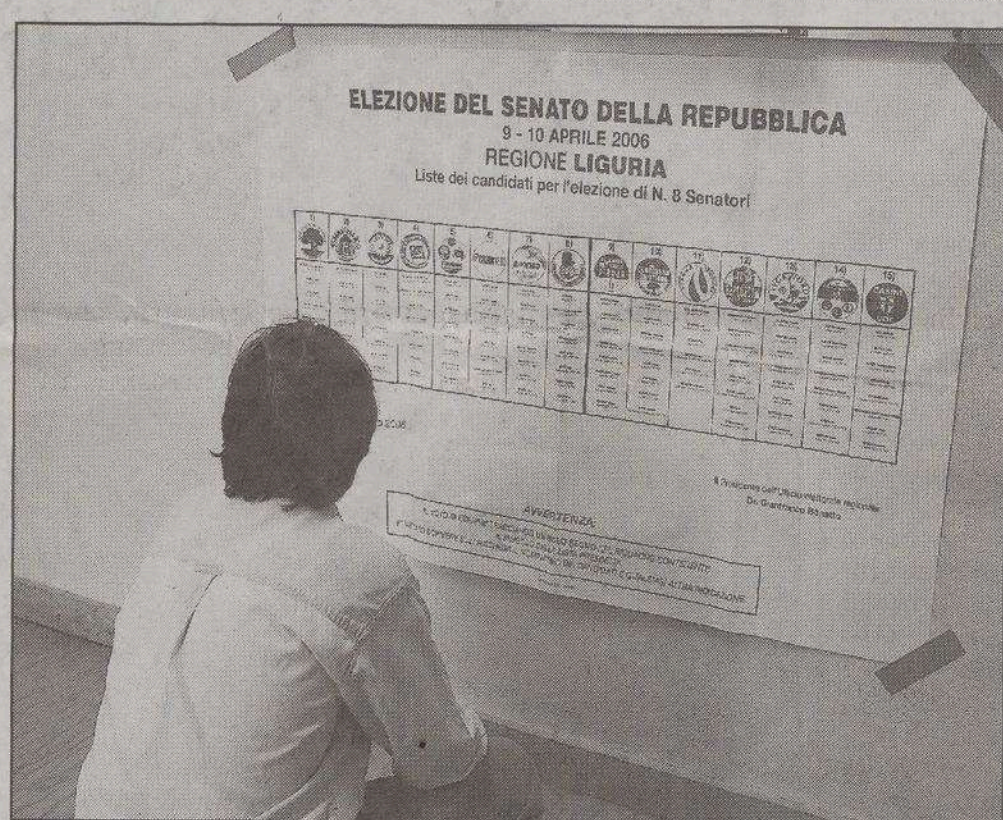
sfatto dell'adesione, si tratta del retaggio della mentalità austro-ungarica presente ancora in que-

ROMA Chiusa la campagna elettorale, è il giorno del silenzio. E oggi la parola passa agli elettori. Intanto hanno già votato alle elezioni politiche 1.135.617 italiani residenti all'estero, il 42,07 per cento dei 2.699.421 che avevano ricevuto la scheda; tra gli aventi diritto figurano anche gli 8.927 militari impegnati in missione oltre confine. A diffondere i dati ufficiali, e definitivi, della partecipazione al voto nella circoscrizione Estero è stata ieri mattina la Farnesina. Per sapere chi sono i 12 deputati e i 6 senatori eletti bisognerà attendere domani; lo scrutinio si terrà subito dopo la chiusura dei seggi in Italia, alle 15, a Castelnuovo di Porto.

Il record della partecipazione va all'America Latina, una delle quattro aree del mondo in cui è stata ripartita la circoscrizione: gli italiani che hanno restituito il plico con la scheda elettorale sono stati il 51,81 per cento (eleggono 3 deputati e 2 senatori). Al secondo posto c'è la ripartizione Africa-Asia-Oceania (1 deputato e 1 senatore) con il 44,12 per cento. Seguono l'Europa (6 deputati e 2 senatori) con il 38,44% e l'America settentrionale (2 deputati e 1 senatore) con solo il 37,3%.

Tra i Paesi a forte immigrazione recente, spetta all'Argentina il record di partecipazione, con il 56,33%. In Brasile ha votato il 45,28 per cento, in Australia il 41,92%.

Sempre Oltreoceano, spicca il dato degli Stati Uniti: solo il 33,33 per cento dei 165.299 aventi diritto ha rispedito la scheda compilata.



Allestimento dei seggi, un ragazzo osserva un cartellone elettorale

In Europa la partecipazione più alta si è avuta in Svizzera, con il 50,45%, mentre in Germania ha votato il 35,8%, nel Regno Unito il 34,21%, in Belgio il 33,14% e in Francia il 30,33%.

In termini percentuali, i Paesi in cui le politiche hanno riscosso meno entusiasmo sono Grenada, dove nessuno dei 7 aventi diritto ha votato, e il Benin dove solo 12 dei 60 italiani residenti (il 20%) ha restituito la scheda compilata.

Al contrario, spiccano due casi di partecipazione al 100%: il Kuwait, dove hanno votato tutti e 32 gli italiani presenti nel Paese, e Palau, l'arcipelago della Micronesia in cui vive un solo italiano.

Contenute all'interno di 697 colli, trasportati in aereo da Buenos Aires a Roma con un volo di linea dell'Alitalia, 314.090 schede elettorali con il voto degli italiani residenti in Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Paraguay e Bolivia sono giunte ieri sera a Fiumicino. Ad attendere l'arrivo in aeroporto, il ministro degli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia.

Visibilmente emozionato, il ministro ha detto che la percentuale di votanti tra i nostri connazionali che vivono e lavorano in America Latina ha superato il 50 per cento. «Ogni scheda è un atto d'amore per la Patria» ha esclamato. «Cioè a cui assistiamo - ha continuato - è un fatto storico voluto, ottenuto e vinto da me. Per la prima volta, infatti, i nostri connazionali residenti all'estero hanno avuto la possibilità di votare e di essere anche votati: questa è una cosa davvero eccezionale. Ho speso tutta la mia vita per questo evento che oggi vedo realizzarsi».

Tremaglia ha quindi detto che alta, anzi, «altissima» è stata anche la percentuale di votanti che si è avuta tra i nostri soldati impegnati in varie missioni di pace all'estero.

«I nostri soldati hanno votato a Nassirya, a Kabul. La percentuale è stata del 98,6%». «Sì - ha concluso il ministro - è stata una grande lezione di civiltà».

OSSERVATORI

I brogli considerati improbabili

Televisioni e seggi sotto la lente del team Osce

ROMA Sono arrivati in Italia su invito del nostro Ministero degli Esteri per seguire e monitorare la campagna elettorale. Sono gli ispettori dell'Osce - l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa - per la prima volta al lavoro nel nostro Paese. Il loro capo Peter Eicher fa un primo bilancio della missione.

Cosa avete fatto in queste settimane?

Abbiamo seguito la procedura standard incontrando rappresentanti ufficiali del governo, leader dei partiti politici, candidati, operatori dei media. Ovviamente il contesto dei mass media rimane cruciale nella campagna elettorale italiana. Abbiamo creato un team addetto a monitorare i sei principali canali televisivi per sei ore al giorno per conteggiare il tempo di apparizione di un partito o un candidato, e se questa apparizione fosse conforme alla legge.

Che risultati avete ottenuto?

È sicuramente stata una campagna molto accesa. Tutte le televisioni monitorate hanno dato un'ampia copertura alle elezioni.

Ma avete rilevato delle infrazioni alla legge sulla par condicio?

Non abbiamo ancora le nostre statistiche ufficiali che, insieme al report finale, saranno pronte sei settimane dopo il voto, ma è chiaro che la copertura dei partiti non è stata bilanciata su molti canali. In ogni caso, le infrazioni più lampanti, come quella di Rete4, sono già state sanzionate dalle autorità competenti italiane.

Monitorerete anche le votazioni?

Non è nei programmi. Siamo un team troppo piccolo per gli standard delle missioni internazionali di osservazione del voto. Siamo solo nove, provenienti da diverse nazioni e in Italia ci sono 60.000 seggi elettorali. Faremo solo un test su quattro città e pochi seggi elettorali. Ripeto, sarà solo un test.

Il primo ministro italiano ha chiesto pubblicamente l'intervento delle Nazioni Unite per monitorare il processo elettorale. Pensa che potranno esserci frodi durante il voto di oggi e domani?

Non mi risulta che alla fine ci sia stata una richiesta ufficiale all'Onu da parte del governo italiano. Abbiamo fatto la stessa domanda a quasi tutti i rappresentanti di partito che abbiamo incontrato. Nessuno ha escluso la possibilità di frodi elettorali, ma nessun partito considera l'eventualità come veramente un problema. In tutti i casi tutti i partiti hanno disposto degli osservatori ai seggi.

Poi c'è la polemica sul voto elettronico sperimentale in quattro regioni.

Abbiamo avuto una dimostrazione di quello che sarà al Ministero degli interni. Non si tratta proprio di voto elettronico; è piuttosto un conteggio elettronico: è un test, niente di ufficiale. Il conteggio ufficiale sarà comunque basato sul cartaceo.

Lorenzo Anania

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/333.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppis, Milvia Fionini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezzi Carignani, Giannella Nonno, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adelberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici 2-7 (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a l'Alitalia più spese recapito. Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6723311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (min 40x28) commerciale € 197,00 (fessivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella (a pag. € 850,00 (fess. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 aprile 2006 è stata di 50.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 306/2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Allora il leader seppa allargare i confini sociali della coalizione e riuscì a combinare un elettorato tradizionale, distante dalla politica, proveniente da settori deboli della società, con alcuni ceti socialmente ed economicamente dinamici. Berlusconi non vinse grazie agli imprenditori e ai commercianti, che non formano da soli una maggioranza sociale. Prevalse grazie al voto di impiegati, operai delle aziende private, casalinghe, pensionate. Il paesaggio dell'Italia di oggi ci mostra che proprio i ceti cruciali per la sua vittoria si sono indeboliti. L'evoluzione del risparmio, la composizione dei consumi inducono a pensare che i ceti popolari e medi abbiano pagato una cambiale a Berlusconi. Un'immagine sintetizza questa parabola: l'odissea dei consumatori che si sono spostati dai negozi agli ipermercati e dagli ipermercati ai discount. E la tassa dell'inflazione non è colpa dell'euro. E responsabili

lità di un governo, l'unico in Europa, che non ha saputo intervenire sulla spirale dei prezzi. La crisi di potere di acquisto è un indicatore, visto dal lato del cittadino, di come è stato gestito il Paese. Le statistiche sui redditi della Banca d'Italia raccontano la frattura tra ceti sociali: la posizione di operai, impiegati, piccola borghesia (piccoli negozianti o piccoli artigiani), pensionati, è peggiorata. Dirigenti, professionisti o la fascia alta degli autonomi sono migliorati, ma la maggioranza silenziosa della sua vittoria l'ha cercata in quegli strati sociali. D'altra parte, l'impoverimento ha acuito le disuguaglianze. Con un costo: gli italiani tendono a introiettare come permanente l'attuale condizione esistenziale. Il cuore di questa preoccupazione sono il mercato del lavoro e il blocco della mobilità sociale ascendente. Il nuovo modello di lavoro è imperniato su contratti a termine; forse non si può parlare di una genera-

Il tramonto del sogno

zione precaria, ma certo si manifesta una emergenza sociale con gravi conseguenze per la difficoltà a progettarsi una vita con un lavoro instabile. Legato a questo c'è l'altro fenomeno: per la prima volta i figli non hanno più la certezza, come in passato, di potere avere un lavoro, una vita, una posizione sociale migliore di quella dei padri e delle madri. Gli italiani hanno amaramente scoperto che, a eccezione di una minoranza, parte del Paese è slittata verso il basso. L'opinione pubblica sembra comprendere la ragione: senza una strategia di sviluppo, senza un ponte tra individuo e comunità, senza riconoscimento dei diritti di cittadinanza, senza equità e condi-

visione, una nazione non trova le energie per credere nel futuro. Berlusconi ha rivelato inerzia al governo, ma è stato radicale nel guidare una parte del Paese contro l'altra.

Il sogno sembra al tramonto e vedremo quali riflessi avrà su Trieste, dove si vota per il sindaco e il presidente della Provincia. Il Paese non sembra disposto a sperare in una illusione. Solo una forte identificazione psicologica nel leader può oscurare la vista. O lasciare la delega firmata senza controllo. Ma se gli italiani confermeranno una priorità di valore di tipo materialista, ovvero influenzata dalla soddisfazione dei bisogni economici, risulterà che l'offerta politica per la quale il premier aveva ottenuto il consenso non si è tradotta in buone soluzioni. Per contrastare questa sfiducia, Berlusconi si è lanciato in una nuova girandola di promesse, che costerà oltre 35 miliardi di euro (70 mila miliardi) pari a 2,5 punti di Pil, mentre l'Unione ha un programma che do-

rebbe richiedere risorse per 20 miliardi, l'1,4% del Pil. E chiama a raccolta contro i «nuovi barbari». Se le promesse hanno fallito, occorre promettere di più, allarmare di più per convincere.

Gli elettori sembrano seguire con scetticismo la messa in onda dell'ultima crociata. Muovono da tempo il pendolo del consenso con prudenza. Provano come, dove, quando possono un ricambio di classe dirigente. Una parte di opinione pubblica potrebbe considerare il centrosinistra non del tutto convincente, ma se penserà che Berlusconi ha deluso le aspettative voterà il male minore. Berlusconi voleva il referendum su se stesso. Lo avrà. Turandoss il naso, gli italiani potrebbero decidere che è l'ora di chiudere una fase. Il Cavaliere ha perso credibilità, impiegando male il patrimonio di consensi che gli era stato affidato. Forse è meglio evitare che il futuro resti nelle sue mani.

Sergio Baraldi



ROMA L'Autorità garante delle comunicazioni aprirà due inchieste sulle violazioni di par condicio e silenzio pre-voto nelle ultime 48 ore. La prima riguarda Berlusconi ospite dell'«Antipatico» su Rete4, la seconda la pioggia di sms che ha raggiunto i telefonini italiani invitando a votare Forza Italia. C'è anche un esposto dell'Ulivo all'autorità giudiziaria. Sms che arrivavano - denunciavano i Verdi - a promettere una ricarica gratis in cambio del voto. Fi replicò: sono messaggi di natura personale.

Appelli del centrosinistra al ministro dell'Interno perché «blocchi illegalità e violazioni», centrodestra che accusa i Ds di aver violato il silenzio dando notizia del flop degli ascolti di Berlusconi (surrclassato da Fassino e Stranmore).

«La presenza di Silvio Berlusconi all'«Antipatico» è la prova che va rivista la legge sul conflitto di interessi, la dimostrazione ulteriore che Mediaset quando dice di sapersi autoregolamentare non è credibile». Giuseppe Giulietti, responsabile informazione dei Ds, torna alla carica su par condicio e conflitto di interesse. Fa anche una richiesta ufficiale all'Autorità garante delle comunicazioni: «Dopo il voto sarebbe bene che facesse una ampia relazione al Parlamento su cosa non ha funzionato nell'applicazione della par condicio, quali sono i limiti imposti all'Autorità, quali le soluzioni possibili».

A partire dalle sanzioni. «Avevamo chiesto di inasprire - dice ancora Giulietti - ma la maggioranza si è opposta».

Così Rete4, ovvero Mediaset, ovvero Silvio Berlusconi, per aver mandato in onda il premier senza contraddittorio rischia una multa da 250mila euro (la stessa comminata al Tg4 per come ha trattato il centrosinistra), prezzo irrisorio per uno spot di

Chiusa una campagna dai toni infuocati. I due schieramenti si sono dati battaglia anche nel giorno del silenzio in vista del voto di oggi e domani

Sms elettorali, l'ultima polemica Cdl-Unione

Esposto dell'Ulivo all'autorità giudiziaria. Forza Italia: messaggi di natura personale

Il blitz del Cavaliere su Rete4: una multa di 250 mila euro per due ore in video

due ore. Multa che a questo punto parrebbe scontata. Già il 5 aprile, quando c'era stato il tentativo di blitz a Canale 5, l'Autorità garante aveva espresso il proprio parere in merito a questo tipo di trasmissioni. «L'Autorità - si leggeva nella nota di mercoledì scorso - richiama l'attenzione delle emittenti radiotelevisive nazionali sulla necessità dell'appropriata applicazione del criterio di equilibrio contraddittorio nei programmi di approfondimento informativi».

Ieri l'eco della trasmissione di Rete4 è stata amplificata dai dati Auditel. «Su Rete4 Berlusconi ha raccolto 959mila spettatori, share del 3,59% - dice una nota dei Ds - se si considera che l'ultima puntata di Stranmore aveva fatto, alla stessa ora e sulla stessa rete, il 9,31% si evince che Berlusconi ha messo in fuga i due terzi degli abituali frequentatori del-

la rete». Poi i dati sul confronto Fassino-premier negli appelli elettorali sulla Rai: «Fassino è stato seguito da 2 milioni e 999mila ascoltatori, Berlusconi da 2 milioni e 468mila», osservano i Ds.

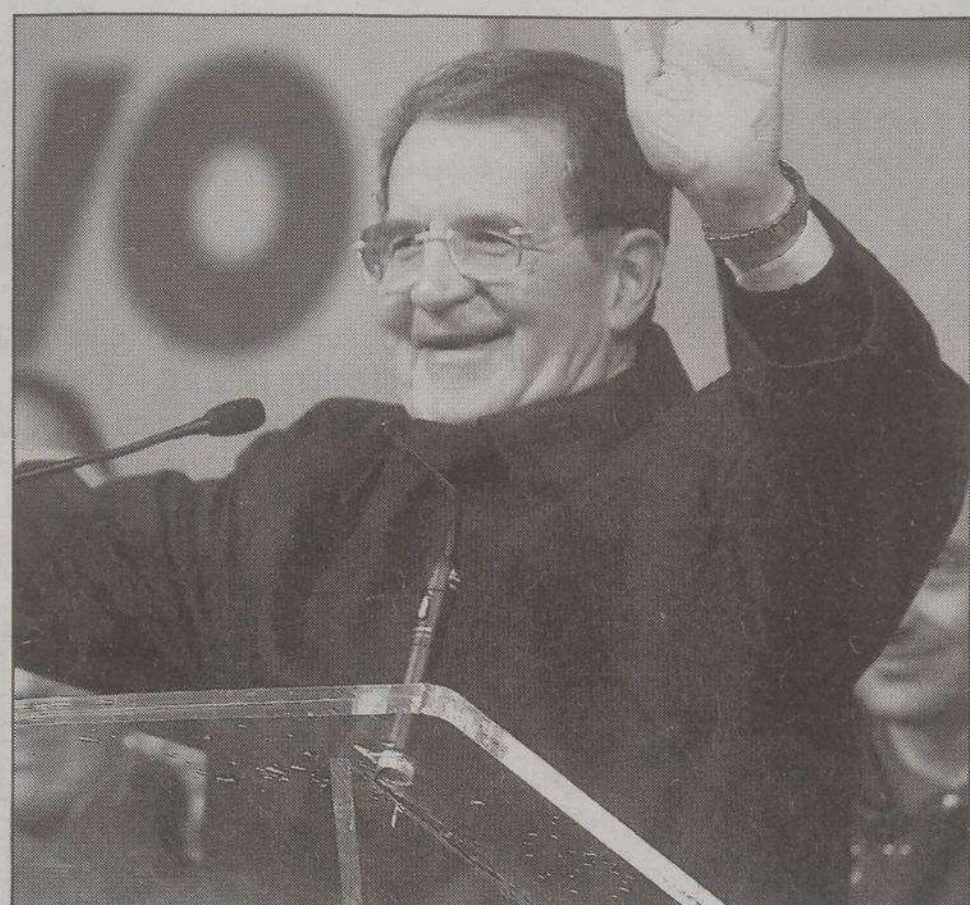
«Dite il falso - replicano da Forza Italia - conta lo share, Berlusconi ha fatto il 16,68%, Fassino il 14,85%».

Sugli sms risponde Francesco Giro, Forza Italia: «Non sono sms del partito, ma scambi fra amici». L'Ulivo non è convinto e invia un esposto all'autorità giudiziaria. Giulio Santagata, in qualità di coordinatore dell'Ulivo, lo ha presentato ieri (e contemporaneamente ne ha data comunicazione all'Autorità per il trattamento dei dati personali) «in relazione alla circolazione di numerosissimi sms di natura elettorale che invitano a votare per il centrodestra e continuano a mistificare la realtà dei fatti».

Alessandro Cecioni



Il presidente del Consiglio e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi



Il leader dell'Unione e dell'Ulivo Romano Prodi

I SEGGI DEI LEADER

Niente Sardegna per il premier. Il Professore attenderà i risultati in Piazza Santi Apostoli a Roma

Berlusconi voterà a Milano, Prodi a Bologna

ROMA Berlusconi voterà a Milano nel suo seggio di via Scroscati. Lo ha confermato lo stesso premier, smentendo le voci secondo cui avrebbe votato in Sardegna, avvalendosi della facoltà prevista per chi è capoluogo in tutte le circoscrizioni. Domani gli azzurri seguiranno lo spoglio nella sede del coordinamento nazionale, a via dell'Umiltà a Roma.

Finì voterà invece a via Novara, a Roma. Stessa città, ma via Trionfale, per Storace. La Russa sarà a Milano. Non è ancora stabilito dove si aspetterà l'esito.

Casini voterà a Roma (al seggio di via Ferrante Aporti), come Follini e come il segretario Cesa. L'Udc allestirà domani nella sede del partito, a via Due Macelli, una sala stampa dove i centristi aspetteranno lo spoglio elettorale.

Bossi voterà tra le 16 e le 17 di oggi a Milano, in un seggio

vicino alla sede del partito, in via Fabiano. Calderoli voterà a Bergamo, Maroni a Varese. Domani il Carroccio aprirà la sala stampa del partito, a via Bellerio, a Milano.

Alessandra Mussolini voterà a piazza Winkelmann, a Roma. L'attesa dell'esito è nella sede di As a viale Regina Margherita.

Prodi voterà oggi alle 10 a Bologna (seggio di via Castiglione) e domani aspetterà i risultati a piazza Santi Apostoli a Roma, dove sarà allestita una tensostruttura, che in serata dovrebbe accogliere tutti i leader del centrosinistra. Sulla piazza sarà anche il tir giallo con cui il Professore ha girato l'Italia in campagna elettorale. Oltre 600 le richieste di accredito ricevute dall'ufficio stampa dell'Ulivo, 40 solo dalla Bbc.

Fassino voterà oggi intorno alle 11 a Torino (in Via Giuseppe Piazzi), D'Alema a Bari in

via Melo, alle 12. Dalle 14 di domani i Ds apriranno ai giornalisti il centro stampa del partito con un probabile passaggio a piazza Santi Apostoli.

Rutelli voterà a Roma alle 10 in viale Africa, all'Eur, e domani, dall'ora di pranzo, sarà nella sede del partito, a Sant'Andrea delle Fratte. Parisi voterà oggi a Sassari.

Bertinotti si recherà alle urne sempre oggi nella scuola elementare di Via Novara a Roma, e dal pomeriggio di domani sarà nella sede del partito a via del Policlinico 131. Per la stampa sarà messa a disposizione la sala Libertini, al civico 129. Alle 21 Bertinotti sarà in diretta a Porta a porta.

Bosselli voterà a Casalecchio di Reno (Bologna) alle 9, mentre a Roma voteranno Bonino e Pannella. Nel pomeriggio di domani, a partire dalle 14, tutti gli esponenti della Rosa nel Pugno attenderanno i risultati al

caffè letterario a via Ostiense, sede di «Nessuno Tv».

Diliberto voterà a Roma. L'attesa dei risultati è nella sede del partito a Piazza Augusto Imperatore.

Mastella voterà oggi a Ceppaloni dove, per tradizione, aspetta i risultati.

Di Pietro voterà a Curno (Bergamo) alle 10,30 e, domani, attenderà i risultati tra Montecitorio e la sede del partito a via Principe Eugenio 31.

Pecoraro Scario voterà a Salerno e dal pomeriggio di domani aspetterà i risultati tra la sede del partito e la Camera.

Bobo Craxi voterà a Roma, ai Parioli, e aspetterà i risultati tra la Camera e la sede del partito.

Luciana Sbarbati voterà a Chiaravalle (Ancona) e domani è indecisa se restare, come tradizione, a Chiaravalle o raggiungere il quartier generale dell'Ulivo.

IL CASO

Ricorso all'Authority

Fi contro Paolo Rossi a «Che tempo fa»: citato lo slogan dei Ds

ROMA «Forza Italia presenterà immediatamente un ricorso all'Autorità di garanzia delle comunicazioni contro Raitre e il programma di Fabio Fazio, che si sono resi responsabili di una gravissima violazione della giornata del silenzio visto che l'ospite del programma, l'attore Paolo Rossi, ha lanciato dallo studio lo slogan dei Ds durante la campagna elettorale dicendo «ricordo a tutti che domani è un altro giorno». Lo ha reso noto Giorgio Lainati, capogruppo di Forza Italia in Commissione di vigilanza sulla Rai. «Se non è questa propaganda elettorale nelle 24 ore di silenzio, ci dovranno dire Calabrò e Meocci qual è la propaganda politica. Poiché questo è l'ennesimo episodio dell'uso fatto da Raitre dei cosiddetti programmi di finto intrattenimento a fini politici - conclude Lainati - non è più rinviabile un intervento fermo, determinato e drastico del direttore generale Meocci».

Tensione a poche ore dal voto ad Avellino. Motivo della contesa, la cena pubblica organizzata dalla Margherita, all'interno della palestra della scuola media del rione Ferrovia, a cui hanno partecipato Ciriaco De Mita e Nicola Mancino, rispettivamente candidati capoluogo alla Camera nella circoscrizione Campania 2 e capoluogo al Senato. Nei confronti dell'iniziativa promossa dalla Margherita, è insorto il consigliere regionale e capogruppo di An, Franco D'Ercole, secondo il quale la manifestazione, avente carattere pubblico, sarebbe in contrasto con le leggi che impongono la cosiddetta «pausa di riflessione» degli elettori. D'Ercole ha pressantemente sollecitato il prefetto di Avellino, Costantino Ippolito, a intervenire per impedire quella che ritiene «una vera e propria iniziativa elettorale» e presso l'edificio in cui si svolge la cena sono arrivati gli agenti della Digos, limitandosi a prendere atto della situazione denunciata. La cena non è stata interrotta e per questa ragione D'Ercole si è riservato di presentare una formale denuncia.



Paolo Rossi

DALLA PRIMA PAGINA

Laddove il centrosinistra, pur confidando nella boccatura della riforma, ha considerato i problemi costituzionali post-referendari non così urgenti come quelli dell'economia e delle politiche sociali. Eppure il programma dell'Unione dedica, sotto il titolo «Il valore delle istituzioni repubblicane, almeno una quindicina di pagine al tema, preoccupandosi di chiarire i propositi della coalizione anche su punti oggi risolti dalla riforma del centrodestra e destinati, però, a diventare di nuovo di attualità ove il referendum portasse alla bocciatura della riforma.

È interessante rilevare che la presentazione si apre facendo ammenda della scelta fatta nel 2001, quando venne varata, con il solo apporto del centrosinistra, la nuova normativa oggi in vigore sull'ordinamento regionale. «La Costituzione si cambia insieme», dice il programma dell'Unione, ma nel contempo sottolinea come non ci sia bisogno di una «grande riforma costituzionale», ma soltanto di puntuali e parziali, anche se non marginali correzioni, alle quali comunque si potrà porre mano - si dice - solo dopo avere elevato il quorum necessario per modificarla. Si ritiene, infatti, che, con sistemi elettorali maggioritari o proporzionali seppure sorretti da premi di maggioranza, l'intesa fra le forze politiche di maggioranza ed opposizione possa essere assicurata solo elevando il quorum a soglie inattinguibili dalla sola maggioranza. Ovviamente l'accordo delle forze politiche dipende dalla buona volontà delle stesse, per cui - ove dovesse riuscire vincitrice sia alle elezioni che alla sfida referendaria - l'Unione finirebbe per fare affidamento sulle sue forze, ma anche sullo spirito collaborativo di un'opposizione in ipotesi invelenata dalla doppia sconfitta elettorale e referenda-

ria. Ma delle due l'una, o la Casa delle libertà è convinta - come dice - della necessità della riforma di cui per un'intera legislatura è andata discorrendo, ed allora dovrà fare di necessità virtù e negoziare un'intesa, che sia aperta anche alle sue proposte; oppure si irrigidirà a rischio di spaccarsi e finirà così per fare il gioco dell'Unione, consentendo a questa l'adozione di quei correttivi della Costituzione che sono nel programma del centrosinistra e non potrebbero comunque essere rifiutati da chi, con evidente massimalismo, ha fatto propria una ben più penetrante revisione della carta fondamentale. In effetti, anche celtellando il suo appoggio, la Casa delle libertà ben difficilmente potrebbe sottrarsi a dare, ad esempio, il suo consenso ad una norma correttiva dei poteri del presidente del Consiglio dei ministri che gli consenta di proporre non solo la nomina ma anche la revoca dei ministri del suo governo, com'è nelle intenzioni dell'Unione. Alla quale non dovrebbe inoltre essere difficile introdurre la cosiddetta sfiducia costruttiva che, vincolando il Parlamento a votare la sfiducia al governo con indicazione contestuale del nome del nuovo presidente del Consiglio, completerebbe la modesta razionalizzazione delle crisi di governo voluta dall'Assemblea Costituente, quando ha dettato soltanto poche regole procedurali per la revoca della fiducia governativa (mozione motivata sottoscritta da almeno un decimo dei membri di un'assemblea, discussione ritardata di tre giorni della presentazione, appello nominale). Non vi sarebbe certamente rottura con l'ispirazione originaria della carta costituzionale, giacché il presidente del Consiglio dei

Il confronto sui programmi

ministri non diverrebbe il signore della sua maggioranza, *rectius* del Parlamento, come invece lo vorrebbe la legge di revisione sulla quale si farà il referendum, ma resterebbe il leader della maggioranza destinato a rimanere in carica sino alla sfiducia senza poter disporre individualmente del potere di scioglimento della Camera.

In materia regionale si segnala la proposta di rivedere la formulazione della lista delle materie di competenza delle Regioni. Qui vi è l'esigenza di tenere conto delle difficoltà incontrate al riguardo dal Parlamento, prima, e dalla Corte costituzionale, poi, di fronte a leggi statali che in applicazione del canone della sussidiarietà non potevano non incidere (anche al di là dei principi enunciabili nelle leggi - quadro) su oggetti ricadenti nelle materie di apparente piena appartenenza regionale (si pensi alle grandi opere pubbliche). Il programma dell'Unione parla anche di una riforma del Senato della Repubblica, che ne faccia un'espressione delle autonomie territoriali, riducendo, al tempo stesso, drasticamente il numero dei suoi componenti. L'obiettivo è degno di considerazione, ma la stessa storia dell'infelice riforma del Senato voluta dall'attuale maggioranza sta a dimostrare che la ricerca di una soluzione si scontra con difficoltà che travalicano la contrapposizione degli schieramenti partitici. Il passaggio da una rappresentanza di carattere generale, seppure su base territoriale, ad una rappresentanza per enti non trova il favore dei partiti e della stessa classe politica, i cui componenti diffidano di elezioni a doppio gra-

do realizzate con il coinvolgimento degli enti regionali, e tengono a mantenere un rapporto diretto con l'elettorato. Di queste preoccupazioni è, del resto, traccia nello stesso documento dell'Unione, ove i senatori sono indicati come rappresentanti degli interessi del proprio territorio, ma non è detto come si vuole andare oltre - alla soluzione adottata nella legge di riforma della Casa delle libertà, che in sostanza conserva al Senato il carattere di dipendenza della Camera dei deputati.

A fronte della disistima del centrodestra per le Autorità indipendenti il documento del centrosinistra ne propone una valorizzazione, che non può non passare per una loro razionalizzazione e semplificazione e dare, quindi, particolare visibilità e ruolo preminente, oltre che all'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ed alla Consob, ad un'unica Autorità per tutte le grandi reti. Il tema si raccorda a quelli dell'ordinamento delle telecomunicazioni e del conflitto di interessi. Affrontandoli seriamente l'Unione dovrà dare prova della sua capacità di governare nell'interesse generale, provvedendo a sostituire norme insufficienti e screditate come quelle in vigore (8 leggi Gasparri e Frattini), ma al tempo stesso evitando di dare l'impressione che l'obiettivo delle misure sia soltanto l'attuale presidente del Consiglio e non l'equilibrio del nostro sistema istituzionale. Essa deve evitare di farsi criminalizzare proprio da chi ha dato tante infelici prove di confondere interessi personali ed interessi generali.

Al programma oggi presentato l'Unione dovrà aggiungere un capitolo in corso d'opera, quando sarà concluso l'iter per l'approvazio-

ne della Costituzione europea. Sarà allora necessario pensare ad inserire esplicitamente l'Europa nelle previsioni della nostra carta, chiaramente provvedendo nel contempo a disegnare il ruolo del nostro Parlamento in materia, così evitando il monopolio al riguardo di fatto detenuto dal Governo. Per le Regioni ha già parzialmente provveduto la riforma costituzionale del 2001. Eppure proprio esperienze a noi vicine consiglierebbero di intervenire ancora in materia con clausole più esplicite in tema di collaborazione interregionale: perché non seguire l'esempio dell'art. 24 della Costituzione tedesca che consente ai Länder di trasferire poteri ad istituzioni di vicinato transfrontaliere con l'assenso del Governo centrale? Sarebbe un modo per andare oltre il dettato dell'attuale art. 117 della Costituzione e per parlare esplicitamente di quell'Euroregione che antiche preoccupazioni statocentriche e timidezze progettuali impediscono di disegnare con razionalità e trasparenza.

Il quadro può sembrare modesto, ma se vi aggiungiamo i diffusi accenni contenuti nel programma alla riforma dell'Amministrazione ed alla realizzazione del c.d. federalismo fiscale è agevole intendere la filosofia complessiva del programma istituzionale dell'Unione. Che rifiuta di anteporre il discorso su spettacolari ed eversive grandi riforme per concentrare l'attenzione sugli interventi di cui vi è bisogno per far andare la macchina pubblica e metterla così in grado di corrispondere alle attese del cittadino. Le quali non si esauriscono in un alleggerimento fiscale ma si indirizzano piuttosto ad un credibile e soddisfacente utilizzo del pubblico denaro, fors'anche a prelievo fiscale immutato.

Sergio Bartole

Così il voto nel FVG (2001 dati Camera)

	2006	EUROPEE 2004	REGIONALI 2003	POLITICHE 2001
Lega Nord		8,51	9,33	8,24
Alleanza Nazionale		11,92	11,64	12,60
UDC		3,51	4,32	2,38
Forza Italia		23,31	21,61	28,13
Alternativa Sociale		1,39	--	--
Fiamma Tricolore		0,62	--	--
Popolari Udeur		0,34	0,73	--
Pensionati		1,92	1,16	--
Verdi per la pace		2,10	1,42	1,78 (Lista Girasole)
Italia dei valori		1,80	1,50	4,15
Rifondazione Comunista		5,12	4,99	4,54
La rosa nel pugno		3,24 (Lista Pannella)	--	3,09 (Lista Pannella)
Comunisti italiani		1,93	1,50	1,73
Ulivo		30,17	(vedi Ds più Margherita)	(vedi Ds più Margherita)
Progetto Nordest		--	--	--

Europee 2004: Svp 0,70; Rauti 0,18; Segni 0,21; Nuovo Psi 1,33; Lega Lomb. 0,54; Dc 0,13; Verdi Verdi 0,46; Pri 0,58.

Regionali 2003: Ds 16,66; Margherita 14,78; Cittadini 7,52; Libertà e Autonomia 2,82.

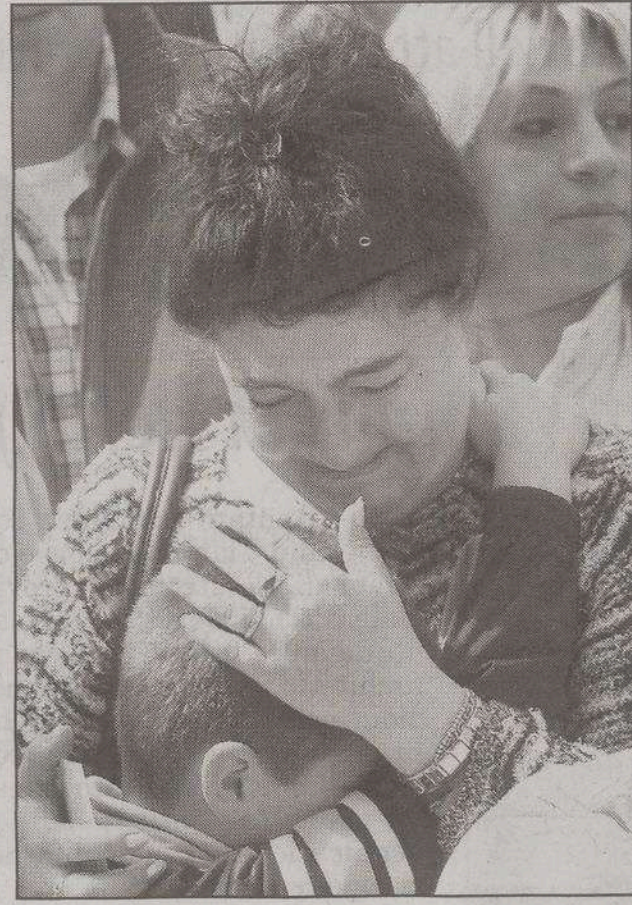
Politiche 2001: Margherita con Rutelli 21,79; Ds 8,97; Nord Libero 0,36; Abolizione dello scorporo 0,10; Dem. Europea 2,14.



Parma: la gente protende le mani verso la bara del piccolo Tommaso



Il feretro del piccolo Tommy all'uscita dal duomo di Parma dopo le esequie



Una donna in lacrime abbraccia suo figlio

Il fratello Carlo Alberto ha letto un messaggio con la voce rotta dal pianto. Il dolore dei genitori. Mani tese accompagnano la piccola bara

In 50 mila per l'ultimo saluto a Tommy

Gremio di gente in lacrime il duomo di Parma. Dura e applaudita l'omelia del vescovo

LE INDAGINI

Il primo a essere sentito sarà Pasquale Barbera

Nuovi interrogatori

PARMA L'inchiesta continua. I funerali di Tommaso sono stati una pausa doverosa nelle indagini che la Direzione distrettuale antimafia di Bologna e la procura di Parma conducono sul sequestro e l'omicidio del bambino.



Mario Alessi

Ma già domani i magistrati torneranno al lavoro con una nuova serie di interrogatori. Il primo ad essere ascoltato, a Bologna, dovrebbe essere Pasquale Barbera, titolare della ditta che ha svolto i lavori di ristrutturazione della cascina degli Onofri e in cui lavorava anche Mario Alessi, principale indiziato dell'omicidio. Il giorno dopo, martedì, sarà la volta del faccia a faccia tra Alessi e il suo complice, Salvatore Raimon-

di. Molti punti delle dichiarazioni rese dai due durante gli interrogatori non coincidono, a partire proprio dagli ultimi istanti di vita del bambino.

Intanto non è escluso che entrambi vengano trasferiti dal carcere di Parma. «L'avvocato di Alessi mi ha manifestato l'esigenza di spostare il suo assistito in un altro carcere, ma è la Dda di Bologna che deve decidere», ha detto il pm Errede spiegando che «il trasferimento incontra comunque i favori di magistrati, anche per un fatto logistico». È probabile che gli istituti penitenziari individuati per Alessi, Raimondi e per la compagna del primo, Antonella Conserva, siano proprio quelli di Bologna.

PARMA Un palloncino azzurro si leva al cielo assieme ad altre decine di colore bianco. «Quello è Tommaso, il piccolo angelo che se ne va», sussurra una bambina che guarda verso l'alto mentre la folla commossa piange chiedendosi ancora una volta perché è successo. Perché ammazzare un innocente che aveva appena sfiorato la vita. Donne, uomini e ragazzini posano rose e margherite sul sagrato del Duomo, ci sono corone e cuscini di calle e tulipani. Il colore bianco prevale su tutto e il profumo dei fiori si espande nell'aria densa di tristezza e dolore. In 50 mila sono arrivati a Parma per lui, il bimbo divenuto figlio di tutti gli italiani. Applausi e singhiozzi, occhi disperati e lamenti, preghiere e parole di rabbia si intrecciano nel pomeriggio tiepido dove il sole primaverile squarcia le nuvole per illuminare la piccola, leggera e candida bara. Lì dentro c'è Tommaso Onofri, 17 mesi, trucidato la sera del 2 marzo. La folla si stringe attorno al minuscolo feretro, la madre e il padre di quello che ora per tutti è divenuto un martire, se ne stanno con gli occhi semichiusi a guardare l'immenso pellegrinaggio che ha invaso Parma. Dopo oltre un mese d'attesa straziante ora il loro bambino è tornato: è tornato morto. Ucciso barbaramente senza un perché.

Il corteo funebre entra nella Casa del Signore e l'angoscia abbraccia i cuori. Mamme, nonne, bambine applaudono e sfiorano la bara come per accarezzare il



I genitori di Tommaso non riescono a trattenere le lacrime durante l'omelia del vescovo di Parma

bimbo spento dalla malvagità. I cori del Duomo, le parole sacre del Vangelo, i quadri e i dipinti dei santi accolgono il piccolo Tommy in un abbraccio sincero. «Questo è un funerale che non avrei mai voluto celebrare. Tommaso è il vincitore e gli sconfitti sono gli assassini perché hanno ucciso in sé la propria umanità», esclama monsignor Cesare Bonicelli, vescovo di Parma nella sua commovente e accorata omelia. Nel silenzio surreale le parole vengono scandite con severità: «Tommy strappato dalla sua casa, l'orco cattivo l'ha portato via e l'ha ucciso. Il bimbo cercava un abbraccio e invece ha trovato la morte. Come

è stato possibile questo?». Si chiede il vescovo guardando i fedeli ammutoliti. «Gesù ha detto parole di fuoco contro chi fa del male ai bambini, ha detto che sarebbe meglio per lui se gli fosse messa al collo una macina da mulino e fosse gettato in fondo al mare». Lunghi applausi hanno interrotto l'omelia che ha commosso Paola Pellinghelli, mamma del piccolo che non c'è più. Accanto a lei, con le mani che gli coprono il volto c'è Paolo Onofri. I genitori non si sono mai avvicinati alla piccola bara e sono rimasti composti nel loro dolore. Il loro pianto è scivolato come un fiume quando, a turno, sono state lette cinque delle 5

mila lettere arrivate in questi giorni. Così come quando Carlo Alberto, il figlio maggiore di Paolo Onofri, ha letto l'ennesimo messaggio che parla di Tommy con la sua voce incrinata dall'emozione.

In prima fila le autorità presenti. Tra i primi ad alzarsi il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, invitato dalla famiglia Onofri. Impietriti hanno pregato anche il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro e la delegazione di San Biagio Platani, paese d'origine di Mario Alessi, uno dei tre arrestati per l'assassinio di Tommaso.

Roberta Rizzo

LA RICOSTRUZIONE

Ruolo attivo della moglie di Alessi

I tre sequestratori volevano rapire anche la mamma

PARMA Sembra davvero non avere fondo il pozzo di orrori che si è inghiottito il piccolo Tommaso. L'ultima ipotesi sulla sua morte, forse la più crudele, è che i suoi aguzzini abbiano infierito su di lui prendendolo a calci. «Si tratta di un'ipotesi ancora peggiore di quella contestata», spiega il gip Armando Mammone facendo riferimento a una versione precedente, secondo la quale Tommy sarebbe stato ucciso a colpi di pala. L'ultima verità sull'omicidio di Tommaso è scritta nell'ordinanza con cui nei giorni scorsi il giudice ha confermato l'arresto di Mario Alessi e Salvatore Raimondi e della convivente del primo, Antonella Conserva. Si scopre inoltre che i banditi volevano sequestrare anche la mamma di Tommy, Paola Pellinghelli, e si delinea in maniera più dettagliata il ruolo avuto dalla compagna di Alessi: non una semplice pedana, ma organizzatrice anche lei.

Se tutto fosse andato come Alessi e Raimondi avevano progettato, Tommaso sarebbe dovuto restare al massimo una notte e un giorno nelle mani dei suoi carnefici. Il tempo necessario a Paolo Onofri nell'ufficio postale di cui era direttore e prelevare



La madre di Tommaso

re dal bunker in cui erano rinchiusi i soldi. Invece la storia è andata diversamente. L'idea di prendere di mira la famiglia Onofri nasce in pieno inverno, tra gennaio e febbraio. «C'era ancora la neve fitta», racconta al giudice Raimondi. A proporgli di fare il colpo è Alessi che aveva lavorato per una quarantina di giorni nella cascina di Casalbaroncolo. In quel lasso di tempo aveva avuto modo di farsi un'idea del lavoro di Onofri, sapeva che era in possesso delle chiavi della cassaforte e lo stesso papà di Tommaso, una volta, «gli aveva raccontato dell'esistenza di un bunker immenso stracolmo di soldi; che si poteva ricavare dal rapimento un milione di euro; milioni divenuti cinque dopo un sopralluogo nel luogo di detenzione del bambino».

Prima che a Raimondi, Alessi aveva proposto il colpo ad altre persone, che però avevano rifiutato. Raimondi no, lui accettava subito e con Alessi e la sua compagna Antonella comincia a buttare giù il piano. Insieme i tre fanno dei sopralluoghi. Nulla viene lasciato al caso. Gli Onofri vengono spiati da Alessi, che si nasconde nei pressi del casale. Per ben quattro volte il gruppo tenta il sequestro, ma ogni volta un imprevisto lo costringe a rinunciare. Fino al 2 marzo, quando Alessi e Raimondi entrano in azione.

FriulAdria: un laboratorio di servizi per le aziende in affari con l'estero

Da circa un anno la banca ha creato una struttura deputata allo sviluppo territoriale estero e al Corporate banking. Il responsabile è Silvano Chiappo

In un contesto economico in cui la maggioranza delle imprese operano con l'estero anche il mondo del credito deve saper formulare delle proposte adeguate alle nuove esigenze di un mercato in continua e rapida evoluzione. Ed è una risposta originale e innovativa quella che arriva anche in tale occasione da Banca Popolare FriulAdria che risulta costantemente impegnata nella ricerca di prodotti e soluzioni finanziarie in grado di accompagnare al meglio i progetti di sviluppo degli imprenditori. Dopo la merchant banking Impresa e Finanza, infatti, la banca ha dato vita ad un altro team di specialisti in materia di Sviluppo Territoriale Estero e Corporate Banking. La nuova struttura, che opera in staff con la Direzione Generale, è guidata da Silvano Chiappo.

IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Questo team esprime l'elemento di congiunzione fra le due anime di FriulAdria, quella locale legata al territorio d'origine e quella internazionale derivante dall'appartenenza al Gruppo Intesa. Il ruolo è proprio quello di mettere a disposizione della clientela maggiori opportunità in termini di servizi nel processo di internazionalizzazione delle imprese. In pratica vengono offerte soluzioni di natura finanziaria e consulenziale alle aziende che vogliono sviluppare i loro inte-

ressi anche fuori dai confini nazionali. Attraverso le banche estere del Gruppo viene fornito un supporto finanziario per lo sviluppo di insediamenti produttivi, creazione di reti commerciali, costituzione di Joint-venture ecc. La struttura fornisce, inoltre, in collaborazione con interlocutori qualificati quali: Finest, Informest, Sace, Euler Hermes Siac, e primari e collaudati studi di professionisti del luogo, tutti i servizi necessari alle imprese interessate a muoversi all'estero. Tra questi servizi si ricordano a titolo esemplificativo: ricerca di partners locali, assistenza legale e fiscale, accesso a forme agevolative locali e comunitarie, ecc.

IL RUOLO DELLE BANCHE ESTERE DEL GRUPPO

Le banche estere offrono due opportunità: il



Silvano Chiappo

Proposto un dividendo di 2,10 euro per azione

Sabato 8 aprile l'Assemblea dei soci a Pordenone

È in programma sabato 8 aprile, alla Fiera di Pordenone, l'assemblea degli azionisti di Banca Popolare FriulAdria. I conti al 31 dicembre 2005 presentano un utile netto di 54,1 milioni, in crescita del 23,2% rispetto ai 43,9 milioni dell'anno precedente. Tale risultato consentirà la distribuzione di un dividendo unitario di 2,10 euro per azione (in crescita rispetto allo scorso anno), con un rendimento superiore al 4% annuo, tra i più alti del sistema bancario italiano. Il risultato del 2005 va considerato non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo, essendo stato ottenuto con la crescita dei volumi e con il contenimento dei costi a carico della clientela, continuando a mantenere la massima attenzione per la

supporto finanziario diretto con la concessione di linee di credito necessarie al cliente per il sostegno dell'iniziativa imprenditoriale, oppure forme di cofinanziamento che poggiano sulle garanzie rappresentate dall'investimento nel Paese Estero, eventualmente integrate da quelle che l'azienda può offrire dall'Italia per il tramite di FriulAdria.

CORPORATE: ECCO COSA PUÒ FARE UNA REALTÀ COME FRIULADRIA PER IL MERCATO DELLE GRANDI IMPRESE

Il Corporate, ovvero il segmento delle aziende medio-grandi rappresenta oggi per

FriulAdria quasi il 27% dei volumi degli impieghi. E pertanto richiede sia per l'entità del rischio implicito che per la complessità dei bisogni espressi, un servizio altamente qualificato e professionale. Per quanto il territorio locale non sia caratterizzato dalla presenza di grandissime aziende, quelle presenti molto spesso sono vitali allo sviluppo dell'indotto rappresentato da aziende di piccole e medie dimensioni. Anche qui, la forza che deriva a FriulAdria dall'accesso ai servizi evoluti forniti dal Gruppo, insieme ad una ricca articolazione nell'offerta di servizi propri, nel campo della finanza derivata e strut-

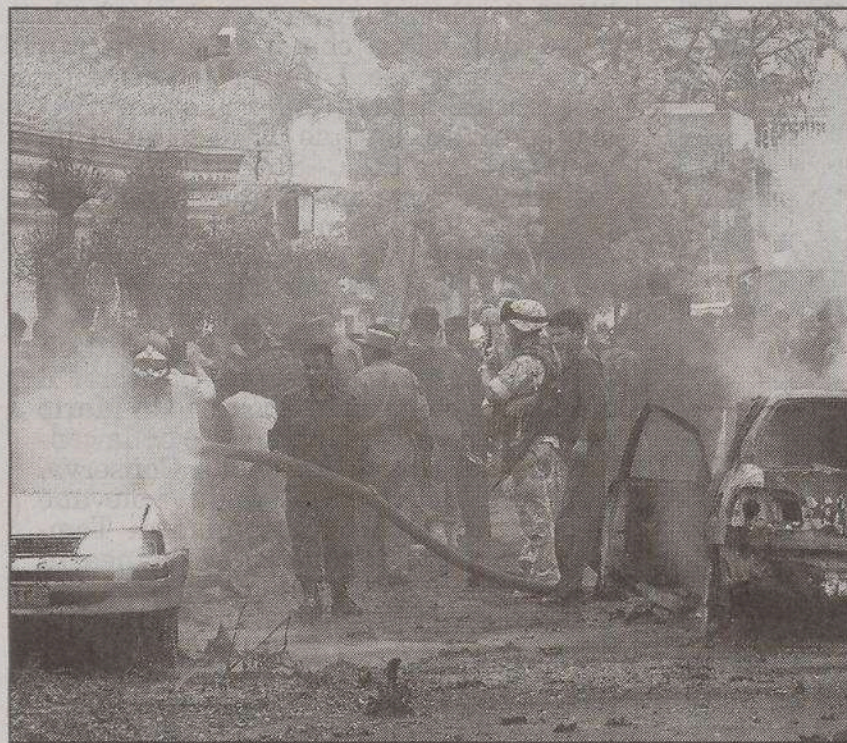
turata, fanno della banca un punto di eccellenza per il mercato. Le aree specialistiche, quali il Corporate, vengono considerate un laboratorio impegnato nella continua ricerca delle migliori soluzioni finanziarie e consulenziali da cui mutuare modelli, che adeguatamente ingegnerizzati, si possano replicare su larga scala ed a prezzi più accessibili, rendendoli fruibili al mercato delle imprese retail. Inoltre, l'obiettivo a cui tende la banca è di consolidare la posizione di riferimento e di diventare leader nelle aziende ritenute meritevoli, nel contesto territoriale in cui è inserita.

INFORMAZIONE COMMERCIALE

L'agguato ha provocato la morte dell'attentatore e di tre afgani. L'attacco è stato rivendicato da un gruppo di talebani

Afghanistan: autobomba contro gli italiani

Nello scoppio a «Camp Vianini» di Herat ferito un architetto di Massa. Tutti illesi i militari



Un'immagine dei danni causati dall'autobomba a Herat

ROMA Attentato kamikaze contro «Camp Vianini», la base del Team di ricostruzione provinciale (Prt) di Herat: 3 morti tra gli afgani e 8 feriti, tra cui un architetto italiano; le sue condizioni non sono gravi. I talebani, come sempre in queste occasioni, hanno rivendicato l'attacco, ma sull'autenticità della rivendicazione, al momento non ci sono conferme.

L'autobomba è esplosa alle 8.40, le 6.10 ora italiana, a una decina di metri dall'ingresso principale del Prt, una di quelle strutture civili-militari con cui la Nato punta ad estendere la propria missione Isaf fuori Kabul.

«Sentita l'esplosione, che ha mandato in frantumi alcuni vetri - è questa la ricostruzione del comando italiano - i milita-

ri hanno trovato i resti fumanti di alcune vetture sulla strada che passa vicino al muro di cinta del compound. All'interno di una di esse sono stati ritrovati dei resti umani».

Oltre all'attentatore, spiega il tenente colonnello Riccardo Cristoni, portavoce di Isaf, sono morti altri due afgani: un militare di guardia alla base e un poliziotto. Sette i feriti afgani, oltre all'architetto italiano. Si tratta del capo del programma «Emergenza Herat» Andrea Lorenzetti, l'architetto massese di 41 anni. Padre di una bambina di tre anni, aveva da subito partecipato alla missione per la ricostruzione in Afghanistan nel marzo 2005.

Questi, secondo quanto si è appreso, lavora per il Prt ad alcuni progetti di ricostruzione. Al momento dell'esplosione, si

trova all'interno del suo ufficio: è stato ferito al braccio da alcuni vetri e medicato nell'ospedale da campo. Le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

La missione italiana ad Herat - funestata il 25 febbraio 2005 dalla morte in un incidente aereo di Bruno Vianini, l'incursore di Marina che si trovava in Afghanistan proprio per preparare il terreno al grosso del contingente - si è svolta finora in modo sostanzialmente tranquillo.

L'ultima azione ostile di una certa gravità nei confronti degli italiani, è avvenuta il 20 dicembre scorso, quando tre soldati rimasero lievemente feriti in seguito all'esplosione sempre di un'autobomba sistemata ai bordi della strada dove passava un convoglio militare.

Ad Herat sono presenti circa 360 militari italiani, soprattutto di Aeronautica e Esercito, che fanno parte di due distinte missioni: l'operazione Praesidium, cioè il Prt, e l'operazione Nidus Aquilae, che si occupa della gestione della Base aerea portuale avanzata (Fsb) di Herat.

All'Italia è affidato anche il coordinamento di tutti e 4 i Prt presenti nell'area ovest del Paese, una zona tradizionalmente tranquilla rispetto al resto dell'Afghanistan.

Il generale italiano Mauro Del Vecchio, comandante di Isaf, che si trova attualmente fuori Kabul, dovrebbe raggiungere Herat nelle prossime ore: «vuole rendersi conto di persona di cosa è accaduto, parlare con gli uomini», ha detto il tenente colonnello Cristoni.

DAL MONDO

Scontro tra de Villepin e Sarkozy

Primo impiego: in Francia è crisi ai vertici di governo



Nicolas Sarkozy

PARIGI La crisi del Cpe sembra avere investito in pieno i vertici del governo. La delegazione del partito di maggioranza Ump aveva elaborato una proposta capace di soddisfare sia le esigenze minime dei sindacati per fermare le manifestazioni sia quelle dei parlamentari che avevano appena sostenuto la legge in Parlamento. Ma de Villepin si è opposto alla formula individuata e sostenuta da Sarkozy che prevedeva la sostituzione dell'articolo di legge che istituisce il Cpe con un'altra normativa destinata ai giovani in difficoltà e non più a quelli con meno di 26 anni.

Arrestati 2 sequestratori in un fast food di Istanbul

ISTANBUL Sono stati arrestati i sequestratori, due uomini, che avevano preso in ostaggio un dipendente e un cliente di un ristorante della catena di fast food Burger King nel centro di Istanbul. I due sequestratori, entrambi poco più che ventenni, sono stati catturati sul tetto del locale dopo che uno di essi aveva sparato in aria. Gli ostaggi sono stati liberati.

Attacco nucleare americano se Teheran avrà l'atomica

WASHINGTON Nell'arsenale della dissuasione per indurre l'Iran a rinunciare ai suoi programmi nucleari militari, gli Usa mettono anche la minaccia del ricorso all'atomica. Secondo indiscrezioni George W. Bush starebbe studiando una campagna di bombardamenti contro l'Iran, anche con l'impiego di armi nucleari, per distruggere gli impianti di Natanz.

Il Vaticano chiede che il caso sia risolto anche in vista del programmato viaggio nel Paese natio di Papa Wojtyla di Benedetto XVI

La polacca «Radio Maryja» accusata di antisemitismo

ROMA Novene, rosari, dibattiti e interviste con i soliti nomi del governo di Varsavia e del Partito di «Legge e Giustizia». Non è cambiato per ora più di tanto il palinsesto di «Radio Maryja», l'emittente ultracattolica polacca, da anni accusata di antisemitismo e partigianeria politica, finita, in queste ultime settimane, al centro di una tempesta politico-religiosa che rischia di rovinare la festa per il programmato viaggio di Papa Benedetto XVI in Polonia (25-28 maggio) e i rapporti tra Santa Sede e parte dell'episcopato nazionale. Ad appiccicare il nuovo incendio, l'ultimo di una lunga serie, sono state alcune considerazioni anti ebraiche espresse, ai microfoni della radio il 27 marzo scorso, da uno dei collaboratori

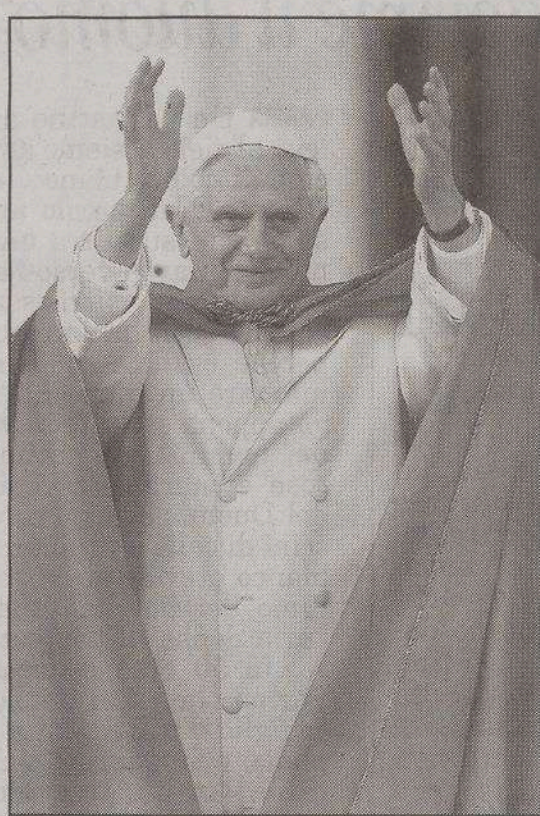
dell'emittente, Stanislaw Michalkiewicz, il quale ha sostenuto che gli ebrei «umiliano la Polonia», che «approfittano dell'Olocausto per fare i soldi» e che hanno fatto della Shoah una sorta di «impresa». Dichiarazioni non nuove per il pubblico di «Radio Maryja», circa 5 milioni di persone - secondo dati della stessa emittente -, un milione e mezzo di utenti, a parere invece dei suoi critici. Già nel 2000, uno storico polacco, Ryszard Bender, aveva annunciato, attraverso l'emittente, che il campo di Auschwitz non era un luogo di sterminio, ma un posto dove si lavorava duramente.

Stavolta però, accanto alla protesta del Congresso ebraico europeo, è intervenuto anche il Vaticano che, con una lettera del nunzio apostolico

in Polonia, mons. Kowalczyk, ha chiesto ai vescovi di mettere un freno definitivo alla radio. Già nello scorso gennaio la Santa Sede aveva invocato moderazione e autocontrollo da parte dell'emittente. Ora i termini sono ultimativi. «Per lungo tempo - si legge nella missiva di due giorni fa - il Vaticano ha osservato pazientemente e attentamente l'attività di Radio Maryja. Adesso la Santa Sede sollecita che i vescovi polacchi rimedino alle difficoltà che stanno provocando certi programmi della radio».

Nessuna reazione all'ingiunzione della Santa Sede è al momento arrivata dai padri redentoristi, proprietari dell'emittente, fondata e diretta dal 1991 dal potente e temuto padre Tadeusz Rydzik, con sede a Torun,

nel centro-nord del Paese. Tace anche il vescovo della città, come pure quella parte dell'episcopato polacco che si riconosce nella linea integralista, nazionalista e anti-europea dell'emittente, e nel sostegno dato all'attuale partito al potere «Legge e Giustizia». Dell'ordine del Vaticano di riportare l'emittente nell'alveo della neutralità politica si discuterà probabilmente - ha annunciato ieri il presidente della Conferenza episcopale polacca, mons. Jozef Michalik - nella prossima riunione generale dei vescovi prevista per il 2 maggio prossimo nel santuario di Jasna Gora, dedicato alla Madonna Nera. Occorre obbedire al Papa e agire al più presto, invocano presuli di prestigio come il primate di Polonia Jozef Glemp, o mons. Tadeusz Pieronek.



Papa Benedetto XVI

IL CASO

I Nas di Padova arrestano undici persone
Truffe alimentari e doping: prosciuttificio di San Daniele tra le vittime di una banda

MILANO Undici ordinanze di custodia cautelare (sette persone sono agli arresti domiciliari, le altre in carcere), 48 indagati, 136 perquisizioni in case private, palestre e sedi di aziende: due indagini condotte dai Nas di Padova in tutta Italia sono state eseguite contro un traffico di sostanze dopanti provenienti dalla Cina e contro i componenti di una banda specializzata in truffe internazionali nel settore alimentare. Almeno una tonnellata di capsule anabolizzanti destinate ad essere vendute nelle palestre di tutta Italia potevano essere preparate grazie ai 42 chilogrammi di principi attivi importati dalla Cina, sequestrati dagli investigatori. E la seconda volta in Italia (la prima fu tre anni fa a Roma) che sono state trovate le sostanze di base che dovevano essere confezionate artigianalmente, senza alcuna garanzia sulla sicurezza del prodotto finale.



Carabinieri del Nas

Un anno e mezzo di intercettazioni telefoniche e ambientali hanno portato all'arresto di E.Z., 35 anni, un atleta di body building assai noto in Veneto, e un altro di Catania, C.C. di 26 anni. Devono rispondere di smercio di sostanze dopanti. Diciotto persone (11 di Padova, c'è anche una donna) sono state denunciate per ricettazione. Le indagini sono una appendice di una precedente operazione sempre dei Nas di Padova, chiamata «Hercules», nel settore dei farmaci per rafforzare la muscolatura. A questa seconda è stato dato il titolo di «Alias» perché

i protagonisti non usavano mai parlando tra loro il proprio vero nome. La truffa nel settore degli alimenti, scoperta sempre dai carabinieri di Padova, supera i dieci milioni di Euro, ma la fuga di tre denunciati lascia presumere che il giro d'affari sia assai più elevato. I truffatori sono arrivati ad aprire una falsa agenzia bancaria a Conselve di Padova per portavano le merci che importavano dall'estero e non pagavano, o quelle che ordinavano a produttori italiani. Due i latitanti: si sono rifugiati in Usa e in Romania. Sono indagati anche due funzionari di due banche (che facevano false fidejussioni) e un dirigente di un'agenzia per l'assicurazione del credito.

In seguito ai mancati pagamenti di ordini assai consistenti, cinque aziende sono fallite. Tra le aziende vittime un prosciuttificio di San Daniele del Friuli (Udine) nei confronti del quale la truffa è stata di 750 mila Euro, a fronte di un fatturato d'azienda di 1,1 milioni di Euro. Il meccanismo creato da Giuseppe G.S., 67 anni, siciliano da anni trapiantato a Padova (è tra le persone finite in carcere) era abbastanza semplice. Le società da lui costituite facevano ordini consistenti con appoggio, per i pagamenti, nella falsa agenzia bancaria. Questa dava il beneplacito, a fronte di bonifici mai eseguiti, e i truffatori potevano ritirare la merce, o sdoganarla nel caso di prodotti provenienti dall'estero.

I due giovani sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Testimone impotente del dramma la moglie settantaduenne

Reggio Emilia, padre prende a coltellare i figli nel sonno

Un muratore di 68 anni ha usato anche un martello. Il folle gesto dopo una violenta lite familiare

REGGIO EMILIA Tragedia della disperazione in piena notte in un condominio di via Vivaldi, alla periferia di Reggio Emilia. Un muratore in pensione, Roberto Prandi, di 68 anni, ha ferito a colpi di martello e con fendenti vibrati con coltelli da cucina i due figli Paolo e Stefano, di 37 e 30 anni.

Testimone impotente del dramma la moglie 72enne del pensionato, da tempo costretta al letto da una malattia invalidante. Si deve all'intervento immediato della squadra volante della polizia se il raptus non si è trasformato in un massacro familiare.

I due giovani sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Reggio Emilia, ma non sarebbero in pericolo di vita.

Roberto Prandi è stato medicato per lievi ferite alle mani, quindi è stato trasferito nel carcere reggiano. Il sostituto procuratore Luciano Padula, intervenuto con i dirigenti della questura e con la Scientifica, ne ha disposto l'arresto per

duplice tentativo di omicidio. La donna, rimasta illesa, è a sua volta ricoverata sia perché necessita di assistenza continua, sia per lo stato di choc in cui versa dopo quanto è accaduto nella sua abitazione.

Il folle gesto di Roberto Prandi è maturato alle 4.40 della notte tra vener-

die sabato, dopo una violenta lite familiare scoppiata pare qualche ora prima. Il pensionato è entrato nella stanza del figlio più giovane, armato di un martello e di due coltelli da cucina. In camera ha sorpreso il figlio nel sonno, avventandosi contro di lui e colpendolo prima col martello, poi con

coltellate abbastanza profonde all'addome. Richiamato dalle urla della vittima, l'altro figlio è accorso. Sentendosi bloccato, Roberto Prandi si è scagliato anche contro di lui, ferendolo pure all'addome con un coltello. Era tanta la ferocia che la lama si è spezzata. In quegli attimi concitatissimi,

uno degli aggrediti è riuscito a trascinarsi fino al telefono cellulare, dal quale ha chiesto aiuto ad uno zio e al «118».

Gli agenti della Volante, accorsi nella palazzina in cui abitano una decina di famiglie, riuscendo comunque a evitare eventuali ulteriori drammatiche azioni,

hanno incontrato per primo Roberto Prandi, come inebettato, sull'uscio di casa. Il figlio minore era seduto su una sedia, sanguinante, l'altro era disteso a terra nella stanza dei genitori, accanto al letto della madre disperata. Sono confluite le ambulanze. I due giovani gravemente feriti sono stati portati all'ospedale dove i chirurghi hanno allestito due sale operatorie per intervenire contemporaneamente sui pazienti, per i quali la prognosi è riservata. Entrambi hanno ferite da arma da taglio alla pancia, il più giovane ha anche lesioni causate dalle martellate.

Probabilmente una serie di tensioni familiari irrisolte sono alla base del dramma, scatenato dall'ennesima lite. Nel condominio sarebbero giunti in più occasioni, anche nel passato più recente, gli echi degli alterchi. Roberto Prandi, rinchiuso nel carcere della Pulce, ripreso dallo stato di choc conseguente agli effetti del raptus, ha chiesto notizie sulle condizioni dei figli.

ANTICRIMINE

Sgominato nell'Alessandrino un gruppo di rapinatori di banche

ALESSANDRIA Li ha traditi la voglia di spendere soldi e divertirsi in discoteche e locali notturni: i carabinieri del reparto operativo hanno identificato così la banda dei quattro catanesi e dei tre basisti che in quattro mesi ha messo a segno sette rapine in banche della provincia alessandrina (bottino 210 mila euro). Nello stesso periodo i siciliani hanno compiuto altre rapine nelle Marche e in Veneto.

I complici alessandrini fornivano al quartetto le indicazioni sugli istituti da colpire, li attendevano in au-

to e li ospitavano per qualche giorno, in attesa che le forze dell'ordine allentassero i controlli. Sono i catanesi Rosario La Bianca, 23 anni, i fratelli Giuseppe e Salvatore Russo, di 43 e 28, Francesco Savarino, pure di 28 anni e Pietro Grasso, 30 anni, ex operaio abitante in Alessandria; Mauro Gabriele Vallegra, di 31, Acqui Terme e Aldo Ascone, di 32, gestore di un circolo privato di via Vochieri in Alessandria.

L'ordinanza di custodia del gip per concorso in rapina aggravata ai primi sei è stata notificata in carcere,

dove sono detenuti per altre rapine. Ascone è agli arresti domiciliari.

Il gruppo, con ruolo diversi, è ritenuto responsabile di sette rapine compiute tra il 20 settembre e il 5 dicembre 2005 in cinque banche di Alessandria, una di Acqui e un'altra di Castellazzo Bormida.

Esecutori materiali i catanesi che arrivavano al Nord in aereo e agivano su indicazione dei basisti. Dopo i colpi, durante la permanenza in città, frequentavano vari locali e proprio la grande disponibilità di denaro ha insospettito gli investigatori.

DALLA PRIMA PAGINA

Con le imprendibilissime Brigate Rosse a lasciare il segno un po' dappertutto nel paese. Eppure tutto si svolge con grandissima pacatezza. Avevo 24 anni e militavo nel Pci. Ricordo che bussammo a tutte le porte del nostro rione per due volte nel corso degli ultimi quindici giorni e non ho dubbi che un tale capillare tentativo di «persuasione militante» deve aver avuto luogo in tutto il paese.

Un terzo delle porte si spalancava e ci accoglieva con simpatia, un terzo si apriva mostrando una im-

penetrabile cortesia, un terzo si socchiudeva appena con malcelato fastidio. Tutto però procedeva con ordine: i democristiani - come autentici vietcong - rimanevano celati battendo sentinella a noi sconosciuti, noi come zelanti missionari uscivamo a predicare allo scoperto. Tutto avveniva nel rigoroso rispetto dei codici: niente insulti, niente battute, nessuna personalizzazione, grande rispetto di facciata, nostra intima consapevolezza che anche se non ce l'avessimo fatta ci avremmo riprovato la volta dopo, sorniona consapevolezza democristiana che sarebbero riusciti a spuntarla una volta ancora. Insomma l'agonismo era altissimo, la posta in gioco anche, la determinazione assoluta, il rispetto delle regole - scritte e

non scritte - altrettanto alto. Da allora è passato più di un quarto di secolo e paradossalmente quei due mondi che sembravano antitetici si sono fortemente riavvicinati: le distanze valoriali si sono ridotte, in alcuni casi (su molta parte dei diritti civili, su determinati aspetti di laicità, sulla consapevolezza dei distinti ruoli di stato e mercato) sono addirittura scomparse, lo scontro sociale che allora era alto si è sopito, la violenza politica diffusa è stata quasi totalmente riassorbita.

Da tutto ciò potevamo aspettarci una campagna elettorale dura ma sostanzialmente corretta, invece

Il doping elettorale

abbiamo avuto esattamente il contrario: uso strumentale dei sondaggi di

opinione, interventi della magistratura con tempistiche sospette, forme dirette e indirette di spionaggio con dossier sugli avversari politici passati alla stampa, delegittimazione degli avversari, ripetute infrazioni delle regole di par condicio, ricorso a forme di «campagna negativa» estrema, sollecitamento della componente più viscerale della popolazione, infine «sdoganamento» del più classico degli insulti da parte del presidente del Consiglio.

Credo che da tutto ciò non torneremo più indie-

tro: sarò pessimista, ma ho la sensazione che sotto il profilo delle dinamiche della politica, della costruzione del consenso, degli strumenti utili alla sua conquista e al suo mantenimento l'Italia abbia imboccato una strada senza ritorno, mescolando sapientemente elementi primari legati a forme oscure di arretratezza culturale e civile, a elementi modernissimi di gestione e manipolazione dell'opinione pubblica. Una strada senza ritorno perché dal doping, dall'utilizzo cioè di sostanze che migliorano la prestazione sportiva, è difficile se non impossibile tornare indietro. Ben difficilmente le élites politiche dell'una e dell'altra parte sapranno rinunciare all'indubbio vantaggio che

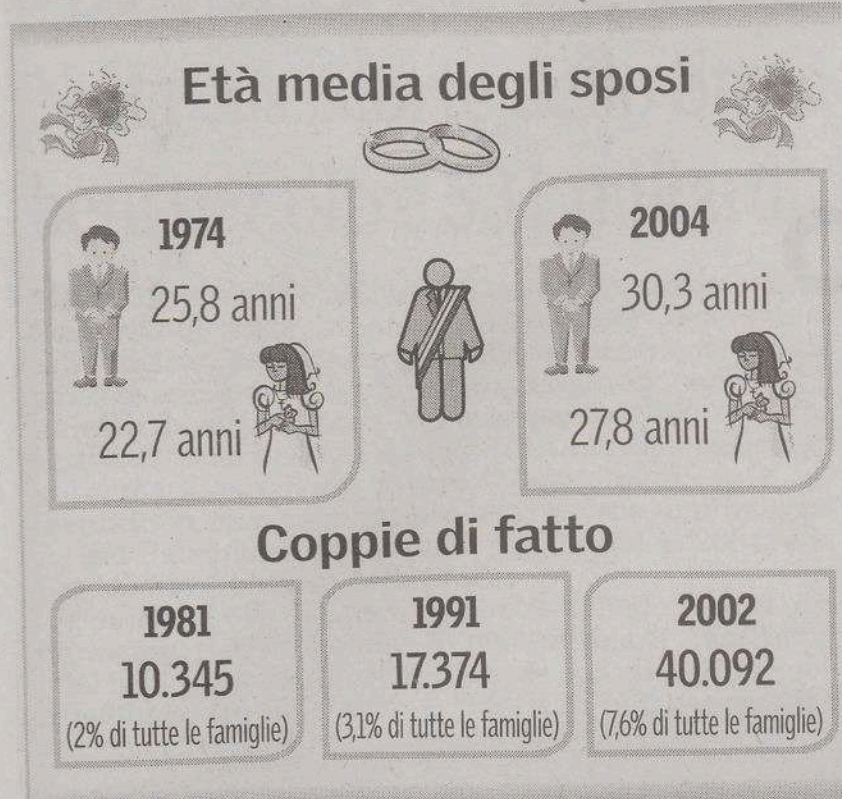
una drammatizzazione del confronto e una progressiva teatralizzazione della politica, comportano. Oggi e domani si vota e per fortuna ognuno farà a modo suo. Tuttavia non va dimenticato che se a guidare la Cdl fossero stati indifferentemente Casini, Fini o Pollini, avremmo assistito ad un confronto fra le due coalizioni molto più pacato e civile e il paese, tutto il paese, ne avrebbe guadagnato. Non è andata così e chiunque vinca troverà un paese con la febbre alta.

Roberto Weber

L'età media del matrimonio è per gli uomini di 30,3 anni, per le donne di 27,8. In forte aumento le unioni di fatto

In Slovenia ci si sposa sempre più tardi

I giovani vanno a nozze con un ritardo di quasi cinque anni rispetto ai loro padri



CAPODISTRIA Essere in linea con i rimanenti Paesi europei non è sempre da considerarsi un vantaggio, specie quando si parla di matrimoni e famiglie e, soprattutto, di età in cui uomini e donne decidono di mettere su casa in comune.

In termini statistici, la Slovenia è perfettamente allineata ai trend europei e negli ultimi anni si registra un notevole aumento dell'età media in cui gli sloveni decidono di sposarsi e formare una famiglia. Se 30 anni fa l'uomo si sposava a un'età media di 25,8 anni e la donna a 22,7, oggi i dati raccolti dall'ufficio nazionale di statistica affermano che per pronunciare il fatidico sì il maschio attende fino a 30,3 anni mentre la donna si decide a 27,8. Ciò significa che per sposarsi l'uomo di oggi

preferisce aspettare almeno 4 anni e mezzo in più rispetto a suo padre. Ancora più a lungo attendono le donne, che si sposano 5,1 anni più tardi rispetto alle loro madri. Secondo gli analisti, i dati indicano che la Slovenia si sta gradualmente avvicinando ai Paesi scandinavi, dove l'età media di una coppia che contrae matrimonio supera abbondantemente i 30 anni. Anche le donne dei Paesi confinanti si sposano prima delle slovene: le austriache si recano di fronte all'altare a 27,7 anni, le ungheresi a 26, le croate 25,6 e le italiane 27,4. Le più giovani in assoluto sono le russe: si sposano a 22 anni. Altro dato indicativo riguarda il numero di matrimoni contratti in un anno e l'aumento delle coppie di fatto. Se tra gli anni 50 e 70 del secolo scorso venivano

celebrati oltre 14 mila unioni l'anno, oggi il numero è tre volte inferiore. Mediamente. In Slovenia sono 7.300 le coppie che ogni anno decidono di unirsi in matrimonio: il numero più alto fu registrato nel 1995 (8.245 matrimoni), quello più basso l'anno scorso (appena 6.553 unioni).

Se il numero di matrimoni diminuisce, aumenta sensibilmente quello delle coppie di fatto. Queste ultime, seppure equiparate dal punto di vista giuridico al matrimonio, non vengono tenute in un'evidenza costante. I dati vengono aggiornati a ogni censimento della popolazione. Così nel 1981 le coppie di fatto in Slovenia erano 10.345, ossia il 2% di tutte le famiglie. Dieci anni più tardi il loro numero è salito a 17.347 corrispondente al 3,1% dei nuclei

familiari. Infine, al censimento del 2002 il numero delle coppie di fatto è più che raddoppiato portandosi a 40.092 ossia al 7,6% di tutte le famiglie. Le cause di un tale fenomeno sono molteplici: i più incisivi sono la priorità data dai giovani al conseguimento di un titolo di studio, di un lavoro e di un'abitazione. Le incertezze riguardanti il futuro lavorativo e le difficoltà nell'acquisto di una casa costringono spesso i giovani a restare a casa dai genitori e a ritardare il matrimonio. Inoltre in molti anziché fare sacrifici e rinunce preferiscono sfruttare il tempo fino ai 30 anni per viaggiare e «godersi la vita», poiché è diffusa la percezione che una volta messa al mondo una famiglia rinunciare e sacrifici prenderanno il posto a svaghi e divertimenti.

20° CONGRESSO

Nonostante le vicende immobiliari

Dieta istriana, Jakovcic rieletto presidente

CITTANOVA Al 20.º congresso della Dieta democratica istriana di ieri, svoltosi a Cittanova, Ivan Jakovcic è stato riconfermato alla guida del partito. Quale compito futuro più importante ha annunciato l'autonomia regionale dell'Istria.

Le vicende immobiliari che lo vedono coinvolto in prima persona non hanno scalfito la popolarità e l'immagine del leader regionalista all'interno del suo partito: al 20.º Congresso è stato riconfermato al timone dello schieramento per i prossimi quattro anni. Per lui hanno votato 154 fiduciari sui 183 presenti, un margine che non ammette discussioni anche perché non si è presentato alcun altro candidato con il proposito di confrontarsi con lui. Quattro anni fa aveva provato Marino Folo, uscendo malconco dalla votazione tanto che poi ha preferito cambiare casacca politica. Ringraziando per la fiducia ottenuta Jakovcic ha parlato dei prossimi traguardi della Dieta democratica istriana. «Ci batteremo per l'autonomia regionale - ha precisato - visto che sono maturati i tempi per decidere a casa nostra delle nostre risorse in quanto non possiamo più accontentarci delle briciole che ci arrivano da Zagabria, indipendentemente dall'entrata della Croazia nell'Unione europea». Si è soffermato anche sulle contestazioni dell'opposizione politica all'Assemblea regionale: due giorni fa ha chiesto le sue dimissioni da presidente della Regione per operazioni immobiliari illegali (l'ha stabilito il tribunale) di cui si è reso protagonista nel villaggio di San Giorgio, vicino Grisignana. Una vicenda da chiarire riguarda l'acquisto di un immobile a Parenzo. «Non posso dare peso a queste contestazioni - ha precisato Jakovcic -, considerato che l'opposizione non sembra avere idee chiare. Infatti pur disponendo dei numeri, a malapena è riuscita a racimolare 11 firme sulle 14 necessarie per porre la questione della sfiducia nell'agenda della prossima seduta assembleare». Infine ieri a Cittanova a vice presidenti del partito su sei candidati ne sono stati eletti cinque: Damir Kajin, Giovanni Sponza, Valtor Drandic, Loretta Liomoncin Toth e Nevio Poropat. Non è passata Dorotea Pesic Bukovac.



Ivan Nino Jakovcic

p.r.

RAPPORTO

Il locale Comitato di Helsinki ha stilato un rapporto preoccupante: serve maggiore tutela anche per i ragazzi

Croazia, timori per i diritti delle minoranze

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €

BENZINA SUPER

Croazia	kune/litro	7,98
		1,07 €/litro

BENZINA VERDE

Slovenia	talleri/litro	225,60
		0,95 €/litro

DIESEL

Croazia	kune/litro	7,93
		1,07 €/litro

Slovenia talleri/litro 226,50
0,95 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sul servizio di cambio.

Fiume Giovani senza futuro e minoranze discriminate. Questo il sunto dell'ultimo rapporto del Comitato croato di Helsinki. «I diritti dell'uomo in Croazia sono peggiorati nel corso del 2005, minacciando seriamente lo sviluppo della società» prosegue la relazione, presentata in questi giorni.

Secondo i responsabili che hanno stilato il rapporto, il problema più grande è rappresentato dall'aumento del numero delle aggressioni nei confronti degli appartenenti alla minoranza serba, aggressioni alle quali le autorità croate non hanno saputo reagire in modo appropriato. «La violenza contro i membri delle minoranze nel 2005 è tornata ai livelli del 1996» si precisa nel documento. In questo senso sono stati indicati anche i dati in ba-



Foto d'archivio: una profuga

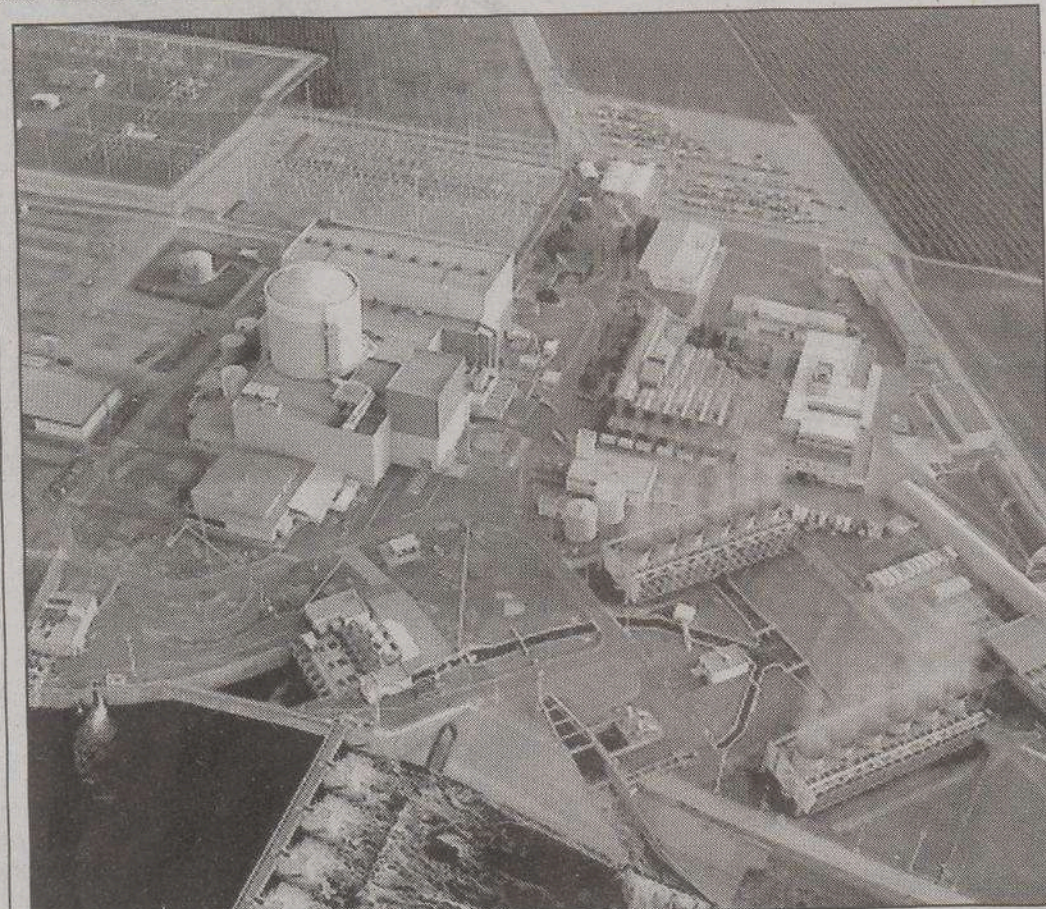
senza un responsabile. Soltanto in un'occasione è stato risolto il relativo «giallo» da parte degli organi di polizia e della magistratura.

Il Comitato di Helsinki croato ha espresso la propria preoccupazione anche per la tutela dei diritti sociali, soprattutto quelli degli anziani e dei giovani. In questo senso non vengono presi sul serio i problemi dei disoccupati e dei pensionati, mentre i giovani «sono in uno stato disastroso, senza alcun futuro e di conseguenza influenzabili dai gruppi politici radicali ed estremisti».

Infine, nel rapporto è espressa anche preoccupazione per la violazione dei diritti di proprietà, soprattutto per quanto concerne la restituzione dei beni a tutti coloro che durante la guerra hanno dovuto lasciare le proprie terre.

b.s.

NUCLEARE



Manutenzione alla centrale di Krsko

KRSKO La centrale nucleare slovena di Krsko è stata ieri spenta per la periodica verifica tecnica. Sarà riattivata dopo il 10 maggio per un nuovo ciclo di produzione d'energia elettrica. Previsti circa 30 interventi, sia sul nucleo tecnologico sia sui sistemi di monitoraggio della radioattività.

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

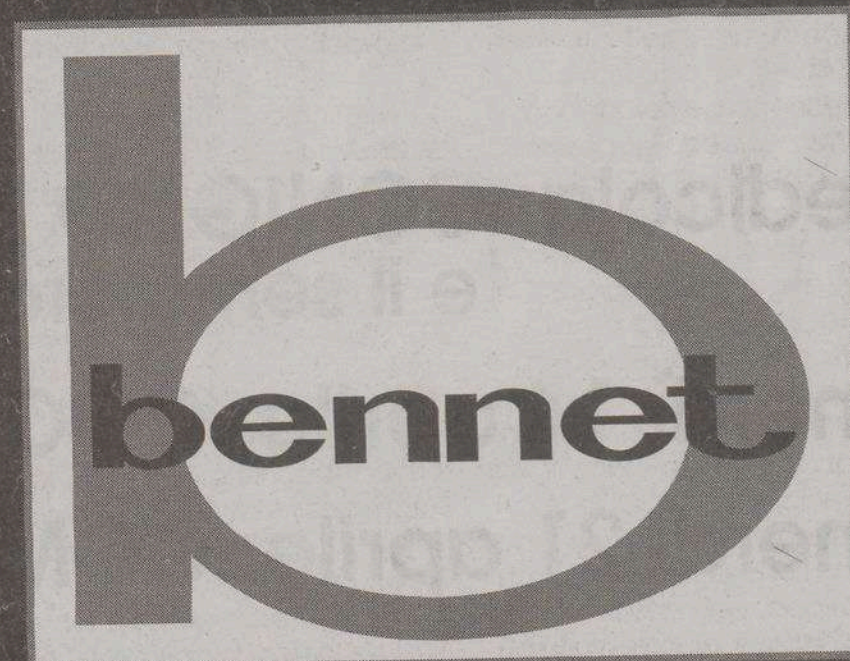
S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

9

APRILE

dalle 9.00
alle 20.00



LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI
IN EDICOLA
un libro per il tuo bambino



La biblioteca dei bambini è un'iniziativa del Piccolo in collaborazione con "Nati per Leggere". Un progetto che ha l'obiettivo di promuovere e favorire la passione per la lettura e per i libri fino dalla prima infanzia. Una storia, un libro per far crescere il tuo bambino.

In edicola: **CONIGLIO PASQUALE**
e il semaforo scontroso

Venerdì 14 aprile: **COCCABELLA**

Venerdì 21 aprile: **COME TE!**

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 4,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 5,80)

Postel avrebbe di fatto sbarrato il mercato ai concorrenti. Si tratta di estratti conto e bollette inviate per via telematica

Lettere digitali: Antitrust multa le Poste

Sanzione di 1,6 milioni di euro per il monopolio sul cosiddetto «recapito elettronico ibrido»

DATI DELLA RAGIONERIA

Nella cassaforte dello Stato beni per oltre 531 miliardi

ROMA Vale oltre 531 miliardi di euro il patrimonio dello Stato: una grande cassaforte che contiene dagli immobili utilizzati per gli uffici pubblici ai monumenti, dalle spiagge agli strumenti musicali, dagli armamenti agli animali da allevamento. Nel quinquennio 2000-2004 le «attività» sono passate da 488.879 a 531.963 milioni di euro, ma le passività, ovvero il debito pubblico, è aumentato in misura maggiore. A tracciare una fotografia del Patrimonio dello Stato, aggiornata al 2004, è la Ragioneria Generale dello Stato.

Spulciando le decine e decine di tabelle fornite dal ministero dell'Economia si può calcolare l'entità di quei beni che sono di tutti: si scopre così che gli immobili pubblici, tra abitazioni e fabbricati non residenziali valgono oltre 26,6 miliardi di euro.

ROMA Bollette, estratti conto e comunicazioni bancarie smistate e inviate in tutta Italia quasi esclusivamente da Postel, società controllata dalle Poste. Quello della cosiddetta «posta elettronica ibrida», fatta appunto di modelli standard compilati con dati personali, è di fatto, secondo l'Antitrust, un monopolio da eliminare. Per questo l'Autorità garante per la concorrenza ha deciso di multare Poste italiane con una sanzione da 1,6 milioni di euro, dovuta ad abuso di posizione dominante. Una penale contro la quale la società è già pronta a ricorrere, perché «vittima», secondo l'amministratore delegato Massimo Sarmi, di una disposizione di legge.

Secondo il Garante, Poste è colpevole di aver «privilegiato la sua controllata Postel, ren-

dendo sostanzialmente inaccessibile il mercato ai concorrenti che effettuano attività di stampa e imbustamento delle comunicazioni postali delle grandi imprese». I concorrenti attivi sul mercato sono in effetti pochi, due-tre società con quote di mercato che non superano il 9% ciascuna. Di fronte a loro lavora invece Postel, con una quota che si aggirava nel '99, anno di avvio della liberalizzazione, intorno al 75%, rimasta a 7 anni di distanza tale e quale. Un potere conquistato e conservato, a parere dell'Antitrust, tramite comportamenti abusivi e condotte discriminatorie. Poste ha cioè «mantenuto per una parte del mercato e, in particolare per alcuni importanti clienti, una tariffa di recapito inferiore alla tariffa di posta elettronica ibrida» ed ha inoltre «conferito

ingenti vantaggi economici, informativi e finanziari alla controllata Postel». Creando così condizioni di accesso alla rete di recapito «ingiustificate e discriminatorie», ulteriori e peggiorative rispetto a quelle previste da un decreto del '99 già di per sé ritenuto in contrasto con le regole della concorrenza.

Ma è proprio questo decreto, secondo l'ad di Poste, ad aver fissato i criteri di recapito della posta elettronica ibrida ed è alle regole imposte dal legislatore che la società si è sempre rifatta. «Poste - sottolinea Sarmi - ha obbedito ad un decreto. Se poi, all'interno di questi paletti, l'Autorità avesse ravvisato imprecisioni nella gestione, non bisogna dimenticare che tutto è avvenuto all'interno di un principio sancito dalla legge». Da qui la volontà di presentare ricorso.

«Sono meravigliato - afferma ancora l'ad - del fatto che questa materia sia ancora regolamentata in Italia. In tutta Europa esiste la posta ibrida ma non c'è da nessuna parte un meccanismo speciale come questo che tratta la posta ibrida come una categoria di posta speciale quando invece è in tutto e per tutto assimilabile alla posta normale».

Nel confronto si inserisce anche il Codacons che, pur approvando la sanzione dell'Antitrust, giudica «ridicola e insufficiente» l'entità della multa. In realtà la cifra doveva essere inizialmente molto più alta, pari a 3,2 milioni di euro. Ma considerato l'impegno dell'azienda a tenere ferme le tariffe per i prossimi 6 mesi ed altre «attenuanti», l'Antitrust ha deciso di dimezzarla.

ECOFIN

Riunione informale a Vienna

Protezionismo: la Francia non cede nel caso Enel-Suez

VIENNA «È un discorso ancora molto aperto», ha glissato con eleganza il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. «Tutti i Paesi si dicono contrari, ma...», ha dichiarato invece, con una punta di piccata ironia, il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquín Almunia, lasciando deliberatamente la frase in sospeso.

Entrambi, ieri a Vienna, stavano commentando i risultati in materia di protezionismo raggiunti dall'Ecofin informale svoltosi nella capitale austriaca, dove ministri delle Finanze e banchieri centrali dell'Ue sono convenuti per discutere di globalizzazione, rischi del nazionalismo economico ed inviare, se possibile, un messaggio di condanna del protezionismo.

D'accordo, gli Ecofin informali non prevedono conclusioni scritte. Ma se i ministri avessero raggiunto un forte consenso sull'argomento, avrebbero comunque saputo far trapelare il messaggio all'esterno. Invece niente, o quasi, a parte qualche generica e ormai abusata reprimenda. «Durante la discussione tutti i Paesi si sono detti contrari al protezionismo, favorevoli all'apertura del mercato e alle regole della concorrenza», è toccato spiegare ad Almunia, che tuttavia non ha fatto mistero di una piccola (e intenzionale) gaffe fatta da uno dei top manager europei invitati all'Ecofin per presentare ai ministri il punto di vista della grande industria. «Pensate, ha detto ai ministri, che il suo gruppo ha fatto investimenti in America Latina, dove il protezionismo è più debole che in Europa», ha rimarcato il commissario Ue.

Il ministro delle Finanze francese, Thierry Breton, è stato come sempre morbido nella forma, ma piuttosto rigido nella sostanza della rivendicazione del diritto francese a tutelare gli interessi nazionali e patriottici d'Oltralpe. Senza neanche bisogno che i giornalisti italiani gli chiedessero dell'intervento sul protezionismo tenuto da Tremonti, Breton ha spiegato che è stato «molto bello» e «molto filosofico», che con Tremonti ha un rapporto «molto cordiale», ma che nel settore energetico (leggi vicenda Enel-Suez) la Francia non è disposta a fare alcuna concessione.

Da un lato tesse le lodi del mercato interno, Breton, ma dall'altro rimarca che «alcuni settori come agricoltura, acqua ed energia, sono un po' particolari». «Teniamo alla libera circolazione dei capitali in Europa, ma teniamo anche alla sicurezza degli approvvigionamenti», dice senza mezzi termini per rivendicare l'azione dello Stato francese a difesa di Suez dall'Enel.

Presentato da Sette e De Pupi il bilancio in forte attivo della banca. Interesse anche verso la Carinzia

FriulAdria non rinuncia al mercato sloveno

CANTIERI RODRIQUEZ

Commessa da 90 milioni di dollari. Colaninno: «Vinta la concorrenza mondiale»

Traghetti made in Italy per l'Oman

ROMA Mega contratto in Oman per Rodriguez Cantieri Navali (Gruppo Immsi) per la costruzione di cinque catamarani, che saranno consegnati entro fine 2008. L'accordo, siglato a Roma ieri mattina, ha un valore di 90 milioni di dollari e rappresenta una delle maggiori commesse di fast-ferries. «Oltre ad essere orgogliosi per l'importante gara internazionale vinta siamo convinti che questi primi importanti risultati provino la correttezza del piano di rilancio avviato per il Gruppo Rodriguez, la cui opera di riorganizzazione non è ancora finita», ha detto il presidente di Immsi, Roberto Colaninno, sottolineando che la commessa ottenuta «è particolarmente importante per Messina, dove sono situati i cantieri della Rodriguez e dove saranno realizzati i catamarani, che si assicura così due anni di lavoro ed una prospettiva di sviluppo per i prossimi anni». A firmare il contratto sono stati Colaninno ed il ministro dell'Economia dell'Oman, Ahmed Macki, al quale il presidente di Immsi ha regalato una Vespa 250, la più grande nella storia del marchio e che «è un successo clamoroso», ha sottolineato l'amministratore delegato della Piaggio, Rocco Sabelli.

Rodriguez Cantieri navali si è aggiudica-

to la mega commessa vincendo una gara internazionale, nella quale ha «primeggiato davanti ai più importanti concorrenti mondiali, confermando quindi le capacità progettuali, il know how tecnologico e la continua ricerca verso soluzioni innovative raggiunti in oltre 100 anni di attività». I cinque fast ferries che saranno realizzati da Rodriguez avranno lunghezza di 52 metri e saranno costruiti interamente in alluminio. «È un accordo molto importante. Mi auguro che sia solo il primo passo per avviare lunghe relazioni fra Immsi ed Oman. Visiteremo presto l'Oman per valutare dove è possibile investire. A questa è una buona occasione per iniziare un'amicizia», ha aggiunto Colaninno. «Siamo orgogliosi che questo importante cliente abbia scelto la Rodriguez Cantieri navali per la realizzazione di queste imbarcazioni - ha evidenziato l'amministratore delegato del gruppo, Marco Ragazzini -. Si conferma così che la grande esperienza e l'elevata tecnologia, che caratterizza sempre le navi Rodriguez, è vincente anche nei momenti di difficoltà del settore fast ferries. Questa commessa sarà il perno del rilancio di Rodriguez Cantieri Navali e del nostro cantiere di Messina».

PORDENONE Incremento dei crediti alla clientela dell'11%, per un totale di 3,7 miliardi di euro, distribuzione di un dividendo unitario pari a 2,10 euro per azione, in ascesa rispetto allo scorso anno e uno dei più alti d'Italia: sono i numeri dell'esercizio 2005 di Banca Popolare FriulAdria, resi noti ieri a Pordenone, dal presidente Angelo Sette, nel corso dell'assemblea ordinaria dei 12.500 azionisti.

In totale, la banca conta ora su 148 dipendenze (ma sono previste nuove aperture), oltre ai nuclei di private-banking e a 175 sportelli Bancomat, a beneficio di circa 270 mila clienti l'anno, assistiti da 1.318 dipendenti. I conti al 31 dicembre 2005 presentano un utile netto di 54,1 milioni di euro, in crescita del 23,2% rispetto ai 43,9 milioni del 2004, con una progressione del 8,7% per gli interessi netti.

Il risultato della gestione operativa risulta salito da 94,7 a 106 milioni di euro (+11,9%). Al lordo delle imposte, il risultato corrente si attesta a 94,1 milioni (75,1 nel 2004), con una crescita del 25,3%. Le attività nette sono pari a 4,65 miliardi (+9,25), la raccolta dalla clientela è stata di 3 miliardi e 61 milioni (+9,6%), mentre la raccolta indiretta ha raggiunto la cifra di 5 miliardi 144 milioni (+0,4%), di cui gestiti da 2 miliardi 812 milioni (-0,8%).



Angelo Sette

Massima attenzione è stata riservata anche alle famiglie e ai privati: salgono gli indicatori del credito al consumo (+33%) e dei mutui, cresciuti del 17%. Un occhio di riguardo anche per l'Internet banking: le utenze più evolute hanno conosciuto un'ascesa pari al 19%.

L'assemblea (presenti 422 azionisti, titolari di circa 15 milioni di azioni, il 77% del totale) ha approvato all'unanimità il rapporto dell'utile: dei 54 milioni scaturiti dall'esercizio 2005 è stato stabilito di destinare 42 agli azionisti (2,10 euro per azione su 20 milioni 395 mila azioni), 7,4 milioni alla riserva straordinaria, 2,7 milioni alla riserva legale e 1,2 milioni al fondo di beneficenza. Lo stacco del dividendo avverrà il prossimo 24 aprile, il pagamento a partire dal 27 aprile.

Unanimità gli azionisti presenti a distribuire un dividendo unitario di 2,10 euro, in ascesa

«La Slovenia resta uno dei nostri obiettivi, ma al momento non è stata possibile, per motivi tecnici, l'acquisizione di una delle loro banche: lo ha spiegato l'ad Luigi De Pupi. «Avevamo rilevato il 5% della Deželna Banka di Lubiana - ha precisato De Pupi - con l'intento di raggiungere il 51% delle quote, ma davanti a un secco no dell'istituto di credito e del governo sloveno a farsi acquisire siamo usciti dall'operazione, cedendo le nostre azioni e ricavandone una plusvalenza di circa 300 mila euro». De Pupi ha, però, precisato che «resta comunque un forte interesse al mercato sloveno, dove siamo presenti con la società Centurion, concessionaria esclusiva delle carte American Express, e dove siamo anche già operativi nel campo dei mutui e del credito al consumo».

Di fronte agli azionisti, il presidente della banca, Angelo Sette, ha ribadito una «forte attenzione» anche nei confronti della Carinzia, dove al momento operano due soggetti, uno dei quali è già partecipato da Generali, che è il terzo maggior azionista del Gruppo Intesa, di cui FriulAdria fa parte. «La realtà di FriulAdria è quella di una grande banca di relazione con il cliente e con il territorio, che opera in un'ottica di sistema per la crescita del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale».

NOMINE

Confcommercio: Maddaloni e Rebecca nuovi vicepresidenti

ROMA Due nuovi vicepresidenti alla Confcommercio. Si tratta di Maurizio Maddaloni e Sergio Rebecca che sono stati eletti all'unanimità dal Consiglio della Confcommercio. Vanno ad aggiungersi alle nomine già effettuate nella prima riunione del Consiglio dall'elezione del presidente Carlo Sangalli.

Il Consiglio della Confederazione ha inoltre deliberato la costituzione di otto Commissioni consiliari, i cui presidenti parteciperanno, insieme all'Ufficio di presidenza, al Comitato di presidenza istituito dallo Statuto.

Il presidente regionale della Puglia della Confcommercio, Emanuele Papalia, è stato nominato dal consiglio della Confederazione dei commercianti presidente della commissione «Politiche per il Mezzogiorno». Papalia, tarantino, già presidente di Unioncamere Puglia, è attualmente presidente dell'Ascom-Confcommercio nonché della Camera di commercio di Taranto.

«È positivo - commenta in una nota la Confcommercio regionale - che al vertice delle politiche per il Mezzogiorno sia stato chiamato un pugliese, a conferma del riconoscimento della centralità della regione nel contesto meridionale e nazionale. La Puglia assolve, infatti, ad un ruolo di cerniera tra le regioni balcaniche e mediterranee ed il resto del Paese».

Le Piattaforme Tecnologiche Europee:

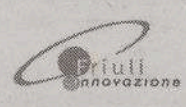
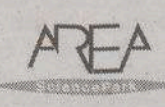
una opportunità per l'innovazione tecnologica nell'industria e nei servizi

Trieste, 13 aprile 2006

Seminario informativo

AREA Science Park

Auditorium Centro Congressi Padriciano 99, Trieste



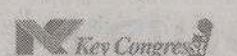
Segreteria Scientifica

AREA Science Park
Marketing & Relazioni Internazionali
dott. Ciro Franco
Responsabile Unità di Coordinamento della Ricerca
Tel. +39 040 375296
Fax +39 040 226098
cfranco@area.trieste.it
www.area.trieste.it

In collaborazione con:

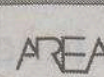
Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico
Parco Scientifico e Tecnologico di Udine "L. Danieli"
dott.ssa Clara Canci
Responsabile Sportello APRE
Friuli Venezia Giulia - Udine
Tel. +39 0432 609921
Fax +39 0432 603887
clara.canci@friulinovazione.it
www.friulinovazione.it

Segreteria Organizzativa



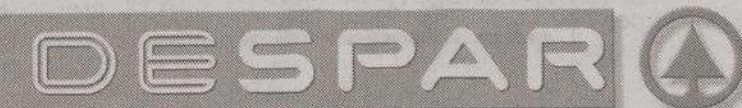
Piazza della Borsa, 7 - 34121 Trieste, Italy
Tel. +39 040 660352 / +39 040 362727
Fax +39 040 660353
congressi@keycongressi.it
www.keycongressi.it

Programma	
9.00	Registrazione
9.30	Saluti di benvenuto prof. Maria Cristina Pedicchio Presidente di AREA Science Park prof. Furio Honsell Presidente di Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Coordinatore Ing. Gabriele Gatti Direttore Marketing & Relazioni Internazionali AREA Science Park
10.00	Introduzione alle PTE e linee guida del VII Programma Quadro della Ricerca dott. Diassina Di Maggio Direttore di APRE-Roma
10.15	Energia prof. Renzo Rosei Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli Studi di Trieste Photovoltaic Technology Platform dott. Diassina Di Maggio
10.45	Medicina Innovativa prof. Giorgio Stanta Università degli Studi di Trieste Innovative Medicine for Europe Platform dott. Aldo Tagliabue Chiron
11.15	Coffee Break
11.30	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione Ing. Cosmo Colavito Esperto Telecomunicazioni wireless Mobile and Wireless Communications Platform Ing. Raffaele De Peppe TELECOM ITALIA
12.00	Agroalimentare Plants for the Future Platform prof. Michele Morgante Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Udine, e dott. Diassina Di Maggio Food for Life Technology Platform dott. Diassina Di Maggio
12.45	Nanotecnologie, materiali multifunzionali e nuovi processi di produzione Technology Platform for Sustainable Chemistry prof. Gabriele Centi Core team Suschem, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli Studi di Messina Technology Platform on Industrial Safety prof. Simone Colombo Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", Politecnico di Milano
13.30	Conclusione dei lavori



AREA Science Park
Marketing & Relazioni Internazionali
Padriciano, 99 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 375296
Fax +39 040 226098
apre@area.trieste.it
www.area.trieste.it

INSERZIONE COMMERCIALE



Despar festeggia i suoi collaboratori più fedeli nella splendida cornice del Castello di Susans

Anche quest'anno, fedele ad una tradizione ormai consolidata, Aspiag Service festeggia e premia i collaboratori e le collaboratrici del Friuli Venezia Giulia che hanno raggiunto una particolare anzianità di servizio. «Il successo di un'azienda è determinato soprattutto dalle persone che operano in essa» afferma il Presidente Aspiag, Rudolf Staudinger, nel suo saluto alla Festa dei Giubilei che si è tenuta nel fortilizio medievale di Majano.

Giovedì 6 aprile 100 collaboratori del Gruppo Aspiag in Friuli Venezia Giulia hanno festeggiato insieme il raggiungimento di un traguardo particolarmente significativo: 15, 20, 25, 30 e 35 anni di lavoro nell'azienda.

Alcuni colleghi, inoltre, hanno celebrato il meritato pensionamento. La Direzione Aziendale di Aspiag Service ha invitato tutti i festeggiati del Friuli Venezia Giulia ad una serata presso nello splendido Castello di Susans, a Majano.

Dopo il benvenuto agli ospiti da parte del Presidente, Rudolf Staudinger, è stato dato l'avvio alla festa vera e propria, con giochi, musica e balli. Nel corso dell'ottima cena è stata effettuata la premiazione. Come ringraziamento e riconoscimento per la loro lunga fedeltà e per la loro professionalità, tutti i festeggiati hanno infatti ricevuto un attestato ed un regalo dalle mani del Presidente Rudolf Staudinger e del coordinatore Despar per il Friuli Venezia Giulia, Paolo Martini.

Aspiag Service (la Despar del Nordest)

conta nella Regione più di 1.500 collaboratori (e circa 5.000 in tutto il Triveneto, dove è attiva con i propri supermercati Despar, Eurospar e Interspar. I vari interventi durante la festa hanno perciò ripetutamente sottolineato l'enorme importanza che hanno dei collaboratori validi - soprattutto in tempi inquieti ed economicamente difficili come oggi - che si sentano particolarmente «legati» all'azienda. Essi rappresentano un vero e proprio valore aggiunto, non solo per il loro prezioso know-how, ma anche per la loro continuità, lealtà e affidabilità. «Non ne siamo consapevoli, e perciò facciamo il possibile motivare i nostri collaboratori. E possiamo essere soddisfatti: chi comincia a lavorare alla Despar, di solito resta fedele negli anni - per questo da noi non sono rari i casi di dipendenti che raggiungono i 35 anni di servizio. E ciò spiega anche il nostro successo, perché i nostri collaboratori sono il nostro vero capitale», ha ricordato Paolo Martini. La festa si è poi protratta fino a notte inoltrata.



Ha ritrovato il suo amato VITTORIO

**Pia Radoni
ved. Gori**

Lo annunciano con immenso rimpianto il figlio PIERPAOLO con DANIELA, FRANCESCO e FEDERICO, la cognata MARGHERITA con LETIZIA, FABIA e SUSANNA, i consuecieri NORI e LUCIANO.

I funerali avranno luogo martedì 11 aprile alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2006

Ciao carissima amica:

- LIDA SERGI e figlie

Trieste, 9 aprile 2006

Il Direttore e Colleghi tutti della Cardiologia partecipano con affetto al dolore di PIERPAOLO.

Trieste, 9 aprile 2006

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci, il Collegio dei Probiivini, i componenti del Comitato Tecnico, i Soci tutti di Sweet Heart prendono parte al dolore del loro Socio fondatore e Presidente del Comitato Tecnico dott. PIERPAOLO GORI per la perdita della madre Signora

**Pia Radoni
ved. Gori**

Trieste, 9 aprile 2006

Partecipano al lutto:
- TULLIO e MARIA STRICA

Trieste, 9 aprile 2006

L'equipe del dottor GORI Responsabile della Riabilitazione Cardiologica partecipa commossa.

Trieste, 9 aprile 2006

I cugini LUCIO e RICCARDO d'ACUNZO con ADRIANA e DANIELA sono vicini a PIERPAOLO e famiglia per la perdita della mamma

Pia

Trieste, 9 aprile 2006

Il Presidente PRIMO ROVIS, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico dell'Associazione Amici del Cuore partecipano al lutto del dott. PIERPAOLO GORI Responsabile Centro Riabilitazione del Cardiopatico, per la perdita della madre.

Trieste, 9 aprile 2006

Vicini con affetto:
- FURIO, PATRIZIA, ANNA, GIULIO, FULVIO, PATRIZIA, CARLA, GIORGIO, ROBERT, LUISELLA, EZIO, ROSANNA, SERENA, GIORGIO, LORETTA, MARISA, PIERO, VIVI, JACOPO, SONIA, LALLA, ROBERTO, ADRIANA, GIORGIO, LUISELLA, FRANCO.

Trieste, 9 aprile 2006



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Buttazzoni

Ne danno il triste annuncio i figli SANDRO con DANIELA e MANUELA, SILVIO con ROBERTA, GIULIA e MARCO, la moglie ALIDA il fratello FULVIO con ANNAMARIA, DANIELA ed ERICA. Si ringrazia il Dottor BOROTTO dell'A.N.T. per la professionalità e l'umanità dimostrata.

I funerali seguiranno mercoledì 12 aprile alle 11.20 in via Costalunga.

Eventuali elargizioni a favore di A.N.T.

Trieste, 9 aprile 2006

Vicina a SANDRO e SILVIO, nonna LINA.

Trieste, 9 aprile 2006

VANDA, FRANCO, STEFANO, PINO, CRISTINA si stringono con affetto alla famiglia e ricordano il carissimo amico di sempre

Livio

Trieste, 9 aprile 2006

Si associa la famiglia FABIO CREVATIN.

Trieste, 9 aprile 2006

Ti ricorderemo sempre:
- NORMA, WALTER, JASMINE, FULVIO.

Trieste, 9 aprile 2006

La cugina NELLA e famiglia partecipano commossi al dolore.

Trieste, 9 aprile 2006

Partecipano al dolore le famiglie BASSO e NEGRI.

Trieste, 9 aprile 2006

Sono vicini con grande affetto a SANDRO e SILVIO gli amici di sempre:
- BIBI, ICIO, MAURI e ROBY.

Trieste, 9 aprile 2006



Si è spento

**Raffaele Millo
(Garibaldi)**

Lo annunciano il figlio DARIO con MARLY, la sorella NORI con PIETRO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 10 alle ore 9.20 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 9 aprile 2006

ANNIVERSARIO
11.4.2004 11.4.2006
Nel secondo anniversario della morte del

DOTT.

Giovanni Posarelli

La moglie, i figli ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì 11 aprile, alle ore 19, nella Chiesa di Borgo S. Mauro a Sistiana.

Sistiana, 9 aprile 2006



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Nerina Pelizzon
ved. Delise**

(Salvatore - Umago)

Ne danno il triste annuncio le figlie FLAVIA e MARINA, i generi GIORGIO e MASSIMO, i nipoti FABIANA con MASSIMO, GIANLUCA con DEBORAH, STEFANO ed i pronipoti SAMUEL, CHIARA e MATTEO.

I funerali saranno celebrati martedì 11 aprile alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale del Villaggio del Pescatore, muovendo alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria. Un ringraziamento particolare al personale sanitario del Distretto di Duino Aurisina ed alla dott.ssa PELAGATTI.

Villaggio del Pescatore, 9 aprile 2006

Partecipano addolorati i fratelli ITALO e CINI, cognate e nipoti.

Trieste, 9 aprile 2006



E' tornata al Signore l'anima generosa di

**Nerina Glessi
ved. Sonzio**

A esequie avvenute, con profondo dolore e immutato amore ne danno annuncio il figlio GUIDO ed i nipoti GHERARDO e LEONARDO.

Trieste, 9 aprile 2006



Il 4 aprile il Signore ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di

**Ester Trobbel
in Pertot**

Lo annunciano affranti i familiari.

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Liliana
Bressan Rocco**

ringraziano parenti ed amici per la testimonianza di affetto. Una messa sarà celebrata il giorno 12 aprile alle ore 14.15 presso la chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 9 aprile 2006

8.4.1993 8.4.2005

**Luciana
e
papà Albino Biagi**

Ricordandovi sempre, dimenticandovi mai.

**Moglie, mamma,
i tuoi cari.**

Trieste, 9 aprile 2006



E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**DOTTOR
Egeo Steno**

Ne danno il triste annuncio la sconsolata moglie ANITA, il nipote TULLIO con SILVANA unitamente al cognato ALFONSO con TERESA, parenti ed amici tutti.

I funerali partiranno mercoledì 12 alle ore 11 dalla Cappella di Costalunga per la Chiesa del Cristo di Calle Parini a Muggia.

Trieste, 9 aprile 2006

ANNA TOSSI con il figlio GIULIANO e la moglie PAOLA rimpiangeranno per sempre la perdita del fraterno amico di tutta la vita

**DOTTOR
Egeo Steno**

Muggia, 9 aprile 2006

Vicina alla cara ANITA:
- la cucina CARMEN.

Trieste, 9 aprile 2006



Si è spenta serenamente

**Rosa Musco
ved. Periani**

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA, MARIA, EDDA e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 11, da via Costalunga per il Cimitero di Prosecco.

Trieste, 9 aprile 2006



E' mancata

**Iolanda
Verzi Pastorino**

La ricordano il marito, i figli, i nipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 12 aprile alle ore 10 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

Con profonda commozione, ringraziamo tutti coloro che si sono uniti a noi così vicini e numerosi nell'ultimo affettuoso abbraccio alla nostra cara

**Ondina Nemiz
ved. Metti**

I familiari

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pierpaolo Pecile

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 aprile 2006



"E noi abbiamo creduto e conosciuto l'amore che Dio ha per noi."
1Gv. 4,16

Il 7 aprile 2006 ci ha lasciato

Renato Osenda

Alpino

Lo ricordiamo tutti con infinito amore.

Il funerale e la Santa Messa avranno luogo martedì 11 aprile alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 9 aprile 2006

La Sezione G. Corsi dell'Ana partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

ALPINO

Renato Osenda

"Andato avanti".

Trieste, 9 aprile 2006



Ha raggiunto il suo ERNESTO

**Natalia Stefani
ved. Veljak**

Ne danno il triste annuncio il figlio NEREO con STEFKA, i nipoti JANA e IGOR, i pronipoti JELENA e IVO. I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 11.20, nella Cappella di Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 9 aprile 2006

Partecipano al lutto i cognati ed i nipoti VELJAK e NEUBAUER.

Trieste, 9 aprile 2006

E' scomparso

Toio Blasutti

di anni 86

l'amica ARGELIA lo ricorda per le sue doti di marinaio, pioniere del volante, campeggiatore premuroso e attivo.

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Negri
ved. Viscovich**

Ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 9 aprile 2006

II ANNIVERSARIO
10.4.2004 10.4.2006

Manlio Spadaro

Con noi sempre, per sempre.

I tuoi cari

Trieste, 9 aprile 2006



Ci ha lasciato

**Fortunato Pouschè
(Renato)**

Lo annunciano la moglie, la figlia, i nipoti e il genero, le sorelle, il cognato e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 aprile alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2006

Ciao

Renato

- BARBARA SCHILLANI e famiglia.

Trieste, 9 aprile 2006

Abbracciato al dolore della famiglia POUSCHE', ROBY.

Ciao

Renato

Sondrio, 9 aprile 2006

Sentitamente uniti:
- Famiglia IURHAN

Trieste, 9 aprile 2006



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ida Patrono
ved. Fabbro**

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO con MANUELA e JANETTE con ANDREA, la sorella OLGA e i nipoti ALEX, SARA, MARTINA, ALESSIA.

I funerali seguiranno martedì 11 alle ore 11.00 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 9 aprile 2006

Siamo vicine:
- ROBERTA, MAURO, ARIANNA, PATRIZIA, LILIA e Tabacchi MONDO.

Muggia, 9 aprile 2006



Avvenuta la tumulazione di

Osvaldo Zotti

Ne danno il triste annuncio i familiari.

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Danica Pertot
in Kukanja**

ringraziano sentitamente quanti hanno onorato la memoria della loro cara.

Aurisina, 9 aprile 2006

I familiari di

Giorgio Valencic

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 aprile 2006



La mia mamma

**Laura Zorba
ved. Serdi**

mi ha lasciato.

La ricorda a tumulazione avvenuta la figlia SILVIA.

Trieste, 9 aprile 2006

Sei stata una presenza importante nella nostra famiglia, grazie per averci voluto tanto bene.

Arrivederci

Zia Laura

Ora fai parte dei nostri ricordi più belli.

- ROBY, NINO;

- ANDREA, FRANCESCA e famiglie.

Trieste, 9 aprile 2006

Vicini a SILVIA:
- LUCIANA e GIOVANNA;
- LUCIANO, ADRIANA e famiglie.

Trieste, 9 aprile 2006



E' mancato al nostro affetto

Rino Giorgione

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, la moglie NELLA e famiglia.

Un grazie particolare alla dottoressa DANIELA KOS per le cure prestate.

Trieste, 9 aprile 2006

Addolorati siamo vicini a NELLA:
- EDDA, EDI, ERICA, SERGIO.

Trieste, 9 aprile 2006

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle molteplici attestazioni di stima e simpatia tributate al nostro caro

Dante Bertoldini

ringraziamo di tutto cuore tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Muggia, 9 aprile 2006

10.4.2004 10.4.2006

"Il Signore è la mia forza e il mio scudo,
ho posto in lui la mia fiducia"
(Sal. 28)

Enzo Pianigiani

La moglie e i figli ti ricordano con amore. Ci manchi.

Lunedì 10 aprile S. Messa, ore 8.30, S. Giovanni Decollato.

Trieste, 9 aprile 2006



Ci ha lasciati

**Loredana Di Beaco
Grassi**

Lo annunciano WILLY, AU-RELIA, i cugini e tutti gli amici più cari.

I funerali seguiranno mercoledì 12 aprile, alle ore 13, nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma offerte ai Salesiani pro orfanotrofio "Hogar don Bosco", Santa Cruz, Bolivia

Trieste, 9 aprile 2006

Dati allarmanti dei sindacati sul primo trimestre nonostante l'avvio della legge Bertossi che ha incrementato le aperture domenicali

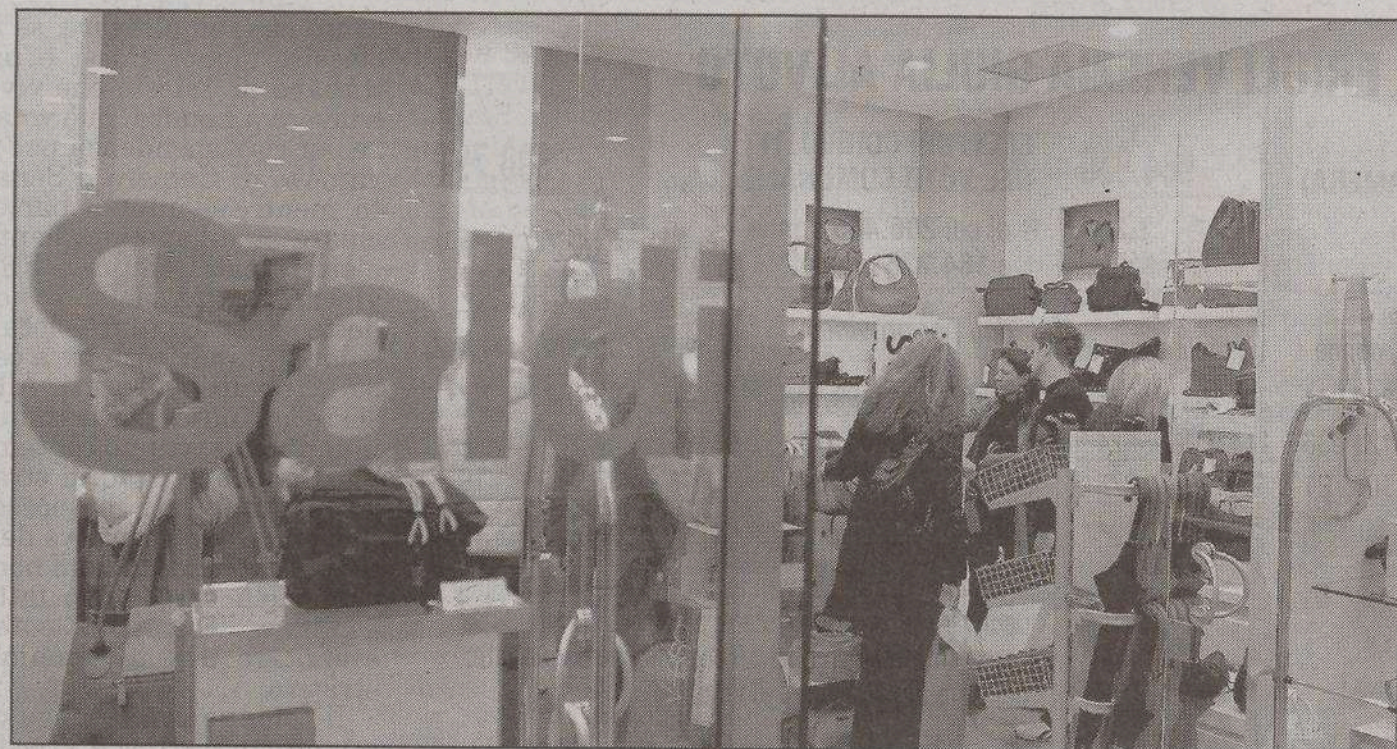
Commercio, fatturato in calo fino al 10%

Continua la crisi, specie negli alimentari. Sempre più precari fra i nuovi assunti

TRIESTE Fino al 10 per cento in meno sul fatturato nei soli primi tre mesi del 2006. E' uno tra i tanti dati denunciati dalle aziende, anche alimentari (della grande e piccola distribuzione) in questo primo periodo dell'anno. Periodo in cui è entrata in vigore la nuova legge regionale Bertossi, che con il suo via libera alle aperture domenicali voleva anche porre un freno alla caduta libera del settore, che già nel 2005 aveva creduto di aver toccato il fondo.

Il bilancio ufficiale dell'andamento del settore commerciale in riferimento alla nuova legge sarà effettuato, come spiegano i sindacati, a fine maggio o inizio giugno, così come era negli accordi.

Ma in questi primi tre mesi un primo punto lo si può fare: e riguarda cali del fatturato e maggior ricorso ai contratti atipici invece che a contratti fissi. «Fare una media sul calo registrato è difficile - spiega Gabriele Fiorino (Uil) - dal momento che, a seconda delle voci, si passa da un -3 per cento ad un -5 per cento fino ad arrivare a -10 e oltre.



Un negozio della regione. I sindacati puntano l'indice sulla nuova legge sul commercio

L'elemento nuovo però è che la riduzione delle vendite si è diffusa sull'intero settore alimentare. Certo il calo non è ascrivibile unicamente alla legge Bertossi, dato che ci sono molti elementi in ballo, tra i quali la crisi generalizzata. E' anche vero però che l'entra-

ta in funzione della nuova legge ha portato a dei cambiamenti non favorevoli. Soprattutto in materia di lavoro. «Proprio a causa del calo di fatturato le aziende stanno sempre più facendo ricorso, per coprire i nuovi turni di apertura, a contratti atipici, a

part-time e week-end - continua Fiorino - perché sono meno costosi». Conferma Paolo Duravich (Cisl): «Per il momento non risulta un ricorso a nuove assunzioni, anzi, per far fronte al calo di fatturato le aziende annunciano l'utilizzo di contratti flessibili o stra-



L'assessore Enrico Bertossi

ordinari, cosa che invece di creare nuova occupazione ha finora causato solo disagi sia ai nuovi che ai vecchi occupati». E' vero infatti che le domeniche aperte hanno visto un buon afflusso di persone, ma è anche vero che contemporaneamente è calato l'afflusso negli altri giorni della settimana. E il trend globale è rimasto quello della fine del 2005. Oppure, in certi casi, è anche peggiorato.

«Nonostante sul territorio regionale si sia cercato di organizzare al meglio e in maniera diversificata da territorio a territorio - conclude Fiorino - è vero che i primi dati comunque non riportano aumenti di fatturato, ma solo maggiori problemi sul versante lavorativo. La misura quindi non è servita né servirà per risolvere la crisi del settore del consumo». Al momento, a fronte di nessun cambiamento per la zona di Trieste (integramente turistica) il settore si è organizzato con un numero vario di aperture domenicali concesse, dalle 12 della provincia di Gorizia alle 16 di quella udinese. Le perplessità in merito alla nuova legge erano state espresse dai sindacati fin dal principio, ed infatti agli accordi sul numero di aperture si era arrivati senza difficoltà. Proposte che, anche se al momento sono valide e tali resteranno fino alla prossima Conferenza dei Comuni dopo l'estate, sono comunque sempre passibili di cambiamenti e modifiche, anche sulla base dei dati che saranno presentati a fine maggio.

Elena Orsi

Bilancio dell'aeroporto Ronchi, charter oltre quota 2500 Si punta sul Nord

RONCHI Poco più di 10.500 nel 2003, oltre 14.500 previsti per l'estate prossima. Questa l'offerta di posti che propone, settimanalmente, il network dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari e che nei giorni scorsi, a pochi giorni dalla scadenza del suo mandato, ha illustrato il presidente della società di gestione, Elio De Anna. Che ha ricordato, ancora una volta, quello che dev'essere l'obiettivo dello scalo ronchese, principale porta italiana verso l'Est Europa al servizio anche degli altri aeroporti italiani, quelli ad ovest in particolare. Nel 2003, proprio al momento dell'insediamento di De Anna, erano sei le destinazioni di linea servite dallo scalo del Friuli Venezia Giulia. Sono diventate 9 al momento attuale, mentre da maggio la decima sarà la ripresa del volo con Napoli di Air One. Un'offerta settimanale di posti, tre anni fa, pari a 9.204. Che, proprio da maggio, saliranno a 11.987. Per quanto riguarda i charter se, nel 2003, i posti a disposizione erano 732 nei voli incoming e 694 in quelli outgoing, si salirà a 1.864 e 692, puntando soprattutto alle destinazioni del nord Europa, il nuovo ed interessante bacino di traffico per lo sviluppo turistico della nostra regione. Guardando proprio a questi collegamenti il network estivo 2006 proporrà, ogni settimana, 360 posti su Dublino, 220 su Mosca, 189 su Helsinki e Reykjavik, 186 su Stoccolma e 180 su Tel Aviv, solo per citare le mete più importanti. Ma ci saranno anche 180 posti verso Sharm El Sheikh, il volo che prosegue durante tutto l'anno, 100 su Ibiza, 84 su Rodi ed Heraklion e 48 sulla nuova destinazione Cefalonia. Con la speranza, ovvia, che possano aumentare anche i passeggeri, passati dai 605.721 del 2003, ai 653.539 del 2004 ed i 615.759 dello scorso anno. Dati e previsioni che Elio De Anna ha fornito in occasione del convegno «L'aeroporto nel nuovo codice della navigazione», promosso dall'aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa, in collaborazione con l'Enac e con il supporto di Air Press. Le norme precedentemente contenute in questo documento, va ricordato, risalivano al 1925. Coordinato da Igino Coggi, direttore di Air Press, presente il direttore della circoscrizione aeroportuale di Venezia e Ronchi dei Legionari, Valerio Bonato, il convegno ronchese ha dato modo di comprendere quelli che sono i nuovi ruoli e le nuove competenze di tutti coloro che operano in ambito aeroportuale. Alfredo Antonini, ordinario di diritto dei trasporti all'università di Udine, ha parlato degli aspetti legali riferiti alla revisione della parte aeronautica del codice della navigazione, mentre il nuovo ruolo della direzione aeroportuale, è stato presentato da Benedetto Marasà, direttore centrale operazioni dell'Enac.



Elio De Anna

Luca Perrino

Ben 186 aziende regionali promuovono i loro prodotti alla rassegna enologica internazionale di Verona

Vinitaly, il Fvg lancia laboratori di degustazione e guarda ai nuovi mercati del Sud-Est asiatico

TRIESTE Sono ben 186 le aziende del Friuli Venezia Giulia che stanno partecipando alla 40.a edizione di Vinitaly, in corso alla Fiera di Verona da giovedì scorso e che ha fatto registrare oltre 50 mila visitatori nei soli primi due giorni di manifestazione. In quella che è una delle principali manifestazioni mondiali del settore vinicolo, le aziende della regione presenteranno circa 350 diversi vini provenienti dalle 9 zone Doc e Dog del Fvg. Anche quest'anno i vini del Friuli Venezia Giulia si proporranno ai visitatori all'interno dei «laboratori di degustazione» nei quali saranno abbinati ai prodotti gastronomici tipici della nostra regione. Secondo il presidente di Federdoc Fvg, Adriano Gigante, l'idea di riproporre i

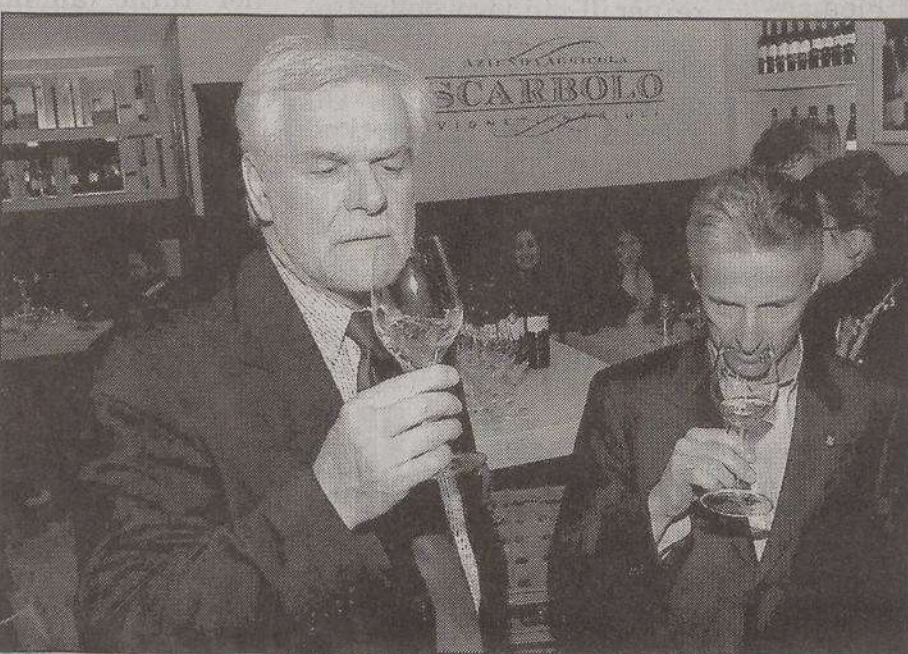
«laboratori di degustazione» nasce dal successo riscosso dall'iniziativa nella scorsa edizione di Vinitaly. «Quest'anno - ha sostenuto Gigante - stiamo proponendo una formula simile che mira a focalizzare sempre di più l'attenzione su un messaggio unitario per tutto il prodotto enologico regionale. A Vinitaly il protagonista indiscusso è il vino di qualità al quale il Friuli Venezia Giulia può offrire un valore aggiunto dato dall'accoglienza sul territorio e in cantina, dalle specialità agroalimentari tipiche ed inimitabili, dalla grande offerta turistica e culturale».

Vinitaly è senza ombra di dubbio la fiera di riferimento per il settore enologico italiano, ma negli anni si è saputa conquistare una visibilità

mondiale. Ne è un esempio il Concorso Enologico Internazionale, arrivato quest'anno alla quattordicesima edizione, che è considerato il più selettivo al mondo, poiché, grazie ad una taskforce di 90 esperti giornalisti ed enologi provenienti da tutto il pianeta, attribuisce solo 88 medaglie (distribuite in 22 categorie) che premiano non più del 3% dei vini partecipanti.

«Vinitaly - conferma in diretta dal salone Gianni Petrusa, titolare dell'omonima azienda di Prepotto (Ud) - è una fiera irrinunciabile ed assolutamente utile. Fra le tante fiere enologiche esistenti in Italia, è indubbiamente la numero uno, anche perché gli organizzatori hanno ulteriormente alzato i prezzi della partecipazione e, quindi, a Ve-

rona viene solo chi ha prodotti da esporre davvero validi. Qui, insomma, la qualità conta molto più della quantità e questo va a vantaggio sia dei visitatori e buyer, sia di noi espositori. Vinitaly, infatti, almeno per quanto ci riguarda, è la fiera enologica dalla quale abbiamo i maggior riscontri in termini di contatti e appuntamenti. Rispetto agli altri anni - continua Petrusa - mi sembra che il livello dei visitatori sia rimasto stabile sia in termini qualitativi, che quantitativi, mentre sembra che ci sia una lieve ripresa del mercato. Penso si possa dire che il 2006 presenti prospettive moderatamente più positive degli ultimi tre anni che avevano visto una certa stagnazione del mercato. Quanto alla presenza regiona-



Illy (a destra) durante una degustazione a Vinitaly

le - conclude - penso che si possa affermare che anche quest'anno sia complessivamente di ottima qualità. Anche i laboratori di degustazione organizzati da Federdoc Fvg, a quali personalmente non ho potuto partecipare, mi paiono iniziative decisamente interessanti e con un notevole riscontro».

Una fiera, dunque, di grande importanza per la promozione della produzione enolo-

gica nazionale che quest'anno permetterà agli espositori di esplorare anche le possibilità di esportazione in mercati emergenti come Cina, Corea del Sud, India e Russia, che a detta di molti esperti si avvia a soppiantare nel giro di pochi anni i più tradizionali mercati d'esportazione del prodotto italiano rappresentati da Europa, Usa e Giappone.

Carlo Tomaso Parmegiani

Dotto ReSearch

Ricerca e Selezione Quadri - Dirigenti

Azienda di grandi dimensioni e tra le prime in Italia nel proprio settore, ricerca **SPECIALISTA**

AFFARI LEGALI

Il quale, riportando al responsabile Affari Legali, dovrà supportare le Divisioni ed i Direttori di funzione fornendo consulenza in materia giuridica e normativa e gestire i rapporti con gli studi legali esterni. La ricerca è rivolta a laureati in Giurisprudenza, di 27/34 anni, con significative competenze in **Diritto Amministrativo** acquisite in azienda o in studi legali. Sede di lavoro: **Provincia di TRIESTE**

I candidati d'ambo i sessi, i cui dati saranno trattati per selezione, sono pregati di inviare c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 7-13 D.Lgs 196/03 consultabile nel nostro sito), cit. rif. AAL-VE a: **Dotto ReSearch C.so V. Emanuele, 2 - 33170 Pordenone** Fax 0434/522129 e-mail: dottopn@mem.it www.dottoresearch.it Aut. Pr. 873/RS - 10/04

pastaZARA

Muggia

Pasta Zara 2 SPA, ricerca operatori con la seguente qualifica:

addetti alla manutenzione impianti industriali disponibili a lavorare in turni.

TITOLO preferenziale:
• età inferiore a 35 anni
• diploma di estrazione tecnica

Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae a:

Pasta Zara 2 Spa, Strada delle Saline n. 29
34015 Muggia (TS)

Riferimento in busta e lettera: **man.elemecc.**
Email: risorse.umane@pastazara.it

Società cerca persona volenterosa per Gestione Ufficio e Amministrazione, inviare i CV (D.lg 196/03) alla Casella Pubblica n. 123 Torino 10121 o all'indirizzo e-mail selezione@libero.it

bennet

Per il punto vendita di Ronchi dei Legionari ricerca:

*** MACELLAI**

È richiesta specifica esperienza nel settore

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **MARTEDÌ 11 APRILE 2006 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 presso l'ipermercato BENNET di Ronchi dei Legionari** oppure inviare dettagliato curriculum vitae a **BENNET S.p.A. Selezione Personale - via Enzo Ratti 2 Montano Lucino (CO)** (con autorizzazione al trattamento dei dati personali D.Lgs 196/03) oppure telefonare per appuntamento al numero 031/475213

Azienda austriaca dal 1964 si espande in Italia.....

SELEZIONA

16 Venditori/venditrici per la vendita diretta anche senza esperienza (no multilevel marketing)

da 6.204 €- mensili

Prodotto brevettato, certificato Ministero della Sanità di Roma (DPR 917/86).

- appuntamenti prefissati senza investimento proprio
- ottima formazione
- possibilità di carriera

Per le zone:

- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Trentino/Alto-Adige/Belluno
- Brescia/Mantova/Cremona/Lodi

Per fissare un appuntamento chiama..... Solo **lunedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 tel. 0472/060800.**

WENATEX ITALIA srl

Fil. Pordenone - via Interporto centro ingresso set 6b/1-33070 Pordenone (PN)
La ricerca è rivolta a uomini e donne su L. 803/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 71/32c.

ITALPOL GROUP SPA

Azienda leader nel settore della vigilanza in area nazionale e internazionale



Italpol Group Spa per apertura nuova filiale a Trieste, ricerca per assunzione immediata

n. 30 GUARDIE GIURATE

Requisiti richiesti:

- ✓ bella presenza
- ✓ altezza minima m. 1,70 per personale maschile e 1,65 personale femminile
- ✓ cittadinanza UE
- ✓ assenza condanne e pendenze penali e ottima condotta morale e civile
- ✓ patente B
- ✓ disponibilità a prestare servizio in orario notturno e festivo
- ✓ titolo di studio scuola media superiore.

Costituirà titolo preferenziale:

- ✓ patente A
- ✓ aver prestato servizio nelle forze dell'ordine o in altri qualificati Istituti di vigilanza
- ✓ conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e/o altre lingue
- ✓ buona conoscenza uso strumenti informatici in genere.



Inviare curriculum vitae possibilmente corredato di fototessera, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai fini della ricerca e selezione di personale, ai sensi D.Lgs. 196/03 e citando rif. TS/OP a:

ITALPOL GROUP SPA, Direzione generale Italia, Ufficio risorse umane, Via Linusio n. 4, 33100 Udine, fax 0432 522289, e-mail risorse.umane@italpol.it

CARGLASS

CAPO FILIALE TRIESTE

che si occuperà, contribuendo in prima persona alle attività di filiale, di **pianificare, organizzare e gestire** il lavoro di alcuni collaboratori, fornire il miglior servizio ai clienti rispettando scadenze e standard qualitativi/quantitativi, gestire i rapporti con gli **operatori del settore** (concessionari auto/carrozzerie), garantire il positivo **andamento economico** della filiale affidata. Il candidato ideale, è diplomato, ha almeno **2 anni** di esperienza in ruoli implicanti la gestione di risorse umane e tecniche in ambiti focalizzati al servizio al cliente (**concessionarie veicoli, gestione di risorse umane e tecniche, negozi/punti vendita**). E' gradita un'esperienza precedente in qualità di **grande distribuzione organizzata, negozi/punti vendita**. Doti personali di comunicazione, **capo officina** e la disponibilità a svolgere attività sia gestionali sia operative. Doti personali di comunicazione, problem solving, pragmatismo e dinamismo completano il profilo. L'azienda offre un contratto a tempo indeterminato ed una retribuzione commisurata alle reali esperienze maturate dal candidato. Sede di lavoro: Trieste.

Gli interessati, ambasciati (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp2006@praxi.com o per posta prioritaria (Rif. SP/120362). (Rif. SP/120362). L'informativa ex D.lgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - VALUTAZIONI e PERIZIE - RISORSE UMANE
35131 Padova - Piazza De Gasperi, 41 - Tel. 049 875 27 55 - www.praxi.com
Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino - Verona

Hai tra i 25 e i 35 anni?

Cerchi un lavoro dinamico e che ti offra grandi soddisfazioni non solo economiche?

Vuoi un riconoscimento legato ad un percorso di carriera ben definito e all'iscrizione ad un albo professionale?

Manda il tuo curriculum a : formazione@inatrieste.it

Inizia la

NUOVA RACCOLTA



"Il Fiore della Freschezza" 2006



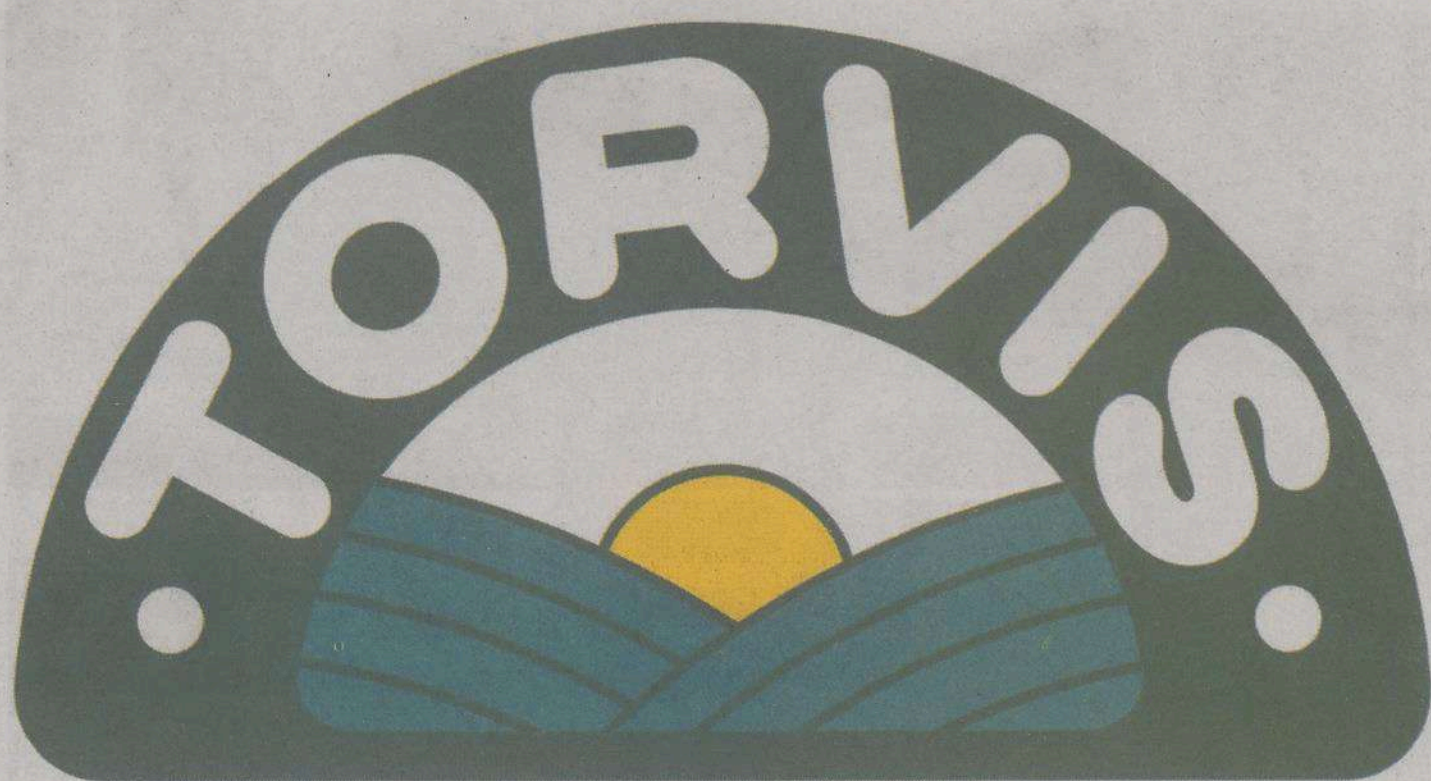
Solo per il lancio
Su queste confezioni*

Il Bollone
della Bontà

5
Punti
omaggio

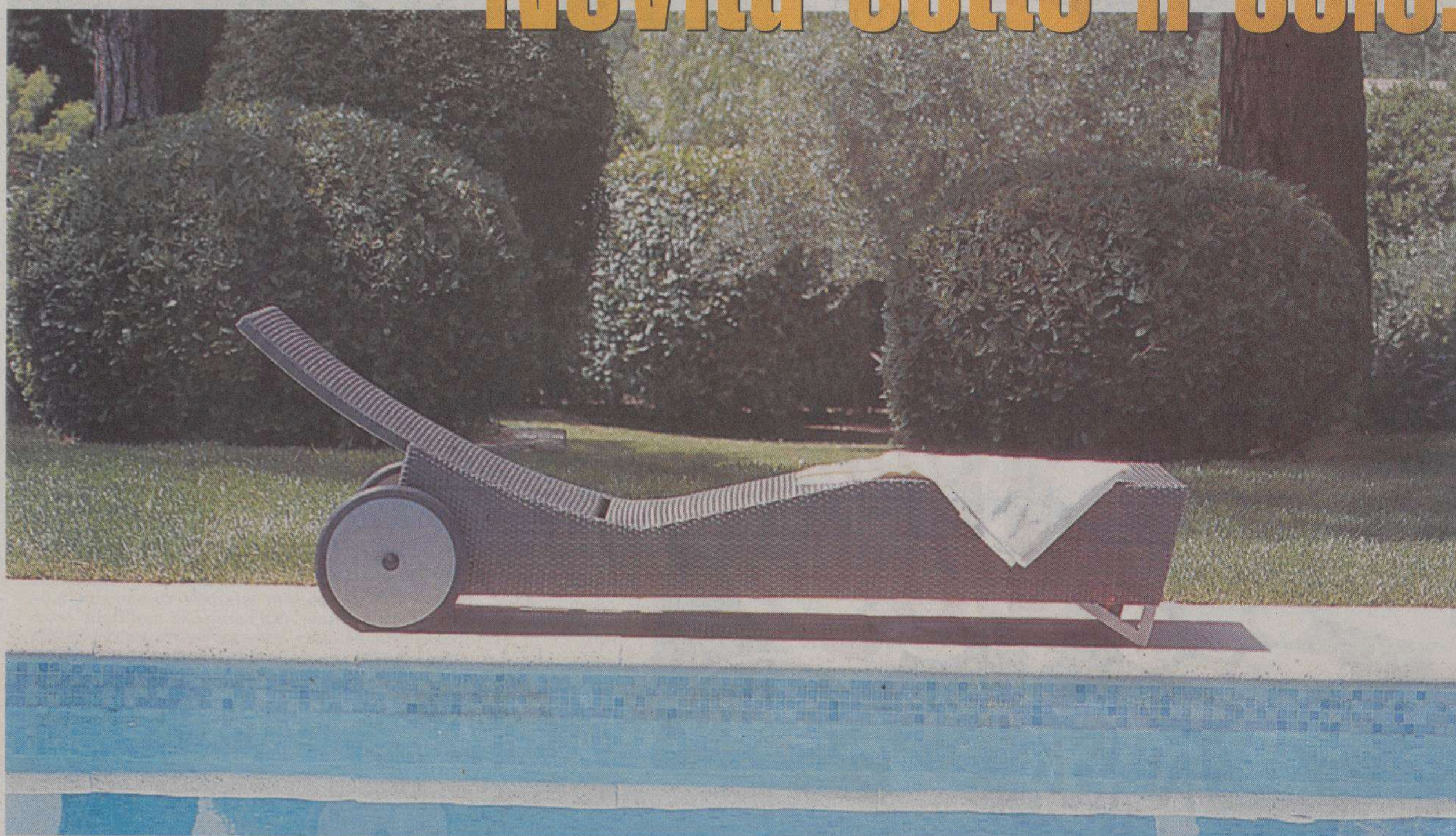
**Tanti Bellissimi
Premi**

Chiedi la tessera al tuo
negoziante



Collezioni FOPPAPEDRETTI®

Novità sotto il sole.



Oggi lo stile è tutto,
all'interno
come all'esterno
della casa.
Lasciatelo dire a
FOPPAPEDRETTI,
che ha fatto
di qualità e bellezza
i cardini della sua
ispirazione,
per arredare con
materiali pregiati
e design raffinato
i vostri spazi.
Un'eleganza
tutta da vivere.



Luciano Consolini & Arredimacchine Associati

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:
Milano - c.so Magenta (via San Nicolao, 3) - tel. 0286450643
Bologna - via Nazario Sauro, 15 - tel. 051273696
www.foppapedretti.it NUMERO VERDE 800.303541



CORSI

Sono stati riaperti, fino a martedì 18 aprile, i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in «Comunicazione pubblica per responsabili e operatori Urp e Ufficio Stampa» e «Counseling. Il sistema di ascolto nelle relazioni interpersonali». L'Università precisa che alla domanda deve essere allegata anche l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei contributi.

UNIVERSITÀ



Due progetti del Dipartimento di Scienze chimiche dell'ateneo triestino sono stati recentemente finanziati dal Miur

Brevettato il polimero «proteggi-farmaco»

Un pool di professori da decenni sta studiando «Peg», una molecola utile in campo biomedico

Un ulteriore passo in avanti per la ricerca scientifica dell'ateneo triestino che sta sviluppando due nuovi progetti nell'ambito delle scienze chimiche e biomediche. Entrambe le attività, che di recente hanno visto il supporto finanziario del Miur e della Regione Friuli Venezia Giulia, pur focalizzate su obiettivi diversi hanno un denominatore comune: il «polietilenglicole», brevemente noto come «Peg», che trova impiego in diversi ambiti, ma è soprattutto nel campo medicofarmacologico che può fare la differenza.

Si tratta di un polimero, una molecola costituita da una lunga catena di atomi, nel caso specifico chimicamente inerte e non tossico, che può fungere da trasporto



Nella foto un esperimento durante Porte aperte

e protezione del farmaco ad esso legato. «È da 30 anni che mi occupo di questo polimero», spiega Gian Maria Bonora, ordinario di Chimica organica presso l'Università di Trieste. I suoi vantaggi so-

no molteplici. È facilmente disponibile e modificabile, costa poco, è molto solubile ed è già in utilizzo da tempo nel campo biomedico. Noi stessi dell'ateneo triestino abbiamo recentemente depo-

sitato un paio di brevetti su nuovi derivati del «Peg» realizzati in questi ultimi anni. Ma cosa comportano tutti questi vantaggi sul lato pratico? L'impiego del «Peg» aumenta la stabilità dei principi attivi costosi e delicati ad esso legati, quali per esempio proteine e acidi nucleici, e migliora le caratteristiche di solubilità delle molecole nei casi in cui queste ostacolano il loro impiego farmacologico. Il polimero arriva alla cellula interessata portando con sé il principio attivo completamente intatto e permette, tra le altre cose, un dosaggio minore e meno frequente del medicinale. Alcuni derivati di questo tipo, come il «Peg-interferone» impiegato nella cura dell'epatite, sono attual-

mente prodotti e commercializzati da alcune importanti industrie farmaceutiche mondiali. Il primo progetto dell'ateneo triestino, «Coniugazione di acidi nucleici sintetici al polietilenglicole», vede vari gruppi esperti lavorare nella sintesi e nello studio di frammenti di Dna e Rna, da utilizzare a scopi farmaceutici, nei quali l'aggiunta del «Peg» svolge un ruolo fondamentale nella loro stabilizzazione e trasporto all'interno delle cellule. Nel secondo progetto, «Sviluppi di nuovi farmaci nella terapia fotodinamica del cancro», un «Peg» appositamente modificato e brevettato dal gruppo del professor Bonora, serve a veicolare, contemporaneamente, due piccole molecole di tipo diverso,

una delle quali, un derivato della porfirina, diventa tossica per le cellule nelle quali viene accumulata quando viene colpita da una opportuna radiazione luminosa, mentre la seconda sostanza, come il glucosio, indirizza selettivamente il tutto nelle cellule tumorali specifiche. Le ricerche sono portate avanti grazie a diverse sinergie. Con Bonora e la dottoressa Sara Drioli, sua collaboratrice da diverso tempo, in particolare lavorano il gruppo della professoressa Marina Zaccagna del Dipartimento di Scienze farmaceutiche e quello coordinato dal professor Luigi Xodo, biochimico del Dipartimento di Scienze e tecnologie biomediche nell'ateneo friulano.

Cristina Polselli

BORSE

L'Istituto nazionale Fisica nucleare e il Dipartimento dell'Energia degli Usa propongono lo «Slac/Infn Summer exchange program». Si tratta di cinque borse di studio per attività da svolgersi presso lo «Stanford linear accelerator center» («Slac»), uno dei laboratori leader al mondo nel campo della fisica delle particelle elementari. Il bando di selezione è disponibile all'indirizzo: http://www-group.slac.stanford.edu/ppa/slac_infn.html

80013890324: fondamentale per il 5 per mille

Un codice importante

80013890324. È questo il codice fiscale dell'Università di Trieste. È indispensabile memorizzare questo numero per devolvere a favore dell'ateneo triestino i finanziamenti del cinque per mille. Ma cos'è il cinque per mille? Sostituisce o affianca l'otto per mille? Funzionano allo stesso modo? Il cinque per mille è la nuova opportunità di finanziamento che può essere decisa direttamente dai contribuenti ed è stata introdotta quest'anno in via sperimentale dal governo. Può essere destinata a quattro aree: università e ricerca, ricerca sanitaria, no profit, iniziative sociali comunali. Attenzione: non sostituisce l'otto per mille ed ha anche un funzionamento diverso. Il cinque per mille viene erogato solo in caso di una scelta precisa del contribuente, e per rendere valida la donazione occorre inoltre che venga specificato anche il codice fiscale dell'ente destinatario. In caso contrario, nessun ente usufruirà dei contributi. Gli enti che potrebbero usufruirne sono molti. Per questo motivo risulta molto importante che i contribuenti siano ben informati sui possibili destinatari delle loro donazioni, sull'utilizzo che verrà fatto di queste risorse e soprattutto è importante diffondere i vari codici fiscali. Come ricordato all'inizio, il codice fiscale dell'Università è 80013890324 da trascrivere quando si compila la dichiarazione dei redditi.

Superata la timidezza iniziale, i più grandi hanno aiutato i più piccoli a risolvere i problemi proposti dai docenti

Matematica dei ragazzi, un'edizione record

Oltre milletrecento ragazzini hanno partecipato all'iniziativa del Nucleo di ricerca didattica

COMUNICAZIONE

Pubblicità, prima tesi sui «sabotatori creativi»

(c.b.) «Subadvertising», combattere cioè la falsità con la falsificazione creativa. È questo il titolo della tesi di laurea discussa da Daniela Burgarella, studentessa veronese di Tecnica pubblicitaria presso l'ateneo triestino. Un lavoro (fra i primi sull'argomento) che indaga gli effetti della pubblicità sulla vita sociale e l'invadenza che esercita sulle persone in quanto forma di comunicazione persuasiva. «Subadvertising», unione di «subvert» (sovertire) e «advertising» (pubblicità), definisce un movimento artistico che vuole sovvertire l'anima del marchio ovvero il messaggio pubblicitario in tutte le sue forme: cartelloni, spot televisivi e radiofonici, siti internet, attuando un rovesciamento del significato di immagini note del mondo mediatico. Gli attori di questo movimento sono i «cultural jammers» ovvero i «sabotatori culturali» che cercano di attuare questo cambiamento modificando o ridicolizzando i messaggi delle campagne pubblicitarie. Attraverso parodie vengono presi di mira grandi marchi come Calvin Klein, McDonalds, Coca Cola o Shell. Nella campagna «Obsession» il modello attraente e muscoloso che indossa



Daniela Burgarella

un paio di boxer viene sostituito dall'immagine di un giovane che controlla preoccupato gli effetti indesiderati degli anabolizzanti sulle sue parti intime. Il marchio Coca Cola viene riprodotto mantenendo le stesse caratteristiche ma cambiando la parola che diventa «Capitalism»; in una modifica apportata a un cartellone Camel i sabotatori, spegnendo alcune luci al neon dell'insegna e inserendone altre hanno trasformato la scritta originale «Camel genuine taste» in «Am I dead yet?» ovvero «Non sono ancora morto?». Il movimento cerca di responsabilizzare i fruitori dei media e indurre una riflessione collettiva. La tesi in fondo dimostra come l'apparenza prevalga sui contenuti facendo perdere di vista ai consumatori la proposta commerciale in sé.

Record per la sesta edizione della manifestazione «La matematica dei ragazzi: scambi di esperienze tra coetanei», organizzata dal «Nucleo di ricerca didattica» del Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università di Trieste e svoltasi a fine marzo presso l'Istituto comprensivo «Tiziana Weiss». Grazie anche all'alto numero di laboratori presenti (ben dodici) gestiti da classi di scuola primaria e secondaria di primo grado e secondo grado di varie province della Regione, gli organizzatori hanno potuto infatti accogliere un numero di visitatori che mai era stato raggiunto: più di mille. Sommando a questi

i circa trecento ragazzi che fungevano da «relatori», si calcola che, nelle due giornate, più di milletrecento tra ragazzi e bambini di età compresa tra 5 e 18 anni hanno potuto parlare tra loro di matematica, o meglio della «loro» matematica. Se infatti è vero che il lavoro di preparazione dei dodici laboratori è stato fatto da queste classi nell'arco dell'anno scolastico insieme ai rispettivi insegnanti, che a loro volta hanno collaborato tra loro all'interno del «Nucleo di ricerca didattica», bisogna sottolineare che tale lavoro non è assolutamente frutto di un apprendimento passivo della materia, ma, al contra-

rio, di apprendimenti acquisiti con tecniche attive di collaborazione, incentivanti l'autonomia degli allievi anche per quel che riguarda la scelta delle modalità di comunicazione ai visitatori, che potevano essere di età molto diversa.

Nel corso dell'incontro, dopo un primo momento in cui innegabilmente alcuni docenti hanno «dato il la» per smuovere un po' la timidezza di qualcuno (teniamo conto del fatto che la gran parte degli allievi si trovava per la prima volta a vestire i panni di «professori»), i ragazzi hanno preso in mano la situazione, come è già accaduto anche nelle edizioni



Alcuni ragazzi alle prese con le equazioni matematiche

precedenti, e hanno cercato di superare da soli i problemi che si presentavano, ad esempio domande di chiarimenti non previste o visite di bambini più piccoli, gettandosi in rocambolesche ricerche di modi più semplici per farsi capire.

Naturalmente quanto proposto nei laboratori, la cui durata non poteva superare i 25-30 minuti ciascuno, aveva soprattutto l'obiettivo

di destare l'interesse di bambini e ragazzi per la matematica, presentando argomenti da approfondire in seguito in classe con i propri docenti.

Tale interesse è stato sollecitato grazie alla modalità didattica di interazione diretta con i coetanei e ancor più, nel caso dei bimbi più piccoli, dal forte ascendente che possono avere su di essi i ragazzi più grandi, visti un po' come fratelli maggiori. Il

Consegnato giovedì a due neolaureati anche il premio che ricorda il docente di geometria Marco Reni

Dipartimento di matematica e informatica prosegue intanto la sua intensa attività. Giovedì c'è stato infatti l'incontro con lo studioso belga Jean Mahwin che ha tenuto una conferenza sul Pi greco. Dopo la conferenza c'è stata la premiazione dei ragazzi che si sono distinti nella fase provinciale delle «Olimpiadi della matematica». Sono stati premiati in tutto 31 ragazzi provenienti dalle scuole medie superiori della Regione. Consegna anche il premio che ricorda il docente di geometria Marco Reni. Hanno ricevuto il premio quest'anno a pari merito i neolaureati in matematica Luca Bortolussi e Lorenzo Pellis.

Laboratorio innovativo

Presso il Dipartimento di Matematica e informatica è stato recentemente completato l'allestimento del «Laboratorio di reti e di sicurezza informatica», finanziato in parte con i contributi studenteschi per la didattica della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, e in parte dallo Ial - Fvg, l'ente regionale di formazione. Il laboratorio verrà usato per i corsi istituzionali del corso di laurea in Informatica e per il corso Ifts di «Tecnico superiore per le telecomunicazioni», finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che vede tra gli altri la partecipazione di Ial e Università di Trieste come partner. Sullo stesso laboratorio si innesterà l'ambizioso progetto di fornire agli studenti dell'Università di Trieste (e al personale esterno di aziende ed enti di ricerca) la possibilità di acquisire le certificazioni informatiche altamente professionali (amministratore di sistema, gestione e sicurezza delle reti ecc.), sempre più richieste dal mercato del lavoro. L'attività di collaborazione permanente tra Università di Trieste ed enti di formazione si situa sullo sfondo dei costituenti poli formativi regionali.

IMPRENDITORIA



Start Cup, iscrizioni al via

Fino a lunedì 22 maggio è possibile iscriversi a «Start Cup Trieste 2006», la «business plan competition» che vuole favorire la nascita di imprese innovative. Info: www.units.it - 040 558 3012 (nella foto «Genefinity»).

IN BREVE

Comune, uno stage ecologico

L'Area lavori pubblici del Comune di Trieste offre un'interessante possibilità di stage al «Verde pubblico» rivolta agli studenti che frequentano i corsi di laurea in Scienze biologiche, Scienze ambientali, Scienze naturali, Architettura e Ingegneria ambientale. Per tutte le informazioni si può contattare l'Area risorse umane e formazione - Gestione giuridica, lavoro flessibile e formazione (tel. 040 6754317) o visitare www.retecivica.trieste.it sotto la voce tirocini.

Unicef e sostenibilità ambientale

Il Comitato Unicef di Trieste, che ha sede in piazzale Europa, ha organizzato un seminario intitolato «Sostenibilità ambientale: obiettivo del millennio - Integrazione dei problemi ambientali con i problemi di sopravvivenza umana e dello sviluppo» che avrà luogo martedì 11 aprile presso l'aula magna dell'edificio C11 (via Giorgieri 1). I lavori, che inizieranno alle 15, saranno introdotti dalla prof.ssa Elisabetta Vezzosi, delegata del Rettore per la ricerca e le attività culturali.

SINCE 1944
VIDUSSI
OGGI aperto ore 15:00-19:30



solo per oggi

- > jeans Diesel
mod. Zavor 0070k
€ 69,00
- > scarpa Nike
Air Max 97
€ 109,00

CULTURA & SPETTACOLI



PERSONAGGI L'attrice a Pordenone con «Il lavoro rende liberi»

Anna Bonaiuto: in Italia il teatro è l'unico luogo dove si comunica ancora

«La sua recitazione così ricca di contrasti la fa apparire ora antica e mediterranea, ora specchio degli umori di donne contemporanee più o meno spezzate». Chi ha scritto queste parole ha colto la sua essenza di attrice che, sul palcoscenico o sullo schermo, affronta ruoli di grande intensità espressiva. Il nome di Anna Bonaiuto, che ha alle spalle una lunga serie d'interpretazioni cinematografiche («Notte senza fine», «Il sequestro Soffiantini», «Prima la musica poi le parole», «Teatro di guerra», «Morte di un matematico napoletano», «Giovanni Falcone», per citarne alcune), figura anche tra i protagonisti dell'ultimo film di Nanni Moretti, «Il Caimano».

Martedì e mercoledì l'attrice sarà alla sala prove del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone con lo spettacolo «Il lavoro rende liberi» di Vitaliano Trevisan, che verrà presentato in esclusiva regionale alle 20.45 a conclusione della rassegna «Interazioni».

Nato dall'incontro tra il regista e attore napoletano Toni Servillo, artista pluripremiato in teatro e al cinema, e il veneto Vitaliano Trevisan, scrittore di romanzi, testi teatrali e sceneggiature per il cinema, «Il lavoro rende liberi» consiste di due atti, «Scandinsk» e «Defrag» (termini del linguaggio informatico), che vedono in scena, accanto ad Anna Bonaiuto, anche Bruna Rossi, Sara Alzetta, Salvatore Cantalupo, Beppe Casales, Matteo Cremon, Denis Fasolo. Le scene sono firmate da Servillo e da Daniele Spisa, i costumi da Ortensia De Francesco. Musiche di Daghi Rondanini.

«Due testi che compongono lo spettacolo», spiega l'attrice, «sono apparentemente diversi l'uno dall'altro, ma entrambi raccontano una situazione italiana molto tipica».

«Due testi che compongono lo spettacolo», spiega l'attrice, «sono apparentemente diversi l'uno dall'altro, ma entrambi raccontano una situazione italiana molto tipica».

Un disorientamento forse non casuale.

«Certo, c'è un piano preciso. Alla domanda «Come mai la Rai ha fatto 50 milio-

ni di euro di pubblicità e la Fininvest ne ha fatti 500 milioni?», il presidente del Consiglio ha risposto molto orgogliosamente: «Perché le nostre tv sono indirizzate al pubblico che spende, dai 15 ai 35 anni. Non a caso lui parla dell'«Azienda Italia» e non dell'Italia, cioè di un paese dove ciò che conta è comprare e accumulare. Questi sono gli unici ideali che sono stati trasmessi in questi anni, e si vede il risultato. La gravità è il non rendersi conto di quello che ormai è passato nelle teste, nei cuori, nell'anima delle persone».

È il messaggio del film «Il Caimano»?

«Il film è un grido di dolore dell'autore verso la rozzezza e la volgarità a cui ci vo-

glio assuefare. Allora ben venga qualsiasi cosa vada contro quest'anestesia italiana. La funzione delle arti è sempre quella di parlare agli esseri umani, di metterli di fronte a delle domande, ai loro conflitti. C'è una strada che non è quella ideologica, ma quella delle emozioni. E alla fine del film, nel processo in cui il presidente viene condannato, il Pubblico Ministero non distoglie lo sguardo dai suoi occhi minacciosi. Voleva rappresentare lo sguardo fermo dell'Italia che ostinatamente rifiuta certe cose. Questo era un po' il senso del mio personaggio. Per Moretti era molto importante quella scena e io l'ho fatta con gioia».

Il teatro riesce a sopravvivere alla tv?



Anna Bonaiuto ha trascorso la sua infanzia a Latisana. In alto, l'attrice in una scena della pièce «Il lavoro rende liberi»

«Secondo una recente inchiesta è in calo il pubblico della televisione ed è aumentato del 5 per cento il pubblico teatrale. Vuol dire che la gente sente inconsciamente il desiderio di uscire da quella scatola che bombarda di stupidaggini, per cercare le persone. L'unico luogo in cui ancora è possibile l'incontro tra esseri umani è il teatro. Essendoci la parola, nel teatro, c'è una comunicazione verbale. Si desidera sentire parole scritte da altri che riguardano noi».

Predilige gli autori classici o contemporanei?

«Essere attori significa, innanzi tutto, vivere nel presente altrimenti non si comunica nulla. Bisogna vive-

re il presente e conoscerlo. D'altra parte, siamo anche dei nani sulle spalle dei giganti. Finché stiamo a terra, vediamo solo l'erbaccia. Dobbiamo salire su questi giganti che hanno detto e fatto molto più di noi. C'è un passato enorme, sicuramente molto più ricco della nostra epoca, dal quale non possiamo prescindere. L'attore non può fare a meno dei grandi, dai greci a Shakespeare, a Molière, a Cechov. Hanno raccontato l'uomo con una profondità che stiamo dimenticando. Nei loro testi c'è una ricchezza che scava dentro l'uomo, sono un arricchimento. La cultura è sempre un dialogo con la propria anima, non è un fatto di erudizione, un poter

IN BREVE

Si apre oggi

Planetario: una mostra di Corpora



Un'importante mostra di Antonio Corpora per festeggiare i trent'anni della Galleria Planetario di Trieste. Oggi alle 11, nella sede di via Filzi 4 al primo piano, verranno esposte opere storiche dell'artista scomparso nel 2004.

Protagonista del Fronte Nuovo delle Arti e del Gruppo degli Otto, presente alle più importanti mostre internazionali e più volte insignito di prestigiosi premi, Corpora è stata una delle figure più importanti e innovative della seconda metà del Novecento. Le sue opere sono una sintesi delle emozioni personali dell'artista che riflette sulla realtà che lo circonda.

Il re di «Playboy» compie 80 anni



Hugh Hefner, il creatore dell'impero «Playboy», uno dei pionieri della rivoluzione sessuale negli Stati Uniti (e nel mondo), compie 80 anni oggi, perpetuando - grazie al Viagra - il suo mito di grande libertino.

Il mausoleo che prima o poi accoglierà le sue spoglie è pronto da anni e si trova al cimitero di Brentwood, a Los Angeles, in California. Proprio accanto alla tomba di Marilyn Monroe, che fu uno dei primi a spogliare per le pagine patinate della rivista per soli uomini che ha fatto la sua fortuna.

L'anziano playboy convive nella sua reggia di Beverly Hills con tre giovani conigliette.

Con i big della musica un'estate tutta «live»

Dalla regina della dance Madonna a Bruce Springsteen, dai Rolling Stones a Robbie Williams, da Roger Waters a Eric Clapton, Ricky Martin, Sting, Bob Dylan, Jethro Tull, Santana, Simply Red, Depeche Mode e Guns'n'Roses. Sono molte le rockstar straniere che stanno per salire sui palchi di tutta Italia.

Una parata di grandi nomi tra i quali anche gli iconoclasti e folli Flaming Lips, Eagles, Franz Ferdinand, Strokes, passando per Massive Attack, Metallica, Ben Harper, Robert Plant, Tracy Chapman e Al Jarreau. Sarà un'estate a tutta musica.

L'attrice ha girato in Friuli alcune scene del film d'esordio di Andrea Molaioli Valeria Golino di gran fretta sul set a Udine: «Ho preferito Angelopoulos a Hollywood»

UDINE «I sentimenti? Sono la nostra vita. Tutti siamo un grumo di sentimenti. Un attore, poi, è naturalmente portato per il suo lavoro a esserne curioso». Intensità occhi blu, sguardo sincero, un modo di fare che ispira simpatia immediata. Sarà per il suo Dna partenopeo, mescolato alle radici elleniche, ma Valeria Golino ha davvero un fascino che conquista.

Cinquantotto film all'attivo, molti di successo, una fama planetaria e un volto «buca-schermo»: l'attrice italiana che ha espugnato Hollywood è a Udine per girare alcune scene del film «Vieni a casa mia», opera prima di Andrea Molaioli, con sceneggiatura di Sandro Petraglia, prodotto da Nicola Giuliano. Al Visionario, dove a cura del Cec si proietta «La guerra di Mario», opera di Antonio Capuano interpretata dalla Golino e candidata a tre David di Donatello, l'attrice fa tappa in una pausa di lavorazione.

«È la storia di un'indagine condotta da un commissario (Toni Servillo) - spiega -, che si occupa di un omicidio. Nella trama s'innesca la vicenda di una coppia separata, in cui la donna ha perso un figlio piccolo. Io interpreto lei, Fabrizio

Gifuni è lui». Buona l'impressione di questa prima volta a Udine, sebbene abbia potuto vedere poco, girando un esterno in piazza XX Settembre e qualche interno in una villa del primo Novecento firmata dall'architetto Midena. «Mi sembra una città piacevolissima, tranquilla e accogliente».

Puntata breve, in Friuli, perché l'agenda di Valeria è davvero fitta in questo periodo. «A Milano sto facendo «A casa nostra» di Francesco Comencini - racconta -, in Francia lavoro ad «Actrice» della mia carissima amica Valeria Bruni Tedeschi. Per l'estate ho in programma due film, uno di Krzysztof Zanussi e l'altro di Fabrizio Bentivoglio. In autunno sarò sul set di Teo Angelopoulos». La Hbo-Bcc le ha proposto una parte per la prossima tranne di «Rome», la fiction sull'antica Roma in onda sul piccolo schermo, ma lei pensa di rifiutare. «Preferisco lavorare con Teo - dice -, che è un grande».

Nonostante gli impegni, Valeria trova il tempo per incontrare la gente, stringere mani, distribuire autografi e parlare di sé. Torniamo sui sentimenti, centrali nei suoi ultimi film.

Come li vive, che importanza hanno per lei?

«I sentimenti sono la vita, per tutti. Un attore, poi, è curioso dei sentimenti. Il lavoro lo porta a studiare i suoi e quelli degli altri. Sono molto interessata a come si esprimono, alla loro «teatralità». A come ciascuno reagisce, spesso in modo molto diverso, allo stesso sentimento. Detto questo, sono una persona abbastanza sentimentale. Più sentimentale che razionale».

Quando si è innamorati si lavora meglio?

«Non necessariamente. Si è più distratti, forse. Se ti trovi in un momento di grazia, sei amato e ti senti amato, inevitabilmente ti poni verso gli altri in modo diverso, e a tua volta crei felicità. Questo non vuol dire che puoi fare un lavoro migliore come attore. Per la verità, le cose che mi sembrano più riuscite, tra quelle che ho fatto, sono nate in momenti in cui non ero per nulla felice».

In questo momento è felice?

«Adesso sono molto inquieta, non è un periodo sereno per me».

È faticoso dividersi in tanti set?

«Certo è impegnativo, ma

è stato inevitabile. Avevo detto di sì a Nicola Giuliano e a Valeria Bruni Tedeschi, entrambi miei carissimi amici. Poi ho accettato anche la proposta di Francesco Comencini, con la quale sto lavorando benissimo. Così mi sono trovata con tutte le cose ammucchiate».

Quando sceglie un film, su che cosa si basa?

«Innanzitutto la sceneggiatura e la storia, e il punto di vista da cui è raccontata, cioè il regista. Mi baso sul mio gusto, sull'istinto, ma poi c'è anche il bisogno di lavorare».

Ultimamente ha lavorato con registi esordienti: Capuano, Molaioli. Una scelta precisa?

«Il fatto che uno sia esordiente non significa che sia un autore di talento. Scelgo i registi quando mi sembrano validi, e loro lo sono».

Registi uomini e donne. C'è differenza?

«A fare la differenza è soprattutto il regista bravo, uomo o donna che sia. Ho lavorato con molte registe donne: Wertmüller, Archibugi, Bruni Tedeschi, Holland. Su cinquantotto film, almeno quattordici li ho fatti con donne. Alcune molto brave, altre meno. Alla fine è una cosa individuale, ma se de-



Valeria Golino fotografata sul set a Udine (Foto Anteprima)

vo generalizzare, sicuramente con una regista donna hai un rapporto meno seduttivo, però anche meno filtrato, più diretto, con meno sciocchezze in mezzo».

«La guerra di Mario»: successo di critica, poco pubblico in sala. Perché?

«Un problema di comunicazione. Se questa non funziona anche i bei film non riescono a riempire le sale».

Un po' delusa?

«No. Il film ha tre nomination per il David di Donatello. Certo, se andasse bene con il pubblico, sarei più contenta. Uno i film li fa per la gente, non per la critica».

Cinema in America e in Italia: dove si è trovata meglio?

«Il raffronto è tra cinema grande e cinema piccolo. Più soldi e meno soldi. Più competizione e meno compe-

Incontro con il pubblico del Cinema Visionario per raccontare

«La guerra di Mario»

che è candidato

a tre David di Donatello

tizione. In America, chiaramente, gli attori stranieri hanno più difficoltà a lavorare. Per me è stata un'esperienza bellissima e utile».

Tornerebbe negli Usa?

«Fare «Rome», che mi hanno appena proposto, vorrebbe dire stare un anno in America. Dirò di no, perché preferisco Angelopoulos. Se mi dovessero offrire lavori interessanti, però, ci andrei di corsa».

Che rapporto ha con la sua voce? All'inizio non piaceva, in alcuni film è stata doppiata...

«È successo all'inizio, appunto, in Italia, dove sono stata doppiata cinque o sei volte. Ho una voce particolare, qualcuno la riteneva strana. Poi quel difetto è diventato una virtù, come capita agli attori che hanno una personalità. Ad esempio Claudia Cardinale: all'inizio la doppiavano, perché aveva la voce rauca, poi è diventata la voce della Cardinale».

E con il suo corpo che rapporto ha?

«Un rapporto abbastanza cortese. A volte meglio, a volte peggio. Vorrei essere più sportiva. Sono molto vanitosa, ma ancor di più sono pigra. Perciò mi tengo il corpo che riesco ad avere».

Alberto Rochira

MUSICA Due star di livello mondiale nel disco inciso dalla cantante di Monfalcone per beneficenza

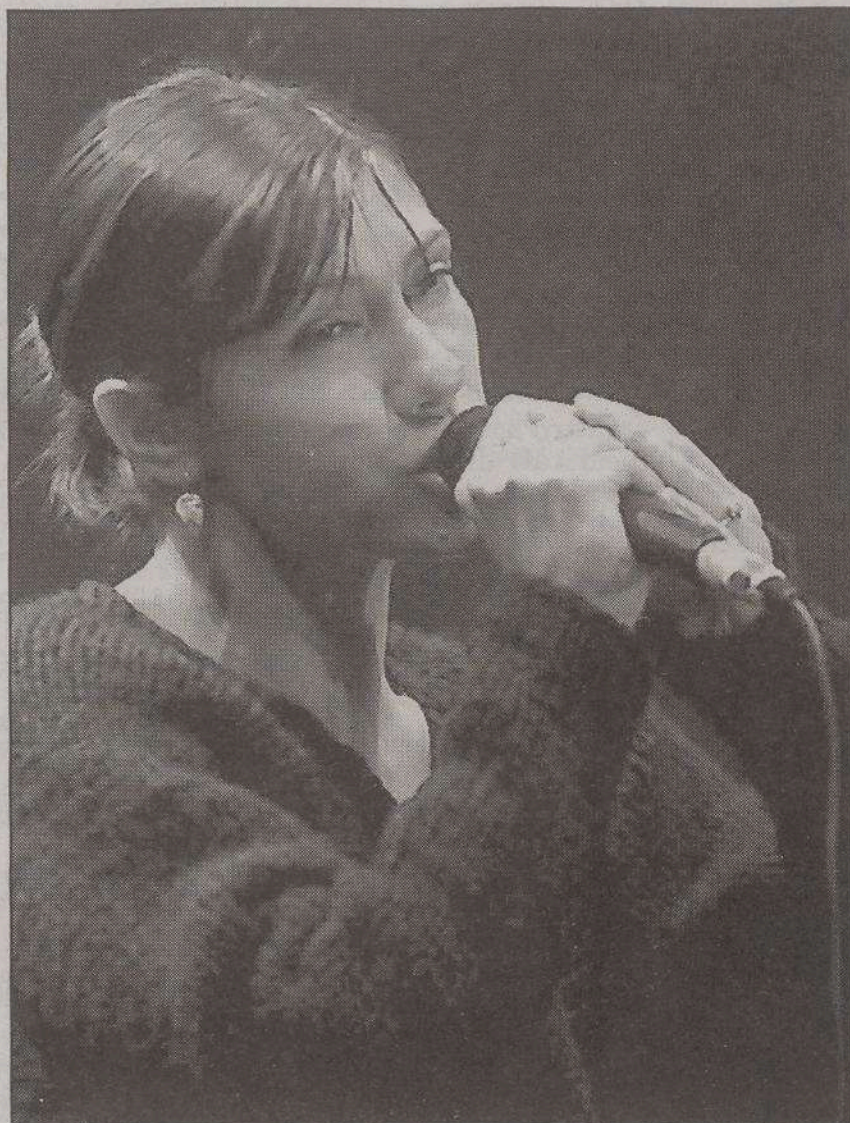
L'ex bassista dei Metallica suona per Elisa

Jason Newsted coinvolto nel progetto di «Teach me again» con Tina Turner

MILANO Un grande musicista rock ha suonato con Elisa. L'ex bassista dei Metallica Jason Newsted ha preso parte, infatti, al progetto realizzato dalla cantante monfalconese con Tina Turner: «Teach me again» (parole e musica di Elisa), tema musicale che apre e chiude la colonna sonora del film «All the invisible children». Un progetto umanitario dell'Unicef per i diritti all'infanzia, presentato alla Mostra del cinema di Venezia 2005, firmato da un pool di registi di fama mondiale che raccontano storie vere di «bambini invisibili».

I Metallica sono tra i fondatori dello «speed thrash metal», formatosi a Los Angeles tra il 1981 e il 1982 e vendono considerati una delle realtà più rilevanti della scena metal, con oltre 100 milioni di dischi venduti in tutto il mondo.

Jason non compare nelle immagini del videoclip, anche se partecipa in prima persona all'esecuzione di «Teach me again». Si vedono, infatti, alcune scene del film ed Elisa, impegnata a suonare un pianoforte a coda Yamaha, che duetta la canzone assieme alla Turner. Ma di Jason Newsted non c'è neanche l'ombra.



Resta fuori campo e non viene mai inquadrato dalla camera.

A dare una spiegazione di questa singolare partecipazione è stata la stessa Elisa raggiunta telefonicamente l'altra sera a Milano mentre era in sala di regi-

strazione.

Come è arrivato Jason Newsted?

«La produzione del film voleva per questo progetto umanitario la partecipazione di registi provenienti da Paesi diversi per cercare di raccontare le realtà difficili



Elisa continua la sua serie di collaborazioni importanti. In «Teach me again», oltre a Tina Turner, ha potuto contare anche sul bassista Jason Newsted (nella foto sopra)

che vivono i bambini. L'idea geniale è venuta a Chiara Tili, una produttrice molto brava, che, insieme a Unicef, World Food Program, ha pensato di dare una continuità nel progetto anche per quanto riguarda la musica. Di non

avere, quindi, soltanto la partecipazione di un'artista italiano ma di più cantanti. Un'adesione corale per sottolineare l'universalità del tema. Doveva partecipare anche Sting, poi all'ultimo momento ha rinunciato per impegni. Così, nel

progetto, è stato coinvolto anche Jason Newsted».

I due big del rock mondiale Tina Turner e Jason Newsted sono stati chiamati per esigenze di produzione?

«L'incontro con Tina è stata un'idea di Caterina Caselli e della mia casa discografica milanese. Dalla California sono volata direttamente in Svizzera a registrare le voci. Con lei ho vissuto un'esperienza bellissima. Con Jason, invece, ci siamo conosciuti per caso negli Stati Uniti perché abbiamo un amico in comune. Newsted mi aveva chiesto tempo fa di cantare su un suo brano, che fa parte di un progetto in cui compone le musiche, produce e suona il basso (credo che uscirà presto negli Stati Uniti). Allora ho pensato di chiedergli di suonare delle parti su «Teach me again». E ha accettato, lo ha fatto gratuitamente e da amico».

Com'è stato l'impatto con l'ex bassista dei Metallica?

«Ottima, è un gran professionista. Una persona simpatica. Abbiamo lavorato molto bene insieme e ci siamo divertiti. Era contento di partecipare a un progetto così importante».

Ciro Vitiello

DANZA Nijinski e Balanchine al Verdi

Carla Fracci vestale del ballo



Una scena del balletto al Teatro Verdi (foto Francesco Bruni)

TRIESTE Senza sortire effetti da grande e memorabile spettacolo, la «serata» al Verdi con i Solisti ed il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma diretti da Carla Fracci, ha toccato due scopi: l'omaggio dichiarato agli immaginifici Nijinsky e Balanchine ed il sottinteso monito a non dimenticare la danza. Per Carla Fracci, per la sua sensibilità, la dedizione di tutta una vita, l'apprensione è giustificata. Con la sua esperienza ha elevato a dignità il complesso romano, col suo carisma tenta di smuovere chi di dovere. L'annuncio non è urlato, ma l'allarme è rosso. Alla proliferazione di scuole per infanti ed adolescenti, si contrappone l'inerzia delle istituzioni, i Corpi di ballo parcheggiano all'ombra dei Teatri, preoccupati

di «Jeux». I due titoli sono al centro delle serate offerte da Roma al Verdi, un Duo ed un Trio con l'étoile Fracci. Nella prima, notissima pagina c'è Gheorge Jancu, un veterano di mille battaglie, che qui, ripreso la tuta di pelle caprina cara a Nijinsky, si mostra interprete intenso e penetrante, maestro negli scatti «sur place» e viene applaudito con pieno merito.

Nell'assolata siesia il Fauno è circondato da scarsa tensione e anche la star Fracci si propone come Ninfa composta e ben educata. Questa partitura e soprattutto quella di «Jeux» sono materia difficile e delicata da eseguire.

Tornata a ranghi compatiti dopo le riduzioni settecentesche, l'Orchestra del Verdi dà il meglio di sé, compatibilmente con i tempi di preparazione, seguita con accuratezza dal podio, dove Hirofumi Yoshida sembra più attento agli strumentisti che al palcoscenico. In «Jeux» spicca Alessandro Molin il cui allusivo game tennis è completato da Carla Fracci e da Alessia

Barberini. La serata si apre e si chiude nel nome di Balanchine, in arte Balanchine, con le sue innovazioni, prima «La chatte», musica di Henri Sauguet, alla fine «Le Bal» di Vittorio Rieti in cui spiccano i costumi e le scene di de Chirico. Il pubblico apprezza il «pas de deux», l'inserto spagnoleggiante, ma non ne è coinvolto, dal palcoscenico affiora qualche preoccupazione e la prestazione collettiva arriva come da lontano, ovattata.

Gli applausi sono di stima, al ritmo della serata non giova neanche la spezzatura con intervalli più lunghi dei balletti. Si replica fino a venerdì prossimo.

Claudio Gherbitz

CONCERTI La band ospite di «Ritratti Italiani» al Teatro Miela

Quintorigo: tra gli Area e Mingus con una voce nuova da brividi

TRIESTE I Quintorigo protagonisti della rassegna «Ritratti Italiani», venerdì sera, del Teatro Miela. Dal rock al pop, dalla musica classica al jazz con molta verve ed ironia. Contaminazioni, suoni che si incontrano, si scontrano e si intrecciano in una commistione di generi unica, che non lascia spazio alla noia. Archi che diventano chitarre elettriche distorte e violente, sassofoni indemoniati ma allo stesso tempo melodici, il contrabbasso che sostiene con una ritmica decisa.

Lo spessore dei musicisti del quintetto romagnolo era già noto, la vera sorpresa del concerto (e dell'ultimo disco) è la nuova cantante: Luisa Cottifogli. Una voce incredibile, duttile, capace di passare dai toni più squallanti a quelli più bassi, imitando versi di animali piuttosto che suoni prodotti dagli strumenti musicali. Inoltre, una notevole capacità mimica e una gestualità teatrale. La band stessa si proclama entusiasta di questa presenza femminile.

Le canzoni tratte da «Il cannone» vengono inframmezzate da qualche vecchio successo come «Rospo», «Kristo sì», «Nero Vivo».

Il sassofonista Valentino Bianchi prende la parola per illustrare l'impegno del gruppo a favore dell'Amref, organizzazione sanitaria volontaria con base in Africa. Sullo schermo vengono trasmesse le immagini dei bambini a cui sono rivolti gli interventi, mentre il gruppo suona «Redemption Song» di Bob Marley.

Uno dei momenti più alti dello show, è l'esecuzione di «Luglio Agosto Settembre (Nero)», brano degli Area. Alle prime note, si apre un boato d'entusiasmo nel pubblico, che i Quintorigo dividono a metà con l'indimenticato gruppo di Demetrio Stratos.

Le cover sono tutte azzeccate e rilette in chiave molto personale, intensa anche la versione di «Goodbye Pork Pie Hat» di Charlie Mingus. E poi ancora il canto tradizionale «Ranni Li»: «Voglio sentirvi fare i cori - scherza la Cottifogli - è semplice: è solo arabo...». Il pezzo crea una certa atmosfera, ma non si può non notare Bianchi che accenna un'improbabile danza del ventre. L'approccio è decisamente giocoso.

Poco dopo la cantante si concentra, prende la nota col diapason ma Bianchi si perde nella ricerca di un asciugamano: lei gli lancia una di quelle occhiate che si danno ai bambini indisciplinati. Tra i pezzi originali dell'ultimo album spiccano «L'attesa», «Il cannone», «Nel clone del padre»: forse il brano dalle sonorità più «moderne», durante l'esecuzione scorre un video inquietante in cui i componenti della band indossano tute bianche e hanno sguardi da robot.

Tra i bis finali «Alligator Man»: sullo sfondo le immagini di una palude, mentre il pubblico viene invitato a suggerire versi animaleschi. I presenti non si risparmiano in suoni gutturali e richieste di imitazione di animali come il «caimano».

Elisa Russo



I Quintorigo al Miela (foto Francesco Bruni)

TEATRO Autrice e regista della commedia «Due partite»

Madri e figlie della Comencini trionfano con un poker d'attrici

ROMA Sono più felici e realizzate le donne di oggi, o quelle di 40 anni fa? Cristina Comencini lascia aperto questo interrogativo alla fine della commedia, che segna il suo debutto come autrice e regista teatrale.

Il testo si intitola «Due partite» ed è andato in scena da ieri sera al Valle di Roma sino al 23 aprile: un vero successo per l'autrice e per un poker di attrici molto ben assortito: Margherita Buy (in questi giorni sugli schermi come protagonista di «Il Caimano»), Isabella Ferrari, Valeria Milillo e Marina Massironi.

Lo spettacolo sembra una risposta italiana al fenomeno tv dell'anno: quelle «Casalinghe disperate» in cui molte donne si sono riconosciute. Ma l'operazione è più colta e sottile, tutta teatrale e tutta intessuta di umorismo, e via via anche di un risvolto amaro. «Due partite» vive infatti di un dialogo serrato, come certe commedie inglesi «di conversazione», o piuttosto come i testi per il teatro di Natalia Ginzburg, un'autrice che la stessa Comencini cita come suo nome tutelare e modello.

Al levarsi del sipario siamo a metà anni '60. Quattro donne giocano a carte, come ogni giovedì. Chiacchierano di sé e della loro vita. Nessuna lavora, il loro universo è circoscritto ai figli, al marito e eventualmente all'amante. Il tema dominante è la maternità e i vari modi d'intenderla (gioia o dolore, soddisfazione o schiavitù). Una di loro è incinta e le sue doglie punteggiano il pomeriggio, fin quando il sipario coincide con le avvisaglie del parto.

Il secondo atto si svolge oggi. Quattro donne si incontrano in un'altra casa. Si è appena svolto il funerale della mamma di una di loro. Bastano poche battute, accenti di somiglianza o di differenza radicale per capire che le quattro sono le figlie di quelle che abbiamo conosciuto prima. I te-



Marina Massironi e Margherita Buy in scena

mi sono quasi gli stessi, ma rovesciati. Il problema è ancora la maternità, ma perché nessuna riesce più ad avere un figlio o a decidersi a volerlo. E il lavoro, che era il sogno delle loro madri, è oggi quasi una schiavitù, una fonte di stress volendo conciliare i vari ruoli di donna, moglie, madre.

E dunque: sono più felici queste donne di oggi, più realizzate? La Comencini non risponde, ma la sua commedia fa intuire che la catena che legava le generazioni si è spezzata. Grazie al suo dialogo serrato e brillante, «Due partite» disegna con grande precisione otto caratteri femminili, fornendo alle quattro attrici un eccellente materiale interpretativo. Tutte sono state applaudite con calore, anche a scena aperta. Il pubblico femminile in sala si è specchiato in loro. Quello maschile ha avuto molto da meditare.



La Fracci con Armando Zimolo

maestri ballerini italiani e francesi, per normale delocalizzazione impiantatisi a Piombino nell'800, insegna. La divina scintilla attecchì al punto che lo scettro mondiale della danza vi si trasferì in toto e furono i russi a soppiantarli nel gioco delle punte, nel fouetté, nell'elevazione, nel portamento, nel linguaggio delle mani, delle braccia e via dicendo. Agli inizi dello scorso secolo, complice Diaghilev, alcuni astri dei Teatri Imperiali fecero il viaggio inverso, dalla Neva alla Senna. Fra questi, Vaslav Nijinsky che fece scalpore nel 1912 interpretando il Preludio di Debussy «Après-midi d'un faune», mentre l'anno seguente lo stesso Debussy gli scrisse il balletto

Barberini. La serata si apre e si chiude nel nome di Balanchine, in arte Balanchine, con le sue innovazioni, prima «La chatte», musica di Henri Sauguet, alla fine «Le Bal» di Vittorio Rieti in cui spiccano i costumi e le scene di de Chirico. Il pubblico apprezza il «pas de deux», l'inserto spagnoleggiante, ma non ne è coinvolto, dal palcoscenico affiora qualche preoccupazione e la prestazione collettiva arriva come da lontano, ovattata.

Diretta Elettorale

“ELEZIONI POLITICHE”

Con commenti, servizi, ospiti e notizie da tutta la regione

LUNEDÌ 10 APRILE 2006

Diretta a partire dalle ore 15.00

“ELEZIONI AMMINISTRATIVE”

Con commenti, servizi, ospiti e collegamenti da tutta la regione

- COORDINAMENTO DA STUDIO TELEQUATTRO
- COLLEGAMENTI CON IL COMUNE DI TRIESTE
- COLLEGAMENTI VIA SATELLITE CON IL PALAZZO DELLA PROVINCIA DI UDINE
- COLLEGAMENTI VIA SATELLITE CON LA SEDE DELLA PREFETTURA DI GORIZIA

MARTEDÌ 11 APRILE 2006

Diretta a partire dalle ore 15.00



TELEQUATTRO
La tua finestra sulla regione.

Via Campo Marzio, 14 - 34123 Trieste - Tel. 040/233441 - Fax 040/233449 - www.telequattro.it

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

Con Fabio Volo Mtv cerca i nostri giovani in Spagna

I Giovani, televisivamente parlando, esistono ancora, ed eccome. Se politicamente, come ammette Antonio Campo dall'Orto, responsabile di Mtv Italia, i giovanissimi sono «inesistenti», in altri campi si distinguono e soprattutto consumano: televisione, ad esempio. Mtv, canale «giovane» per eccellenza ospita, di tanto in tanto, i «progetti» di Fabio Volo («Coyote», «Ca'volo»).

Anomalo ex panettiere, poi deejay, l'ena, attore cinematografico, scrittore (l'ultimo titolo ha superato le 200.000 copie), probabile libero pensatore, Volo per il nuovo programma «Italo (spagnolo)» ha ottenuto da Mtv un appartamento televisivo (di suoi amici e vecchi collaboratori). «Italo (spagnolo)» va in onda il martedì, il mercoledì e il giovedì sera in diretta dalle 22.30 a mezzanotte da un grande colorato appartamento con terrazzo (dotato di magnifica insegna) sulla Rambla, la celebre via della capitale catalana.

L'idea portante di questo nuovo appuntamento è curiosa, verificare come vivono i giovani spagnoli e non (moltissimi infatti sono gli «stranieri» nella città), affrontare argomenti sociali di grande rilevanza come i matrimoni tra omosessuali (tema di mercoledì scorso), ma anche offrire immagini della città viaggiando sulla Vespa del conduttore, incontrare gli italiani che sono fuggiti dal nostro paese («governato da settantenni» sottolinea Volo) per stabilirsi in cerca di fortuna in una città dinamica e molto aperta alla creatività e all'energia che, nel migliore dei casi, molti giovani sanno offrire.

C'è sempre un'aria «generosa» nei programmi di Volo, perché vuole trasmettere ottimismo e segnali film, libri, idee «belle» che forse per i giovanissimi sono più difficili da scoprire. Rilassata senza annoiare, una televisione che fa da buon sottofondo pensante a chi sta per andare a dormire o farà tardi. Si ascoltano chiacchiere divertenti, si vede qualche buon video, si imparano ricette spagnole e si incontrano ospiti famosi (una timida Jasmine Trinca, un interessante Tonino Carotone) e persone comuni con belle storie da raccontare.

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 20.10 BENIGNI RECITA DANTE

La ripresa televisiva delle «Lecturae Dantis» tenute da Roberto Benigni nel 2001 in diverse università italiane, sarà riproposta oggi al posto della trasmissione di Fabio Volo «Che tempo che fa». L'attore reciterà a suo modo quattro canti della Divina Commedia.

RAI 2 ORE 18.05 SPECIALE SULLA CINA

La minaccia cinese, la scommessa cinese. Questo il tema di «Tg2 Dossier». Le città soffocate dal traffico, i mercati dei falsi, la mania cinese dei primati, la nuova «torre di Pisa», lo sfruttamento dei giovani via internet.

LA7 ORE 23.30 LA FELICITA' DELLA COPPIA

Sesso. Quanto contribuisce alla felicità di una coppia? Se ne parlerà oggi a «Relazioni Pericolose». Ospiti in studio: il cantante dei «Timoria» Omar Pedrini; il Professor Maurizio Bini, specialista in sessuologia, e l'attrice comica Alessandra Faiella.

RAI 3 ORE 23.25 OMAGGIO A MOZART

Con uno speciale intitolato «Parla con Mozart», «Parla con me» di Serena Dandini, renderà omaggio il genio di Salisburgo. La Banda Osiris racconterà la storia del grande compositore austriaco attraverso originali interpretazioni delle sue opere più celebri.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE

di Allen Hughes con Johnny Depp (foto).

GENERE: THRILLER (Usa, 2001)



Il più celebre serial killer operò a Londra nel 1888 lasciando una scia di mistero che ancora oggi affascina e spaventa. C'è persino chi sostiene che dietro i crimini ci fosse la famiglia reale. Ipotesi ripresa da questo thriller gustoso.

TERRA IN TRANCE

di Glauber Rocha con Jarda Filho (foto).

GENERE: DRAMMATICO (Brasile, 1967)



Il poeta comunista Paulo Martins appoggia un governatore progressista. Ma la situazione precipita quando un dittatore trova l'appoggio di un imprenditore capitalista per effettuare un colpo di Stato. Capolavoro del cinema brasiliano a «Fuori orario».

KILLER - DIARIO DI UN ASSASSINO

di Tim Metcalfe con James Woods (nella foto) e Robert Sean Leonard.

GENERE: THRILLER (Usa, 1996)



Un pluriomicida, ormai prossimo alla condanna capitale, stringe amicizia con un secondino che si offre di aiutarlo a scrivere le sue memorie. Gelido viaggio nel cuore del male.

LA ZONA MORTA

di David Cronenberg con Christopher Walken (nella foto), Herbert Lom, Brooke Adams e Tom Skerritt.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1983)



Dopo cinque anni di coma, un uomo scopre di avere poteri paranormali. Da un romanzo di Stephen King. Cupo viaggio nei meandri della mente umana con un ottimo Walken.

AGENTS SECRETS

di Frédéric Schoenderffer con Vincent Cassel e Monica Bellucci (nella foto).

GENERE: SPIONAGGIO (Francia, 2004)



Quattro agenti segreti sono incaricati di compiere una operazione in Africa per impedire a un uomo d'affari di consegnare armi ai ribelli. Ma c'è qualcosa di poco chiaro. Ritratto a tinte forti di un torbido mondo.

CRIMEN PERFETTO

di Alex de la Iglesia con Guillermo Toledo e Monica Cervera (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Spagna/Italia, 2004)



Mentre discutono, un collega di Rafael muore. Unica testimone, una commessa complessata, che comincia a ricattare l'uomo per realizzare il suo sogno: sposarlo. Storia grottesca, ricca di humour nero.

RADIO 1

6.00: GR1; 6.03: Bell'Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.10: GR1 Sport; 8.30: Capitani Cook; 9.00: GR1; 9.05: Radio Europa Magazine; 9.15: Voci dal mondo; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Personaggi e interpreti; 10.30: GR1; 10.37: Radiogames; 10.52: I nuovi italiani; 11.00: GR1; 11.10: Oggi Due; 11.30: GR1; 11.55: Oggi Due; 12.00: GR1; 12.05: Oggi Due; 12.10: GR1; 12.15: Oggi Due; 12.20: GR1; 12.25: Oggi Due; 12.30: GR1; 12.35: Oggi Due; 12.40: Oggi Due; 12.45: Oggi Due; 12.50: Oggi Due; 12.55: Oggi Due; 13.00: GR1; 13.05: Oggi Due; 13.10: Oggi Due; 13.15: Oggi Due; 13.20: Oggi Due; 13.25: Oggi Due; 13.30: Oggi Due; 13.35: Oggi Due; 13.40: Oggi Due; 13.45: Oggi Due; 13.50: Oggi Due; 13.55: Oggi Due; 14.00: Oggi Due; 14.05: Oggi Due; 14.10: Oggi Due; 14.15: Oggi Due; 14.20: Oggi Due; 14.25: Oggi Due; 14.30: Oggi Due; 14.35: Oggi Due; 14.40: Oggi Due; 14.45: Oggi Due; 14.50: Oggi Due; 14.55: Oggi Due; 15.00: Oggi Due; 15.05: Oggi Due; 15.10: Oggi Due; 15.15: Oggi Due; 15.20: Oggi Due; 15.25: Oggi Due; 15.30: Oggi Due; 15.35: Oggi Due; 15.40: Oggi Due; 15.45: Oggi Due; 15.50: Oggi Due; 15.55: Oggi Due; 16.00: Oggi Due; 16.05: Oggi Due; 16.10: Oggi Due; 16.15: Oggi Due; 16.20: Oggi Due; 16.25: Oggi Due; 16.30: Oggi Due; 16.35: Oggi Due; 16.40: Oggi Due; 16.45: Oggi Due; 16.50: Oggi Due; 16.55: Oggi Due; 17.00: Oggi Due; 17.05: Oggi Due; 17.10: Oggi Due; 17.15: Oggi Due; 17.20: Oggi Due; 17.25: Oggi Due; 17.30: Oggi Due; 17.35: Oggi Due; 17.40: Oggi Due; 17.45: Oggi Due; 17.50: Oggi Due; 17.55: Oggi Due; 18.00: Oggi Due; 18.05: Oggi Due; 18.10: Oggi Due; 18.15: Oggi Due; 18.20: Oggi Due; 18.25: Oggi Due; 18.30: Oggi Due; 18.35: Oggi Due; 18.40: Oggi Due; 18.45: Oggi Due; 18.50: Oggi Due; 18.55: Oggi Due; 19.00: Oggi Due; 19.05: Oggi Due; 19.10: Oggi Due; 19.15: Oggi Due; 19.20: Oggi Due; 19.25: Oggi Due; 19.30: Oggi Due; 19.35: Oggi Due; 19.40: Oggi Due; 19.45: Oggi Due; 19.50: Oggi Due; 19.55: Oggi Due; 20.00: Oggi Due; 20.05: Oggi Due; 20.10: Oggi Due; 20.15: Oggi Due; 20.20: Oggi Due; 20.25: Oggi Due; 20.30: Oggi Due; 20.35: Oggi Due; 20.40: Oggi Due; 20.45: Oggi Due; 20.50: Oggi Due; 20.55: Oggi Due; 21.00: Oggi Due; 21.05: Oggi Due; 21.10: Oggi Due; 21.15: Oggi Due; 21.20: Oggi Due; 21.25: Oggi Due; 21.30: Oggi Due; 21.35: Oggi Due; 21.40: Oggi Due; 21.45: Oggi Due; 21.50: Oggi Due; 21.55: Oggi Due; 22.00: Oggi Due; 22.05: Oggi Due; 22.10: Oggi Due; 22.15: Oggi Due; 22.20: Oggi Due; 22.25: Oggi Due; 22.30: Oggi Due; 22.35: Oggi Due; 22.40: Oggi Due; 22.45: Oggi Due; 22.50: Oggi Due; 22.55: Oggi Due; 23.00: Oggi Due; 23.05: Oggi Due; 23.10: Oggi Due; 23.15: Oggi Due; 23.20: Oggi Due; 23.25: Oggi Due; 23.30: Oggi Due; 23.35: Oggi Due; 23.40: Oggi Due; 23.45: Oggi Due; 23.50: Oggi Due; 23.55: Oggi Due; 24.00: Oggi Due; 24.05: Oggi Due; 24.10: Oggi Due; 24.15: Oggi Due; 24.20: Oggi Due; 24.25: Oggi Due; 24.30: Oggi Due; 24.35: Oggi Due; 24.40: Oggi Due; 24.45: Oggi Due; 24.50: Oggi Due; 24.55: Oggi Due; 25.00: Oggi Due; 25.05: Oggi Due; 25.10: Oggi Due; 25.15: Oggi Due; 25.20: Oggi Due; 25.25: Oggi Due; 25.30: Oggi Due; 25.35: Oggi Due; 25.40: Oggi Due; 25.45: Oggi Due; 25.50: Oggi Due; 25.55: Oggi Due; 26.00: Oggi Due; 26.05: Oggi Due; 26.10: Oggi Due; 26.15: Oggi Due; 26.20: Oggi Due; 26.25: Oggi Due; 26.30: Oggi Due; 26.35: Oggi Due; 26.40: Oggi Due; 26.45: Oggi Due; 26.50: Oggi Due; 26.55: Oggi Due; 27.00: Oggi Due; 27.05: Oggi Due; 27.10: Oggi Due; 27.15: Oggi Due; 27.20: Oggi Due; 27.25: Oggi Due; 27.30: Oggi Due; 27.35: Oggi Due; 27.40: Oggi Due; 27.45: Oggi Due; 27.50: Oggi Due; 27.55: Oggi Due; 28.00: Oggi Due; 28.05: Oggi Due; 28.10: Oggi Due; 28.15: Oggi Due; 28.20: Oggi Due; 28.25: Oggi Due; 28.30: Oggi Due; 28.35: Oggi Due; 28.40: Oggi Due; 28.45: Oggi Due; 28.50: Oggi Due; 28.55: Oggi Due; 29.00: Oggi Due; 29.05: Oggi Due; 29.10: Oggi Due; 29.15: Oggi Due; 29.20: Oggi Due; 29.25: Oggi Due; 29.30: Oggi Due; 29.35: Oggi Due; 29.40: Oggi Due; 29.45: Oggi Due; 29.50: Oggi Due; 29.55: Oggi Due; 30.00: Oggi Due; 30.05: Oggi Due; 30.10: Oggi Due; 30.15: Oggi Due; 30.20: Oggi Due; 30.25: Oggi Due; 30.30: Oggi Due; 30.35: Oggi Due; 30.40: Oggi Due; 30.45: Oggi Due; 30.50: Oggi Due; 30.55: Oggi Due; 31.00: Oggi Due; 31.05: Oggi Due; 31.10: Oggi Due; 31.15: Oggi Due; 31.20: Oggi Due; 31.25: Oggi Due; 31.30: Oggi Due; 31.35: Oggi Due; 31.40: Oggi Due; 31.45: Oggi Due; 31.50: Oggi Due; 31.55: Oggi Due; 32.00: Oggi Due; 32.05: Oggi Due; 32.10: Oggi Due; 32.15: Oggi Due; 32.20: Oggi Due; 32.25: Oggi Due; 32.30: Oggi Due; 32.35: Oggi Due; 32.40: Oggi Due; 32.45: Oggi Due; 32.50: Oggi Due; 32.55: Oggi Due; 33.00: Oggi Due; 33.05: Oggi Due; 33.10: Oggi Due; 33.15: Oggi Due; 33.20: Oggi Due; 33.25: Oggi Due; 33.30: Oggi Due; 33.35: Oggi Due; 33.40: Oggi Due; 33.45: Oggi Due; 33.50: Oggi Due; 33.55: Oggi Due; 34.00: Oggi Due; 34.05: Oggi Due; 34.10: Oggi Due; 34.15: Oggi Due; 34.20: Oggi Due; 34.25: Oggi Due; 34.30: Oggi Due; 34.35: Oggi Due; 34.40: Oggi Due; 34.45: Oggi Due; 34.50: Oggi Due; 34.55: Oggi Due; 35.00: Oggi Due; 35.05: Oggi Due; 35.10: Oggi Due; 35.15: Oggi Due; 35.20: Oggi Due; 35.25: Oggi Due; 35.30: Oggi Due; 35.35: Oggi Due; 35.40: Oggi Due; 35.45: Oggi Due; 35.50: Oggi Due; 35.55: Oggi Due; 36.00: Oggi Due; 36.05: Oggi Due; 36.10: Oggi Due; 36.15: Oggi Due; 36.20: Oggi Due; 36.25: Oggi Due; 36.30: Oggi Due; 36.35: Oggi Due; 36.40: Oggi Due; 36.45: Oggi Due; 36.50: Oggi Due; 36.55: Oggi Due; 37.00: Oggi Due; 37.05: Oggi Due; 37.10: Oggi Due; 37.15: Oggi Due; 37.20: Oggi Due; 37.25: Oggi Due; 37.30: Oggi Due; 37.35: Oggi Due; 37.40: Oggi Due; 37.45: Oggi Due; 37.50: Oggi Due; 37.55: Oggi Due; 38.00: Oggi Due; 38.05: Oggi Due; 38.10: Oggi Due; 38.15: Oggi Due; 38.20: Oggi Due; 38.25: Oggi Due; 38.30: Oggi Due; 38.35: Oggi Due; 38.40: Oggi Due; 38.45: Oggi Due; 38.50: Oggi Due; 38.55: Oggi Due; 39.00: Oggi Due; 39.05: Oggi Due; 39.10: Oggi Due; 39.15: Oggi Due; 39.20: Oggi Due; 39.25: Oggi Due; 39.30: Oggi Due; 39.35: Oggi Due; 39.40: Oggi Due; 39.45: Oggi Due; 39.50: Oggi Due; 39.55: Oggi Due; 40.00: Oggi Due; 40.05: Oggi Due; 40.10: Oggi Due; 40.15: Oggi Due; 40.20: Oggi Due; 40.25: Oggi Due; 40.30: Oggi Due; 40.35: Oggi Due; 40.40: Oggi Due; 40.45: Oggi Due; 40.50: Oggi Due; 40.55: Oggi Due; 41.00: Oggi Due; 41.05: Oggi Due; 41.10: Oggi Due; 41.15: Oggi Due; 41.20: Oggi Due; 41.25: Oggi Due; 41.30: Oggi Due; 41.35: Oggi Due; 41.40: Oggi Due; 41.45: Oggi Due; 41.50: Oggi Due; 41.55: Oggi Due; 42.00: Oggi Due; 42.05: Oggi Due; 42.10: Oggi Due; 42.15: Oggi Due; 42.20: Oggi Due; 42.25: Oggi Due; 42.30: Oggi Due; 42.35: Oggi Due; 42.40: Oggi Due; 42.45: Oggi Due; 42.50: Oggi Due; 42.55: Oggi Due; 43.00: Oggi Due; 43.05: Oggi Due; 43.10: Oggi Due; 43.15: Oggi Due; 43.20: Oggi Due; 43.25: Oggi Due; 43.30: Oggi Due; 43.35: Oggi Due; 43.40: Oggi Due; 43.45: Oggi Due; 43.50: Oggi Due; 43.55: Oggi Due; 44.00: Oggi Due; 44.05: Oggi Due; 44.10: Oggi Due; 44.15: Oggi Due; 44.20: Oggi Due; 44.25: Oggi Due; 44.30: Oggi Due; 44.35: Oggi Due; 44.40: Oggi Due; 44.45: Oggi Due; 44.50: Oggi Due; 44.55: Oggi Due; 45.00: Oggi Due; 45.05: Oggi Due; 45.10: Oggi Due; 45.15: Oggi Due; 45.20: Oggi Due; 45.25: Oggi Due; 45.30: Oggi Due; 45.35: Oggi Due; 45.40: Oggi Due; 45.45: Oggi Due; 45.50: Oggi Due; 45.55: Oggi Due; 46.00: Oggi Due; 46.05: Oggi Due; 46.10: Oggi Due; 46.15: Oggi Due; 46.20: Oggi Due; 46.25: Oggi Due; 46.30: Oggi Due; 46.35: Oggi Due; 46.40: Oggi Due; 46.45: Oggi Due; 46.50: Oggi Due; 46.55: Oggi Due; 47.00: Oggi Due; 47.05: Oggi Due; 47.10: Oggi Due; 47.15: Oggi Due; 47.20: Oggi Due; 47.25: Oggi Due; 47.30: Oggi Due; 47.35: Oggi Due; 47.40: Oggi Due; 47.45: Oggi Due; 47.50: Oggi Due; 47.55: Oggi Due; 48.00: Oggi Due; 48.05: Oggi Due; 48.10: Oggi Due; 48.15: Oggi Due; 48.20: Oggi Due; 48.25: Oggi Due; 48.30: Oggi Due; 48.35: Oggi Due; 48.40: Oggi Due; 48.45: Oggi Due; 48.50: Oggi Due; 48.55: Oggi Due; 49.00: Oggi Due; 49.05: Oggi Due; 49.10: Oggi Due; 49.15: Oggi Due; 49.20: Oggi Due; 49.25: Oggi Due; 49.30: Oggi Due; 49.35: Oggi Due; 49.40: Oggi Due; 49.45: Oggi Due; 49.50: Oggi Due; 49.55: Oggi Due; 50.00: Oggi Due; 50.05: Oggi Due; 50.10: Oggi Due; 50.15: Oggi Due; 50.20: Oggi Due; 50.25: Oggi Due; 50.30: Oggi Due; 50.35: Oggi Due; 50.40: Oggi Due; 50.45: Oggi Due; 50.50: Oggi Due; 50.55: Oggi Due; 51.00: Oggi Due; 51.05: Oggi Due; 51.10: Oggi Due; 51.15: Oggi Due; 51.20: Oggi Due; 51.25: Oggi Due; 51.30: Oggi Due; 51.35: Oggi Due; 51.40: Oggi Due; 51.45: Oggi Due; 51.50: Oggi Due; 51.55: Oggi Due; 52.00: Oggi Due; 52.05: Oggi Due; 52.10: Oggi Due; 52.15: Oggi Due; 52.20: Oggi Due; 52.25: Oggi Due; 52.30: Oggi Due; 52.35: Oggi Due; 52.40: Oggi Due; 52.45: Oggi Due; 52.50: Oggi Due; 52.55: Oggi Due; 53.00: Oggi Due; 53.05: Oggi Due; 53.10: Oggi Due; 53.15: Oggi Due; 53.20: Oggi Due; 53.25: Oggi Due; 53.30: Oggi Due; 53.35: Oggi Due; 53.40: Oggi Due; 53.45: Oggi Due; 53.50: Oggi Due; 53.55: Oggi Due; 54.00: Oggi Due; 54.05: Oggi Due; 54.10: Oggi Due; 54.15: Oggi Due; 54.20: Oggi Due; 54.25: Oggi Due; 54.30: Oggi Due; 54.35: Oggi Due; 54.40: Oggi Due; 54.45: Oggi Due; 54.50: Oggi Due; 54.55: Oggi Due; 55.00: Oggi Due; 55.05: Oggi Due; 55.10: Oggi Due; 55.15: Oggi Due; 55.20: Oggi Due; 55.25: Oggi Due; 55.30: Oggi Due; 55.35: Oggi Due; 55.40: Oggi Due; 55.45: Oggi Due; 55.50: Oggi Due; 55.55: Oggi Due; 56.00: Oggi Due; 56.05: Oggi Due; 56.10: Oggi Due; 56.15: Oggi Due; 56.20: Oggi Due; 56.25: Oggi Due; 56.30: Oggi Due; 56.35: Oggi Due; 56.40: Oggi Due; 56.45: Oggi Due; 56.50: Oggi Due; 56.55: Oggi Due; 57.00: Oggi Due; 57.05: Oggi Due; 57.10: Oggi Due; 57.15: Oggi Due; 57.20: Oggi Due; 57.25: Oggi Due; 57.30: Oggi Due; 57.35: Oggi Due; 57.40: Oggi Due; 57.45: Oggi Due; 57.50: Oggi Due; 57.55: Oggi Due; 58.00: Oggi Due; 58.05: Oggi Due; 58.10: Oggi Due; 58.15: Oggi Due; 58.20: Oggi Due; 58.25: Oggi Due; 58.30: Oggi Due; 58.35: Oggi Due; 58.40: Oggi Due; 58.45: Oggi Due; 58.50: Oggi Due; 58.55: Oggi Due; 59.00: Oggi Due; 59.05: Oggi Due; 59.10: Oggi Due; 59.15: Oggi Due; 59.20: Oggi Due; 59.25: Oggi Due; 59.30: Oggi Due; 59.35: Oggi Due; 59.40: Oggi Due; 59.45: Oggi Due; 59.50: Oggi Due; 59.55: Oggi Due; 60.00: Oggi Due; 60.05: Oggi Due; 60.10: Oggi Due; 60.15: Oggi Due; 60.20: Oggi Due; 60.25: Oggi Due; 60.30: Oggi Due; 60.35: Oggi Due; 60.40: Oggi Due; 60.45: Oggi Due; 60.50: Oggi Due; 60.55: Oggi Due; 61.00: Oggi Due; 61.05: Oggi Due; 61.10: Oggi Due; 61.15: Oggi Due; 61.20: Oggi Due; 61.25: Oggi Due; 61.30: Oggi Due; 61.35: Oggi Due; 61.40: Oggi Due; 61.45: Oggi Due; 61.50: Oggi Due; 61.55: Oggi Due; 62.00: Oggi Due; 62.05: Oggi Due; 62.10: Oggi Due; 62.15: Oggi Due; 62.20: Oggi Due; 62.25: Oggi Due; 62.30: Oggi Due; 62.35: Oggi Due; 62.40: Oggi Due; 62.45: Oggi Due; 62.50: Oggi Due; 62.55: Oggi Due; 63.00: Oggi Due; 63.05: Oggi Due; 63.10: Oggi Due; 63.15: Oggi Due; 63.20: Oggi Due; 63.25: Oggi Due; 63.30: Oggi Due; 63.35: Oggi Due; 63.40: Oggi Due; 63.45: Oggi Due; 63.50: Oggi Due; 63.55: Oggi Due; 64.00: Oggi Due; 64.05: Oggi Due; 64.10: Oggi Due; 64.15: Oggi Due; 64.20: Oggi Due; 64.25: Oggi Due; 64.30: Oggi Due; 64.35: Oggi Due; 64.40: Oggi Due; 64.45: Oggi Due; 64.50: Oggi Due; 64.55: Oggi Due; 65.00: Oggi Due; 65.05: Oggi Due; 65.10: Oggi Due; 65.15: Oggi Due; 65.20: Oggi Due; 65.25: Oggi Due; 65.30: Oggi Due; 65.35: Oggi Due; 65.40: Oggi Due; 65.45: Oggi Due; 65.50: Oggi Due; 65.55: Oggi Due; 66.00: Oggi Due; 66.05: Oggi Due; 66.10: Oggi Due; 66.15: Oggi Due; 66.20: Oggi Due; 66.25: Oggi Due; 66.30: Oggi Due; 66.35: Oggi Due; 66.40: Oggi Due; 66.45: Oggi Due; 66.50: Oggi Due; 66.55: Oggi Due; 67.00: Oggi Due; 67.05: Oggi Due; 67.10: Oggi Due; 67.15: Oggi Due; 67.20: Oggi Due; 67.25: Oggi Due; 67.30: Oggi Due; 67.35: Oggi Due; 67.40: Oggi Due; 67.45: Oggi Due; 67.50: Oggi Due; 67.55: Oggi Due; 68.00: Oggi Due; 68.05: Oggi Due; 68.10: Oggi Due; 68.15: Oggi Due; 68.20: Oggi Due; 68.25: Oggi Due; 68.30: Oggi Due; 68.35: Oggi Due; 68.40: Oggi Due; 68.45: Oggi Due; 68.50: Oggi Due; 68.55: Oggi Due; 69.00: Oggi Due; 69.05: Oggi Due; 69.10: Oggi Due; 69.15: Oggi Due; 69.20: Oggi Due; 69.25: Oggi Due; 69.30: Oggi Due; 69.35: Oggi Due; 69.40: Oggi Due; 69.45: Oggi Due; 69.50: Oggi Due; 69.55: Oggi Due; 70.00: Oggi Due; 70.05: Oggi Due; 70.10: Oggi Due; 70.15: Oggi Due; 70.20: Oggi Due; 70.25: Oggi Due; 70.30: Oggi Due; 70.35: Oggi Due; 70.40: Oggi Due; 70.45: Oggi Due; 70.50: Oggi Due; 70.55: Oggi Due; 71.00: Oggi Due; 71.05: Oggi Due; 71.10: Oggi Due; 71.15: Oggi Due; 71.20: Oggi Due; 71.25: Oggi Due; 71.30: Oggi Due; 71.35: Oggi Due; 71.40: Oggi Due; 71.45: Oggi Due; 71.50: Oggi Due; 71.55: Oggi Due; 72.00: Oggi Due; 72.05: Oggi Due; 72.10: Oggi Due; 72.15: Oggi Due; 72.20: Oggi Due; 72.25: Oggi Due; 72.30: Oggi Due; 72.35: Oggi Due; 72.40: Oggi Due; 72.45: Oggi Due; 72.50: Oggi Due; 72.55: Oggi Due; 73.00: Oggi Due; 73.05: Oggi Due; 73.10: Oggi Due; 73.15: Oggi Due; 73.20: Oggi Due; 73.25: Oggi Due; 73.30: Oggi Due; 73.35: Oggi Due; 73.40: Oggi Due; 73.45: Oggi Due; 73.50: Oggi Due; 73.55: Oggi Due; 74.00: Oggi Due; 74.05: Oggi Due; 74.10: Oggi Due; 74.15: Oggi Due; 74.20: Oggi Due; 74.25: Oggi Due; 74.30: Oggi Due; 74.35: Oggi Due; 74.40: Oggi Due; 74.45: Oggi Due; 74.50: Oggi Due; 74.55: Oggi Due; 75.00: Oggi Due; 75.05: Oggi Due; 75.10: Oggi Due; 75.15: Oggi Due; 75.20: Oggi Due; 75.25: Oggi Due; 75.30: Oggi Due; 75.35: Oggi Due; 75.40: Oggi Due; 75.45: Oggi Due; 75.50: Oggi Due; 75.55: Oggi Due; 76.00: Oggi Due; 76.05: Oggi Due; 76.10: Oggi Due; 76.15: Oggi Due; 76.20: Oggi Due; 76.25: Oggi Due; 76.30: Oggi Due; 76.35: Oggi Due; 76.40: Oggi Due; 76.45: Oggi Due; 76.50: Oggi Due; 76.55: Oggi Due; 77.00: Oggi Due; 77.05: Oggi Due; 77.10: Oggi Due; 77.15: Oggi Due; 77.20: Oggi Due; 77.25: Oggi Due; 77.30: Oggi Due; 77.35: Oggi Due; 77.40: Oggi Due; 77.45: Oggi Due; 77.50: Oggi Due; 77.55: Oggi Due; 78.00: Oggi Due; 78.05: Oggi Due; 78.10: Oggi Due; 78.15: Oggi Due; 78.20: Oggi Due; 78.25: Oggi Due; 78.30: Oggi Due; 78.35: Oggi Due; 78.40: Oggi Due; 78.45: Oggi Due; 78.50: Oggi Due; 78.55: Oggi Due; 79.00: Oggi Due; 79.05: Oggi Due; 79.10: Oggi Due; 79.15: Oggi Due; 79.20: Oggi Due; 79.25: Oggi Due; 79.30: Oggi Due; 79.35: Oggi Due; 79.40: Oggi Due; 79.45: Oggi Due; 79.50: Oggi Due; 79.55: Oggi Due; 80.00: Oggi Due; 80.05: Oggi Due; 80.10: Oggi Due; 80.15: Oggi Due; 80.20: Oggi Due; 80.25: Oggi Due; 80.30: Oggi Due; 80.35: Oggi Due; 80.40: Oggi Due; 80.45: Oggi Due; 80.50: Oggi Due; 80.55: Oggi Due; 81.00: Oggi Due; 81.05: Oggi Due; 81.10: Oggi Due; 81.15: Oggi Due; 81.20: Oggi Due; 81.25: Oggi Due; 81.30: Oggi Due; 81.35: Oggi Due; 81.40: Oggi Due; 81.45: Oggi Due; 81.50: Oggi Due; 81.55: Oggi Due; 82.00: Oggi Due; 82.05: Oggi Due; 82.10: Oggi Due; 82.15: Oggi Due; 82.20: Oggi Due; 82.25: Oggi Due; 82.30: Oggi Due; 82.35: Oggi Due; 82.40: Oggi Due; 82.45: Oggi Due; 82.50: Oggi Due; 82.55: Oggi Due; 83.00: Oggi Due; 83.05: Oggi Due; 83.10: Oggi Due; 83.15: Oggi Due; 83.20: Oggi Due; 83.25: Oggi Due; 83.30: Oggi Due; 83.35: Oggi Due; 83.40: Oggi Due; 83.45: Oggi Due; 83.50: Oggi Due; 83.55: Oggi Due; 84.00: Oggi Due; 84.05: Oggi Due; 84.10: Oggi Due; 84.15: Oggi Due; 84.20: Oggi Due; 84.25: Oggi Due; 84.30: Oggi Due; 84.35: Oggi Due; 84.40: Oggi Due; 84.45: Oggi Due; 84.50: Oggi Due; 84.55: Oggi Due; 85.00: Oggi Due; 85.05: Oggi Due; 85.10: Oggi Due; 85.15: Oggi Due; 85.20: Oggi Due; 85.25: Oggi Due; 85.30: Oggi Due; 85.35: Oggi Due; 85.40: Oggi Due; 85.45: Oggi Due; 85.50: Oggi Due; 85.55: Oggi Due; 86.00: Oggi Due; 86.05: Oggi Due; 86.10: Oggi Due; 86.15: Oggi Due; 8

MUSICA Successo al PalaTrieste per l'unica tappa regionale del trentaquattrenne cantante di Sassuolo

Nek cresce e viaggia verso il rock

Tanti giovanissimi, tutti i suoi classici, e il bassista che si sente male...

APPUNTAMENTI

Moretti d'annata al «Miela» Gorizia: quartetto Maguire

TRIESTE Oggi alle 16, allo Stabile sloveno, «Classe di ferro», in sloveno, con il gruppo teatrale Sant'Andrea di Gorizia.

Oggi alle 17.30, al teatro di San Giovanni, «Anche i muri ga orece» con il Pat Teatro.

Oggi alle 21, nella chiesa del Sacro cuore (via del Ronco), Concerto delle Palme con Karina Oganjan soprano e Guisela Zannerini Neri mezzosoprano, il coro Clara Schumann diretto da Chiara Moro e l'Orchestra giocosa diretta da Severino Zannerini.

Oggi alle 20.30, nella chiesa di Sant'Antonio, concerto dell'Orchestra sinfonica del Fvg e del coro del «Verdi» per il trentennale del terremoto.

Oggi alle 20 e alle 22, al Miela, si proiettano «Bianca» e «Sogni d'oro» di Nanni Moretti.

Domani all'Ariston, per la rassegna «Filmakers» dedicata a Marco Bellocchio, è in programmazione «L'ora di religione» (17.45, 20.00, 22.00); martedì «Addio del passato» alla Cappella Underground (19, 20.30 - ingresso libero).

Domani alle 21.21, al Teatro Miela, serata con il Pukin Kabarett.

CORISIA Oggi alle 21.30, al Caffè Vittoria, musica con l'Alex Maguire Quartet.

UDINE Domani alle 20.45, al teatro Bon di Colugna, concerto del quartetto del sassofonista Dave Schnitter.

di Carlo Muscatello

TRIESTE Accade a volte a certi artisti di crescere, di volersi affrancare da certi esordi in chiaroscuro, e di essere invece costretti proprio dal pubblico a mantenere ben saldo il legame con il passato. Insomma: una sana voglia di cambiare, quella nuova inquietudine rock, e tante ragazze lì davanti che ti pretendono uguale a com'er ieri.

È il caso di Nek, visto ieri sera al PalaTrieste (millecinquecento persone, netta prevalenza femminile), in un concerto proteso verso lidi rock nelle intenzioni del trentaquattrenne cantante di Sassuolo, ma «zavorrato» dalle aspettative di un pubblico formato soprattutto da giovanissimi, che reclamano atmosfere e tematiche pop.

Ventuno e venti, il grande sipario nero cade e lascia in primo piano un set da concerto rock. Palco sobrio, lineare, privo di fronzoli, con un efficace «light show» a disegnare temi e atmosfere. Si parte da «Lascia che io sia», l'ultimo hit del nostro, che si presenta in giacca blu, t-shirt bianca e jeans d'ordinanza. E miete vittime nelle prime file.

Si prosegue con «Se io non avessi te» (dall'album «In due», del '98) e «Dimmi cos'è» (da «Lei, gli amici e tut-



Tanti giovanissimi ieri sera al PalaTrieste per Nek (foto Bruni)

to il resto», del '96, l'album che ne ha fatto una star da esportazione...), e l'impressione è quella di uno show dal suono corposo, con le chitarre a dettar legge e gli arrangiamenti virati in rock. Fra un riff e l'altro emerge la vecchia passionaccia per i Police e soprattutto per Sting, primo idolo di Nek quando suonava ancora il basso e non era una popstar.

A proposito di basso. Passa un'oretta di concerto e il bassista Emiliano Fantuzzi si sente male, abbandona la scena e viene soccorso dai sa-

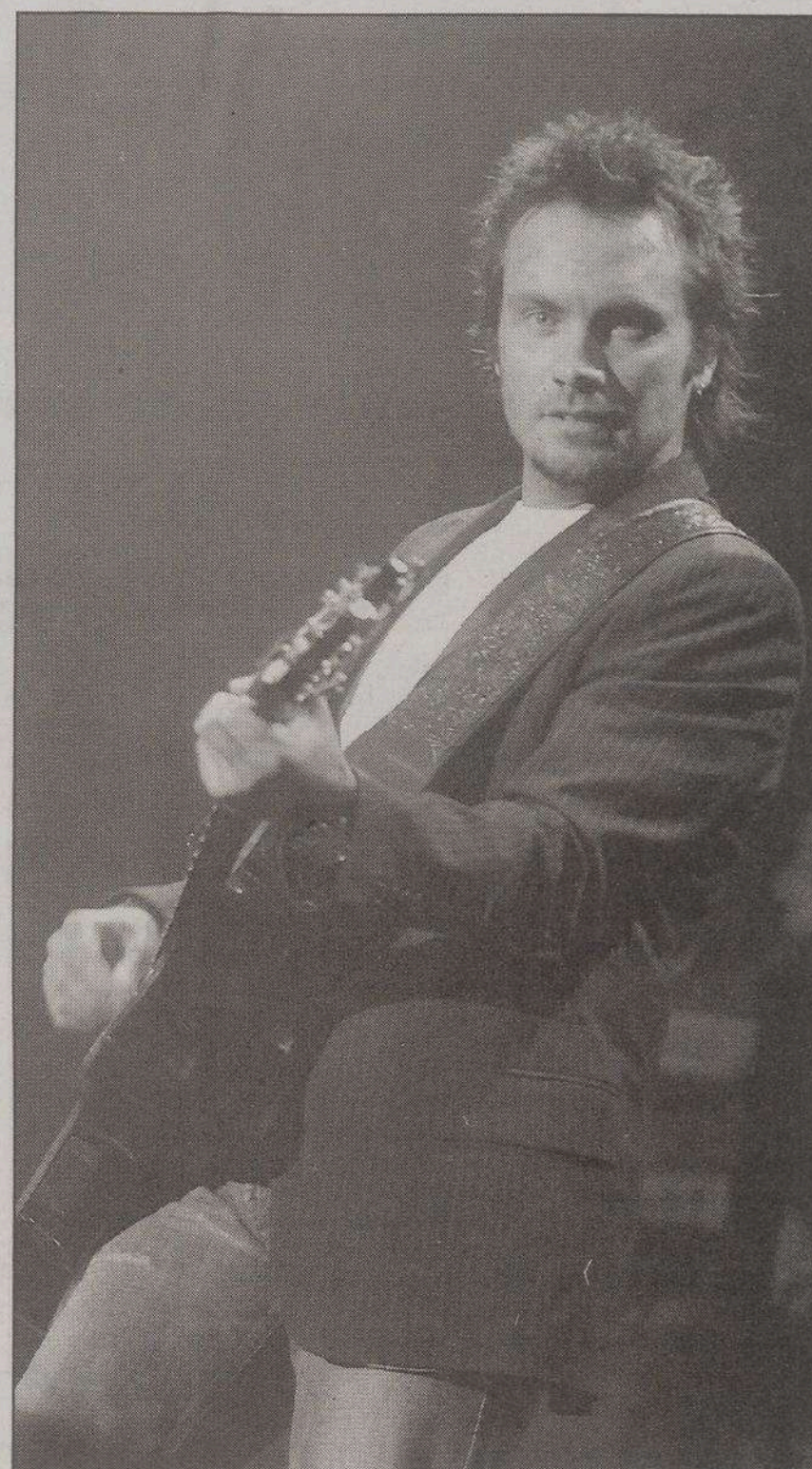
nitari nel retropalco. In alcuni brani lo sostituisce uno dei chitarristi, in altri si va avanti senza il basso. «Non ci era mai successo...», si giustifica Nek, che comunque raddoppia gli sforzi e va avanti alla grande sino al termine.

Pian piano, i classici di ieri e di oggi del suo repertorio arrivano tutti: da «Sei solo tu» a «Tutto di te», da «Se una regola c'è» a «Parliamo al singolare», e ancora «Ci sei tu», «Con un ma e con un se», «L'inquietudine» (con un bel fondale di stelle), «Notte bastarda», «Sul tre-

no»... C'è anche un set acustico, con alcuni momenti più romantici come «Abbracciami» e «In treno», prima di tornare alla festa in stile «sù le mani, Trieste...»: sotto con «Vita è», «Contromano» (con il bel video proiettato sul fondale), «Una parte di me», «Sei grande», ovviamente «Laura non c'è»...

E non manca nemmeno «In te», terzo posto fra i giovani al Sanremo '93, quella ballatona strappalacrime e antiabortista delle «mani cucciole» e della «carpa che risalirà il fiume»: col papà buono disposto a tutto per il bimbo che deve nascere e la mamma cattiva («non sa che tu vuoi buttarlo via...»). Chissà, forse verrà un giorno in cui Nek sarà cresciuto definitivamente e magari questo suo brano d'esordio non lo proporrà più. Ragazze delle prime file permettendo.

Sì, perché la presenza fra il pubblico di mini-fan in età da elementari, vicino alle giovanissime di cui si diceva all'inizio, è quel che resta maggiormente impresso a fine serata. Lo avevamo notato anche due anni fa, di questi tempi, dopo il concerto al Politeama Rossetti. I cantanti amati dai giovanissimi sono sempre esistiti, ma una volta, non troppo tempo fa, la stagione del primo concerto arrivava verso i 14-15 anni. Ora, complici le boy band



Nek durante lo show di ieri sera (foto Francesco Bruni)

e gli artisti adolescenti che Inghilterra e Stati Uniti sfornano a ritmo continuo, fiorisce molto prima.

Nek, come si diceva, sembra aver superato da un pezzo quella stagione. Ormai viaggia spedito, ispirato dalla sua vecchia passionaccia

rock, verso la sua maturità artistica, che lo fa apprezzare in Italia e all'estero. Ma il suo pubblico è per buona parte ancora quello di ieri. Vedremo se lo seguirà nella sua crescita. Intanto si gode un successo dietro l'altro. Come ieri sera al PalaTrieste.

Sinfonica e Coro del Verdi oggi nel Requiem a Trieste

UDINE Intensa commozone e folto pubblico, a Gemona, per il concerto-evento con il «Requiem» di Mozart offerto dall'Orchestra Sinfonica regionale e dal Coro del Teatro Verdi di Trieste in memoria delle vittime del terremoto che sconvolse il Friuli nel 1976. Serata nel ricordo di una tragedia, ma anche solenne apertura del percorso commemorativo organizzato in regione per celebrare una rinascita e ringraziare i tanti attori della gara di solidarietà che aiutò il popolo friulano a risollevarsi.

Nel Duomo di Gemona, simbolo della furia distruttrice del sisma, ma anche della ricostruzione portata a termine con volontà e tenacia, la Sinfonica e il Coro, affiancati da quattro solisti d'indiscutibile bravura (il soprano Francesca Pedaci, il contralto Romina Basso, il tenore Giorgio Trucco e il basso Metodje Bujor), hanno affrontato il

«Requiem» con energia, sentimento e concentrazione. Una forza che ha trovato sia nelle sezioni nell'orchestra, guidata dall'appassionato maestro Tiziano Severini, sia nelle voci del Coro diretto con precisione da Alberto Macri, i mezzi per esprimersi nel modo migliore, regalando emozioni vere e riflessioni profonde. Dal maestoso «Introitus» alla celebre «Sequenza», dove si toccano le vette del «Dies Irae» e del «Recordare», in cui le voci dei solisti s'intrecciano e s'alternano mirabilmente, fino alle parti finali dopo l'Offertorio, con gli inni «Sanctus», «Benedictus», «Agnus Dei» e la «Communio», tutto il Requiem è la meravigliosa descrizione del passaggio dell'umanità dalle tenebre alla luce.

Calorosi applausi per i 130 artisti che si esibiranno oggi, alle 20.45 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo a Trieste.

Alberto Rochira

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
DOMENICA 16 PRESENTA:
GRAN MENÙ "SANTA PASQUA"
nello splendido contesto di Marina Lepanto
MONFALCONE (Lisier)
€ 50,00 a persona compresi vino, caffè, servizio.
Informazioni e Prenotazioni: 0481 791502

SCHERIANI AZ. AGRICOLA
HA RIAPERTO!
e quest'anno nei mesi di APRILE e MAGGIO
Saremo aperti anche di DOMENICA!!!
tel. 040 927700

AL BRITANNIA
Pranzo e cena
Specialità Carne
Siamo aperti a Pasqua e Pasquetta
Meglio prenotare 040/830708

"L'OSMIZIA DA JADRAN"
S. GIUSEPPE DELLA CHIUSA - RICHIANJE 175
Vino e affettati di propria produzione
tutti i giorni 10.00 - 23.00
Tel. 040 820223

"L'OASI DEL GELATO"
Un punto d'incontro per i veri intenditori
del gelato artigianale vicino a villa Revoltella
Tel. 040 910342

POLLI SPIEDO gastronomia
.....sempre con Voi
tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Penigino)

I MIGLIORI FILM AL MIGLIOR PREZZO
AMBASCIATORI
PRIMA DI ROMEO & GIULIETTA C'ERANO
20
TRISTANO & ISOTTA
JAMES FRANCO SOPHIA MYLES

glasbena matica
intrecci musicali
STAGIONE DEI CONCERTI IN ABBONAMENTO 2005/2006
CORO MISTO
DELL'ACCADEMIA DI LUBIANA
Direttore: Marko Vatovec
11 aprile 2006 - ore 20.30
Kulturni dom di Gorizia
IN COLLABORAZIONE CON GLASBENA MATICA - LUBIANA
SPONSOR DEL CONCERTO

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

TRISTANO E ISOTTA 16, 18, 20.10, 22.20.
La più grande storia d'amore dopo «Giulietta e Romeo».

■ **CINEMA ARISTON.** Tel. 040-304222.

PRIME 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Ben Younger, con Meryl Streep, Uma Thurman e Bryan Greenberg. Domani: L'ORA DI RELIGIONE.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

INSIDE MAN 10.45, 14.50, 17.20, 19.50, 22.15
di Spike Lee, con Denzel Washington, Jodie Foster, Clive Owen.

TRISTANO E ISOTTA

10.45, 14.50, 17.20, 19.45, 22.10
dal regista di «Robin Hood il principe dei ladri».

NANNY MC PHEE

10.55, 15.15, 17.30, 19.55, 22
con Colin Firth ed Emma Thompson.

BASIC INSTINCT 2

10.50, 15, 17.25, 19.50, 22.10
con Sharon Stone, David Morrissey.

A CASA CON I SUOI 11, 15.20, 17.35, 20, 22
con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker, Kathy Bates.

SOLO 2 ORE

22.20
con Bruce Willis e David Morse.

8 AMICI DA SALVARE 10.50, 15.05, 17.30, 20
con Paul Walker, Jason Biggs.

LA PANTERA ROSA

11, 14.50, 16.45, 18.35, 20.25
con Steve Martin, Kevin Kline, Jean Reno, Beyoncé.

IL CAIMANO 22.15
di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani.

Dal 13 aprile «Uno zoo in fuga» 16, 18, 20, 22,
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale, e
«La famiglia omicidi» 16, 18.05, 20.10, 22.15,
con Rowan Atkinson.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le

prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti
040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì
non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi
ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde
prorogata al 30/6/06.

■ **CINECITY.** Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi
17,50.

INSIDE MAN 15.20, 17.40, 20, 22.20
di Spike Lee con Denzel Washington e Jodie Foster.

IL CAIMANO 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.

■ **FELLINI.**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
8 AMICI DA SALVARE 16.30, 18.30.
Dalla Disney un'avventura con i migliori amici
dell'uomo!

SOLO 2 ORE 20.30
con Bruce Willis.

V PER VENDETTA 22.15
dai creatori di «Matrix».

■ **GIOTTO MULTISALA**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA PANTERA ROSA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Steve Martin.

A CASA CON I SUOI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker. Una commedia deliziosa e divertentissima.

■ **NAZIONALE MULTISALA**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
ZATHURA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20.
Dagli autori di «Jumanji» un'incredibile avventura
spaziale.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdene e Muccino. Candidato a 12 David
di Donatello.

BASIC INSTINCT 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Sharon Stone.

NANNY MC PHEE 16, 18, 20.05, 22.15.
(TATA MATILDA)
Un grande e divertente film per tutta la famiglia.
Con Emma Thompson.

■ **NAZIONALE MATINEE.**

Oggi alle 11.
8 AMICI DA SALVARE
ZATHURA
TATA MATILDA
WALLACE & GROMIT
A solo 4 €.

■ **NAZIONALE**

Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ **SUPER**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.45, 18.30
CRASH 20.30, 22.20.
Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.

■ **ALCIONE PER TUTTI**

Ingresso 3 €.
FACTOTUM 16.45
con Matt Dillon.

■ **ALCIONE ESSAI**
tel. 040-304832

FACTOTUM 18.30, 20.15, 22
con Matt Dillon.

■ **TEATRI**

■ **TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde
800-054525.

VENDITA BIGLIETTI balletto Serata Nijinskij-Balanchine, Concerto con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 15-16, solo biglietti prenotati e last minute per lo spettacolo odierno.

«SERATA NIJINSKIJ-BALANCHINE» spettacolo di balletto con Carla Fracci, i Solisti e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Oggi ore 16 turno D, durata dello spettacolo 2 h e 15 m ca. Repliche: 11 aprile ore 20.30 turno C, 12 aprile ore 20.30 turno F, 13 aprile ore 20.30 turno B, 14 aprile ore 20.30 turno E.

«QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE» di M. Musorgskij e V. Kandinskij prolusione di Carlo de

Incontrerà martedì 11 aprile ore 18 Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

«QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE» di M. Musorgskij e V. Kandinskij, spettacolo fuori abbonamento, giovedì 20 aprile ore 20.30.

«CONCERTO DELLA DOMENICA IN ALBIS» per il 250.º anniversario della nascita di W.A. Mozart, Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Lorenzo Fratini. Domenica 23 aprile 2006, ore 11.

CONCERTO STRAORDINARIO: ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO diretta da Yuri Terminkanov, sabato 29 aprile 2006 ore 20.30.

■ **ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CORO TEATRO «G. VERDI»**

Musiche: Requiem di Mozart. 9 aprile ore 20.30: Trieste Chiesa S. Antonio. Maestro coro: A. Macri. Direttore: T. Severini. Solisti: soprano F. Pedaci, contralto R. Basso, tenore G. Trucco, basso M. Bujor. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilossetti.it - tel. 040-3593511.

■ **POLITEAMA ROSSETTI**

Ore 16: «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE» di Luigi Pirandello. Con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. Regia di Carlo Cecchi. Abb. Prosa - Turno D (1h50').

■ **TEATRO MIELA - ECCE NANNI!**

Il cinema - autarchico - di Nanni Moretti. Oggi, dalle ore 20 «BIANCA» 1984, 95', «SOGNI D'ORO» 1981, 105'. Ingresso 4 €.

■ **TEATRO MIELA - RITRATTI ITALIANI**

Martedì, ore 21.30 «GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA» un monologo scritto e interpretato da Tiziano Scarpa: un paesino dell'Italia centro-meridionale sta per trasformarsi in una discarica di rifiuti. Il sindaco approva, la popolazione si oppone. Ingresso 8 €.

■ **TEATRO S. GIOVANNI.** Via S. Cilino 99/1.

Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Anche i muri ga orece» commedia dialettale di Gerry Braidà e Laura Marocco. Ampio parcheggio non custodito.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE INSIDE MAN 15.15, 17.40, 20, 22.20

TRISTANO E ISOTTA (Tristano e Isolde) 15.20, 17.30, 19.50, 22.10

NANNY MC PHEE - TATA MATILDA 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

IL MIO MIGLIOR NEMICO 18

BASIC INSTINCT 2 15.50, 20.10, 22.20

RISK ADDICTION 15.50, 20.10, 22.20

IL CAIMANO 15.20, 17.20, 20, 22.10

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

Stagione cinematografica 2005/2006: ore 16, 18, 20, 22 «La vita segreta delle parole» di Isabel Coixet, con Tim Robbins, Julie Christie.

■ **UDINE**

■ **TEATRO CONTATTO**

www.cssudine.it

Stasera ore 21, Hangar dell'Istituto tecnico Maliniani (ingresso da viale Cadore): Wunderbaum presenta «WELCOME IN MY BACKYARD». Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it. Botteghino in viale Cadore dalle ore 20.

■ **GORIZIA**

■ **MULTISALA CINEMA CORSO**

SALA ROSSA A CASA CON I SUOI 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA BLU NANNY MC PHEE - TATA MATILDA 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA GIALLA BASIC INSTINCT 2 15.30, 17.45, 20, 22.15

■ **KINEMAX.** Tel. 0481-530263.

SALA 1 THE INSIDE MAN 15.30, 17.40, 20, 22.15

SALA 2 TRISTANO E ISOTTA (Tristano e Isolde) 15.20, 17.30, 19.50, 22.10

SALA 3 IL CAIMANO 15.45, 17.40, 20.10, 22.15

Ristorante AL PORTO
PORTO SAN ROCCO
**da sabato
8 aprile**

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ristorante AL PORTO
PORTO SAN ROCCO
**da sabato
8 aprile**

GLI ELETTORI

Amministrative

Provinciali

	maschi	femmine	totale
TRIESTE	86.774	100.797	187.571
DUINO-AURISINA	3.678	3.982	7.660
MUGGIA	5.812	6.242	12.054
SGONICO	928	961	1.889
MONRUPINO	395	347	742
DOLINA-S. DORLIGO	2.596	2.694	5.290
Totale	100.183	115.023	215.206

Comunali

	maschi	femmine	totale
TRIESTE	86.887	100.994	187.881

Camera

	maschi	femmine	totale
TRIESTE	79.687	93.210	172.897
DUINO-AURISINA	3.494	3.781	7.275
MUGGIA	5.467	5.873	11.340
SGONICO	883	925	1.808
MONRUPINO	380	337	717
DOLINA-S. DORLIGO	2.503	2.595	5.098
Totale	92.414	106.721	199.135

Politiche

Senato

	maschi	femmine	totale
TRIESTE	74.886	88.757	163.643
DUINO-AURISINA	3.288	3.597	6.885
MUGGIA	5.150	5.584	10.734
SGONICO	816	853	1.669
MONRUPINO	350	314	664
DOLINA-S. DORLIGO	2.326	2.448	4.774
Totale	86.816	101.553	188.369

Si vota oggi e domani per le amministrative e per le politiche. Insediati gli scrutatori e i presidenti di sezione nei 238 seggi dislocati sul territorio

In 187 mila alle urne per scegliere il sindaco

Sono 215 mila gli elettori per la Provincia. Molti gli sbadati; consegnate ieri oltre mille tessere

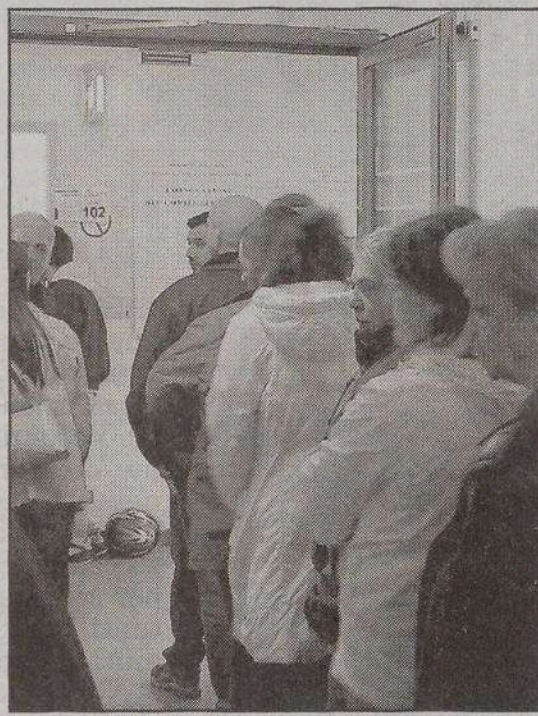
Sono 328 i cittadini comunitari, ma residenti a Trieste, che in base al decreto legge 197 del 1996 hanno richiesto all'ufficio elettorale del Comune di potere votare in questi giorni alle elezioni comunali e circoscrizionali. Tra queste persone che hanno deciso di recarsi alle urne ci sono - per la prima volta - anche alcuni cittadini sloveni, in virtù della recente entrata della vicina Repubblica nell'Ue. E questa la novità della tornata di voto.

E ancora in tema di numeri, gli aventi diritto di voto per le elezioni provinciali sono più numerosi di quelli che si recheranno alle urne per la Camera: all'elezione per palazzo Galatti possono infatti partecipare anche i residenti all'estero.

Gli uffici elettorali dei singoli Comuni hanno intanto apportato nei giorni scorsi gli ultimi aggiornamenti all'elenco delle liste elettorali e hanno chiuso il conteggio definitivo del numero degli elettori. Quanto alle elezioni amministrative, per il Comune di Trieste potranno votare 187.881 cittadini (100.994 le donne), mentre per il voto relativo alla Provincia gli elettori coinvolti saranno 215.206 (anche in questo caso le donne sono

la maggioranza con 115.023 unità).

Numeri destinati a rimanere validi anche per gli eventuali ballottaggi del 23 aprile: chi compisse i 18 anni tra il 10 e il 23 del mese dovrà infatti comunque aspettare la prossima tornata elettorale per essere ammesso a esercitare il diritto di voto. Da notare che nei numeri relativi alle amministrative sono compresi anche quelli degli elettori che si sono trasferiti in Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta: chi risiede da non più di un anno in provincia di Trento e in Valle d'Aosta può ancora votare nell'ultimo comune della nostra Provincia di residenza, mentre hanno diritto di voto alle comunali, provinciali e circoscrizionali gli



Coda per i certificati elettorali (Lasorte)

elettori che da non più di quattro anni si siano trasferiti in provincia di Bolzano.

Quanto alle elezioni politiche,

nel solo Comune di Trieste gli elettori saranno 172.897 per la Camera e 163.643 per il Senato (possono votare per i candidati a palazzo Madama soltanto gli elettori che abbiano raggiunto i 25 anni di età). In tutto il territorio provinciale, invece, gli elettori saranno 199.135 per la Camera e 188.369 per il Senato.

E proprio gli elettori più «sbadati» sono stati i protagonisti della giornata di ieri: dalle 8.30 alle 19, infatti, c'è stato un continuo via vai di cittadini che si sono presentati agli sportelli del Municipio per chiedere il duplicato della tessera elettorale che avevano smarrito. Solo ieri, l'ufficio elettorale ha consegnato ben 1068 duplicati.

Le schede elettorali nuove, invece, ossia quelle richieste dai neocittadini o dai cittadini che hanno trasferito la loro residenza qui in città, sono stati 261. In questo modo il numero totale di duplicati rilasciati dal Comune dal 1° gennaio 2006 a oggi è di 3896, di cui 2764 solo nell'ultima settimana. Le tes-

sere nuove consegnate finora sono 2067. Oltre alle lunghe code all'ufficio elettorale comunale, la giornata di ieri ha visto anche l'insediamento di scrutatori e presidenti di sezione nei 238 seggi dislocati in tutto il Comune. Gli scrutatori assoldati per queste giornate elettorali sono ben 966. I presidenti di sezione, invece, sono 238, a cui si sommano altri sette insediati nelle sezioni-bis, ossia le sedi dislocate nei maggiori ospedali cittadini, nelle case di riposo e nelle carceri.

I seggi rimarranno aperti per tutta la giornata di oggi dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 15. Per votare bisogna presentarsi alle urne muniti di tessera elettorale e di un documento di riconoscimento. Domani alle 15 saranno aperte le urne contenenti le schede di Camera e Senato e, una volta completato lo scrutinio, i seggi saranno chiusi. Martedì alle 14 si passerà poi alle amministrative nel seguente ordine: Provincia, Comune e Circoscrizioni.

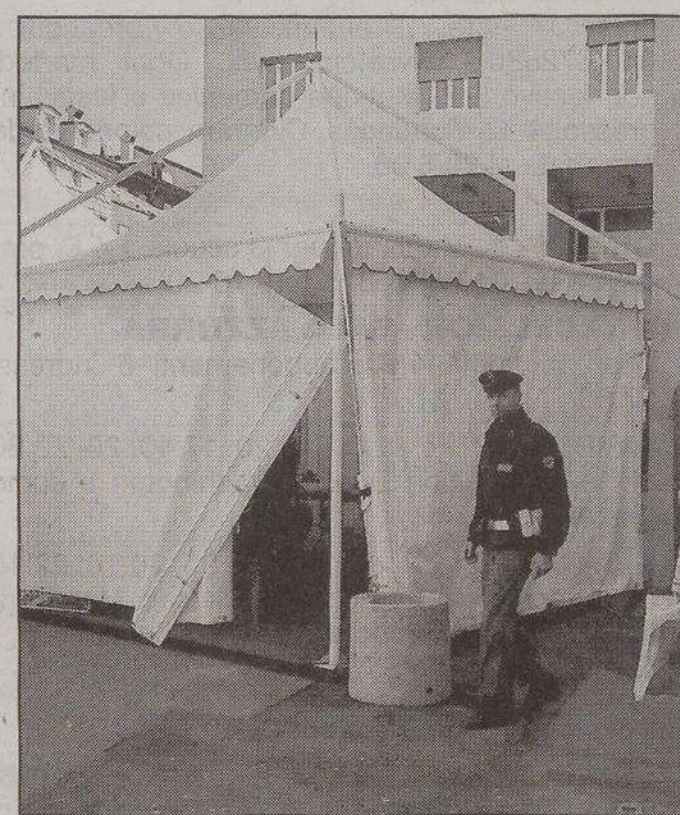
I CANDIDATI

Il più vecchio ha 85 anni Molti i neo-maggiorenni

La carica dei ventenni e quella degli ottantenni. Nelle liste dei candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali - così come pubblicate anche sul sito della Regione (www.regione.fvg.it) complete di luogo e data di nascita - si trovano tante persone nate negli anni Venti quanto negli Ottanta. Il Partito unitario nella sola lista per il consiglio comunale presenta 9 candidati su ventinove nati meno di 27 anni fa.

Più o meno tutte le formazioni, comunque, vantano candidati «junior». Nelle liste per le comunali, tra i classe 1987 ci sono Linda Rei del Pdc, Luigi Braineri di Un futuro per Trieste e Luca Lonzani, in corsa con il Fronte sociale nazionale. Prima gli italiani, che i 19 anni li compirà soltanto a dicembre. Quattro giovanissimi appartengono alla Lista per Trieste: tra loro Giovanni Di Meo, responsabile del gruppo giovani del Melone. Nelle circoscrizioni - la Quarta, S.Vito-Città Vecchia e nuova-Barbiera Nuova, e la Quinta, Barriera Vecchia-S. Giacomo - schierano il loro portabandiera più giovane i Cittadini per Trieste: Nicola Davanzo, ventenne studente di Economia. Tra i candidati ai parlamentari rionali molte «new entry»: da Elisa Savino, settembre 1987 (Udc) a Giulia Alberi, gennaio '87 (Margherita), da Daniel Renner ('86, La Tua Trieste), a Giuliano De Vita ('84, An) ai Ds Mattei Iskra e Jasna Kosuta ('85), per arrivare a Forza Italia con Federico Reglia, nato nel gennaio '88.

Dai ventenni agli ottantenni. I più noti formano un duetto bipartisan: Gianfranco Gambassini, il presidente onorario della LpT, nato l'8 dicembre '24, aveva lasciato nel '98 la carica di consigliere regionale ma ora ha deciso di rimettersi in corsa per le comunali. Come indipendente nella lista dei Ds per le comunali (lui è Repubblicano europeo) si presenta invece Enzo Volli, nato nel febbraio del 1922. Sono i due più noti ultratrentenni, ma non gli unici. La Lista Autonomia e giustizia schiera per S. Giovanni-Chiadrino-Rozzoli Pietro Pitich (novembre '21). Nel Partito pensionati ci sono Sergio Giachin e Carmelo Leo, entrambi classe '24 come i Ds Liliana Soban e Bruno Mosetti: questi ultimi corrono per Servola-Valmaura-Chiarbola-Borgo San Sergio come Tullio Raini, del Pdc, che di anni ne ha uno in più.



Un agente vicino al gazebo (Lasorte)

Gazebo aperto in piazza della Borsa Tensione tra Alleanza nazionale e Ds

Che sia stata una campagna elettorale piuttosto nervosa lo si è visto dalle dichiarazioni di molti candidati. La tensione non è però scemata neanche ieri, quando il silenzio voluto dalla legge avrebbe dovuto favorire una certa distensione. L'episodio di maggior clamore si è verificato in piazza della Borsa, dove il gazebo dei Ds, aperto anche ieri, in mattinata ha sollevato la protesta di un gruppo di sostenitori della destra.

In una nota la federazione di An, che preannuncia un esposto alle autorità, parla di «grave violazione della legge elettorale», rilevando poi la riapertura del gazebo Ds con «esposizione di bandiere rosse, simbolo dell'Ulivo, pannelli e poster che invitavano a votare Rosato e Bassa Poropat. La stessa Bassa Poropat era presente e faceva propa-

ganda con alcuni militanti. Il fatto ha generato la vistosa reazione di molti cittadini che, indignati, hanno protestato e avvisato le forze dell'ordine, intervenute. I Ds sono stati costretti a rimuovere i pannelli e a chiudere il gazebo. È grave che chi si riempie la bocca di democrazia, uguaglianza e rispetto non rispetti le regole della campagna elettorale».

Immediata la replica dei Ds, con una nota del segretario provinciale Fabio Omero: «An cerca di creare il caso per trovare un po' di spazio sui giornali. I Ds hanno aperto il loro gazebo in piazza della Borsa anche oggi (ieri, ndr) come previsto da specifiche norme di legge. Si può infatti continuare a fare informazione

anche il sabato che precede le elezioni e i giorni del voto. Lo stesso comitato di tregua, convocato dal Comune, aveva specificamente autorizzato i partiti a tenere aperti i punti informativi e a continuare la distribuzione dei materiali elettorali». Omero chiede poi all'on. Roberto Menia, coordinatore regionale di An, se secondo lui «è legittimo attaccare manifesti elettorali sulle case, come lui ha fatto davanti a numerosi testimoni venerdì alle 21.15 in piazza della Borsa».

L'episodio di ieri ha avuto un testimone nel prof. Gabriele Pastrello, componente il direttivo provinciale Ds. «Non sapevo della possibilità di tenere aperto il gazebo - racconta - e mi sono fermato. In

quel momento è arrivata una ventina di persone, urlando e dandoci dei prepotenti. È giunto anche Piero Del Bello, che se l'è presa con me. Poco dopo è giunto anche l'on. Menia, rimasto in disparte. Poi è arrivato Stelio Spadaro, che ha chiuso il gazebo, più tardi riaperto. Con un po' di ritardo, chiamati da alcuni dei Ds, sono arrivati i poliziotti. Dopo una discussione, i contestatori se ne sono andati verso il gazebo di An. Un incidente non grave ma molto sgradevole, duro nella forma verbale e nell'atteggiamento psicologico. Un incidente montato, non so se per malinteso o per malizia».

Nel pomeriggio An ha lanciato altre accuse. Nel mirino la Margherita. «In diversi punti del centro commerciale «Le torri d'Europa» sono ancora esposti grandi pannelli con i manifesti elettorali di Pierpaolo Ol-

**Le STREPITOSE OFFERTE
di Roberto**



CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

Poltrone Relax da 399⁰⁰ €

da 599⁰⁰ € con massaggio

**inoltre materassi
letti-contenitore
divaniletto, doghe**

**piccole ratine...
...buone dormitine**

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

SOLO DOMENICA 9 APRILE

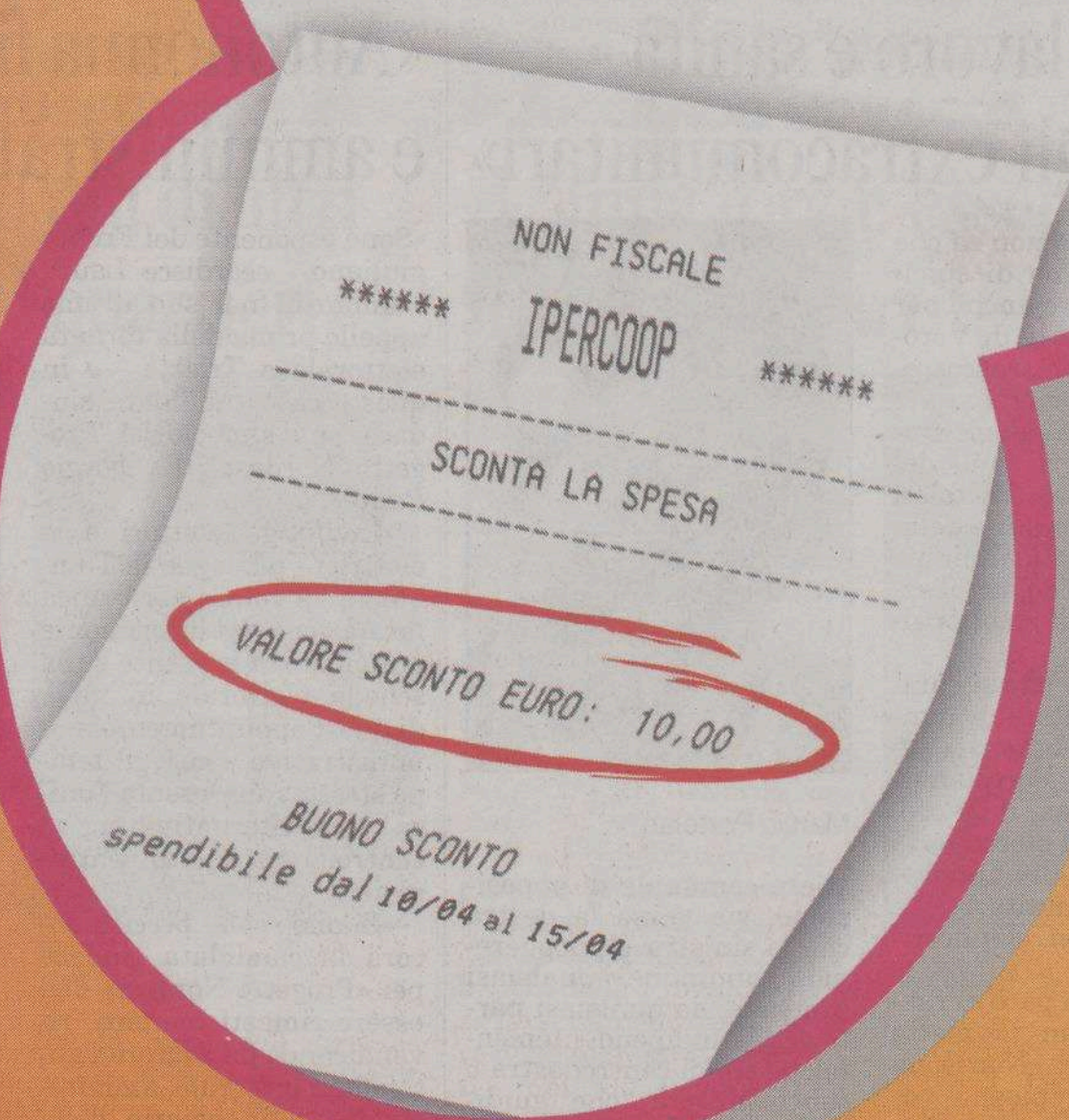


il **20%** è in regalo

su una spesa della settimana successiva

2

Dove verificare
il valore del
BUONO SCONTO
il valore è presente
sul Buono Sconto



Come ricevere
il **BUONO SCONTO**

Domenica 9 aprile

**fai la spesa e riceverai
alla cassa, insieme allo
scontrino, un Buono Sconto
pari al 20% del totale
della spesa*.**

* Il valore del Buono Sconto non verrà calcolato
sui prodotti in promozione
e sulle ricariche telefoniche.

3

Quando spendere
il **BUONO SCONTO**
Dal 10 al 15 aprile
sconta il Buono
su una spesa
presentandolo alla cassa.
Il Buono Sconto
non dà luogo a resto.

Regolamento a punto vendita

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" - via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO • Tel. 0481/958511

APERTO
domenica 9 aprile
dalle 9,30 alle 20,00
in occasione dell'apertura domenicale
PUNTI DOPPI sulla spesa con carta **SOCIOCOOP**

Per le liste in lizza si conclude una campagna elettorale lunga e partecipata ma senza eccessi come quella nazionale

Rosato e Di Piazza, sfida all'ultimo voto

Lo spoglio delle schede per le amministrative inizierà martedì alle 14

È stata una campagna elettorale intensa, partecipata, con schieramenti e candidati impegnati in una lotta serrata con momenti di tensione ma senza gli eccessi che hanno contraddistinto la campagna nazionale.

Oggi i triestini sono chiamati a esprimere la loro preferenza agli otto candidati sindaci per il Comune e i sei in lizza per la poltrona di presidente della Provincia. Nell'arena elettorale gli occhi sono puntati sui

due principali schieramenti del centrodestra e del centrosinistra. Per la carica di primo cittadino corrono il sindaco uscente, Roberto Di Piazza, sostenuto dalla Casa delle libertà, e, dall'altra parte, sostenuto da un vasto schieramento di centrosinistra Ettore Rosato, eletto candidato sindaco dal voto delle primarie, dove era in lizza contro Claudio Bonicelli.

Insieme a loro il gruppo delle altre liste: Sabrina Ca-

stro per la Democrazia cristiana, Maurizio Fogar con «La Tua Trieste», Dino Mancarella del Partito Umanista, Alberto Mazzi con la lista «Un futuro per Trieste», Manlio Portolan con la lista «Prima gli italiani», Laura Tamburini del Fronte giuliano.

In corsa per Palazzo Gallati ci sono invece il presidente uscente Fabio Scocimarro, sostenuto dallo schieramento di centrodestra, Maria Teresa Bassa

Poropat espressa dal centrosinistra, e il gruppo degli altri sfidanti: Fabio Belani di «Prima gli italiani», Antonella Caroli di «Progetto Nordest», Lorenzo Lorusso con «La Tua Trieste», Riccardo Novacco con la lista «Un futuro per Trieste».

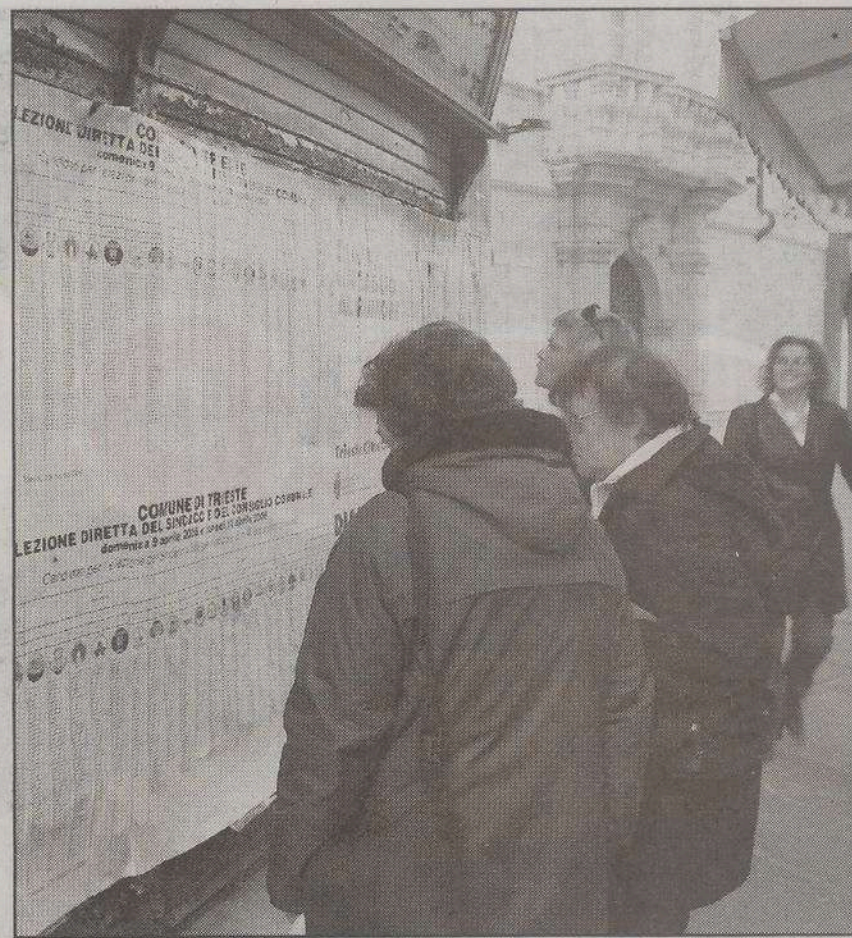
In queste pagine pubblichiamo una sintesi degli appelli al voto espressi in extremis dai candidati per chiarezza e completezza di informazione agli elettori.

Ciascun candidato riassume in breve i punti principali del proprio programma, invitando i cittadini a esprimere le preferenze. È un riassunto molto sintetico di quanto è stato detto durante la campagna elettorale: programmi diversi, visioni contrapposte, spesso polemiche, dove ciascun candidato espone ciò che secondo lui, secondo i partiti e le liste che lo sostengono, serve al governo della città per i prossimi cinque anni.

Quasi un mini-vademecum, un pro-memoria per gli elettori dopo settimane di dibattiti, incontri, confronti.

Presto le urne daranno il loro responso. Lo spoglio delle schede per le amministrative inizierà martedì alle 14.

Se nessuno dei due candidati più votati avrà raggiunto il 50 per cento dei voti più uno, fra due settimane si andrà al ballottaggio, di nuovo alla urne.



Elettori consultano le liste dei candidati (Foto Lasorte)

L'APPELLO DEGLI OTTO CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO

ROBERTO DIPIAZZA

«Abbiamo realizzato molto e conosciamo il territorio»

«Stiamo cambiando la città, dopo 5 anni abbiamo piena conoscenza del territorio e dei suoi problemi. Perciò è giusto votare centrodestra». Roberto Di Piazza lancia il suo appello e replica al governatore Riccardo Illy che lo accusa di appropriarsi di meriti della ex giunta di centrosinistra. «L'ex sindaco negli ultimi mesi è poco elegante ed impreciso nelle uscite rivolte al sottoscritto. Le opere pubbliche realizzate in questi anni non sono figlie del centrosinistra ma frutto del lavoro di tutti, e della mia maggioranza in particolare che lascerà qualcosa di già pronto per la nuova giunta. Magari avessi trovato tutto pronto. La Grande viabilità non è partita nei 7 anni di giunta Illy per incapacità di farla partire. Il progetto del Polo natatorio era sbagliato e da modificare, la piscina di S. Giovanni doveva completare l'iter burocratico, i parcheggi andavano a rilento, il Piano del traffico era irrealizzabile. Ma non si può saper fare tutto e solo chi non fa non sbaglia. Ne



Roberto Di Piazza

voglio togliere a quell'amministrazione alcuni meriti come il disastro di Stream, della cablatura col progetto Socrate, la mancata riorganizzazione della macchina comunale, inesistenti interventi su impianti sportivi e scuole, un Piano regolatore devastante, un sostanziale nulla di fatto per il Porto Vecchio. Certo però, comunicazione, consulenze e immagine sono state curate meglio».

DINO MANCARELLA

«Un'alternativa al sistema delle privatizzazioni»

«Un'alternativa al sistema delle privatizzazioni»: è per questo, secondo Dino Mancarella, candidato del partito umanista, che bisogna scegliere lui nel voto. «Siamo il partito dei diritti umni - spiega - siamo per una città multietnica, alternativa al neoliberalismo portato avanti da centrodestra e centrosinistra. Ai cittadini per questo lancio un appello a chi si riconosce in questa forza nonviolenta e contro le discriminazioni».

Proprio per questo insiste lo stesso Mancarella «Serve che arrivi dalla popolazione, dai cittadini un messaggio forte che dica che è ora di cambiare e che per farlo devono scegliere il partito umanista».

Il partito umanista si è pronunciato su svariati temi, da quelli ecologici bocciando il rigassificatore di Zaule («una follia») alle proposte sull'immigrazione che puntano a un dialogo tra le diversità, sino all'Acegas (una realtà che



Dino Mancarella

«deve dare servizi e non solo guadagni»), alle proposte per un «migliore vivibilità cittadina, e infine alle associazioni triestine con una politica che punti ad agevolare e incentivare le loro attività creando centri di aggregazione di quartiere, creare media comunali (settimanali o mensili) e spazi gratuiti nella città dedicate ai vari sodalizi».

ETTORE ROSATO

«Occupazione e un futuro di servizio ai cittadini»

Un invito al voto con il pensiero rivolto al futuro della città quello del candidato sindaco del centrosinistra, Ettore Rosato. «Penso alla crescita di Trieste, al lavoro sullo sviluppo, la crescita economica, l'occupazione. Penso a un futuro che ci veda impegnati a dare risposta ai bisogni della gente, dei singoli e delle famiglie».

Ed è per questo che secondo Ettore Rosato bisogna scegliere il centrosinistra. «Per la nostra concretezza. Chiedo, con il voto a me, un segno di cambiamento e soprattutto un messaggio di speranza per il futuro di Trieste, una città di eccellenza che ha grandi potenzialità». Il programma, per sottolineare la concretezza, si basa su cinque assi strategici: sviluppo economico, qualità dell'ambiente, qualità della vita, qualità delle istituzioni. I punti che lo ispirano sono «l'etica e la trasparenza» per un'amministrazione a



Ettore Rosato

servizio dei cittadini e la «partecipazione per la costruzione di percorsi condivisi di futuro e per garantire diritti a tutti e un'occupazione stabile e dignitosa».

«Io ho fiducia dei triestini - conclude Rosato - e chiedo il loro voto perché mi affidino il governo di questa città e per rendere concrete le loro speranze di avere un futuro migliore».

SABRINA CASTRO

«Puntare su welfare, famiglia e rilancio economico»

Welfare, famiglia e rilancio economico, restituendo il Porto vecchio alla città. Sono le linee-guida di Sabrina Castro, candidata sindaco per la Democrazia cristiana.

«Il punto principale del nostro programma - spiega la Castro nel suo ultimo appello - riguarda la difesa della famiglia e delle fasce più deboli della popolazione. Proponiamo, in questa prospettiva, l'apertura di un apposito ufficio "Tutor" a livello comunale, che possa fungere proprio da sostegno e "tutoraggio" per le famiglie in difficoltà e per le classi più deboli del tessuto cittadino».

«Al programma sociale - aggiunge la candidata sindaco della Dc - va quindi abbinato il progetto di rilancio economico, attraverso la restituzione del Porto vecchio alla città, trasferendo nell'area del Porto nuovo le attività propriamente portuali e commerciali. Il Porto vecchio, infatti, è il luogo ideale dove promuovere turismo, attività congressua-



Sabrina Castro

li, nautica da diporto, commercio e ricerca scientifica legata al mare».

«Alla vigilia del voto - chiude la Castro - siamo comunque soddisfatti di essere riusciti a presentarci a questa tornata amministrativa, nonostante tutti gli attacchi che il nostro simbolo della "Libertas" ha subito da più parti. Evidentemente siamo una forza politica scomoda».

MAURIZIO FOGAR

«Dai comitati di quartiere per ridare dignità a tutti»

«Un voto alla lista "La Tua Trieste Comitati di Quartiere" è un voto per ridare dignità e futuro alla città di Trieste».

Lo dice, nel suo ultimo appello, il candidato sindaco della lista «La Tua Trieste Comitati di Quartiere» Maurizio Fogar.

«Dai comitati di quartiere - spiega Fogar - è nata la lista civica che, fuori da ogni schieramento partitico, si batte per risolvere i tanti problemi irrisolti della nostra città, ridotta in queste condizioni dalle chiacchiere dei politici».

«Dall'incapacità dei partiti di chiudere con un passato rappresentato da Ferreri e Sertubi - aggiunge il candidato de «La Tua Trieste» - alla sciagurata proposta di centrodestra e sinistra di trasformare la città nella pattumiera e nella polveriera dell'Adriatico, aprendo ben due terminali di Gas Naturale Liquido. Da un piano regolatore varato dalla giunta Il-



Maurizio Fogar

ly alla sua attuazione da parte dell'amministrazione Di Piazza, che ha aperto la strada alla cementificazione del territorio: da qui si misura il fallimento di una classe politica».

«Fermarli ora si può - conclude Fogar - attraverso il voto a "La Tua Trieste Comitati di Quartiere". Un voto, questo, che sarà utilizzato solo a garanzia dei cittadini».

ALBERTO MAZZI

«Dal mare la prima risorsa per un nuovo sviluppo»

Puntare allo sviluppo economico della città attraverso tutte le risorse e le potenzialità che vengono, naturalmente, dalla posizione della città sul mare.

E l'impegno di Alberto Mazzi, candidato sindaco della lista «Un futuro per Trieste».

«Sono convinto - rileva Mazzi nel suo ultimo appello - che, dando più lavoro ai giovani come ai meno giovani, si potrà creare quel benessere che risolverà gran parte dei problemi sociali esistenti, legati anzitutto alla povertà, alla casa e all'emarginazione».

«Il nostro progetto - prosegue il candidato sindaco di «Un futuro per Trieste» - di un distretto del mare in tutto il Golfo di Trieste, da Muggia a Marano Lagunare, potrà dare quella risposta innovativa allo sviluppo economico, in tutti i suoi settori di riferimento: pesca, cantieristica, turismo, musealità, fieristica e quant'altro».

«Per questo motivo - pre-



Alberto Mazzi

cisa ancora Mazzi - siamo fortemente contrari ai rigassificatori, che ostacolerebbero lo stesso sviluppo del territorio».

«Quanto alla mia persona - conclude il candidato di «Un futuro per Trieste» - mi auguro che i cittadini valutino i miei cinque anni di lavoro all'Ater e li confrontino con il lavoro svolto contemporaneamente dagli altri candidati».

MANLIO PORTOLAN

«Casa, lavoro e sanità Stop agli extracomunitari»

«Se uno proprio non sa che altro fare, prima di suicidarsi può votare anche per me». Dal Vintality di Verona dove intende trascorrere sabato e domenica, avvolto dalla folla e dagli aromi dei migliori vini del mondo Manlio Portolan candidato al Comune della lista «Prima gli italiani» lancia a suo modo, tra il serio e il faceto, il suo appello al voto.

«La mia lista che si chiama Prima gli italiani punta a questioni essenziali e chiare - dice Portolan - sulla casa, il lavoro, la sanità. Poi il blocco totale dell'ingresso di immigrati extracomunitari e l'espulsione dei clandestini».

Non si tratta però di razzismo, Portolan lo mette bene in chiaro: «Non sono nazionalista - spiega - voglio solo difendere gli italiani residenti, i cittadini anche quelli sloveni ma che vivano in Italia. Non farò certo il sindaco, mi candido a fare in realtà il consi-



Manlio Portolan

gliere comunale di opposizione, sia verso la destra che la sinistra. Appoggeremo comunque qualsiasi proposta, da qualsiasi parte arrivi, indipendentemente che sia di centrodestra o centrosinistra, che giudicheremo utile all'interesse dei cittadini. Contrasteremo comunque entrambi gli schieramenti facendo la guardia agli interessi della gente».

LAURA TAMBURINI

«Autonomia finanziaria e amministrativa»

«Sono esponente del Fronte giuliano - esordisce Laura Tamburini nel suo ultimo appello prima della tornata elettorale a Trieste - e in questo caso candidata sindaco con il simbolo del "Progetto Nordest" di Giorgio Panto».

«Invito gli elettori e le elettrici - prosegue la Tamburini - a votare per l'unica formazione autenticamente autonomista presente sulla scheda elettorale in vista di quest'appuntamento amministrativo e che, al tempo stesso, rappresenta l'unica vera alternativa sia al centrodestra che al centrosinistra».

«Siamo i soli - precisa ancora la candidata sindaco per «Progetto Nordest» - ad essere rimasti coerenti, rivendicando da sempre l'autonomia integrale, amministrativa e finanziaria, della Provincia di Trieste nonché il rilancio del suo Porto franco, così come viene previsto dai trattati internazionali vigenti, promuovendo



Laura Tamburini

nel contempo la necessità dell'extraterritorialità doganale alla città».

«Ricordo a tutti i concittadini - conclude Laura Tamburini - che solamente con i voti dati a "Progetto Nordest" Trieste potrà diventare la Montecarlo dell'Adriatico, riappropriandosi di quel ruolo di porto della Mitteleuropa nell'ambito della macroregione del Nordest».

LE ELEZIONI PRECEDENTI

A Trieste le ultime elezioni comunali del 2001 avevano visto in corsa per la poltrona di sindaco ben otto candidati: Federico Pacorini, appoggiato da Lista Illy, Ulivo e Verdi; Roberto Di Piazza sostenuto da Alleanza nazionale, Forza Italia, Ccd/Cod, Nuovo Psi e Lega Nord; Pietro Rosenwirth (Partito Umanista); Igor Canciani (Rifondazione comunista); Maurizio Fogar (La tua Trieste); Franco Francescato (Italia dei valori-Lista Di Pietro); Giovanni Fusco (Democrazia europea) e Laura Tamburini (Fronte giuliano e Associazione Regione Venezia Giulia).

Il 10 e l'11 giugno i cittadini furono chiamati a votare per il primo turno delle comunali, dove però, nessuno dei candidati riuscì a superare la soglia del 50 per cento. Ad andarci vicino è Roberto Di Piazza, che si accaparrò il 48,8 per cento dei voti, con 59.564 preferenze, mentre il suo diretto avversario Francesco Pacorini si fermò solo al 42,25 per cento, con 51.565 voti. Non c'è stata storia, invece, per gli altri inseguitori, tutti rimasti sotto la soglia di sbarramento del 4 per cento: al terzo posto si piazzò Laura Tamburini con 3.568 voti (2,92%), al quar-

Cinque anni fa erano otto i pretendenti alla poltrona di primo cittadino

Anno 2001: il responso dopo il ballottaggio

to Igor Canciani con 3.351 voti (2,75%). A seguire Maurizio Fogar con 1.735 voti (1,42%), Giovanni Fusco con 1.100 voti (0,90%), Franco Francescato con 881 voti (0,72%) e Pietro Rosenwirth con 284 voti (0,23%).

Per quanto riguarda le liste, invece, a trionfare fu Forza Italia, che si portò a casa 27.956 voti e una percentuale del 33,4%. Second-

do l'Ulivo con 21.485 voti (25,33%), seguito da An con 12.838 voti (15,17 per cento) e dalla Lista Illy, quarta al 13,31%, con 11.263 voti. Rifondazione Comunista ottenne 3.110 voti (3,68%), seguita dal Fronte giuliano (1.939 suffragi pari al 2,29%), La tua Trieste (1.505 voti, 1,78%) e dalla Lega Nord (1.186 voti, 1,40%). Le altre liste in lizza erano: i Verdi

(1037 voti, 1,23%), la Democrazia Europea (981 voti, 1,16%), la Lista Di Pietro (810 voti, 0,96%), l'Associazione Regione Venezia Giulia (273 voti, 0,32%) e il Partito Umanista (219 voti, 0,26%).

Per una manciata di voti, dunque, i cittadini furono chiamati a votare nuovamente il 24 giugno, giorno del ballottaggio tra Di Piazza e Pacorini. Di Piazza

continuò ad essere sostenuto dalle liste del primo turno, mentre Pacorini ottenne l'appoggio anche del Fronte giuliano e della Lista Di Pietro-Italia dei valori. In quel giorno il voto di 58.612 triestini incoronò Roberto Di Piazza sindaco di Trieste. Il candidato della Casa delle libertà, infatti, si affermò con una percentuale del 53,36%, lasciando il suo avversario,

Federico Pacorini al 46,64%, per un totale di 51.225 voti.

Per quanto riguarda il numero di cittadini recatisi alle urne, al turno di ballottaggio votò per il Comune il 57,53% degli aventi diritto, oltre sette punti in meno rispetto al 10 giugno.

Alla luce della vittoria di Roberto Di Piazza il nuovo consiglio comunale risultò così composto: Federico Pacorini. Forza Italia: Piero Camber, Pierpaolo Olla, Paolo Rovi, Maurizio Mazzi, Franco Ferrarese, Claudio Frommel, Francesco Gabrielli, Lorenzo Spagna, Paolo de Gavarro, Fabio Do-

minicini, Pier Paolo Della Valle, Paolo di Tora, Maurizio Ferrara, Giovanni Russo, Gaddo Cecovini, Dario Bruni, Andrea Vatta. Alleanza Nazionale: Michele Lobianco, Franco Bandelli, Salvatore Porro, Alessia Rosolen, Bruno Sulli, Claudio Giacomelli, Piero Tononi. Ulivo: Fulvio Camerini, Peter Mocnik, Alessandro Minisini, Igor Dolenc, Silvana Moro, Silvano Magnelli, Tarcisio Barbo, Luciano Kakovic, Fabio Ome-ro. Lista Illy: Riccardo Illy, Alberto Russignan, Roberto Decarli, Stefano Curti e Alessandro Carmi. Rifondazione Comunista: Igor Canciani.

Palazzo Galatti: il presidente presenta il bilancio dei risultati ottenuti, la sfidante punta su diritti e integrazione

Scoccimarro e Bassa Poropat, il duello

Menia (An): «Garantiamo buon governo». Omero (Ds): «Sviluppo e coesione sociale»

Riassumiamo qui, come servizio al lettore, le ragioni e i motivi del centrodestra e del centrosinistra. «Questo governo nei cinque anni più difficili della storia moderna del Paese - dice il candidato di An alla Camera, Roberto Menia - ha saputo garantire governabilità, sviluppo, sicurezza e lavoro. Abbiamo creato un milione e mezzo di posti di lavoro,

1 milione 250 mila a tempo indeterminato, non precari». «La verità - gli replica il segretario provinciale dei Ds Fabio Omero - è che oggi si sta peggio di cinque anni fa. Dopo il voto il centrosinistra saprà rilanciare l'Italia e Trieste, attraverso lo sviluppo economico e la coesione sociale. Che va ritrovata, nel Paese come nella nostra città».

Il pensiero di Menia, quindi, scende dal livello nazionale a quello locale. «Trieste in due occasioni - aggiunge - è stata classificata dal Sole 24 ore la prima città per qualità della vita, per civiltà e progresso. Ed è una città con un governo di centrodestra. Se è vero che non bisogna esagerare nel darci un 10 e lode un buon voto lo meritiamo e non c'è alcun motivo di andare a sinistra. Significherebbe un'Italia che torna indietro, anche sul fronte della li-

bertà. Un'Italia fatta dalle luxurie, dai Bertinotti, dai Caruso e dalle tasse noi non la vogliamo».

Una scelta del centrodestra che secondo l'assessore Giorgio Rossi, candidato della lista Dipiazza, è tutta «politica». «Perché la coalizione del centrosinistra ha nelle sue rappresentanze grandi difficoltà di governo grazie alla frangia di partiti di estrema sinistra che non condividono un percorso comune di sviluppo del Paese che

è poi quello europeo. Da cittadino imprenditore ho visto che c'è un nuovo modo di governare, più pragmatico e operativo. La differenza tra destra e sinistra è quella tra la teoria e la pratica».

«Il centrodestra ha governato bene - continua Edoardo Sasso, candidato dell'Udc - e ha fatto interventi positivi come la legge antifumo, quella anticrimine e la patente a punti. Certo si è trovato a operare in una situazione di grande difficoltà eco-

nomica. L'Udc ha sempre rappresentato un punto di riferimento tra i partiti che mettono al primo posto le istituzioni».

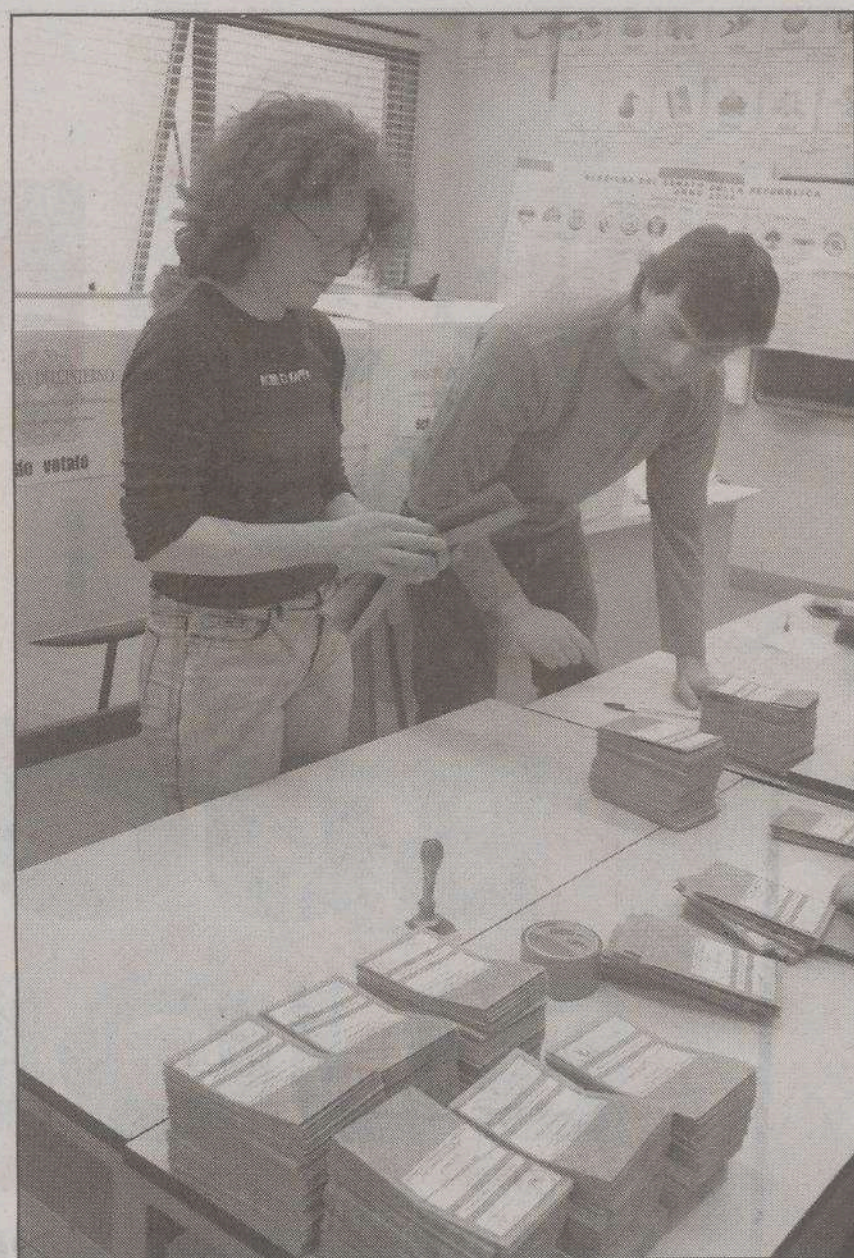
Per il centrodestra chiude Piero Camber, candidato di Fi: «Votare il centrodestra, e quindi Dipiazza al Comune e Scoccimarro alla Provincia, vuol dire credere nella conservazione dei valori tradizionali, in primis nella famiglia, con una politica innovativa per il lavoro e le imprese. Ma non solo: questa coalizione ha un concetto del vivere e del lavorare basato sui principi, non sugli slogan».

«Con una scelta del centrosinistra da parte dell'elettore - replica quindi Fabio Omero, segretario provinciale dei Ds e capoluogo del partito al Comune - Trieste può ritrovare il suo effettivo ruolo di capoluogo regionale e di punto di riferimento nazionale e internazionale, collegato alle politiche del futuro governo Prodi».

«Il nostro appello - afferma il coordinatore provinciale della Margherita Walter Godina - è quello di votare una "forza che unisce". Che unisce le generazioni, che collega Est e Ovest, passando proprio per Trieste. Ed Ettore Rosato, in questa prospettiva, è sinonimo di garanzia per la città, come lo è Maria Teresa Bassa Poropat alla Provincia».

«Rosato - aggiunge il presidente della lista "Cittadini per Trieste", Roberto Decarli - è un candidato giovane, pieno di volontà e già con una grande esperienza amministrativa alle spalle. Agli elettori di Trieste chiedo di fare una semplice considerazione

su quanto è stato fatto dall'amministrazione di centrodestra in rapporto alle promesse di cinque anni fa. Occupazione, commercio, piano del traffico, piano regolatore generale, ambiente, efficienza amministrativa: nessuno di questi punti ha trovato riscontro rispetto agli impegni di partenza. E poi quello uscente è un sindaco di Forza Italia, che sostiene tutto ciò che fa Berlusconi. E già questo lo condanna in vista del voto». «Rifondazione comunista - conclude il segretario provinciale di R. Igor Canciani - in quest'occasione può essere più che mai utile nel progetto del centrosinistra, alle politiche come alle amministrative. Qui a Trieste, peraltro, è la prima volta che il nostro partito è parte integrante della schieramento».



Scrutatori preparano il seggio (Foto Bruni)

L'APPELLO DEI CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA

FABIO SCOCCIMARRO

«Ho ottenuto risultati veri privilegiando il dialogo»

«Girando per piazze e rioni - è l'appello di Fabio Scoccimarro, candidato del centrodestra - anche persone che non si riconoscono nella coalizione hanno promesso di votarmi, indipendentemente dal partito che sceglieranno, perché comunque hanno apprezzato il lavoro fatto in questi cinque anni, improntato alla costruzione di un continuo dialogo con i cittadini, alla valorizzazione dei servizi sociali, all'impegno ambientale e animalista, nonché alla promozione culturale ed economica del territorio. Ringrazio inoltre la gente che mi voterà, soprattutto per l'abbraccio e le belle parole che mi sono state riservate in questi giorni. All'elettorato che mi ha dato fiducia cinque anni fa, a cui credo di aver dato le risposte che desideravano, chiedo non solo di riconfermare questa fiducia, ma anche di farsi militante per portare al



Fabio Scoccimarro

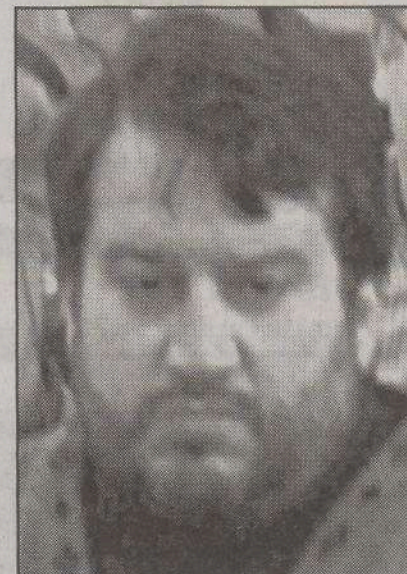
voto quanta più gente possibile, perché è fondamentale che si vada avanti in tanti e compatti. Infine lancio un appello agli indecisi perché si rechino a votare per gente concreta, che sappia rappresentare Trieste a livello nazionale e internazionale».

LORENZO LORUSSO

«Conosciamo più di altri i problemi dei quartieri»

Un segnale di novità, al di fuori delle logiche politiche dei due maggiori schieramenti. Si propone così il candidato alla presidenza della provincia per la lista civica «La Tua Trieste Comitati di Quartiere», Lorenzo Lorusso. «Rappresentiamo la vera novità di quest'appuntamento elettorale - spiega Lorusso - in quanto tutti i nostri candidati fanno riferimento ai vari rioni, si riconoscono nelle problematiche reali dei quartieri».

«Per questo - aggiunge il candidato presidente per «La Tua Trieste» - ci sentiamo di fare un appello agli elettori indecisi, a tutti coloro che sono stanchi di sentire le dichiarazioni provenienti dal centrodestra come dal centrosinistra e che vogliono cambiare lo stato delle cose». Fra i punti salienti del programma, Lorusso rileva l'abbattimento delle barriere architettoni-



Lorenzo Lorusso

che in favore dei diversamente abili, il no al gnl di Muggia e la chiusura della Ferreria di Servola, rioccupando le persone che vi lavorano prima per le opere di bonifica all'ex Aquila e poi nelle varie società di servizi a partecipazione pubblica.

M. TERESA BASSA POROPAT

«Bisogna dare una dimensione europea a un'ente che cambia»

«Credo che votare il centrosinistra ora significhi dare una prospettiva vera alla Provincia e per questo penso alla caduta dei confini che avverrà il prossimo anno». È su queste basi secondo Maria Teresa Bassa Poropat, candidata alla Provincia e avversaria dell'uscente Fabio Scoccimarro, che è necessario scegliere nel voto il centrosinistra. «Bisogna far sì che diventi una Provincia europea - aggiunge - spero poi di interpretare le esigenze delle donne puntando a uno stile della politica più pacato ed equilibrato. Bisogna ricondurre la politica nel rispetto delle istituzioni. Di questo voglio farmi garante».

Un augurio ai triestini? «Quello di andare a votare più numerosi possibile - insiste la Bassa Poropat -



Maria Teresa Bassa Poropat

perché credo sia un'occasione storica per produrre un vero cambiamento che tutti attendono. Più siamo più incideremo sul futuro di questo territorio, non deve accadere come le scorse elezioni durante le quali l'affluenza fu minore».

RICCARDO NOVACCO

«La mia forza: essere slegato dai partiti»

«Perché la gente deve votarmi? Perché non mi sento rappresentato dagli attuali amministratori pubblici e di conseguenza dai partiti». Slegato dai partiti, dalle segreterie, dalle direttive e dalle imposizioni: questo il futuro per un amministratore pubblico secondo il candidato alla Provincia per la lista Un futuro per Trieste, Riccardo Novacco.

«Il nostro obiettivo è andare ad amministrare con il buonsenso delle persone che si siederanno dietro i banchi della Provincia senza farsi influenzare o istruire dalle segreterie dei partiti - continua Novacco - per il bene del territorio. Ed è per questo che chiedo a tutti di andare a votare in maniera completa e forte, indipendentemente dalle scelte, perché questo è sempre



Riccardo Novacco

un segnale di cambiamento». Poi l'auspicio finale: «Spero che ci sia un turno over per dar modo alla città di crescere economicamente. Ne ha molto bisogno: negli ultimi cinque anni l'ho vista in grande affanno».

FABIO BELLANI

«Siamo gli unici a parlare dell'irredentismo in Istria»

«È l'unica lista con un programma che riguarda l'irredentismo in Istria Fiume e Dalmazia», ed è per questo che secondo Fabio Bellani, candidato alla Provincia nella lista «Prima gli italiani» che deve ottenere il voto dei triestini che credono in questi valori. «Siamo gli unici che si battono per la preferenza nazionale - dice - per difendere i cittadini italiani che in questo momento sono discriminati da leggi assurde come la Illy-Antonaz o la Bossi-Fini che di fatto privilegiano gli immigrati».

Non basta: «Siamo anche l'unica lista - continua Bellani - contro qualsiasi forma di bilinguismo mascherato dalle leggi di tutela della minoranza slovena. Abbiamo in noi due componenti, il fronte sociale nazionale e il movimento irredentista Istria, Fiume e



Fabio Bellani

Dalmazia. Tra i punti c'è anche l'abbattimento di tutti i monumenti con le stelle rosse inneggianti ai partigiani jugoslavi. Sono un insulto per chi ha subito l'esodo o le Foibe. Vogliamo anche l'annullamento dei trattati di Osimo e di Roma».

ANTONELLA CAROLI

«Il porto torni terminale del corridoio adriatico»

«Restituire Trieste al suo antico splendore di porto centrale dell'Europa unita, terminale del corridoio adriatico, punto naturale di confluenza di tutti i traffici commerciali e marittimi dall'Asia verso il Nord Europa e viceversa». È l'obiettivo di Antonella Caroli, candidata alla presidenza della Provincia per «Progetto Nordest».

«Progetto Nordest» - spiega la Caroli nel suo ultimo appello - intende rispondere alla crisi di sfiducia verso il sistema partitocratico e alla situazione di stallo dal punto di vista socio-economico, lanciando una proposta concreta e trainante, capace di trasformare il peso economico e politico delle Tre Venezie insieme: un'unica grande regione di province autonome, confederate, padrone delle loro risorse e dei propri destini».

«Vogliamo - chiude la



Antonella Caroli

candidata di «Pne» - una provincia autonoma, forte, propulsiva della vita economica e sociale sul territorio, e non una provincia a «scartamento ridotto», con competenze limitate, come oggi essa viene prospettata».

E oggi in città voteranno anche i residenti peruviani per eleggere le cariche della Repubblica sudamericana

Ecco le sedi per gli elettori non deambulanti

Anche in questa tornata elettorale, tutti i cittadini non deambulanti iscritti in una sezione allestita in un edificio non accessibile a causa delle barriere architettoniche, potranno recarsi a votare in un'altra sede attrezzata. Per farlo basta esibire un certificato rilasciato dall'Azienda sanitaria anche in precedenza e per altri scopi, dal quale risulti la ridotta capacità di deambulazione.

Ecco l'elenco dei luoghi dove sono collocate le cabine speciali per gli elettori non deambulanti. Scuola don Milani, via Alpi Giulie 23; scuola Marin, via Praga 6; scuola Lovisato, via Svevo 15; scuola Gioti, Strada di Rozzoli 61; istituto tecnico Volta, vicolo del Castagneto 34; scuola Mauro (ex Suvich), via dei Cunicoli 8, asilo nido Bosco Magico, strada di Fiume; scuola Manzoni, via Foscolo 13; scuola Fratelli

li Fonda Savio, via Pascoli 14; scuola Gaspardis, via Donadoni 28; scuola Duca D'Aosta, via Veronese 2/A; scuola Addobbati, Salita di Grotta 38/1; istituto Carducci, via Madonna del Mare 11; liceo Preseren, Strada di Guardiel-la 13/1; scuola Bergamas, via dell'Istria 45; scuola Laghi, Strada di Fiume 155; scuola Rossetti, via Zandonai 4; istituto magistrale Slomsek, via del Caravaggio 4; scuola Longo, via Commerciale 164; scuola Brunner, via Montorsino 2; scuola Lona, via San Mauro 14; scuola di Prosecco, Prosecco 595; scuola Tomazic, Trebiciano 33; scuola Foschiatti, via Benussi 15; ospedale di Cattinara, strada di Fiume 447; ospedale Maggiore, via Pietà; scuola Colliodi, via San Pasquale 95; Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale, via Com-

bi 13; scuola Codermatz, via Pindemonte 11; scuola Roli, via Forti 15; scuola Rismondo, via Forlanini 32; scuola San Giusto Martire, via Trissino 12.

Dal momento che in questi giorni si vota, oltre che per il rinnovo del Parlamento, per eleggere il sindaco e il consiglio comunale, il presidente della Provincia e il consiglio provinciale, anche per i consigli circoscrizionali, gli elettori dovranno esercitare il loro diritto di voto in una sezione che appartiene alla stessa circoscrizione amministrativa nella quale sono iscritti. PERÙ Sempre restando in tema di elezioni, in questi giorni a Trieste non saranno solo i cittadini italiani a recarsi alle urne: nella giornata di oggi, infatti, si svolgeranno nella nostra città, oltre che in Perù, anche le votazioni per eleggere il Presidente della Repubblica, i membri del Congresso

e i rappresentanti al parlamento Andino della Repubblica del Perù. Circa un migliaio di peruviani provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige e iscritti alle liste elettorali del Consolato di Perù a Trieste, potranno votare dalle 8 alle 16 nei locali di via Punto del Forno 2 messi a disposizione dal Comune.

Le votazioni si svolgeranno grazie al lavoro svolto dal Consolato onorario Alessio Semerari, specializzato nei rapporti commerciali internazionali, che segue già da anni la comunità peruviana del Nord Est Italia. CANDIDATI Nelle liste pubblicate nella guida al voto allegata ieri al nostro giornale mancava il nome di Renato Adriani nella Lista per Trieste. Nella lista Italia dei Valori, invece, il nome corretto del candidato è Michele Puopolo e non Fuopolo.

LE PRECEDENTI ELEZIONI

Poco meno di sette punti di scarto tra Fabio Scoccimarro, candidato presidente del centrodestra (48,04%), e il suo avversario del centrosinistra Ettore Rosato (41,21%), dopo il primo turno delle elezioni provinciali, il 10 e 11 giugno 2001. Scoccimarro, sostenuto da An, Lega nord, Forza Italia e Nuovi socialisti, ottenne 65.717 voti. Rosato, appoggiato da Ulivo, Con Illy per Trieste e Verdi raccolse in quel primo turno 56.378 suffragi. Molto staccati gli altri candidati in lizza per la poltrona di presidente. Al

terzo posto si piazzò Dennis Visioli (Rifondazione comunista) con 6.084 voti (4,45%), seguito da Denis Zigante (Fronte giuliano e Associazione Regione Venezia Giulia) che raccolse 3.476 suffragi (2,54%).

Nicola Fiordigli (La tua Trieste) ottenne 2.228 voti (1,63%), seguito da Enrico Conte (Lista Di Pietro) con 1.659 suffragi (1,21%) e Fiorenzo Zoccano (Democrazia europea) che ottenne 1.265 voti e lo 0,92%.

In termini di lista, il maggior numero di voti andò a Forza Italia-Ccd-Cdu con 29.646 suffragi

Al ballottaggio le distanze tra i due candidati risultarono ridotte rispetto al primo turno

Alla fine uno scarto di 4 mila preferenze

(29,37%), seguita dall'Ulivo (22.061 voti, 21,86%), da Alleanza nazionale (16.817 voti, 16,66%) e da Con Illy per Trieste (15.051 voti, 14,91%).

Rifondazione comunista ottenne 5.377 suffragi (5,33%), precedendo i Verdi (3.040, 3,01%) e il Fronte giuliano (1.971 voti, 1,95%). Il panorama dei voti di lista comprendeva poi La tua Trieste (1.907

voti, 1,89%), Lega nord (1.702, 1,69%), Lista Di Pietro (1.266 voti e 1,25%), Democrazia europea (1.076 voti, 1,07%), Nuovo Psi (654 voti, 0,65%) e Regione Venezia Giulia (373 voti, 0,37%).

Guardando al voto nei Comuni, l'Ulivo risultò primo a Duino Aurisina, San Dorlgo e Sgonico, mentre Forza Italia prevalse a Trieste e a Muggia.

Il responso delle urne per il rinnovo dell'amministrazione di Palazzo Galatti, dopo il 10 e 11 giugno, fu quindi quello del ballottaggio fra Scoccimarro e Rosato, fissato il 24 giugno.

In quelle due settimane si definirono gli apparentamenti. Scoccimarro continuò ad essere sostenuto dalle formazioni politiche del primo turno (An, For-

za Italia, Lega nord e Nuovo Psi), mentre Rosato ottenne anche l'appoggio del Fronte giuliano e della Lista Di Pietro, che si aggiunsero alle formazioni di partenza (Ulivo, Con Illy per Trieste e Verdi).

Il voto del 24 giugno vide prevalere Fabio Scoccimarro per 3,5 punti percentuali rispetto a Ettore Rosato. Il primo ottenne 62.877 voti (51,77%) con-

tro i 58.573 suffragi (48,23%) del candidato del centrosinistra.

Un distacco inferiore alle attese, come ammise lo stesso Scoccimarro, anche se abbastanza netto. Il dato negativo del secondo turno elettorale riguardò l'affluenza alle urne, che si fermò al 56,12%, con una flessione di quasi 8 punti percentuali rispetto al primo turno. Ciò, si disse, favorì probabilmente Rosato, che incrementò di 2 mila voti il risultato precedente, mentre Scoccimarro ne perse circa 3 mila fra una tornata e l'altra.

Alla fine il nuovo consiglio provinciale risultò così composto. Forza Italia: Claudio Grizon, Mario Vascotto, Viviana Carboni, Antonietta Vascon, Fulvio Tamaro, Giorgio Ret, Giorgio Cecco, Giacomo Ambrosi e Alessandro Novacco. An: Massimo Romita, Piero Degrassi, Marco Vascotto, Fulvio Sluga e Piero Tononi. Ettore Rosato. Con Illy per Trieste: Michele Di Donato, Alberto Russigian e Riccardo Illy. Ulivo: Giovanni Cola, Franco Crevatin, Nevo Radovic, Marisa Skerk e Dino Fonda. Rifondazione comunista: Dennis Visioli.

EMISFERO

I P E R M E R C A T I

BUONA PASQUA BUON RISPARMIO

FINO AL 15 APRILE 2006



6,25
L. 12.102

**Grana
Padano**
al Kg



**Prosciutto cotto
di filiera
FERRARINI**
al Kg

14,50
L. 28.076

0,99
L. 1.917

Ananas
al Kg



**Colomba Classica
MOTTA**
Kg 1

**PREZZO
OFFERTA**
2,50
L. 4.841

**PREZZO
CARTA CLUB**
SCONTO 24%
1,90
L. 3.679



**PREZZO
OFFERTA**
6,90
L. 13.360

**PREZZO
CARTA CLUB**
SCONTO 28%
4,90
L. 9.438

**Uova Fazzoletto
T. 1000
Pasqua in Festa**
al latte/fondente
Kg 1



**Uovo
Madagascar
BAULI**
g 210 - al Kg € 25,71
5,40
L. 10.456

2,95
L. 5.712

**Spumante
Grand Reale
Dessert
GANCIA**
cl 75
al litro € 3,93



7,49
L. 14.503

**Aperitivo
Aperol
BARBIERI**
litri 1



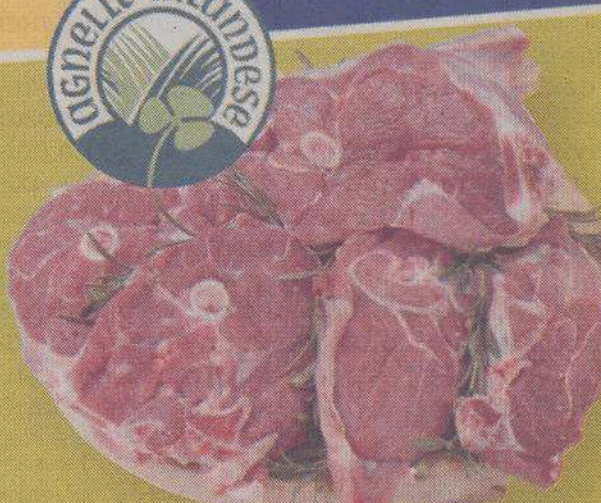
699,00
L. 1.353.453

Tv color 26"
LG Lz 55
formato 16:9 -
risoluzione 1280x768 -
luminosità 600 cd/mq -
contrasto 600:1 - multistandard -
audio stereo hi-fi con equalizzatore -
televideo -



26"
16:9

APERTI DOMENICA 9 APRILE



Agnello da latte
intero / metà - al Kg

Agnellone irlandese
intero / metà - al Kg

**SCONTO
10%**
ALLE CASSE



Capretto
intero / metà - al Kg



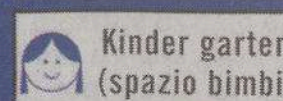
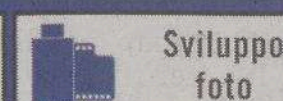
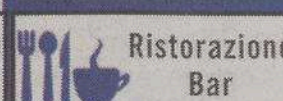
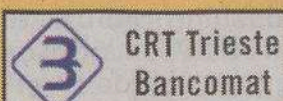
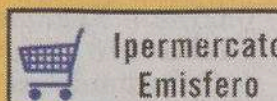
RISERVATO AI TITOLARI DI EMISFERO CARD

TRADIZIONE DI QUALITÀ

MONFALCONE, località San Polo, via Pocar

autobus: linea 10 APT - Via S. Grado S.P. 19 - Tel. Ipermercato 0481/416740

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato **ORARIO CONTINUATO** 9.00 - 20.30 **DOMENICA: 9.30 - 20.00**



Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.



Bruno Spanghero

È stata interamente concepita e costruita da tecnici nostrani, l'armatore è triestino, i realizzatori monfalconesi Varato Andersen, il gioiello di Spanghero fatto tutto in casa

Progettata, costruita e finalmente varata ieri a Monfalcone. Il prototipo «Andersen», modello Queen 34, la prima barca a vela interamente concepita da tecnici nostrani, ha toccato il mare nella darsena del cantiere nautico «Composite marine», adiacente ad altre aziende simili nell'area nautica di via Consiglio d'Europa. L'armatore è l'imprenditore triestino Bruno Spanghero. La cerimonia del varo è stata una grande festa ma nello stesso tempo un segnale positivo per l'economia locale.

La barca, definita come un mix tra crociera e regata (Race cruiser), non è per tutti. Il modello base costa infatti 102 mila euro (Iva esclusa) e ha le seguenti caratteristiche: è lunga 10 metri, larga 3,2, alta all'albero 16 metri. Ha un dislocamento di oltre 3 tonnellate e una superficie velica di 70 metri quadrati.

«La nostra intenzione - ha detto Matteo Flo-

reani, titolare della Composite marine - è di presentarci a pieno titolo sul mercato con la produzione in serie, perché la barca dalla progettazione fino alla costruzione ha avuto ampi consensi da tecnici e gli esperti. Ci sono quindi le premesse e l'imbarcazione ha tutte le carte in regola per essere competitiva con modelli di altre case. Non mi voglio sbilanciare - ha detto - ma abbiamo già delle trattative in corso e speriamo che si concludano positivamente così cominciamo bene e abbiamo lavoro per diversi anni. In questo lavoro andato a buon fine ha collaborato anche lo studio Lostuzzi di Torviscosa».

Alla suggestiva festa del battesimo con il mare, c'erano almeno 200 persone che hanno rumorosamente accompagnato il lento movimento della barca verso l'acqua col potente braccio di una gru da 70 tonnellate. Alle 12.25 la gru ha adagiato in acqua l'imbarcazione sostenuta da

quattro robuste fasce di nylon. Prima dell'arrivo in acqua la madrina, Anna Spanghero, moglie dell'armatore, in segno benaugurante, ha colpito la parte bassa della chiglia con la classica bottiglia di spumante. «È una barca che farà gola a tutti - ha commentato l'armatore triestino Bruno Spanghero - e penso che sia avviata sulla strada del successo. Questo lo posso confermare - ha detto - perché sono un esperto e anche proprietario di altre imbarcazioni. Inoltre rappresenta l'ideale per quelle famiglie medie italiane che sono appassionate di fare sia le regate che le crociere nel Mediterraneo». Allora con «Andersen» si prenota per una grande Barcolana 2006? «Questo è sicuro. Però in questo periodo - ha detto - dovremo effettuare una serie di test e mettere a punto tutta la strumentazione».

Ciro Vitiello



Il varo a Monfalcone della barca modello Queen 34 (Altran)

Mentre l'attività crocieristica è sulla rampa di lancio, si profila una stagione nera negli altri collegamenti via mare

Traghetti con l'Istria, Marconi a rischio

L'aliscafo (5 corse alla settimana) potrebbe venir sacrificato per i tagli della Finanziaria

di Silvio Maranzana

Proprio mentre l'attività crocieristica è sulla rampa di lancio, Trieste rischia una pessima stagione nel settore dei traghetti. L'ultimo cordone ombelicale marittimo che la tiene collegata all'Istria,

rappresentato dal monostab Marconi, potrebbe essere infatti sul punto di spezzarsi annullando ogni collegamento via mare con la Croazia oltre che con la Slovenia. L'allarme viene da Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer&co shipping», agenzia

che cura le toccate triestine del Marconi. «Ufficialmente - spiega Samer - non ci sono controordini e la stagione dovrebbe partire a inizio giugno. Ma le voci che arrivano sono preoccupanti perché la Tirrenia sarebbe sul punto di sospendere una decina di linee».

Se in questo caso dunque Trieste è perlomeno in «ballottaggio» con le due principali spiagge della regione, la sfida è con Bari per quanto concerne l'avvio del primo servizio passeggeri con la Turchia. Enrico Samer sarà a Istanbul tra due settimane con l'obiettivo di convincere gli operatori turchi a scegliere Trieste quale terminale di una linea passeggeri che già da quest'estate partirà da Cesme, il porto di Smirne. In riva Traiana ha il capolinea quella che è ormai la terza autostrada del mare più trafficata del mondo e che unisce il nostro scalo oltre che con la stessa Cesme, anche con Istanbul e con Ambarli, nella Turchia europea. Si tratta però di traffico solamente commerciale, ma che impegna ben quattordici traghetti alla settimana.

Gli unici traghetti passeggeri a lunga percorrenza che arrivano da Trieste sono quelli, gestiti dall'Agemar (il Grecia e il Venezia) che più volte alla settimana la collegano con Durazzo, il principale porto dell'Albania. Inesistenti invece i collegamenti con il Montenegro e, situazione particolarmente dolorosa, quelli con la Grecia, dopo l'abbandono da parte di Anek lines insoddisfatta delle condizioni a Trieste. Per evitare il ripetersi di figure di genere il Comitato portuale ha deciso lavori di miglioramento all'ormeggio 57 in Porto nuovo, ma avvisi di ritorno dei greci non ci sono.

DOMANI LA LILI' MARLENE

Il trend sarà invertito solo dal 2007 anche con aliscafi per Venezia

Fondi regionali per riaprire le rotte

Secondo Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer&co. shipping», la legge regionale che fissa la possibilità di sovvenzionare linee di trasporto sia su rotaia che via mare e che recentemente ha passato il vaglio anche della Commissione europea potrebbe ora permettere di attivare in breve in particolare la linea Trieste-Lussino-Spalato-Zara.

«Ho incontrato proprio due giorni fa per discutere di questo argomento l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego - rivela il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - e grazie ai contributi regionali ci sarà la possibilità di attivare una linea di aliscafi o catamarani in particolare tra l'Istria e Trieste. Ciò a partire però dal 2007 perché per quest'estate è ormai troppo tardi».

Paoletti ricorda che in un recente passato addirittura tre linee marittime collegavano Trieste via mare con Slovenia e Croazia. Ora rischia di sparire anche l'ultima superstita, quella del monostab Marconi.



Enrico Samer

E per quest'anno sembra tramontata, per scarsità di potenziali passeggeri, anche la possibilità di attivare una linea di aliscafi fra Trieste e Venezia in occasione delle toccate in città della Costa Marina. Anche questa opportunità pare rinviata al 2007 allorché la Costa rinforzerà le sue puntate su Trieste e la Msc convoglierà a settembre e ottobre sul nostro scalo la Msc Opera, nave di 252 metri che porta 2.400 passeggeri. Dal 2008 la Msc dovrebbe destinare a Trieste la nuova ammiraglia, la Msc Musica che con i suoi 310 metri di lunghezza non può manovrare a Venezia.

L'arrivo delle città galleggianti dovrebbe a propria volta innescare l'avvio di linee di aliscafi o indurre all'attivazione di nuovi traghetti. Già domani intanto arriva la seconda nave da crociera di questa stagione: la Lili Marlene. I crocieristi saranno sempre tedeschi, ma 600 e cioè il doppio dei 300 giunti recentemente con la Mona Lisa. Per Trieste - prove d'accoglienza sempre più difficili. s.m.



Il monostab Marconi all'attracco di Trieste. La stagione 2006 risulta essere a rischio

La divisione Adriatica potrebbe infatti essere la prima a sopportare i tagli operati dalla legge finanziaria del 2006 che ha messo in una fase critica l'intero gruppo Tirrenia. Secondo i sindacati che hanno firmato un accordo transitorio valido fino al 31 dicembre di quest'anno, i tagli «comporteranno ricadute sia in termini di collegamenti marittimi, sia in termini occupazionali».

Il Marconi che tocca Grado, Lignano, Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni e che faceva nel periodo estivo cinque partenze settimanali da Trieste ha imbarcato complessivamente nell'ultima stagione solo dal molo della nostra Stazione marittima cinquemila passeggeri. Secondo Samer una sua improvvisa defezione farebbe subentrare pressoché immediatamente un nuovo armatore. In pole position in questo senso la Enemmar Genova che intenderebbe collegare Trieste con Lussino, Spalato e Zara. La Enemmar, che tradizionalmente unisce il capoluogo ligure a Palau in Sardegna, dall'anno scorso gestisce un nuovo collegamento tra Chioggia e Spalato.

con una traversata che dura 13 ore e che permette a tanti turisti di trovarsi al mattino in Croazia dopo una sola notte di crociera. È notizia di questi giorni l'attivazione in luglio e agosto da parte di Venezia lines di una linea di catamarani tra Venezia e Abbazia, mentre

fin dal 14 aprile tre catamarani veloci collegheranno Venezia con Pirano, Parenzo, Rovigno e Pola. Dall'8 luglio al 26 agosto via anche alla linea Ravenna-Parenzo. Secondo Maurizio Bucchi, assessore comunale alle attività produttive, la Enemmar sarebbe in realtà interessata

a collegare con l'Istria non Trieste, bensì Grado e Lignano a causa dei molti turisti che d'estate ci sono nelle due località balneari. Vi è il rischio dunque che Trieste sia comunque completamente tagliata fuori e accerchiata da linee che la bypassano.

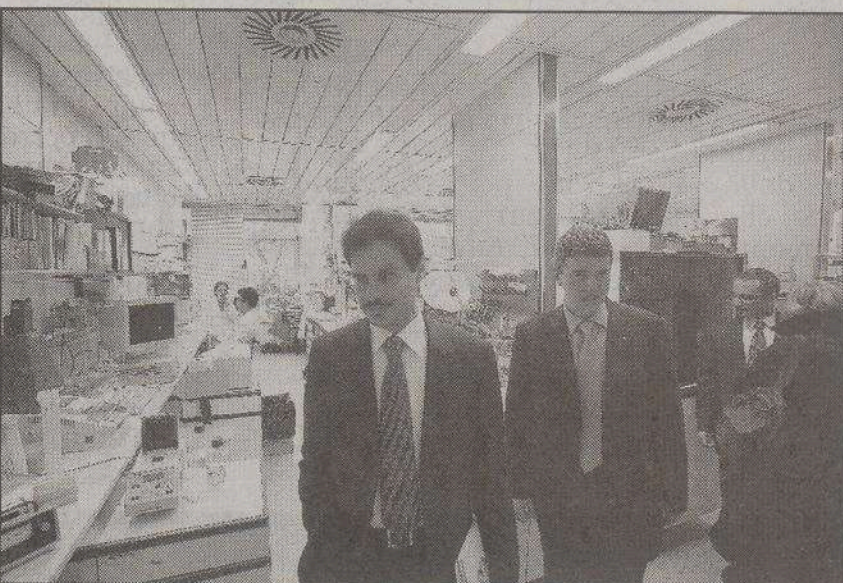
Terminata la visita di una delegazione all'Area

Missione del governo del Qatar contatti con tre imprese dell'Ezit

Collaborazioni con il Qatar nel campo della biotecnologia, della telecomunicazione, della ricerca spaziale, della salvaguardia ambientale e della formazione dei ricercatori. Con queste proposte, la delegazione governativa del Qatar ha lasciato Trieste dopo due giorni intensi che avevano come obiettivo principale attrarre l'interesse d'imprenditori e ricercatori verso il paese arabo.

Non è stato firmato nessun memorandum d'intesa, ma negli incontri svolti all'Area Science Park, Ezit, Ige, Ict, sono stati già individuati alcuni settori prioritari per possibili collaborazioni, quali l'informatica, le telecomunicazioni, l'ambiente, l'aeronautica, il petrolio ed il gas, le biotecnologie.

Per quanto riguarda la collaborazione industriale, dopo l'incontro con varie imprese di diversi settori insediate in zona Ezit, i rappresentanti economici ed istituzionali qatari hanno espresso l'interesse soprattutto verso tre aziende: l'Orion, che produce e commercializza valvole d'acciaio per l'industria petrolifera, la realtà farmaceutica Diaco ed infine Radio Trevisan, che costruisce e fornisce apparati per la registrazione digitale e per la sorveglianza telefonica ad uso



La visita della delegazione del Qatar ad Area Science Park

delle forze nazionali di pubblica sicurezza.

La delegazione, guidata dal Ministro delle scienze tecnologiche del Qatar, Abdullah Hussain Al-Kubaisi, ha apprezzato l'interesse degli industriali e dei ricercatori triestini nel collaborare con il Paese, visto il futuro che il Qatar si sta progettando nella ricerca, come ad esempio la destinazione d'importanti fondi in un parco scientifico, già in costruzione nell'emirato arabo. «La realtà di Area Science Park ha notato l'ufficio del Qatar - con la presenza multisettoriale di laboratori ed imprese e di giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo è un utile modello anche per il parco scientifico che stia-

mo realizzando e che sarà operativo nel 2007. Un ulteriore terreno di collaborazione possibile è anche quello della formazione e lo scambio di scienziati».

«Ci sono le condizioni per una collaborazione forte con Trieste, in particolare nelle bio-nanotecnologie e nella formazione dei ricercatori, date le forti competenze che in questi campi abbiamo sul territorio, grazie anche a scienziati di fama internazionale» ha commentato alla fine degli incontri il presidente dell'Area, Maria Cristina Pedicchio, che ha già fatto delle proposte concrete ed aspetta nelle prossime settimane anche un riscontro ufficiale dal Qatar.

Gabriela Preda

Continuano i lavori sulla protezione che nasconde il rudere danneggiato dalla bora

Doppia palizzata di sostegno all'ex magazzino vini

Una seconda struttura verrà sistemata fra l'edificio e i pannelli di copertura

Una particolare palizzata di supporto per sostenere la struttura che era stata danneggiata dal vento e dalla pioggia di giovedì scorso.

È questa l'idea che sta prendendo sempre più corpo tra i tecnici che da due giorni stanno lavorando alla copertura del magazzino vini.

La struttura di sicurezza dovrebbe essere sistemata tra l'edificio e i pannelli dalla parte del mare e sul lato della ex piscina Bianchi.

Si tratterebbe in pratica di un'altra impalcatura con particolari ancoraggi realizzati con fili d'acciaio che insistono in profondità sulle aree di terreno circostante all'ex magazzino che si sono rivelate più critiche.

L'idea della palizzata si profila come una valida alternativa, meno impattante rispetto all'ipotesi degli zoccoli di cemento. Servirà per poter velocizzare eventuali nulla osta da parte della sovintendenza, ha fatto capire l'ingegner Marco

Spalletti, consulente tecnico della Fondazione Crt, proprietaria del magazzino vini. La struttura di supporto e di protezione dell'edificio sarà ulteriormente ancorata alla base evitando ogni genere di problema.

Intanto, entro domani dovrebbe essere ultimata la sostituzione dei pannelli bianchi che erano stati danneggiati dalla bora che giovedì ha raggiunto la velocità di 150 chilometri all'ora.

Anche ieri gli operai delle ditte Gemme allestimenti e Publiesse erano al lavoro. Da due giorni i tecnici stanno lavorando anche per questo. Segnali che la ristrutturazione è in atto, in effetti, ci sono: anche ieri erano in attività paranchi, gru e tiranti. Le strutture provvisorie garantiranno la messa in sicurezza della struttura dall'eventuale ritorno della bora e che rimarranno fino al nuovo ancoraggio.

E ieri approfittando della bella giornata molti passanti si sono fermati ad osservare i lavori.



I lavori alla copertura dell'ex magazzino vini (Lasorte)

julia viaggi
PASQUA E PONTI DI PRIMAVERA :

15-17/04	Pasqua e ponti alle terme di Catez da.....	€ 150
22-25/04	Bolzano-Cristalli Swarovsky-Bressanone.....	€ 235
29/4-3/5	Praga: la Città d'Oro.....	€ 380
29/4-3/5	Costiera Amalfitana con visita di Paestum, Pompei, Napoli e Caserta.....	€ 450
29/4	Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani.....	€ 65
18-26/05	Spagna: Santiago, Bilbao, Madrid, in aereo e pullman.....	€ 1.340
26/6-3/7	Gran Tour dell'Andalusia.....	€ 1.140

± spese apertura pratica

Pizza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040 367636 - 040 367886
Aperti anche sabato mattina !

MOSTRE
Galleria Rettori
Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
LIVIO MOZINA

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Scoperta dai carabinieri di Aurisina una banda che spacciava sull'Altipiano e in città. La roba veniva nascosta nei tombini e negli anfratti carsici

Blitz anti-droga, tre pusher in manette

Sequestrato nell'operazione oltre un chilo e mezzo tra coca, ecstasy, erbe e anfetamine

COPEP

Tremul: «La Rossetti ha le carte in regola per chiedere un aiuto»

«La scuola Rossetti, per la bella immagine che porta nel mondo, ha tutte le carte in regola per chiedere interventi volti a sistemare le brutte condizioni in cui vive». All'indomani della denuncia fatta da un gruppo di docenti della scuola di via Zandonai circa il degrado degli arredi e degli infissi, arriva l'intervento del presidente di Copep Camminaria Trieste Sergio Tremul a sostegno dell'istituto: «Effettivamente la scuola è in brutte condizioni e bisogna fare in modo di sistemarla - afferma - è importante anche ricordare come la scuola primaria Rossetti e quella dell'infanzia Munari sono scuole d'avanguardia, da anni partecipi di iniziative con il Copep camminaria Trieste in tante città italiane e straniere, sui temi della sicurezza stradale, della vivibilità delle città, dell'ambiente».

Tremul sottolinea poi le tante iniziative portate avanti dalla sua associazione assieme ai bambini della Rossetti: «Non si contano le tantissime iniziative con questa partecipazione giovanile e con il contributo di insegnanti e genitori. Memorabile - ricorda Tremul - la npsa visita a Villacco, con alunni, insegnanti e pedoni ricevuti dal sindaco della città austriaca».

È la prima operazione dopo l'entrata in vigore della legge sulle soglie massime permesse

di Corrado Barbacini

Dalla cocaina all'hashish. Dall'ecstasy al super skunk, la particolare qualità di marijuana che ha un principio attivo come quello dell'Lsd.

I carabinieri del nucleo operativo di Aurisina hanno messo a segno tre arresti di altrettanti pusher.

Roberto Pagan, 42 anni, marittimo nativo di Chioggia ma domiciliato a Trieste è ritenuto il capo dell'organizzazione. Gli altri due finiti in manette sono Stefano Skabar, 29 anni, di Monrupino e Lauro Peli, 31 anni di Sistiana.

Per mesi, secondo i militari, i tre avrebbero gestito non solo lo spaccio nelle zone dell'Altipiano ma anche in città. Pagan è stato fermato dopo un breve inseguimento lungo il raccordo di Sistiana.

«Io non c'entro con questa storia. Sono stato arrestato solo perché sono il proprietario del terreno in cui è stata trovata la droga. Sono innocente», ha telefonato ieri pomeriggio Lauro Peli dalla sua abitazione. È stato scarcerato in mattinata. Gli viene contestata la detenzione di 300 grammi di hashish come si legge in una nota inviata dai carabinieri.

Il blitz è scattato l'altra sera. Si è trattato della prima operazione antidroga messa a segno in provincia di Trieste dopo l'emissione del decreto legge Fini dello scorso 3 aprile sulle cosiddette soglie massime consentite. Anche se la quantità di droga sequestrata comunque sarebbe stata ben al di sopra di quanto previsto



Un carabiniere mostra la droga

dalla precedente normativa sulle «modiche quantità giornaliere». In totale infatti è stato sequestrato complessivamente



Roberto Pagan

Lauro Peli

Stefano Skabar

mente oltre un chilo e mezzo tra coca, ecstasy, erbe e anfetamine. «Riteniamo in questi ultimi mesi la banda abbia spacciato oltre mille pastiglie di ecstasy», ha commentato un investigatore.

L'indagine coordinata dal sostituto procuratore Maurizio De Marco è cominciata nei primi giorni dello scorso mese di dicembre ma nasce da alcu-

ni stralci di una vecchia operazione antidroga in cui erano state arrestate dieci persone tra cui due pizzaioli e un disc jockey molto noto in città tra gli adolescenti. Francesco Fioravanti, 39 anni, che aveva lavorato fino a metà dello scorso anno alla pizzeria Magolia in via Coronio, a pochi passi dal Tribunale, Massimo Gerin, 30 anni, già dipenden-

te della pizzeria 2001, pure in via Coronio e Stefano Moratto, 31 anni, di, conosciuto nei locali notturni anche di oltreconfine con il nome di Stefani. Erano state sequestrate centinaia di pastiglie di efedrina, fiale anabolizzanti e altre sostanze dopanti, pastiglie di ecstasy, oltre a decine di grammi di cocaina, un etto di marijuana, mezzo chilo di hashish e rilevanti somme di denaro.

Poi a dicembre una nuova segnalazione è giunta ai carabinieri. In quell'occasione si era saputo che la droga veniva nascosta nei tombini che venivano segnati con una «x». E poi anche in piccoli anfratti nelle doline del Carso. «Vai lì e troverai quello che stai cercando», avevano intercettato i militari di Aurisina.

L'inchiesta è andata avanti. E il primo nome emerso è stato quello del chioffio Roberto Pagan, ufficialmente marittimo ma con poco lavoro a giudicare dall'esiguo numero di imbarchi. Ma che nonostante ciò aveva un tenore di vita particolarmente dispendioso. In una nota i carabinieri scrivono che viaggiava a bordo di auto di grossa cilindrata e pranzava e cenava sempre in ristoranti di alto livello.

Nell'operazione sono state denunciate due persone e segnalate altre quindici. Il primo denunciato è Antonio P, 34 anni, di Aurisina, nella cui abitazione sono stati trovati circa sessanta grammi di hashish. L'altro è una guardia giurata di Padova, M.R., 41 anni.

In totale l'altra notte sono state effettuate undici perquisizioni domiciliari e sono stati sequestrati 350 grammi di vari tipi di droga.

Crisi alla Tergesteia, la Cisl accusa. Domani vertice

Crisi alla Tergesteia, vertice nei giorni scorsi con il sindacato sul nodo dei venti lavoratori messi in mobilità. L'incontro, informa una nota della Cisl, si è tenuto nella sede degli Spedizionieri Aspt-Astra tra la delegazione sindacale Cisl e i responsabili dell'azienda. Tema: l'impugnazione del licenziamento da parte dei lavoratori in mobilità. I dipendenti in particolare hanno chiesto l'integrazione al posto di lavoro

oltre al risarcimento dei danni per violazione delle norme in materia di licenziamenti collettivi. La Cisl servizi inoltre rende noto che pare che «nulla sia cambiato dopo i licenziamenti anche perché nel capannone si continua a lavorare con altre maestranze».

Due le motivazioni portate al tavolo di discussione dal sindacato autonomo: la mancata adozione dei criteri di scelta dei lavoratori da mettere in

mobilità come previsto per legge e la mancata comunicazione alla Cisl che è la sigla sindacale «maggiormente rappresentativa sul piano nazionale».

Il sindacato ha sottolineato l'illegittimità dei recessi e l'invalidità del licenziamento collettivo. Dopo un'ampia discussione, conclude la nota della Cisl, la Tergesteia ha chiesto di aggiornare domani il tavolo per alcune verifiche.

Amilcare Berti rinuncia all'opzione, così come la famiglia Tonellotto anche se il vecchio patron annuncia: «Farò tutelare i miei investimenti»

di Claudio Ernè

Settecentonove euro. Lo 0,0004 del capitale della società.

Impegnandosi a versare questa somma Angelo Fioretti è rimasto azionista di minoranza della Triestina calcio. Ha esercitato il proprio diritto di opzione nei termini di tempo stabiliti dalla legge e si è assicurato una azione della società rossoalabardata. Ne aveva una nella vecchia gestione Tonellotto e ne avrà una nelle nuove compagnie che lunedì dovrebbe spiccare il volo da galleria Protti. Anzi dallo studio del notaio Camillo Giordano dove è stata convocata l'assemblea per la ricapitalizzazione della spa.

Versando questi 709 euro Angelo Fioretti, assieme al fratello Vittorio, già direttore generale della Triestina fino al 2000, potrà partecipare a tutte le successive assemblee societarie. In quella sede potranno «interrogare» gli amministratori sull'opportunità delle scelte sportive e finanziarie; potranno guardare con la



lente di ingrandimento questa o quella posta di bilancio. Saranno tutelati, come soci di minoranza, dall'attività del collegio sindacale.

Angelo Fioretti è stato l'unico dei «vecchi» soci rossoalabardati ad esercitare entro la mezzanotte di venerdì il suo diritto di opzione. Vi ha rinunciato invece l'ex presidente Amilcare Berti e vi ha rinunciato soprattutto la famiglia Tonellotto. I termini oggi sono ampiamente scaduti e nessuno può più rivendicare alcunché. Non è di questo parere l'ex presidente, «disarcionato» dalla magistratura per gli

effetti di una condanna penale per bancarotta passata in giudicato.

«Ho dato mandato ai miei avvocati di tutelare in tutte le sedi quanto ho investito nella società», ha affermato ieri in serata l'ex presidente Flaviano Tonellotto. «No, non mi presenterò all'assemblea convocata dai commissari nello studio del notaio Giordano e non si presenterà nemmeno mia moglie Jeannine. Anzi non saremo presenti nemmeno in galleria Protti tra i tifosi e gli appassionati, come del resto avevamo scelto di fare fin dalla convocazione del 30 marzo scorso».

Domani dal notaio Giordano sarà definito il nuovo assetto alabardato

Triestina, un'azione a Fioretti

Il fratello dell'ex dg resta in società con 709 euro



A fianco l'ex direttore generale Vittorio Fioretti: suo fratello resta in società con un'azione. A sinistra Stefano Fantinel fotografato in occasione dell'assemblea dello scorso 30 marzo.

Domani dunque non vi dovrebbe essere alcun motivo di tensione in galleria Protti. Tutto liscio per il momento della verità e del rilancio della Triestina targata famiglia Fantinel.

«In teoria può accadere ancora di tutto. Finché non si vedono gli assegni...» ha affermato ieri l'avvocato Maurizio Consoli che assieme al com-

mercialista Roberto Lonza, sta gestendo con l'imprimatur del Tribunale l'uscita della Triestina spa da una crisi che poteva sfociare nel fallimento della società, nella retrocessione della squadra e nell'azzerramento di una tradizione sportiva radicata tra la gente.

L'avvocato Consoli in sintesi fa pretattica. La sua è una prudenza «scaramantica»,

molto simile a quella degli allenatori di squadre di vertice che prima dell'incontro con l'ultima in classifica, si nascondono dietro la frase «il pallone è rotondo». In teoria potrebbe accadere di tutto, ma non accadrà, perché i giochi sono chiusi. La nuova Triestina è fatta e i Fantinel si sono impegnati a versare 3,6 milioni di euro, il 65 per cento del nuovo capitale. L'Acegas-Aps ne verserà il 15 per cento; Antonino Carnelutti tra il 5 e il 10; l'avvocato Stefano Alunni Barbarossa l'uno per cento ma altri colleghi del professionista potrebbero affiancarsi a lui con analoghe quote.

«L'uno per cento della Triestina costa 36 mila euro», ha spiegato ieri l'avvocato Consoli.

Vi sono poi le annunciate sponsorizzazioni della banca popolare Friuladria, della camera di Commercio, dell'Associazione degli industriali, nonché i contributi che dovrebbero arrivare dalle Cooperative operaie e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste.

IN BREVE

Tribunale del malato

Sconti sui farmaci, i consumatori chiedono garanzie

Si è tenuto nei giorni scorsi l'incontro chiesto dal Tribunale dei diritti del Malato e l'Organizzazione per la tutela dei consumatori con Federfarma e l'Ordine dei farmacisti per discutere della «poca chiarezza circa la recente questione degli sconti nelle farmacie». Nel corso dell'incontro è stata segnalata la variabilità che si presenta al cittadino sulle percentuali adottate e dichiarate sui cartelli, nonché sulla loro effettiva applicazione. Il Tdm, l'Otc, l'Ordine dei farmacisti e Federfarma hanno invitato i cittadini a scegliere le farmacie che espongono il cartello con le percentuali di autoriduzione del prezzo dei farmaci.

Fondazione del Mare: Salce nominato alla presidenza

Il capitano Maurizio Salce nominato presidente della Fondazione per la cultura del mare. Il presidente della Provincia Fabio Soccimarro ha indicato a tale ruolo il vicepresidente esecutivo di Italia Marittima (già Lloyd Triestino). La scelta, spiega una nota, è motivata dal curriculum professionale del neo presidente in grado di raggiungere tutti gli obiettivi della Fondazione per la Cultura del Mare. Dall'amministrazione piena soddisfazione per la disponibilità di un professionista affermato che dispone di tutte le qualità necessarie per un'efficace diffusione tra i giovani triestini e degli altri territori che hanno aderito all'iniziativa.

Corso Enaip-Wärtsilä per manutentore

L'Enaip in collaborazione con la Wärtsilä annuncia l'avvio di un progetto formativo per l'acquisizione della qualifica di montatore e manutentore grandi motori diesel. Il corso, della durata di 500 ore, si terrà presso la sede Enaip di Trieste e allo stabilimento di Trieste della Wärtsilä dove si svolgerà pratica e stage di fine corso. L'attività formativa sarà avviata il 18 aprile per concludersi entro il mese di luglio. Le selezioni si svolgeranno mercoledì e giovedì alle 10. Gli allievi che supereranno il corso saranno assunti. Per informazioni: Enaip, via dell'Istria 57, Tel. 040 3788888, www.enaip.fvg.it.

Fecondazione assistita, voli gratis per l'Europa

Sono cinque donne italiane che nei prossimi giorni usufruiranno di voli «low cost» per andare in altre città europee nei centri per la fecondazione assistita a fare la diagnosi pre-impianto o la ricerca sulle cellule staminali embrionali, grazie a un'iniziativa promossa dalla Gunther Corporation. La prima a partire gratuitamente domani sarà Loredana di 39 anni, da Bologna. Poi sarà la volta di Maria di 38 anni che partirà da Pisa il 24 aprile; poi Elisabetta di 40 ed Iside di 29 anni da Torino ed infine Francesca di 35 anni da Trieste.

Oggi apertura straordinaria del giardino di Carsiana

Dopo le numerose richieste e la grande affluenza di pubblico registrata con l'arrivo della primavera, la Provincia di Trieste ha stabilito alcune giornate di apertura straordinaria per il giardino botanico di Carsiana. Nel mese di aprile, dunque, si potrà visitare il giardino di Sgonico con orario continuato dalle 11 alle 16, oltre che nelle consuete giornate di apertura, anche oggi, lunedì 17, domenica 23, lunedì 24 e martedì 25. In queste giornate si potrà anche effettuare, con cadenza oraria (11, 12, 13, 14, 15) una visita guidata anche singolarmente. In queste giornate, inoltre, il biglietto d'ingresso sarà ridotto a 2 euro. Per informazioni: 040229573 o 0403798469.

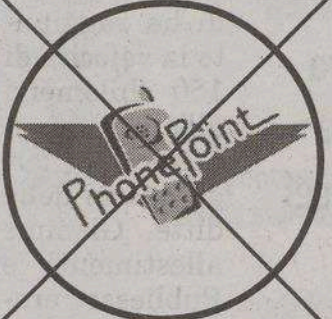
Da un seminario in Camera di commercio una proposta per la città

Croazia «partner» delle imprese

La Croazia si propone come partner commerciale per le imprese di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Un seminario di approfondimento su questo tema si è svolto nella sede della locale Camera di commercio ed è stato originato dalla recente nascita dell'Agenzia governativa croata per la promozione delle esportazioni e degli investimenti diretti (Apei). «Questo soggetto - è stato ribadito nel corso dell'incontro - è sorto proprio per accompagnare gli operatori lungo l'iter necessario per portare a buon fine i loro investimenti».

Compito dell'Apei è di prospettare gli strumenti finanziari e gli incentivi a disposizione degli imprenditori che intendono iniziare un rapporto commerciale con partner croati. «Le merci e i servizi di esportazione sono quasi raddoppiati nel nostro Paese nell'ultimo quadriennio - ha affermato Cvjetko Zorovic, direttore dell'Apei - e questo è un dato che testimonia della nostra capacità di dialogare commercialmente con l'estero». «La Camera di commercio di Trieste - ha detto Franco Rota, vice segretario generale vicario dell'en-

te di piazza della Borsa - è sempre stata molto sensibile ai temi che riguardano gli scambi commerciali e la cooperazione economica con la Repubblica di Croazia. Fra le varie iniziative che abbiamo promosso in questa direzione - ha aggiunto Rota - va ricordata l'istituzione in Istria dell'Associazione dell'imprenditoria italiana». I rappresentanti dell'Apei hanno promesso che alla prossima Fiera internazionale di Trieste, in programma dal 3 all'11 giugno «parteciperà una numerosa delegazione di imprenditori croati».



VOTA PHONEPOINT

- ✓ **MENO TASSE PER TUTTI**
I clienti 3 che si abbonano non pagano la concessione governativa fino al 2008
- ✓ **E I TELEFONI SONO GRATIS**
- ✓ **RICEVERE CHIAMATE GRATIS**
All'estero con le carte prepagate Hopmobile
- ✓ **LA LINEA ADSL PER TUTTI**
Anche per chi non ha la linea Telecom

PHONEPOINT FATTI NON PROMESSE

SPECIALISTI IN TELEFONIA
Via Paganini 4 Trieste tel./fax 040.631347
(a fianco della chiesa S. Antonio)



la baracca del pesce

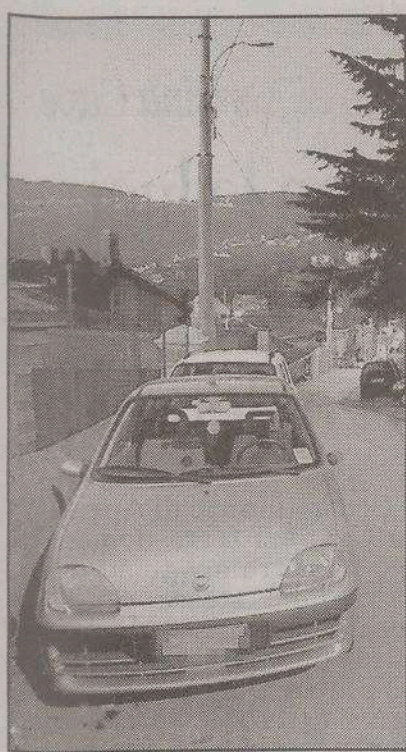
Un saluto a tutti i graditi ospiti e avvisa che sarà aperta

da giovedì 13 aprile

TURRIACO VIA XXV APRILE, 12

(strada prov. Fogliano - Pieris) - Tel. 0481 767463

giorno di chiusura: lunedì



Via Ovidio

SCORCOLA Non si placa lo scontro tra chi possiede un box e chi deve invece cercare un parcheggio sulla stretta strada Via Ovidio, tolto il divieto di sosta ma la polemica resta

In via Ovidio è stato tolto il segnale di divieto di sosta, ma intanto si inasprisce la polemica tra gli abitanti proprietari di box privati e chi invece deve reperire un posto auto lungo la stretta strada, che partendo da via Commerciale si inerpica verso via Romagna e via Cantù.

Nella diatriba interviene anche la Circoscrizione, che cerca di calmare gli animi di quanti parcheggiano normalmente sulla strada e sono stati colpiti recentemente da una raffica di multe perché, sostengono, i vigili urbani sarebbero stati chiamati dai proprietari dei box. Questi ultimi non si difendono, ma anzi elogiano la polizia municipale intervenuta contro gli indisciplinati che parcheggiano «in sosta selvaggia» in via Ovidio.

La polemica è provocata dalla carenza cronica di parcheggi che rende difficile la vita soprat-

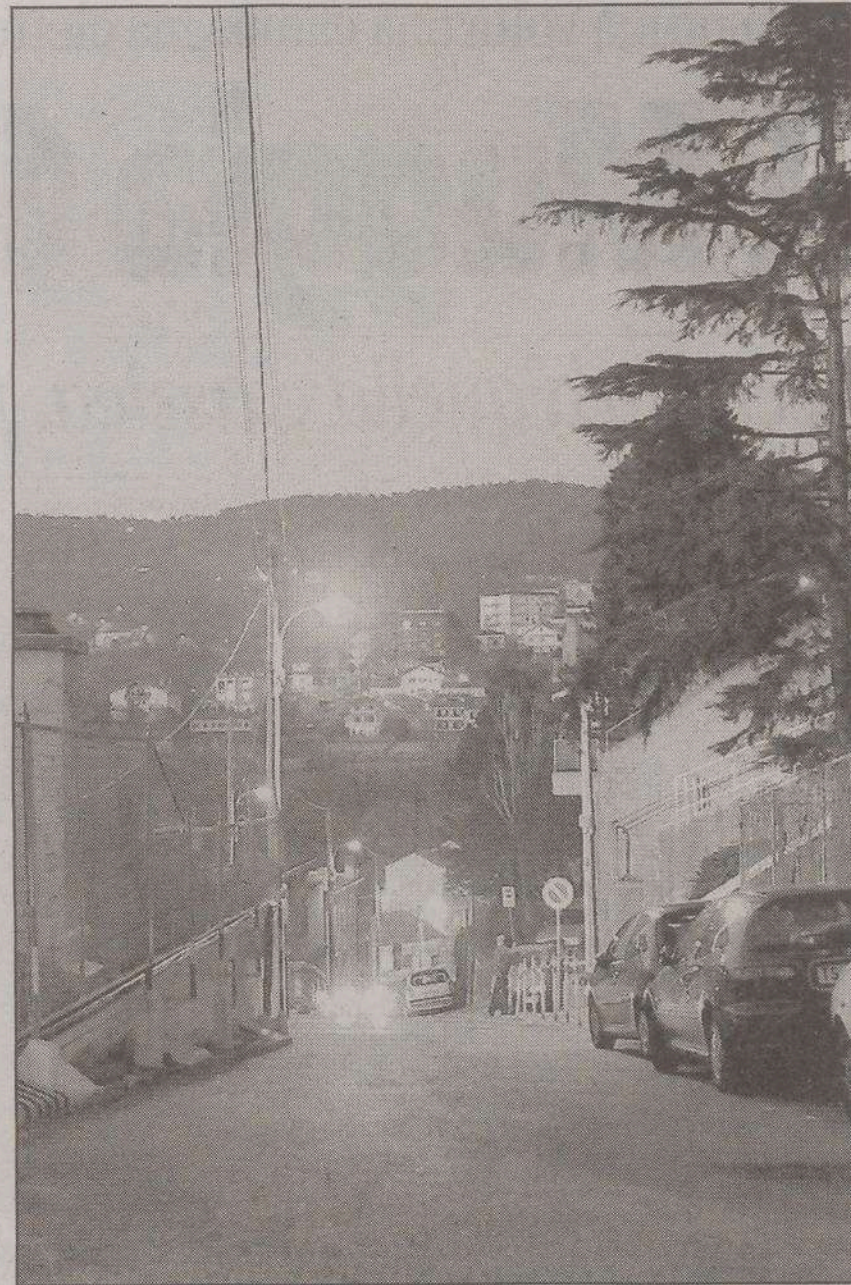
tutto a chi abita in luoghi, ed è il caso della stretta salita, non serviti dai mezzi pubblici e che dunque obbliga all'uso quotidiano dell'auto per andare al lavoro oppure a fare la spesa.

Nel caso di via Ovidio la problematica investe maggiormente i residenti che abitano in vecchie casette prive di un proprio parcheggio, e che dunque debbono lasciare la macchina in sosta su un lato della strada. Ciò infastidisce coloro che, avendo un box privato o essendo di passaggio per raggiungere il parco di villa Geiringer, si trovano a dover viaggiare su una strada a doppio senso di marcia, la cui larghezza di neanche sei metri costringe l'automobilista a forzate manovre per consentire il passaggio dei mezzi in senso contrario.

Insomma, si tratta di una situazione in cui entrambe le parti hanno buone ragioni per essere

scontente. «Non sappiamo perché è stato tolto il segnale di divieto di sosta - dicono alla Terza circoscrizione - ma di fatto in una stradina che tocca appena i 5 metri e mezzo, segnale o no, è ovvio che permanga il divieto di sosta. Vorremmo comunque richiamare tutti alla calma, alla tolleranza e soprattutto al buon senso, anche considerando che nell'arco di qualche chilometro attorno a via Ovidio non esistono parcheggi regolari, e che dunque chi non possiede un posto macchina proprio deve pur lasciare il mezzo da qualche parte. Nella strada sono tanti gli anziani che soffrono della situazione dovuta alla carenza di parcheggi. Le recenti edificazioni hanno modificato completamente la zona. Costruendo a dismisura, non si sono allargate le strade, con il risultato degli attuali problemi di viabilità».

Daria Camillucci



Un altro scorcio di via Ovidio, dove il parcheggio è difficile

RIVE La maggioranza degli iscritti alle società veliche sembra esprimere assenso alla proposta di cambiamento

Sacchetta divisa sul nome del pontile

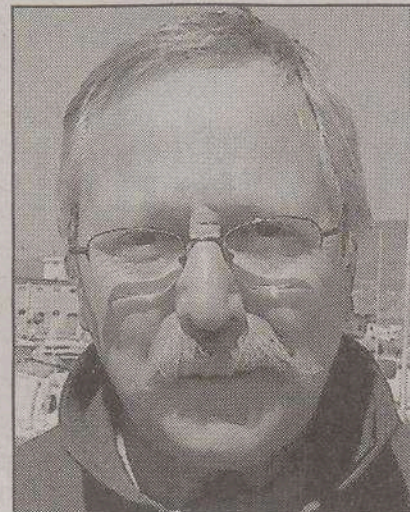
Molti favorevoli all'intitolazione a Straulino e Rode, altri preferiscono «Molo a T»

Sulla proposta della commissione toponomastica comunale di intitolare il «molo a T» (da non confondere con quello di Muggia) di fronte a Riva Ottaviano Augusto ai due velisti Agostino Straulino e Nicolò Rode, i soci dei club nautici della Sacchetta si dividono. Se infatti i meriti e il prestigio dei campioni olimpici sono, all'unanimità, fuori di dubbio e i due meritano di essere ricordati per i loro innegabili risultati sportivi, non tutti gli iscritti alle società nautiche sembrano essere d'accordo sull'idea di dedicare loro un pontile che, afferma qualcuno, un appellativo già ce l'ha - «molo a T» appunto - e non ha quindi bisogno di venir contraddistinto in altro modo. Ma coloro che considerano l'intitolazione una questione di pura formalità, e quindi di scarso interesse, sono tutto sommato una minoranza. La maggior parte degli interpellati, infatti, si dice favorevole all'intestazione alle medaglie d'oro alle Olimpiadi di Helsinki del '52, proprio per ricordare due velisti di fama mondiale, con una storia strettamente legata a quella della città.

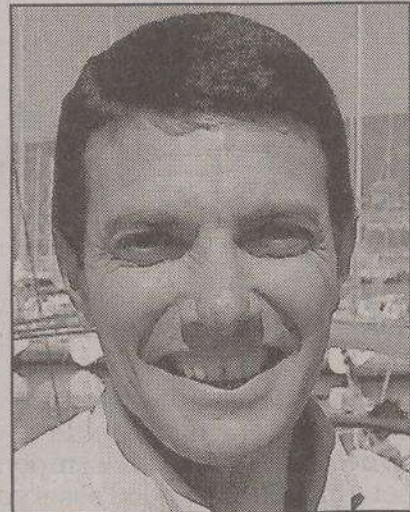
L'idea di intitolare alla memoria di Straulino e Rode, scomparsi rispettivamente due e otto anni fa, una piazza o una strada cittadina, era nata proprio in seguito alla morte dei due atleti. Con l'avvio dei lavori di riqualificazione del fron-



Federico Mariani



Franco Tremul



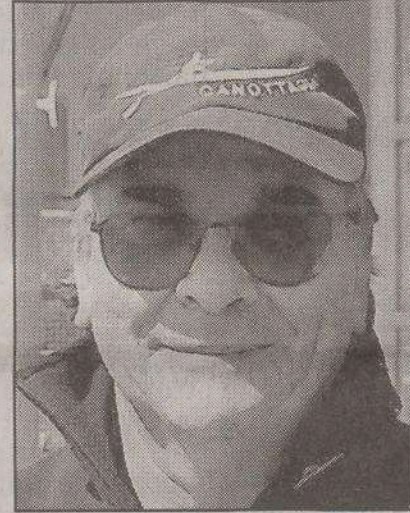
Gianfranco Tattoni



Vittorio Radillo



Michele Valenti



Mario Me

te mare la scelta era inizialmente caduta sullo slargo tra Riva Grumula e Riva Ottaviano Augusto, poi sostituita dall'attuale proposta. Ora, in attesa che la decisione diventi definitiva (cosa che dipenderà dall'eventuale rinnovo della commissione

toponomastica dopo le elezioni e dall'approvazione dell'Autorità portuale), i diportisti quindi si dicono, anche se con qualche eccezione, favorevoli alla nuova denominazione.

«Sono pienamente d'accordo - afferma **Franco Tre-**

mul - Sono due nomi di grande prestigio e fama internazionale. Le loro vite e carriere, e mi riferisco soprattutto a Straulino, sono iniziate proprio qui tra gli ormeggi della Sacchetta, e mi sembra quindi giusto dedicare un molo alla loro me-

moria». Parere condiviso da **Federico Mariani**, che sottolinea la grande fama dei due sportivi, ricordando in particolare Straulino che, spiega, «deve essere considerato come uno dei più celebri campioni della storia della vela, ed è quindi positivo - aggiunge - che gli venga intitolato uno spazio sul mare». «Hanno fatto la storia della vela - commenta **Gianfranco Tattoni** -, quindi sono totalmente d'accordo con la proposta. Mi sembra giusto e appropriato che Trieste li ricordi, incidendo i loro nomi vicino a ciò a cui hanno dedicato gran parte delle loro vite: il mare». Sulla stessa linea anche **Vittorio Radillo**: «Sono due nomi importantissimi per lo sport italiano e sono indelebilmente legati alla città, dunque - afferma - sono pienamente favorevole alla scelta». Tra coloro che non credono sia invece necessario intitolare ai campioni il pontile, c'è **Michele Valenti**: «Questo è sempre stato chiamato il molo a T e non vedo il motivo di apportare dei cambiamenti. Lasciamogli l'appellativo con cui tutti noi, da anni, lo chiamiamo, e pensiamo a cosa più concreta rispetto a queste formalità». Anche **Mario Me** è della stessa opinione, e spiega che, nonostante gli innegabili meriti dei due velisti, «non c'è alcun bisogno di cambiare nome a quello che tutti hanno sempre indicato come molo a T».

Elisa Coloni

GLI ORMEGGI

L'aumento dei natanti rende difficoltose le manovre

Troppe barche e poco spazio

Sono centinaia e appartengono a diverse società veliche, le imbarcazioni da diporto presenti nella Sacchetta. Quelle ormeggiate al «molo a T» aderiscono a quattro club: la Fips (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquea), la società nautica sport club Trieste, la società triestina sport del mare e la società nautica e di pesca sportiva sacchetta (queste ultime, in realtà, sono attraccate principalmente lungo la banchina).

Una struttura, quella che occupa lo specchio d'acqua di fronte a Riva Ottaviano Augusto, che a detta di molti iscritti risulta abbastanza «affollata». «Dedicare spazi sempre più ampi alle imbarcazioni da diporto è necessario - afferma qualche diportista -, ma solo a condizione che siano ben attrezzate e organizzate». Ed è proprio da quando l'Autorità portuale ha concesso ad alcuni club nautici di allargarsi e occupare nuovi pontili, qualche anno fa, che alcuni soci hanno notato un



Il «Molo a T» in Sacchetta (Foto Lasorte)

certo affollamento. «Una città come Trieste - spiega - ha bisogno di dedicare sforzi e investimenti sempre maggiori al mare e alle attività ad esso connesse, ma gli spazi e le strutture devono essere pronti a ospitare tutti. Quindi è giusto concedere nuovi ormeggi alle imbarcazioni da diporto, ma è anche vero che negli ultimi cinque anni l'aumento delle barche ha reso le manovre all'interno della Sac-

chetta più difficoltose, soprattutto in certi momenti della giornata, o quando soffia la Bora».

È un altro problema messo in evidenza dagli iscritti ai club è la difficoltà, per i diportisti, di raggiungere le proprie imbarcazioni con materiali e attrezzi necessari, a causa delle vetture, soprattutto camper, parcheggiate proprio davanti alla Sacchetta.

e.c.

Toyota Aygo. Minicar, maxienergia.

ENERGIA EFFICIENTE

- Motore benzina 1.0 da 68 CV in alluminio, a fasatura variabile, per una guida brillante e divertente.
- Oltre 24 km* con un solo litro per muoversi con consumi ridottissimi.
- 5 porte, 4 posti comodi in 341 cm per parcheggiare ovunque.
- Anche versione 3 porte.

ENERGIA NUOVA

Da oggi anche:

- Motore diesel Common Rail 1.4 (29,4 km/l nel ciclo extra-urbano).
- Cambio robotizzato M-MT a richiesta sul motore 1.0 benzina.

ENERGIA SICURA

- Airbag frontali, laterali e 4 poggiatesta di serie per la protezione di tutti i passeggeri.
- ABS+EBD di serie per avere la sicurezza di fermarsi al momento giusto.
- Bluetooth® di serie: il vivavoce per parlare in libertà e sicurezza.
- 3 anni di garanzia per una tranquillità di lunga durata.

Fino al 30 aprile
scegli tutta l'energia Aygo:

- ◆ TAN 0%
- ◆ 3 ANNI DI ASSICURAZIONE INCLUSI.

Esempio di finanziamento Aygo 1.0, 3 porte, 9.200 Euro (chiavi in mano; I.P.T. esclusa): anticipo 1.200 Euro e 36 rate da 243,81 Euro. TAN 0%, TAEG 2,31 %. Spese di istruttoria 200 Euro. Assicurazione Protezione Persona e Furto e Incendio comprensiva della copertura contro atti vandalici e grandine incluse nelle rate (es. relativo alla provincia di Gorizia e Trieste). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in sede. Offerta valida fino al 30/04/2006.

La cinque porte più compatta vi aspetta sabato 8 e domenica 9.

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Cervignano, via Udine, 43 Tel. 0431.34737

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Per la prima volta una campagna elettorale densa di sondaggi tra i cittadini e con un'accentuata attenzione alla realtà locale

A Muggia 159 candidati in nove liste

Accanto a quella classica, piuttosto educata, ha debuttato la propaganda «alimentare»

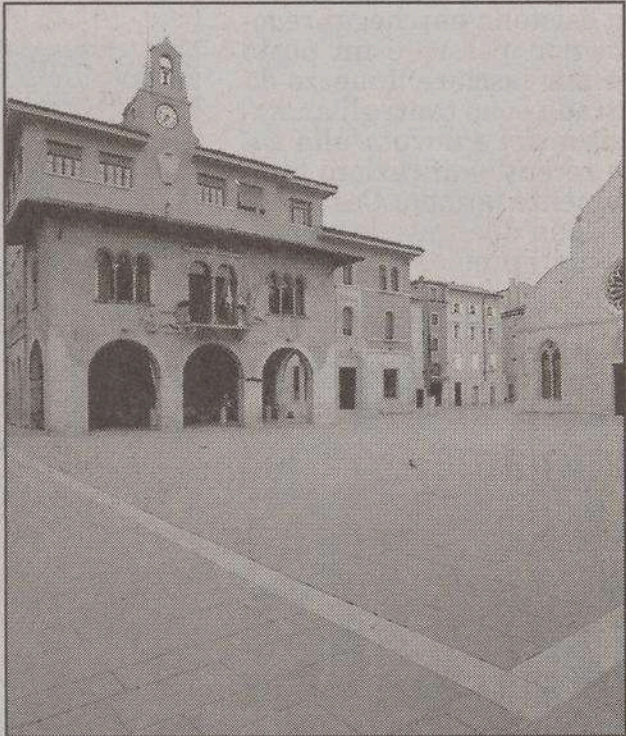
MUGGIA Quella per le elezioni muggesane è stata una campagna elettorale più vivace, popolata, «sondaggiata» del solito. E più locale che nazionale. Proprio i sondaggi mirati e frequenti (cinque o sei, i primi già nell'autunno scorso, l'ultimo a una decina di giorni dal voto) hanno distinto il periodo elettorale, e hanno fatto squillare i telefoni. A volte sempre gli stessi, ma dall'altra parte committenti e società demoscopiche diversi. Per sapere se il candidato o aspirante tale era noto, se c'era approvazione sui programmi, e anche (e soprattutto) la destinazione del voto. Con meno riguardo a quello nazionale rispetto al voto locale. E anche associazioni, enti e categorie economiche provinciali e locali si sono interessati più del solito ai candidati sindaco di Muggia, invitandoli in più occasioni e confronti, diretti o indiretti.

Muggia al centro degli interessi politici? Una campagna più centrata sulla città? Le sedi di rappresentanza dei candidati si sono aperte in centro, sulla piazza principale o nei pressi, e non hanno fatto capo (come cinque anni fa) a sedi provinciali. Sono sorti gazebo di partiti e coalizioni locali, più del solito, pur se con meno generosità in termini di «gadget», a paragonare con Trieste. Ma la politica si è spesa anche fra generi alimentari vari, dalle frittelle di pesce alle torte, alle grigliate, ai salumi, alle mele. In cielo sono volati elicotteri. E quasi come per i sondaggi telefonici, a Muggia pare sia contata di più la campagna per le amministrative che quella per le politiche. I manifesti dei partiti nazionali visivamente sono stati messi nell'ombra da quelli locali. In certi casi sui tabelloni i «comuni» hanno preso anche gli spazi assegnati alle politiche o alle provinciali. I gazebo (fissi) per le amministrative hanno avuto come contraltare dei piccoli banchetti (sporadici) per le politiche. Pochi, anzi pochissimi i parlamentari in visita. Spesso timidamente annunciati, sbarcati quasi per caso, distanti e distaccati dalla realtà locale. I leader più noti, è ovvio, si sono fermati ben al di là del Rosandra.

Ma queste amministrative sono state caratterizzate anche dalle tante forze in campo. Le contemporanee elezioni politiche hanno fatto nascere, in alcuni casi, una volontà di distinzione. Risultato: nove liste, con in totale 159 candidati (e con loro montagne di «santini»). E anche 49 pagine di programmi e promesse pre-elettorali. Nel 2001 c'erano quattro candidati sindaco, sei liste, un totale di 116 nomi. Ma il consiglio comunale accoglierà solo i venti candidati più votati, dodici di maggioranza e otto per le opposizioni. Politicamente è prevalso, tutto sommato, il «fair play». Le posizioni diverse il più delle volte sono state rispettate dalle controparti. Solo negli ultimi giorni si sono visti attacchi diretti.

E ora i muggesani sono chiamati a dire la loro. Nelle 15 sezioni saranno tracciate (potenzialmente) oltre 60 mila «X» su simboli o nomi (in totale, ci sono quattro schede diverse). Segno unico e solo sui partiti per le politiche. Segno su sindaco, lista di appoggio o indicazione del nome del consigliere delegato, per le comunali. Voto al presidente, alla lista collegata, oppure al relativo consigliere, per le provinciali. In questo caso però si possono anche votare presidente e lista (o consiglieri) non collegati tra loro (il voto «disgiunto»). Chi saranno il sindaco e il presidente della Provincia lo sapremo appena martedì.

Sergio Rebelli



Il municipio di Muggia: martedì i risultati

LE CIFRE E IL WEB

Una spesa di 40 mila euro

MUGGIA La tornata elettorale per le politiche e le amministrative di oggi e domani a Muggia costerà poco meno di 40 mila euro per vari adempimenti logistici e organizzativi. Costi anticipati dal Comune, che saranno poi rimborsati, parzialmente, da Provincia, Regione e Stato. In base alle recenti determinazioni degli uffici del Comune, si legge che la voce di spesa maggiore è quella per l'allestimento degli albi espositivi per la pubblicità elettorale: 27.820 euro. Si tratta dei sette punti espositivi sul territorio, per un totale di 1232 metri quadrati di pannelli metallici per i manifesti dei candidati. Per lo sgombero e il successivo ripristino delle aule scolastiche adibite a seggi la spesa è di 7894 euro. Il noleggio dei furgoni per il trasporto dei materiali costa 2622 euro. Altri 1500 euro sono stati spesi per la pubblicazione dei manifesti per le comunali e provinciali (con le liste e i candidati).

S. re.

L'esito sul sito del Comune

MUGGIA I risultati delle elezioni amministrative di Muggia saranno pubblicati, in tempo reale, anche sul sito del Comune www.comune.muggia.ts.it. In una sezione apposita, accessibile dalla pagina principale, sono già state predisposte alcune sotto-pagine che riporteranno i risultati dei voti per i candidati sindaco e per le liste di appoggio, anche divisi per le 15 sezioni elettorali in cui è ripartito il territorio. I dati saranno comunicati al curatore dello spazio Internet direttamente dall'Ufficio elettorale del Comune e quindi saranno aggiornati immediatamente, in tempo reale. Le pagine cominceranno ad «animarsi» e ad aggiornarsi dalla tarda mattinata di martedì 11 aprile. Infatti lo scrutinio dei voti per le politiche inizierà già nel pomeriggio di lunedì 10, quello per le provinciali partirà dalla mattina di martedì, e poi ci sarà lo spoglio dei voti comunali.

S. re.

DUINO AURISINA Mercoledì al voto le critiche di ambientalisti e cittadini al progetto turistico

Arrivano in consiglio le «osservazioni» sulla Baia

Torna in evidenza il problema degli sloveni che temono di perdere i diritti di tutela

DUINO AURISINA Nove osservazioni e una opposizione per il piano particolareggiato della Baia di Sistiana che torna in consiglio comunale mercoledì prossimo. Dieci «voti» di associazioni e di privati contro il progetto, che chiedono modifiche, e chiedono al consiglio comunale di prendere in considerazione versioni alternative. Quattro dei dieci documenti appartengono a gruppi che già in passato e con forza hanno osteggiato il piano particolareggiato: Wwf (con un documento di oltre 40 pagine), il comitato dell'Altra Baia, gli Amici della Terra, e il verde Maurizio Rozza che in prima persona ha voluto sottolineare come il piano particolareggiato violi le norme dei siti di importanza comunitaria (Sic). Sul fronte commerciale, ci sono due osservazioni dei «vicini»: Castelreggio, sul tema delle aree demaniali, e il campeggio-residence Mare Pineta, che chiede lumi sulla questione del passaggio dello «schuttle», la cui traiettoria si trova proprio sotto quelle proprietà.

E' stata invece ritirata ufficialmente lo scorso 17 marzo l'osservazione presentata dallo Yacht club Cupa, che rimarcava la posizione della società nautica, la cui nuova sede non è ancora stata definita nel dettaglio (ritirata anche perché, come dichiarato dal sindaco

Ret, saranno il piano del porto oltre che la variante 21 a definire nel dettaglio le sedi delle società nautiche).

Ancora, seguono una serie di documenti inviati da privati cittadini: un abitante la cui proprietà confina con i terreni della Baia e

una signora che scrive in merito alla «questione etnica» da tempo sollevata. Secondo l'osservazione presentata in Comune, sulla quale il consiglio comunale dovrà pronunciarsi, la realizzazione del progetto va contro la legge 38 che tutela a livello nazionale le minoranze e la

loro cultura. Secondo l'osservazione, infatti, se verrà realizzato il progetto cambierà - con l'arrivo di nuovi abitanti - la composizione della popolazione locale, e la comunità slovena autoctona di Duino Aurisina si ridurrà sotto il 15 per cento della popolazione, perdendo così tutti i diritti previsti dalla legge 38 stessa. Un tema, questo, particolarmente forte e pregnante, più volte sollevato dalla comunità slovena di Duino Aurisina.

La risposta alla questione sta nella «residenzialità» del progetto, ovvero nella capacità dell'insediamento turistico di attrarre veramente turisti da fuori Trieste, evitando di diventare un sito di «seconde case». Attorno a questa argomentazione gira gran parte dell'aspetto filosofico ed economico del progetto, e ancora una volta - nel prossimo consiglio - spetterà ai consiglieri comunali garantire, attraverso la convenzione, le norme e gli accordi, che il progetto sia e resti completamente turistico.

Francesca Capodanno

DAVANTI ALLA SCUOLA DE TOMMASINI

A Opicina un nuovo semaforo intelligente

OPICINA E' attivo un nuovo «semaforo intelligente» sulla strada provinciale 1 del Carso, di fronte alla scuola media Tommasini, in via Basovizza. Alla realizzazione hanno collaborato la Provincia di Trieste, la circoscrizione, e l'Acegas-Aps, che ha predisposto i collegamenti. A inaugurarlo c'era l'assessore provinciale Tononi che ha commentato: «Non va interpretata come una misura repressiva, vogliamo solo garantire un traffico sicuro». E oltre al semaforo, sono stati realizzati anche un marciapiedi e un attraversamento pedonale.

Il «semaforo intelligente»: se la velocità dei veicoli supera il limite di 50 km/h, il semaforo diventa rosso, e se il guidatore non riesce a fermarsi in tempo viene

scattata la foto cui segue una sanzione. Questa soluzione è stata adottata a partire dallo scorso ottobre con un primo lotto di interventi a Santa Croce, Padriciano e Aurisina. I risultati? «Assolutamente soddisfacenti» sostengono i tecnici. Un secondo lotto comprende il nuovo semaforo di Banne, e quello previsto a Domoio, i cui lavori cominceranno la prossima settimana.

Il rettilineo della provinciale invogliava molti guidatori a superare i limiti, ma la vicinanza della scuola ha imposto misure di sicurezza: alunni, insegnanti e genitori devono poter attraversare senza rischi. Perciò il semaforo dotato anche di un pulsante per la chiamata pedonale e di dispositivi acustici per i non vedenti.

S. ka.

IN BREVE

Al centro diurno di Aurisina Cave

Pescare con le luci nel mare Adriatico
Domani conferenza

DUINO AURISINA Al Centro diurno di Aurisina (ad Aurisina Cave) si terrà domani alle 18 un nuovo incontro sul tema del mare organizzato dallo stesso centro con l'associazione ambientalista Marevivo e il Civico museo del mare di Trieste. Marino Voci, Michele Doz e Federico Grimm parleranno della «Pesca con la sacca» con fonti luminose, facendo rivivere la stagione del pesce azzurro in Adriatico quando il mare, osservato dal ciglione carsico, appare «come un albero di Natale, costellato dalle luci delle barche che col buio attirano i pesci». Per informazioni si può chiamare il Centro di via delle Cave 9 al numero 040.200988 dal lunedì a venerdì 9.30-13, oppure il 347.0830491 (Daniele Bedini).

Le cose usate e gli hobby
Due mercatini a Muggia

MUGGIA Tornano oggi a Muggia i mercatini, sia quello dell'usato, la «Corte dei miracoli» a cura dell'associazione «Cose di vecchie case» (tel. 339.7495333), sia quello dell'arte e dell'ingegno che presenta prodotti di hobbistica, curato dall'associazione hobbistica di Trieste. Il primo si svolge dalle 8 al tramonto in piazza della Repubblica e il secondo dalle 8 alle 18 in piazza Galilei. Da una parte le mille curiosità del passato, dall'altra oggetti in legno, vetro, ceramica (informazioni al 349.6668351).

A Sgonico e San Dorligo
contributi per la casa

SGONICO Il Comune di Sgonico assegna contributi per il 2005 a chi ha affittato a non abbienti alloggi precedentemente sfitti. Gli interessati possono presentare domanda entro il 18 aprile. Sempre a Sgonico è prevista l'assegnazione di contributi per l'abbattimento dei costi dell'affitto. Domande entro la stessa data. Informazioni ai numeri 040.229101 oppure 229150. Quest'ultimo provvedimento è in vigore anche a San Dorligo, dove i termini scadono il 5 maggio. I moduli si ritirano nei rispettivi Comuni.

Posto di operatore ecologico
Adesioni domani e martedì

SGONICO Il Comune di Sgonico offre un posto di lavoro a tempo indeterminato. Si tratta di un operaio qualificato, operatore ecologico. Ne dà informazione lo Sportello del lavoro della Provincia che domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 (domani anche nel pomeriggio dalle 15 alle 16) raccoglie adesioni nella propria sede di Scala dei Cappuccini 1 (ex Irfo).

Sono richiesti tra l'altro licenza di scuola media, patente di guida C, conoscenza della lingua slovena, età non inferiore ai 18 anni.

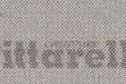


IL CIOCCOLATO

in tutti i sensi.

- Degustazioni guidate gratuite
- Assaggi di cioccolato finissimo
- Giochi a tema per grandi e bambini
- Mostra sulla lavorazione del cacao
- Omaggi di cosmetici al cioccolato
- Area benessere ed area bellezza







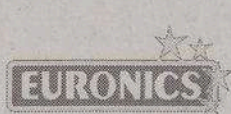

Sabato 8 e domenica 9 aprile 2006
dalle ore 16.00 alle ore 19.30 al centro **Il Giulia**.

il Giulia
Via Giulia, Trieste

Due giorni di cioccolato. Da assaggiare, annusare, ascoltare, toccare, mordere. Il Giulia ti invita ad una dolcissima festa per tutta la famiglia. Scopri il mondo del cioccolato con tutti i sensi.

Un evento realizzato con la collaborazione di:






I professionisti dell'arredo abitano qui. Seguiteli.

Dal progetto arredo all'interior design, dalla scelta dei materiali all'illuminotecnica, dai tendaggi alla pavimentazione. Ma non solo. Qui trovate le ultime tendenze che influenzano il modo di abitare la casa: cucine, arredi per la zona giorno, imbottiti, gruppi letto, armadiature. Sotto la guida esperta di quattro grandi interpreti del loro specifico ruolo nel settore. Saranno loro, di volta in volta, a presentarsi sulle pagine di questo giornale. Grazie a loro scoprirete che da Roson & Cocco tutto quello che cercavate c'è già. Seguiteli.

RC
ROSON & COCCOLO
Arredatori per vocazione



Binova Sistema Regula - design Paolo Nava e Fabio Casiraghi - cucina destrutturata che bene si adatta a seconda delle esigenze sempre più specifiche e funzionali.



Desirée Blo - sistema di sedute a due profondità (105 e 85cm). Ogni componente concorre a creare una struttura articolata ma insieme armoniosa, aperta ad infinite combinazioni variabili con semplicità. Design Roberto Gobbo.



Misuraemme letto Beam - in tessuto tavolini Ring struttura cromo piano vetro fumé, design Mauro Lipparini.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. ALVEARE 040638585 Puercher, stabile nuovo: saloni, terrazza, cucina, due matrimoniali, bagno, autometano, euro 140.000 mutuiabili completamente rateo mensile euro 642. (A00)

A. ALVEARE 040638585 Valmaura, ultimo piano, nel verde: soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazza, garage, autometano, euro 195.000. (A00)

BAD KLEINKIRCHHEIM 200 metri piste/terme, appartamento pronta consegna: ingresso, soggiorno-pranzo, due camere, bagno vasca idromassaggio doccia, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, posto auto scoperto, impianto autonomo. 0481790742. (C00)

BUILDING Immobiliare, Sagrado villa a schiera, perfette condizioni, soggiorno, cucina, tre stanze, tre bagni, mansarda, taverna, giardino, garage. Tel. 3472692637. (A2341)

BUILDING Immobiliare, via San Nicolò, Mazzini, Imbriani, uffici ampia metratura, perfette condizioni, tel. 3472692637. (A2341)

DOMUS Artemisio lussuoso, totale vista mare: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, veranda, box, posto auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Chiadino lussuoso attico bipiano: salone doppio, pranzo, cucina con lavanderia, tre stanze, servizi, terrazzi panoramici, box doppio. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Rossetti in palazzetto epoca, ultimo piano: salone, tre stanze, cucina abitabile.

le, doppi servizi, ripostigli, possibilità box. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Sant'Andrea ultimo piano ampia metratura: sei stanze, cucina abitabile, doppi servizi, condizionamento, posto auto coperto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Tarvisio costruendo complesso vicino impianti di risalita, varie tipologie, terrazzi/giardini, box, ascensore, autometano. Tel. 040366811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste, via Scussa 5, in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti

primingresso di camera, cucina e bagno a partire da euro 85.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via dei Lloyd 1, appartamento completamente ristrutturato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil23)

PRIVATO vende locale d'affari via Coroneo completamente ristrutturato 110 mt circa. Tel. 320 7647495. (A1921)

VILLE signorili Contovello, mq 160, ultime possibilità, ampi accessori. Consegna fine 2006. Direttamente impresa 040351442. (A2274)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

CERCHIAMO per cliente referenziato appartamento signorile non arredato in zona residenziale di circa 100 mq, disponibilità canone circa euro 1000 mensili. Segnalare offerte Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

DUE locali d'affari affittarsi nuovo 150 mq via XXX Ottobre adatto ristorazione pizzeria bar. Usi a norma. Via Roma angolo Machiavelli 160 mq restaurato a nuovo impianti a norma. 3484943296. (A2364)

PRIVATO affitta primo ingresso arredato completamente largo Barriera soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, balcone, più posto macchina coperto 335413523. (A2325)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori motivati, già agenti immobiliari, preferibilmente con esperienza. Ottimo trattamento economico su base provvisoria. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APERTURA nuovo punto commerciale a Trieste. Richiamo urgentemente due commesse/ alla clientela, 1 all'amministrazione età 18/29 anni. Esperienza non necessaria. Telefonate allo 040774763. (A2330)

ASSOCIAZIONE professionale cerca collaboratore part-time con esperienza nel settore tenuta contabilità conto terzi. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale AA008970. (A2363)

AZIENDA commerciale leader del settore cerca segretario/centralista max 28enne. Si richiede bella presenza, ottima conoscenza lingua inglese (scritta e parlata) e possibilmente francese, conoscenza informatica office. Inviare curriculum con foto a Italese Srl, via dei Templari 6 34015 Muggia (TS). (A2154)

AZIENDA in provincia di Gorizia cerca ragioniera/e, anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico. Richiedi ottimo utilizzo Pc, nozioni contabili e conoscenza lingua inglese. Titoli preferenziali: doti organizzative, dinamicità e determinazione. Inviare il proprio curriculum vitae a: Fermo Posta Villesse. C.I. AG6449475. (B00)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isone ricerca un tornitore Cnc. Tel. 3357078141. (C00)

AZIENDA specializzata nella distribuzione di articoli idrosanitari cerca venditore. Per informazioni rivolgersi al n. 3351656259. (B00)

A Trieste, Telework, callcenter operante a livello nazionale, ricerca operatori telefonici da inserire nella propria filiale in via del Lazzaretto Vecchio 26. Richiesta conoscenza computer e disponibilità nelle fasce orarie previste per le lavorazioni in atto dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 21 e il sabato dalle ore 10 alle ore 14. Telefonare allo 0403187871. (A2329)

A Trieste e Monfalcone azienda importanza nazionale assume 4 funzionari commerciali da avviare alla professione di venditore professionista. Richiedesi bella presenza dinamica predisposizione al contatto umano. Offresi fisso mensile, provvigioni, benefit e possibilità carriera. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040635399. (A2335)

2F Private School is looking for part time teachers, must be mother tongue or bilingual English, max 40 yrs, motor vehicle essential. No experience needed Ph Monday, Wednesday, or Friday between 10:00 am-13:00 pm. 0497800986. (Fil 49)

CALL center di Trieste ricerca operatori/operatorici per attività di sondaggi telefonare al n. 0409869861. (A2304)

CASA polifunzionale cerca urgentemente personale qualificato o con esperienza in casa di riposo per pomeriggio o turnista possibilmente automunita, assunzione immediata. Telefono 040275056. (A00)

CERCASI chef con esperienza di cucina del territorio e creativa in Trieste. Tel/fax 0403220307 escluso ore pasti. (A2353)

CERCASI per attività industriale impiegato/a amministrativo/a buone nozioni contabilità. Scrivere F.P. Trieste Centrale C.I. AK7048751. (A2356)

CERCASI personale nuova gelateria bar. Presentarsi con curriculum lunedì 10 ore 17 via Dante 14/a. (A2336)

COOPERATIVA di servizi assume a tempo indeterminato n. 1 figura di caposquadra settore pulizie con esperienza documentabile luogo di lavoro Grado e limitrofi inviare curriculum urgente fax 0431877996. (A00)

CUOCO 2 qualificato, apprendista Comis cucina super (scuola alberghiera minimo 2 anni), lavapiatti, assume: Principe Metternich, Grignano. Presentarsi pomeriggio con foto, curriculum. (A00)

IMMOBILIARE Borsa cerca apprendista impiegata max 25 anni non compiuti, per ampliamento proprio organico. Richiedesi ottima dilettecnica nonché predisposizione per contatti con il pubblico. Consegnare curriculum in piazza della Borsa n. 13. (A00)

IMPIEGATO/O ufficio cercasi, età 25-30 anni conoscenza amministrazione stabili, contabilità computer office, serbo-croato. Scrivere Fpc Trieste c.i. AH4936928. (A1507)

IMPORTANTE casa editrice, leader nel settore, ricerca venditori/venditrici per province di Ts e Go; offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni più rimborso spese, portafoglio clienti, corsi di formazione; richiedonsi: conoscenze informatiche, autonomia, capacità di autogestirsi e di lavorare per obiettivi. Inviare curriculum: info@tecnoservizas.it. (A2369)

LAVORO domicilio. Confezione cinturini ottimi guadagni 800/12674. Telefonata gratuita esclusi cellulari, arte della bigiotteria. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca impiegata commerciale buon tedesco e sloveno, operai turnisti, addetti CNC, periti chimici e meccanici, elettrodomestici. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower Spa, iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro Sezione I Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.)

MANPOWER Monfalcone ricerca ingegnere navale; responsabile magazzino, disegnatore Cad 2/3 D, manutentore meccanico, saldabrasatori, elettricisti, saldacarpenieri. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale Prot. n. 1116 - SG del 26.11.2004.

MANPOWER Monfalcone ricerca ingegnere navale; responsabile magazzino, disegnatore Cad 2/3 D, manutentore meccanico, saldabrasatori, elettricisti, saldacarpenieri. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale Prot. n. 1116 - SG del 26.11.2004.

MANPOWER Monfalcone ricerca ingegnere navale; responsabile magazzino, disegnatore Cad 2/3 D, manutentore meccanico, saldabrasatori, elettricisti, saldacarpenieri. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale Prot. n. 1116 - SG del 26.11.2004.

Continua in 30.a pagina

Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

... per le tue Vacanze

BELLARIA-IGEA MARINA

HOTEL FRANCESCA ***
Igea Marina, Rimini Nord.
Tel. 0541.331442;
www.hotelfrancesca.it

Sul lungomare. A conduzione familiare, ottima cucina locale e nazionale. Parcheggio privato. Pensione completa da Euro 32,00 a Euro 53,00 spiaggia privata inclusa. Gratuità e sconti bambini.

HOTEL PINETA ***
Igea Marina - Tel. 0541.330401,
338.8945536, 335.8355640,
www.h-pineta.com

Sul lungomare, giardino, parcheggio, camere ogni comfort, menù pesce/carne. Bici, palestra, tennis, convenzioni parchi. Prezzi da Euro 34,00. 1-8 luglio 7 giorni P.C. Euro 280,00 - 29 luglio - 5 agosto Euro 329,00.



HOTEL ACACIA ***
Tel. 0547.86286 - www.hotelacacia.it

Vicinissimo mare, riscaldato, piscina, sauna, palestra, bici, parcheggio, camere TV. Ambiente familiare. Buffet colazione/verdure. Menù a scelta. Bevande ai pasti incluse.

SPECIALE PASQUA
3 gg. 140,00 - 2 gg. 110,00
completo pranzo pasquale
• OFFERTE week - end primavera
• BIMBI SCONTATISSIMI

HOTEL GERMANS ***
GATTEO MARE (CESENATICO)
Tel. 0547.86335 www.hotelgermans.com

Sul mare, ogni confort, piscina, idromass., biciclette, garage. A tavola nuovi sapori ed antiche tradizioni romagnole.

SPECIALITÀ PESCE!!!
FORMULA ALL INCLUSIVE
(Spiegna e bevande ai pasti)
da € 45,00 a € 71,00
Piano famiglia da
€ 38,00 a € 58,00
BIMBI SCONTATISSIMI
0-2 ANNI GRATIS

DOMUS Artemisio lussuoso, totale vista mare: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, veranda, box, posto auto. Tel. 040366811. (A00)

MISANO

HOTEL MAJORCA ***
Tel. 0541.615531
www.hotel-majorca.com

150 metri mare, gestito direttamente proprietari. Pens. completata Euro 36,00. Speciale offerte spiaggia inclusa. Bimbi 0/3 Gratis; 50% fino 12 anni. Speciale Pasqua e Ponti. Pernottamento e colazione da Euro 25,00.

PORTO RECANATI

AGENZIA IMMOBILIARE GARDANO
Riviera del Conero
Tel. 071.7590456, 7591349
e-mail:
info@gardano-immobiliare.it

Riviera Adriatica, Porto Recanati. Affittiamo periodo estivo appartamenti vicino al mare e soluzioni di nuova costruzione "complesso Zeus".

APPARTAMENTI A RICCIONE

Affittiamo appartamenti di buona qualità situati tra 30 e 600 mt. dal mare a prezzi tutto compreso, anche settimanalmente.

Richiedeteci il catalogo gratuito

Preventivi on line www.perazzini.it
AG. PERAZZINI
(zona terme) - Tel. 0541.601753

CATTOLICA *SUP.**
Hotel Ambasciatori
Tel. 0541.963198
www.tombarihoteis.com

Climatizzato, fronte mare, sauna, bagno turco, palestra, biciclette. Parcheggio. Camere e appartamenti con tutti comfort.

SPECIALE PASQUA
B&B € 30,00 a pers. al giorno
con possibilità di pens. compl.

HOTEL NAPOLEON

GABICCE MARE
Tel. 0541.953560 www.hotel-napoleon.it
Direttamente sul mare, climatizzato. Piscina panoramica, idromassaggio Jacuzzi riscaldato, solarium-uvva. Sala biliardo, biciclette parcheggio.

Ottima cucina, menù a grande scelta, specialità pesce.
SP. PASQUA Pens. completa:
€ 55,00 (min 3gg) € 50,00 (min 4gg)



Rex Hotel Vanni ***
GABICCE MARE - Tel. 0541 954840
www.hotelrex.com

A 100 metri dal mare e dal centro. Climatizzato. Ristrutturato. Aperto da Pasqua con nuova gestione.

SPECIALE PASQUA
pens. compl. 1 giorno € 60,00
2 gg. € 100,00
3 gg. € 120,00 • 7 gg. € 260,00

PONTI DI PRIMAVERA
SCONTO 10% SUL LISTINO PASQUA

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)

Hotel Atlas ***
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL

Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio. Camere TV Sat, 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet, sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.

p.c. da € 38,00 sconti famiglie.
Affittiamo appartamenti. Aperto 20/4-30/9
www.hotelatlas.it

ABRUZZO - SILVI MARINA

Berti Hotels
Tel./Fax 085.9350760
www.bertihotel.it info@bertihotel.it

Direttamente sulla grandissima spiaggia privata, parco, piscine, tennis, sports, mini-club, animazione, spettacoli serali, automezza. Buffet e specialità abruzzesi.

science café
Antico Caffè San Marco
[Via Battisti, 18 - Trieste]
martedì 11 aprile 2006
ore 18.00

GLI ATOMI? Esistono!
Relazione scientifica: Gianni ZANARINI
Lectura: Riccardo MARANZANA
Musica: Reana DE LUCA e Toni KOZINI
Sequenza Immagini: Paola BONESI
Direzione artistica: Daniela PICOLI

Ludwig Boltzmann è uno dei padri della fisica moderna, noto per aver proposto una trattazione innovativa della teoria cinetica del gas. Intorno al 1870 pubblicò un lavoro in cui stabiliva un preciso legame tra l'energia posseduta da un gas e la sua temperatura assoluta. Il lavoro del fisico austriaco fu molto contestato dagli scienziati del suo tempo. Ma aveva ragione lui. Un tributo allo scienziato e filosofo, morto tragicamente a Duino nel 1906, è un atto dovuto, a maggior ragione a Trieste, città in cui lo studio della fisica è ai massimi livelli nelle sue istituzioni scientifiche e universitarie. La serata sarà accompagnata da musiche di Beethoven per violino e pianoforte.

un progetto: AREA
in collaborazione con: Casa della Musica Comune di Trieste/ArcoCultura Scuola Musicale

Info:
sciencecafe@area.trieste.it
tel: 040.375.5204
www.area.trieste.it/sciencecafe

Continuaz. dalla 29.a pagina

MEDEOT termidraulica ricerca 1 rappresentante 2 venditori per sala mostra Gorizia o Monfalcone ore ufficio 0481392393.

MULTINAZIONALE italiana (Spa) leader in Europa, quotata in Borsa, presente con uffici e agenzie in tutte le province del Friuli seleziona un funzionario/a 23-35 anni automunito per Trieste-Gorizia e provincia da inserire nel proprio organico. Si richiedono ottime capacità organizzative, di gestione di collaboratori, di comunicazione e di lavoro di team. Il candidato formato e seguito diventerà un esperto di comunicazione, di pubbliche relazioni e di consulenza di servizi. Offresi inserimento in una multinazionale, crescita retribuzione media di euro 1600, crescita e continuità. Per colloquio in zona telefonare Dueffe, 0498072862.

PADRONCINO/RAPPRESENTANTE cui affidare zona esclusiva per consegne e acquisizione clientela azienda leader cerca tel. 029838410. (A00)

PER nuova apertura società in franchising operante nel settore mutui credito al consumo assicurazioni cerca collaboratori diplomati massimo 35 anni. Telefono 0405708187.

PIZZERIA ristorante cerca aiuto cuoco, cuoco max 30 anni fisso o per stagione estiva +39393247474. (A2315)

SEDE Gallery ricerca agente immobiliare per inserimento nel proprio organico. Richiesta serietà e professionalità. Fisso più provvigioni. Tel. 3939777739. (A2344)

SOCIETÀ commerciale cerca ragioniere/ra con esperienza nel settore amministrativo/contabile. Inviare curriculum via telefax al numero 040631070. (A2352)

SOCIETÀ operante nei Paesi dell'Est seleziona una segretaria di direzione. Richiedesi: cultura superiore, perfetta conoscenza serbo-croato, inglese, ottima conoscenza Word, Excel. Inviare curriculum vitae con foto a: Chem-co srl, Corso Italia 9, Trieste. (A2324)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

INGEGNERE laureato in corso nautico, terminato gli studi universitari in Croazia, cerca lavoro in Italia. Scrivere a: Bozidar Santini, Ivana Rendica 11 210 Split, Croazia mob/385981831707, bozidar.santini@st.htnet.hr. (A2316)

SIGNORA 53enne triestina referenziata trentennale esperienza offresi come collaboratrice domestica o pulizie uffici, ambulatori, farmacie, 2-3 volte settimanali al mattino. Zona centro città telefonare 040771916 ore pomeridiane serali. (A2310)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. Porsche Boxster Cabrio 06/01 perfetto km 40.000 manuale, blu metal, pelle crema, fatturabile. 3356310601. (A2367)

ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio metallizzato, full optional più pelle. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

AUDI A3 1.8 20V 125 Hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

AUDI A4 Avant Tdi 110 Hp anno 1997 blu scuro met, full optional finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

BMW 318i Touring 2000 111.000 argento metallizzato full optional (no pelle) euro 11.500. Concinntas tel. 040307710. (A00)

FIAT Ducato Panorama 9 Posti 1.9 Tdi anno 1997 colore beige, condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

FORD Mondeo 2.0 16v S.V. Ghia 1998 100.000 verde scuro metallizzato full optional euro 3800. Concinntas tel. 040307710. (A00)

JDM Albizia Confort 523 Diesel 2003 6.500 blu metallizzato microcar euro 7900. Concinntas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Delta Hpe 1.6 anno 1997 verde scuro metallizzato veramente ottima clima automatico. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 41.000 nero metallizzato full optional euro 6500. Concinntas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.4 Lx 1996 85.000 nero metallizzato clima cerchi in lega alcantara servosterzo fendinebbia airbag anteriori euro 3000. Concinntas tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 2000 85.000 grigio verde metallizzato controllo trazione Hdc, 2 tetti apribili euro 17.500. Concinntas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi Elegance L 2002 68.000 argento metallizzato cerchi in lega cd euro 12.900. Concinntas tel. 040307710. (A00)

NISSAN Super Terrano 3.0 Td 3p 2003 76.000 nero cerchi in lega cd euro 21.000. Concinntas tel. 040307710. (A00)

RENAULT Scenic 1.4 16V anno 2000, clima, abs, condizioni perfette, garanzia. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

SAAB 9.5 2.0 T Se 1998 101.000 nero metallizzato interni in pelle radio cd euro 6500. Concinntas tel. 040307710. (A00)

SUBARU Impreza 2.0 T 16v Awd Wrx 2002 22.900 blu metallizzato euro 17.900. Concinntas tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Wagon+ 1.300 Cc anno 12/2002 clima, servosterzo, vetri elettrici, 21.000 km perfetta. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

TOYOTA Rav4 2.0 Tdi D-4D 5p Sol 2004 41.000 blu metallizzato euro 21.500. Concinntas tel. 040307710. (A00)

VENDO motocaravan Adriatic 640 DN 2001 perfetto 24.000 km originali, prezzo eurotax. Ore serali, 3358012261. (A2357)

VW Golf 1.6 Highline IV Serie 3 porte anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, full optional. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, abs, autoradio cd, ottima! Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale 3899945052. (A2331)

A.A.A.A. MONFALCONE travolgente piacere, erotico, sconvolgente, paradisiaco. Chiamami 3487152389. (C00)

A.A.A. AFFASCINANTE educatrice raffinata. Chiamami, simpatia, dolcezza e sex appeal 3348229354. (A2342)

A.A.A. TRIESTE strepitosamente bella, 4.a, completissima, caldissima, bionda 25enne 3803437941. (A2333)

A.A. ITALIANA carina molto femminile maliziosa con grossa sorpresa giocherellona 3331798203. (A2300)

A. TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 5.a misura 3409116222. (A2305)

STUDIO IMMOBILIARE MARZI

RESIDENZE ANTICO CONVENTO

A pochi passi dal centro soluzioni abitative di grande prestigio immerse nel fascino antico di una Trieste da riscoprire.



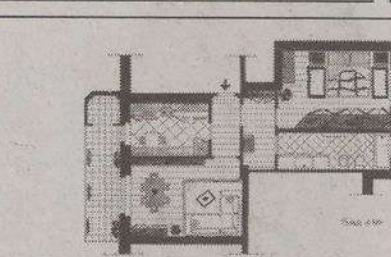
Monolocale di 31 mq con angolo cottura e bagno.



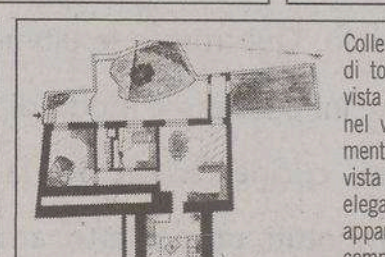
Appartamento al secondo piano composto da soggiorno, cucina, disimpegno, ampia matrimoniale, bagno.



Primo piano, appartamento composto da ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, disimpegno, bagno finestrato. Molto luminoso, luminosissimo.



Via Donaghi appartamento in buone condizioni di 70 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno completo finestrato, grande balcone con vista panoramica, termo autonomo, con posto auto condominiale. 125.000 Euro



termotecnico, porta blindata, video citofono, predisposizione aria condizionata, possibilità box o posto auto coperto. Euro 285.000 in collaborazione con Civica & Partners.

SAN GIACOMO appartamento di 65 mq. Ottime condizioni, composto da ingresso, soggiorno con ampio terrazzo, vista mare, cucina aperta, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio, elegantemente arredato, piano alto con ascensore

TRIESTE - Via Coroneo, 16
Tel. 040.3721160 - Cell. 338.7284324

MONFALCONE LATINA, affascinante 6.a misura disposta a tutto, magra, bocca focosa, mulatta. 3338826483. (A00)

NOVITÀ completissima bellissima sensuale spagnola 7.a formosa prima volta fino tardissimo 3286839555. (A2391)

TRIESTE-GISELLA novità, bella bionda senza parole, ti aspetta con grossa sorpresa 3471313172. (A2308)

TRIESTE giovane statuarina si renetta mulatta indimenticabile trasgressiva diversa emozione grossa sorpresa 3339378179. (A2306)

TRIESTE NOVITÀ completissima sensualissima sesta, grossa sorpresa, disponibilissima. Anche tardissimo, sempre. 3403186825. (A2340)

VARIE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

CERCO per comunicazioni signora triestina che il 18 novembre 2005 era sul wagon-lits diretto a Reggio Calabria per andare a trovare i parenti del marito. Telefonare 3381049147. (A2273)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

a Pasqua SPACCHIAMO I PREZZI

kg 1
€5,49 £ 10.630
MAESTRI PASTICCIERI
colomba di pasticceria incartata a mano kg 1

MARTINI
€2,99 £ 5.789
ASTI MARTINI
spumante ml 750 (€ al lt 3,99)

4x1,5 LITRI
1 LITRO OMAGGIO
€3,98 £ 7.706
COCA COLA
pack lt 1,5x4 (€ al lt 0,66)

CardCONVIENE
€3,98 £ 7.706
BERTOLLI
olio extra vergine di oliva fragrante/robusto/gentile lt 1

GRUPPO Tel. 0427.7931

fino al 19 aprile 2006

...all'interno dei punti vendita troverai tante altre **SORPRESE**

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO D'ESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNE (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSOLO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANISUE (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) - LUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POLJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - CAERANO (TV) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIOGLIO (VE) - SCALTEGNO (VE) - SPINEA (VE)

IL MERCATO ORO CASH
Compro e Vendo ORO usato
Trieste - Viale XX Settembre 43/c
Tel. 040 3478543

AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura di Pierluigi Sabatti

IL MERCATO ORO CASH
Compro e Vendo ORO usato
Trieste - Viale XX Settembre 43/c
Tel. 040 3478543

Scambi con i colleghi del Fos che soggiornano in città

Gli studenti del Volta da 11 anni imparano il tedesco a Bayreuth

Trasformare la classica gita di fine anno scolastico in uno stage operativo, svolto in un Paese straniero, del quale si può approfondire la conoscenza sotto il profilo linguistico e culturale. È questo il privilegio del quale beneficiano da dieci anni alcuni studenti dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta». Il Paese meta di questi viaggi è la Germania, la città è Bayreuth, la scuola con la quale è attuato lo scambio è l'Istituto professionale bavarese Fachoberschule (Fos).

«Nel 1995 una delegazione di insegnanti del Volta - spiega il professor Livio Scherli - ebbe i primi incontri con l'Istituto bavarese, per discutere la fattibilità di un partenariato da inserire nell'ambito di un più ampio e articolato programma di scambi in famiglia tra studenti, finalizzato a conseguire le prime esperienze di lavoro sul territorio. Il numero di studenti coinvolti in questa iniziativa - aggiunge l'insegnante - è andato aumentando negli anni». Fino all'anno scolastico 2002-2003, l'attività fu supportata da fondi provenienti dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe). «Attualmente - spiega Scherli - la scuola prov-

vede con fondi propri, peraltro in regime di economia di spesa, ad accollarsi le spese di viaggio degli studenti che vi partecipano. Nel corso di dieci anni di scambi - afferma con soddisfazione l'insegnante - hanno preso parte agli stage all'estero circa un centinaio di studenti per il Volta e altrettanti per la scuola partner».

Quest'anno lo scambio avrà inizio il 24 aprile, con l'arrivo degli studenti del Fos, che soggiogneranno a Trieste, ospiti delle famiglie degli studenti del Volta, dove svolgeranno circa 120 ore di lavoro in azienda, nell'arco di tre settimane. Durante la prima settimana di permanenza a Trieste, il gruppo tedesco, guidato dal coordinatore, il professor Elmar Schmid del Fos, svolgerà analogamente attività lavorative adeguate all'indirizzo di studi prescelto dagli studenti tedeschi.

«Ampio spazio è dato alle preferenze che alcuni studenti manifestano per la scelta dell'attività lavorativa - sottolinea Scherli - e va precisato che, mentre per noi lo scambio deve aver luogo al di fuori dell'at-

tività didattica regolare, per gli studenti tedeschi, trattandosi di una scuola professionale soggetta a diverso regolamento, è prevista l'interruzione dopo le festività pasquali, dell'attività tradizionale, per consentire agli studenti un periodo di tre settimane di formazione in azienda». Durante il periodo di soggiorno all'estero, ciascun gruppo, accompagnato dal proprio coordinatore ha la possibilità di godere di un breve soggiorno a carattere turistico culturale in alcune città. I tedeschi di solito vanno tre giorni a Roma e poi in giornata a Venezia. Gli studenti del Volta a Monaco, Bamberga e Norimberga. Anche il soggiorno a Bayreuth offre spunti di estremo interesse storico.

L'insediamento - raccontano i ragazzi che partecipano al viaggio dello scorso anno - si raggruppa intorno a una via di passaggio, allargata fino a diventare una piazza, nel cui centro si trovava il Municipio. A fine dell'esperienza, gli studenti delle due scuole partner ricevono un attestato, firmato dai dirigenti delle aziende che li hanno seguiti e controfirmato dai dirigenti scolastici delle scuole ospitanti, con valore di credito scolastico.

Ugo Salvini



Il gruppo di studenti del Volta con gli amici del Fos di Bayreuth sulla terrazza del municipio cittadino

Illustrato il progetto «Banne: integrazione e sport» rivolto ai ragazzi della De Tommasini

La scuola in campo contro l'obesità

L'obesità dovuta ad una scorretta alimentazione e al sedentismo precoce nei ragazzi in età scolare, non è di casa solamente negli Stati Uniti, patria del «junk food» (cibi spazzatura), ma si sta espandendo in modo preoccupante anche nel nostro paese. Questo il tema dell'incontro ospitato dalla scuola media statale «De Tommasini» di Banne, durante il quale, sono stati illustrati i risultati ottenuti dal «Progetto Banne: integrazione e sport», che prevede un percorso didattico sperimentale, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra cinque discipline sportive, da praticare a scuola, otto ore alla settimana, contro le scarse ore previste dal programma ministeriale. Il progetto è stato illustrato dal dottor Gombacci, del Centro di Medicina dello Sport e si articola sia testando le capacità fisiche dei ragazzi ed il



Cibi spazzatura causa dell'obesità

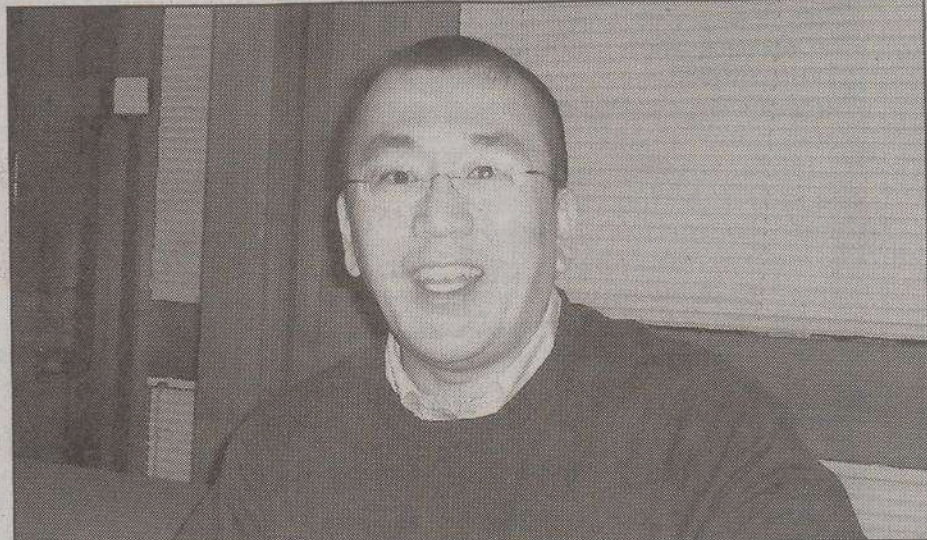
loro sviluppo, attraverso dei test fisiologici e motori, condotti dalla dottoressa Davis, sia con lezioni agli studenti sul concetto di benessere e forma fisica, ovvero l'importanza di una corretta alimentazione nella prevenzione di disturbi cardio-circolatori e dell'obesità, unita all'attività fisica. Gran-

de importanza per un corretto sviluppo psico-fisico è rivolta al profilo psicologico degli studenti, considerata la fase delicata della crescita in età puberale. Lo psicologo dello sport, dottor Daris, ha ricordato come possa essere problematico e frustrante per dei ragazzini cercare di non deludere le aspettative di genitori e allenatori, che troppo spesso dimenticano che lo sport è anche divertimento, oltre ad essere un modo sano per esprimere la naturale aggressività del bambino. In questo contesto è stato affrontato anche il problema doping, evidenziando in modo chiaro l'estrema pericolosità di sostanze dopanti, anche se purtroppo ben l'ottanta per cento dei ragazzi si è detto disposto ad assumerle, per migliorare le performance fisiche. Il progetto è stato coordinato dalla professoressa Ricci, dell'Istituto De Tommasini.

Patrizia Piccione

Nel campo della «Teoria delle stringhe» la nostra città occupa con Ginevra il primo posto secondo la comunità scientifica

Grazie alla sua comunità scientifica, Trieste è diventata negli ultimi anni un vero e proprio laboratorio che stimola la nascita d'idee all'avanguardia, contribuendo concretamente allo sviluppo della ricerca scientifica in vari campi. Lo hanno ribadito centinaia di scienziati e studenti giunti da tutti gli angoli del mondo per partecipare alla scuola di specializzazione «Teoria delle Stringhe» (Spring School on Superstring Theory and Related Topics) del Centro internazionale di fisica teorica.



Lo scienziato giapponese Hiroshi Oguri a Trieste

«Nel campo delle teorie delle stringhe, questa città, assieme a Ginevra, che ospita Cern, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle, si è guadagnata una posizione di rilievo diventando negli ultimi 20 anni uno dei più qualificati punti d'incontro per la comunità

degli scienziati interessati a questa teoria», dichiara Hiroshi Oguri, fisico giapponese, professore negli Stati Uniti, alla California Institute of Technology. Da quattro anni, Oguri fa parte della commissione internazionale che organizza al Centro questa scuola di specializzazione ri-

Scuola di specializzazione al Centro internazionale di Miramare

Fisici da tutto il mondo a Trieste

Confronti sugli studi riguardanti l'origine dell'universo

nomata a livello mondiale nel campo delle teorie delle stringhe, la cosiddetta madre di tutte le teorie, fondamentale per spiegare l'origine dell'universo, e in grado di mettere d'accordo due dei pilastri su cui si fonda la fisica moderna: la relatività di Albert Einstein e la meccanica quantistica di Max Planck.

«Posso dire tranquillamente che la maggior parte degli scienziati di rilievo nel campo sono stati lettori oppure studenti di questa scuola di specializzazione di Trieste», afferma ancora Oguri,

che sottolinea come questi confronti d'idee consentano «importanti progressi nella fisica».

Dario Martelli, che ha frequentato il centro quand'era studente, è tornato quest'anno come lettore: «È una grande soddisfazione tornare nella mia terra e presentare in pubblico argomenti legati alla teoria che ha cominciato ad affascinarmi quando ero studente qua», rileva il giovane livornese, ora ricercatore al Cern di Ginevra.

La scuola, creata a Trieste circa 20 anni fa, organizza

corsi intensivi di due settimane, ogni primavera, a marzo o aprile. «Un'occasione per far incontrare specialisti nel campo che dialogando tra loro e con gli studenti possono far nascere nuove idee per le loro ricerche», spiega Seif Randjbar-Daemi, che dirige da anni il dipartimento «High Energy Physics» e aggiunge: «Dagli archivi, ci risulta che la nell'arco di questi anni ci sono stati dai 150 ai 250 partecipanti per anno, provenienti sia dal Nord sia dal Sud del mondo».

Gabriela Preda

Ricordata la fondazione della Sisa, la prima linea commerciale italiana che univa il capoluogo giuliano con il Piemonte

Ottant'anni fa si andava a Torino con l'idrovolante

A distanza di quasi settant'anni Trieste medita di investire nuovamente in un idroscalo. Attualmente si tratta solo di una ipotesi, ancora priva di un vero progetto, idea forse più romantica che realistica, però attentamente valutata negli ambienti dell'aeronautica civile della regione. L'idroscalo a Trieste ha vissuto la sua stagione per sei anni, dal 1931 al 1937. All'epoca le operazioni di imbarco si svolgevano all'altezza della attuale Capitaneria di Porto, sede che aveva preso il posto dell'hangar galleggiante costruito da un cantiere di Monfalcone - costituito da cinque scafi in cemento armato e copertura di legno - poi andato distrutto in una mareggiata del 1927.

Nel 1937 la fine dell'avventura a Trieste e nel 1940 nel resto d'Italia, fatta eccezione per qualche iniziativa privata legata prevalentemente al turismo

di nicchia. Ora se ne torna a parlare con una certa insistenza, confidando sul rilancio di alcune aziende di piccoli aerei e sui possibili progetti in chiave turistica adattabili, sulla carta, alle potenzialità del territorio di Trieste: «Anche in un recente convegno svoltosi a Ronchi l'idea è tornata alla luce», sottolinea Carlo D'Agostino, giornalista dell'Ugai (l'Unione giornalisti aeronautici italiani) intervenuto in veste di relatore in una conferenza promossa al Circolo Generali in occasione degli ottant'anni dalla nascita della Sisa, la storica compagnia aerea del tratto «Trieste-Torino», la prima linea commerciale italiana. «Il ritorno dell'idroscalo nel golfo triestino - prosegue - credo sia una idea molto affascinante per quanto difficile nella attuazione. Le eventuali problematiche penso siano tutte logistiche. Serve so-

prattutto spazio, una area adeguata che all'epoca era concessa considerata la limitata presenza di certe imbarcazioni. L'idea resta bella perché gli spunti turistici non mancherebbero. Si parla infatti di linee con 5,7 passeggeri al massimo da avviare con piccoli aerei».

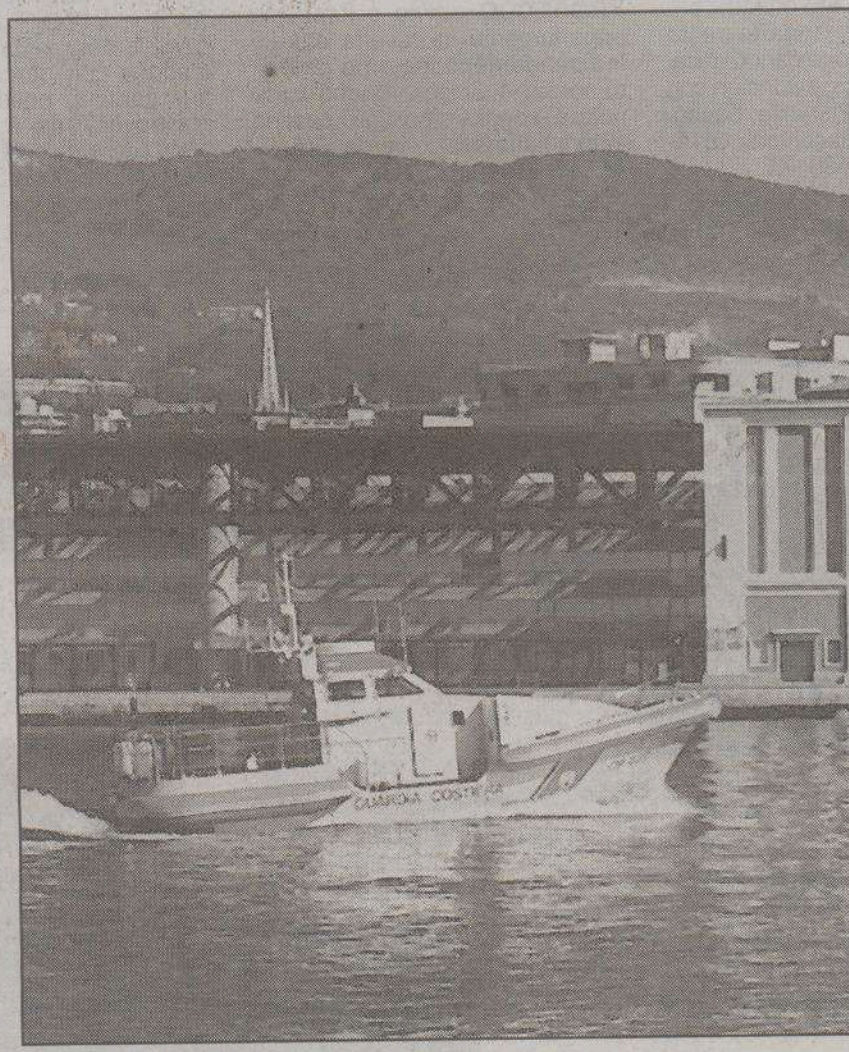
Sempre secondo D'Agostino «pochi anni fa la stessa Slovenia meditava un progetto simile. Da Trieste a Rovigno, ad esempio, il tragitto potrebbe essere coperto anche in una ventina di minuti. Ma non mancherebbero altre sedi da raggiungere agevolmente». Costi a parte.

Questo forse il futuro, per quanto riguarda il passato dell'aeronautica civile a Trieste ai primi del Novecento costituisce un capitolo segnato da sviluppo commerciale e pionierismo tecnologico: «La nascita della Sisa rappresenta una tappa fondamentale - afferma D'Agos-

stino - la linea Trieste-Torino, voluta dai fratelli Cosulich, è stata la prima aerea in campo commerciale nella intera penisola. Inizialmente i voli venivano fatti con i «Cant 10», produzione dei cantieri di Monfalcone, per poi passare ai «Cant 22», trimotore, con cui l'attività è proseguita sino al 1934. La guerra poi ha interrotto tutto e solo più tardi e grazie a uno dei nipoti dei Cosulich, la Sisa ha ripreso da Gorizia, nel 1948, con tre vecchi «DC 3», che all'epoca chiamati Dakota, per la linea Trieste-Venezia-Torino».

Poi l'avvento della Alitalia. Ma la Sisa resta storica anche per altri temi: «Tutto veniva fatto con materiale italiano - conclude D'Agostino - si costruiva, si riparava e si faceva volare il lavoro della nazione. Un modello di autarchia ma anche di industria globale».

Francesco Cardella



L'idroscalo di Trieste, oggi sede della Capitaneria di porto

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.31
	tramonta alle	19.43
LA LUNA:	si leva alle	15.31
	cala alle	5.07

14.a settimana dell'anno, 99 giorni trascorsi, ne rimangono 266.

IL SANTO

Domenica delle Palme

IL PROVERBIO

Bacio di labbra non viene sempre dal cuore.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

9 aprile 1956

► Per oggi è stata decisa la sospensione del servizio dei tassametri, bloccando in tal modo le 150 vetture che assicurano la continuità del servizio. La ragione della protesta è da ascrivere alle nuove disposizioni, in discussione al Consiglio comunale, con cui si intendono trasformare i gruppi collettivi in concessioni individuali.

► Si è concluso al Cinema del Mare il quinto congresso del Partito Comunista Triestino. Nel corso dell'assemblea, si è parlato del riavvicinamento alla Jugoslavia di Tito e del «processo di revisione critica» su Stalin, auspicando per Trieste l'autonomia e la Zona franca.

► Enrico Bronzatto ha vinto la selezione provinciale dell'«Ercolo 1956», l'originale concorso lanciato dall'Enal in campo nazionale. Si è trattato della manifestazione di sollevamento pesi, riservata agli atleti non tesserati alla Fiap, svoltosi nel padiglione D della Fiera.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, mostra di dal titolo «Armonie di luci». Fino al 21 aprile, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

► BIBLIOTECA STATALE di largo Papa Giovanni XXII mostra di Nora Carella. Fino al 29 aprile, da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

► DELLA DELLA FONDERIA 5 mostra di Erna Ferjanic. Fino al 22 aprile.

► GALLERIA PLANETARIO «Omaggio ad Antonio Corpora - Opere dal 1950 al 1990», retrospettiva dedicata all'artista scomparso nel 2004 e protagonista del Fronte Nuovo delle Arti e del Gruppo degli Otto. Fino al 30 aprile, da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19.

► SPAZIO D'ARTE BOSSI&VIATORI mostra di Maurizio Pertot. Fino al 28 aprile, 8.30-14, 15-18 da lunedì a giovedì, venerdì ininterrottamente.

► SALA DELL'EX ALBO PRETORIO rassegna fotografica «I giovani presentano Trieste». Fino al 20 aprile, feriali e festivi 10-13, 17-20.

► ACQUARIO MARINO, fino al 30 aprile mostra di pittura in immersione di Gianfranco Bernardi. Da martedì a domenica 9-13.

► CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO, via Zovenzoni, mostra di foto in bianco e nero di Umberto Vittori intitolata «11 novembre S. Martino a Prosecco».

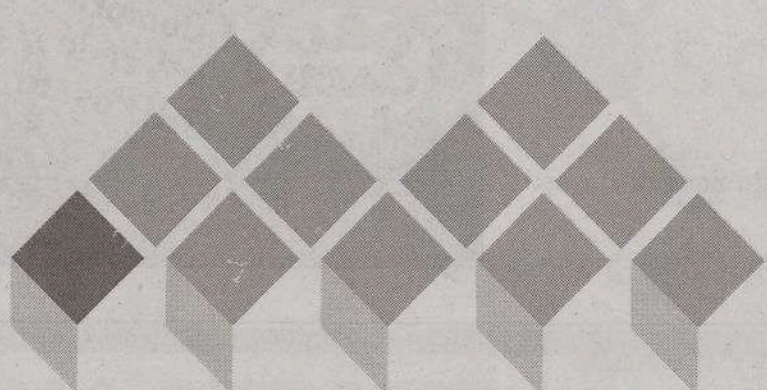
► SALA COMUNALE D'ARTE, piazza Unità, personale di dal titolo «L'arte diagrammatica». Fino al 25 aprile, feriali e festivi 10-13, 17-20.

► GALLERIA TORBANDENA «Piero Marussig Marcello Mascherini - Due maestri triestini a confronto». Fino al 22 aprile, da martedì a sabato 10-12.30, 16-19.30.

► MUSEO PETRARCHESCO-PICCOLO-MINEO, fino al 30 giugno, al museo di piazza Hortis, è visitabile la mostra «Enea Silvio Piccolomini a Trieste - 1447-1450», a cura di Alessandra Sirugo.

► PALAZZO GOPCEVIC, mostra dedicata al designer Enzo Mari dal titolo «Questo non è uno scolapasta». Fino al 21 maggio, dalle 9 alle 19.30.

► SALONE D'ARTE CONTEMPORANEA, via della Zonta, Pietro Piccoli. Fino al 5 maggio, da martedì a sabato, 10-12.30, 16.30-19.30 e lunedì pomeriggio.



www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

ZONA GIORNO UNA STANZA

GARIBALDI, bilocale arredato, € 35.000,00 GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255.000 mensili - GIR tel. 040/367682

POSTA CENTRALE, ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA FORAGGI/GHIRLANDAIO recente, luminoso, tranquillo: saloncino, matrimoniale, cucina, terrazzino, bagno-wc, ripostiglio, 77 mq, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

PICCARDI, bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termotonomo, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

€ 52.000 OTTIMO INVESTIMENTO: centralissimo monolocale, con bagno e ripostiglio, carinissimo e ben arredato, già affittato a € 320 mensili. CENTROSERVIZI 040/3480925

SALONCINO E TERRAZZO, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, ascensore, z. Perugino, € 118.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

SEMICENTRALE (Montecchi), piano basso in condominio d'epoca ristrutturato. Cucinino + tinello, camera, cameretta, bagno e altro. 50 mq discreti e tranquilli. Climatizzatore nuovo. Economicamente valido! 74.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

FABIO SEVERO media alta. Cucinona, 2 camere, bagno, poggolo, ario e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo: 65 mq buonissime condizioni. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA GIORNO DUE STANZE

PICCARDI, appartamento in stabile recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00. GIR tel. 040-367682

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 125.000,00. GIR tel. 040-367682

MUGLIA, centro storico, appartamenti primogresso su due livelli, varie metrature, possibilità 1-2 stanze, ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

SAN MICHELE 31, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzazione garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

COLLE DI SERVOLA appartamenti vista mare con posti auto e box, nel verde. Varie tipologie di appartamenti, anche con giardino o mansarde. Splendido edificio d'epoca, eleganti, finiture accurate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333 in collaborazione con STUDIO IMMOBILIARE MARZI.

VIA MONTEBELLO appartamento panoramico con terrazza verandato, molto ben rifinito composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, aria condizionata, impianto d'allarme, parcheggio condominiale possibilità posto auto coperto, euro 200.000. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA COMMERCIALE vista mare in palazzina signorile: soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto, € 250.000. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PRIMI INGRESSI adiacenze M.S. Gabriele/Villa Giulia con giardini privati o terrazza panoramica: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, 2 bagni, cantina, p. auto/box, finiture personalizzabili da € 260.000,00 a € 295.000,00 prossima consegna, esente mediazione. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO E TRANQUILLISSIMO appartamento come 1° ingresso, rifinitissimo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, ascensore, termotonomo, € 218.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

DUINO a 3 passi dal mare! 90 mq: cucina, saloncino, 2 matrimoniali, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina. In bella palazzina con bella area condominiale attorno. Tutto in ottime condizioni. Scorcio mare. Riscaldamento autonomo! Raital Geom. MARCOLIN 040-366901

GATTERI, accattivanti 85 mq MANSARDEATI. Cucinona, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggolino (intrigante scorcio mare e vista aperta). Cantina. Splendida possibilità ricavare spazi alternativi! Condominio d'epoca in buonissime condizioni. Internamente da ammodernare! Adattissimo coppie di scalatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA GALILEI, ario, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggoli; ascensore. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termotonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

PORTICI DI CHIOZZA adiacenze in piccolo palazzetto epoca ottimo appartamento rifinito soggiorno 2 matrimoniali cucina doppi servizi poggolo automotom. GRATTACIELO 040/635583

SAN GIACOMO luminosissimo ed aperto quarto piano con ascensore, entrata, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTE CENGIO recente, panoramicissimo attico su 2 livelli, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioni; sopra ampia stanza mansardata con caminetto e bagno, con cantina e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CAMPANELLE ottimo non-domino recente, appartamento con bella esposizione panoramica, nel verde, ingresso, saloncino con terrazza, cucina, 2 stanze, bagno, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO TRE STANZE

POSTA CENTRALE ufficio 1 p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 365.000,00. PIZZARELLO 040/766676

XX SETTEMBRE vicinanze, ristrutturato finiture esclusive, termotonomo, 186 mq, possibilità garage. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

LARGO MIONI ADIACENZE: soggiorno - cucinino arredato su misura, 3 ampie stanze, bagno, 2 poggoli, ottime condizioni. € 150.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

VIA CLIVO ARTEMISIO vista unica, soleggiatissimo appartamento nel verde, ultimo piano su due livelli con ampi terrazzi panoramici, grande box, area parcheggio per 4 posti auto, € 430.000. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA DALMAZIA immediate vicinanze, piano alto molto soleggiato, grande salone ad angolo con balcone, totali mq. 170, € 336.000. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA DELLA BORSA immediata vicinanze, proprietà di mq. 230, palazzo ottocentesco servito da ascensore, interni completamente da restaurare con possibilità di destinazione ad appartamento o ufficio ed eventuale frazionamento, € 315.000. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGLIA VISTA MARE nel verde ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina ab. due camere, doppi servizi, mansarda con bagno, balconi, parcheggio condominiale, € 230.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Sul colle di SAN VITO in posizione dominante, penultimo piano in bella casa d'epoca con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, ampio salone, 4 stanze, servizi, cantina, splendida vista su città e golfo. QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA, in bella palazzina recente, ultimo piano con splendida vista sul golfo, ingresso, salone, grande soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, poggione, cantina, ampio box per due macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174

IMBRIANI ottimo appartamento di circa 200 mq, grande cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. QUADRIFOGLIO 040/630174

INIZI MONTE SAN GABRIELE primo piano di circa 180 mq da rimodernare in condominio quadrantenale circondato da giardino condominiale, cantina, proprio posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, ario, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RESSMANN recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggoli cantina box auto. GRATTACIELO 040/635583

PROSECCO ottimo e luminoso appartamento in casetta entrata indipendente soggiorno 2 matrimoniali 1 stanza bagno cucinotto 2 poggoli ripostiglio cantina autotomato spazio verde. GRATTACIELO 040/635583

CASE VILLE

OPICINA, villa indipendente, su unico livello con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA AQUILINA, villa bifamiliare al grezzo divisa in senso verticale; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S.LUIGI, VILLETIA accostata ad una gemella Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Salto di qualità di vita! Geom. MARCOLIN 040-366901

CONCONELLOI CASSETTA accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 70 mq circa di giardino davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DIFRONTI! Barissima. Immagini su www.pizzarello.it Geom. MARCOLIN 040-366901

AFFITTI

SAN GIACOMO, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 500,00 - GIR tel. 040-367682

FIERA, mansarda primogresso, completamente arredata e stoviglie, zona giorno con angolo cottura, singola, matrimoniale, bagno e ripostiglio, facilità di parcheggio, € 600,00, possibilità anche in vendita - GIR tel. 040-367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

PONTEROSSO, varie metrature, anche arredati, possibilità box, da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

GRADO, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza anche per brevi periodi estivi - GIR tel. 040-367682

GARIBALDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

ALTURA, arredato, saloncino e terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, p. auto, € 800. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGLIA, arredato, soggiorno e angolo cottura e terrazzo, matrimoniale, bagno, p. auto, € 420. CENTROSERVIZI 040/3480925

VILLA ARA, arredato, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, cucinona, bagno, p. auto, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA CANTU' - ROMAGNA appartamento in palazzina elegante immersa nel verde: soggiorno, cucina arredata, due matrimoniali, due bagni, ampio terrazzo, cantina, grande box, € 1000 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BARRIERA MANSARDE arredato, travi a vista, aria condizionata, da € 450 mensili. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN VITO MANSARDE primogresso in prestigiosa villa d'epoca con parco condominiale, cantina, posti auto, massima privacy, da € 1100 mensili. www.civicaealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA attiguo p.le Dagni, parcheggio, condizionamento, ottime condizioni 132 mq open space, € 1.200,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE zona industriale 280 mq + 95 mq uffici + 70 mq magazzino + parcheggi, ottime condizioni € 2.500,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CASETTA con cortiletto a S. Giuseppe, Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, arredata. Facile parcheggio. Solamente 700 € Geom. MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE, ottimo e accogliente: cottura + soggiorno, camera, cameretta, bagno. Arredato, 450 € Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE MAGAZZINI - BOX

PONTEROSSO - piccolo locale d'affari con vetrina affittasi, € 800,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + sopalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubbico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

LOCALE 550 mq ex supermercato zona Rozzolo Cumanò vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 300 mq + ufficio, servizi, zona Balamonti/Pirano, carrabile, termotonomo, € 295.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA/P.ZA GOLDONI cedesi attività in locale 100 mq con ampie vetrine, € 80.000,00. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

ANANIAN locale d'affari 90 mq, doppio ingresso, servizio interno, € 120.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. FLAVIA LOCALE con ampie vetrine e CAPANNONI, 660 mq, 1100 mq o 1700 mq, zona di grande passaggio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

RISTORANTINO in cittadella. Splendida zona pedonale. Il salotto cittadino! Anche tavoli esterni. Un gioiellino in perfette condizioni. Ottimamente attrezzato. Geom. MARCOLIN 040-366901

STORICA E PRESTIGIOSA ATTIVITA' assistita dal 1913, articoli di pregiata cartoleria e regalo, completamente arredata, 7 vetrine, canone di locazione € 1000, cedesi a € 4000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

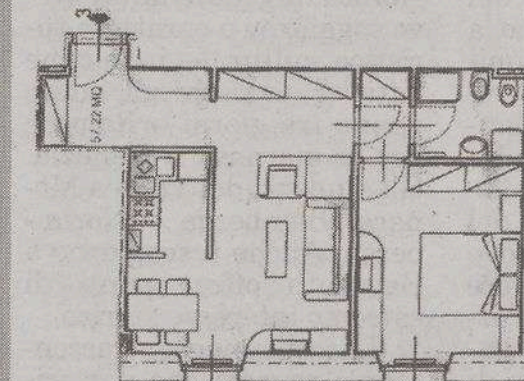
TERRENI TURISTICI - STABILI INTERI

MUGLIA VIA COLARICH, terreno agricolo, zona fertissima, mq 2350, accesso auto, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/3480925.

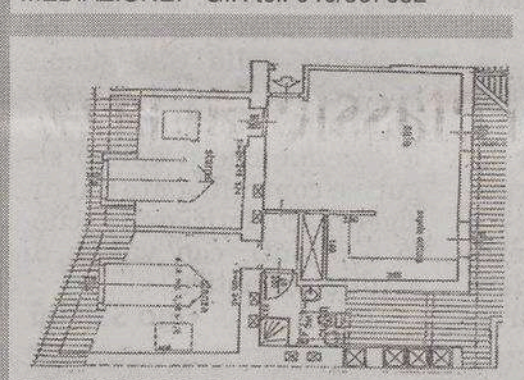
RICERCHIAMO URGENTEMENTE

CERCHIAMO IN ACQUISTO, per nostra referenziata clientela casette o ville, in provincia di Trieste. Geom. GERZEL 040/310990

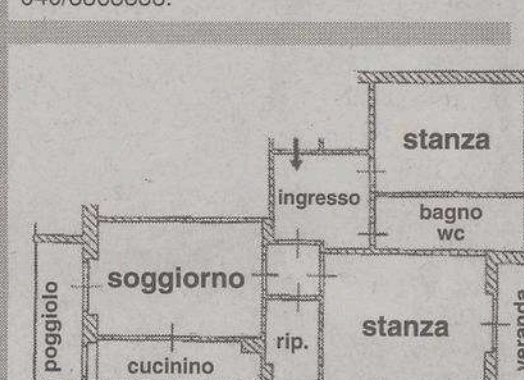
CERCHIAMO IN ACQUISTO urgente-mente centrale, salone, 3 stanze, cucina, 2 servizi, anche da ristrutturare. CENTROSERVIZI 040/3480925.



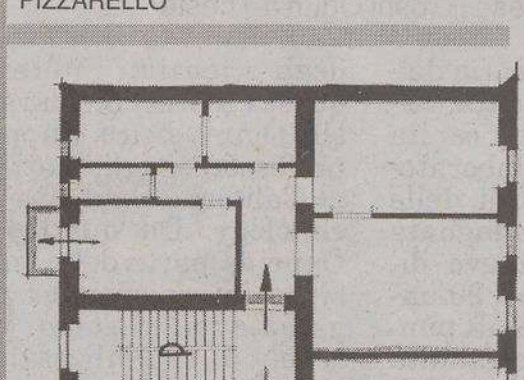
ROSSETTI, ULTIME DISPONIBILITÀ, adatto investimento, primogresso in fase di ultimazione, composto da: ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e disimpegno. Possibilità box, detrazione fiscale 41%, ESENTE MEDIAZIONE! - GIR tel. 040/367682



SAN MICHELE 31 in palazzo in fase di totale restauro, mansarda primogresso di mq. 83, travi a vista, ottime finiture, € 232.500. Consegna 2007. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.



ADIACENZE BURLO tranquillo: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, terrazzino, cantina, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO



CENTRALE, ULTIMO PIANO veramente bello. 160 mq rifatti con gusto, incredibilmente tranquilli. Per chi necessita di spazio e apprezza il centro. Condominio d'epoca ristrutturato di recente, momentaneamente senza ascensore. Geom. MARCOLIN 040-366901

CIVICA & Partners
tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR
Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040-638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

Club 41 Trieste

Oggi «Domenica delle Palme» alle ore 12.30, alla Trattoria «Suban», incontro dei soci del Club 41 e dei loro amici e familiari per il tradizionale scambio degli auguri pasquali.

Museo d'arte orientale

Mittelnet organizza per oggi, alle 10, una visita guidata al Museo d'arte orientale al palazzo Leo di via San Sebastiano (tra piazza Cavana e piazza Unità). Per informazioni e prenotazioni Mittelnets, via di Crosada 3, tel. 040/9896112, 333/3848001.

Medici e giuristi cattolici

L'Associazione medici cattolici italiani e l'Unione giuristi cattolici invitano all'appuntamento mensile al seminario di via Besenghi 16, alle ore 9.30 di oggi, per la messa presieduta da mons. Tarcisio Bosso cui seguirà, tenuta da Ferdinando Gobatto, una commemorazione del collega Pierluigi Patriarca, recentemente scomparso.

BENEFICENZA

Raccolta di occhiali promossa dai Lions

Oggi in tutta Italia i Lions organizzano la seconda Giornata nazionale della raccolta di occhiali usati, visto il successo della prima edizione dell'iniziativa. I numeri dello scorso anno hanno superato anche la più rosea previsione: 452 Lions e Leo Club hanno raccolto circa 300.000 paia di occhiali usati, da anni erano abbandonati nei cassetti delle case italiane. I Lions hanno lavato e catalogato questi occhiali e li hanno distribuiti gratuitamente, nel corso dell'ultimo anno, in Ruanda, in Thailandia, in Chad, in Costa d'Avorio, in Kenia, in Mozambico, in Egitto, in Benin, in Senegal, in Madagascar, in Eritrea, in Darfur, in collaborazione con Barbara Contini, inviata speciale del ministero degli Esteri.

I Lions della nostra città (Alto Adriatico, Europa, Host, Miramar e San Giusto) hanno sistemato in vari punti i contenitori, tra questi cinque sono sistemati nei principali ingressi dei palazzi municipali e precisamente in largo Granatieri, 2; passo Costanzi, 2; piazza Unità d'Italia, 4; via Genova, 6 (Palazzo Carciotti) e via Mazzini, 25.



Ula compie settant'anni

Cara Ula, che oggi tagli questo importante traguardo, noi ti vediamo così con gli occhi del cuore. Affettuosi auguri da tutta la famiglia



Marisa e Lino, 50 anni insieme

Vivissimi auguri per questo splendido traguardo attornati dall'affetto dei figli Daniela con Walter, Mauro e Claudia con la nipotina Miriana



Anita e Carlo: settant'anni

Ai due cognati che compiono settant'anni tanti auguri con affetto dai rispettivi coniugi dai figli e dai nipoti



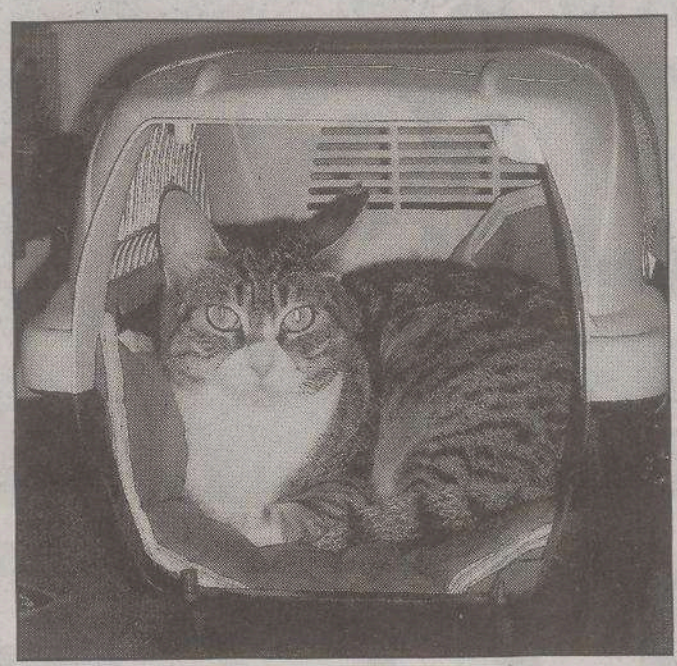
Rossana, 50

Auguri di cuore dal marito dalla figlia, dal genero e dai familiari tutti

ANIMALI

Ha quattro anni, è docile e affettuosa ed è ospitata al rifugio Astad di Opicina

Ronnie cerca una nuova famiglia



Al rifugio dell'Astad di Opicina è arrivata qualche giorno fa Ronnie (nella foto), una gattina che i proprietari hanno dovuto lasciare perché si sono trasferiti fuori città. La gattina ha quattro anni, un delizioso mantello tigrato bianco, è stata sterilizzata ed è regolarmente vaccinata. Ronnie è molto affettuosa, e i suoi due grandi e dolcissimi occhi chiedono soltanto una nuova accogliente famiglia. Per adottarla rivolgersi al rifugio, tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, domenica e festivi solo al mattino (telefono 040-211292).

Il Villaggio vacanze del cane di Coronica e Visintin ricorda che Eva, una piccola meticcina ospite della struttura, non ha ancora trovato casa. Eva è giovane, di taglia piccola, molto affettuosa e giocherellona. Per informazioni rivolgersi in via Torbrianca 26.

Attività Pro Senectute

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, incontro con due quartetti d'archi nati in seno all'Accademia musicale di Lubiana. «Pomeriggio beethoveniano» il concerto in collaborazione con la Glasbena Matica di Trieste. In programma il Quartetto in fa magg. op. 18 n. 1 con il quartetto d'archi dell'Accademia musicale di Lubiana e il Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 con il quartetto d'archi Fiasco, entrambi sotto la direzione del maestro Tomaz Lorenz.

Servizi Confasal

Il sindacato Confasal (via Temeus 16, tel. 040/3728376) mette a disposizione dei cittadini i seguenti servizi: patronato Inpas, vertenze di Lavoro, Caf (730, Isee, Red), Federcassa sindacato inquilini, Confappi Piccoli proprietari immobiliari e per i consumatori la Codacons.

Bavisela: volontariato

Le associazioni di volontariato interessate ad usufruire degli spazi gratuiti che la Bavisela mette a loro disposizione nel corso della manifestazione sportiva, sono invitate a presentarsi giovedì 20 aprile dalle 9 alle 12 nella sede dell'associazione «Amare il rene» in via Rossetti 27.

Posti di lavoro

La CislNust Servizio concorsi di piazza Dalmazia 1 informa che è in preparazione un corso per il concorso a 4 posti di istruttore amministrativo e contabile alla Provincia di Trieste. Si informa che per chi fosse interessato l'iscrizione a tale corso è aperta dal giorno 4 aprile al 12 aprile 2006 presso l'indirizzo sopraesposto con i seguenti orari dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 e il lunedì 10 e mercoledì 12 anche dalle ore 17 alle ore 19.

Comunità di Capodistria

La Comunità di Capodistria, rinnovando la tradizione dei solenni riti pasquali che venivano celebrati nel Duomo di Capodistria, si riunirà oggi, alle 17, nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Sede Idea

La sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5, è aperta come segue: lunedì dalle 10 alle 12, e dalle 15.30 alle 18; martedì dalle 10 alle 12, mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, giovedì dalle 10 alle 12, infine venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Inoltre vi informiamo che un nuovo Gaa (Gruppo di auto-aiuto) sta per iniziare (inizio dopo Pasqua). Le persone interessate a frequentare gratuitamente questo gruppo sono pregate di chiamare la nostra sede al n. 040/314368 di lunedì, un nostro facilitatore sarà a vostra disposizione.

Dalla Laguna al Sile

L'Auser, in collaborazione con l'Università delle Libere, promuove il 23 aprile una minicrociera guidata lungo il fiume Sile, pranzo a bordo. Si accettano le adesioni nella sede di via Foscolo 7, martedì e venerdì dalle 10 alle 12. Telefono e fax 040/762674, cellulare 349/5947601.

Documenti postali

Al Museo postale di Trieste, in piazza Vittorio Veneto 1, grande successo per l'originale mostra dal titolo «La sanità nella storia illustrata dai documenti postali», dalla peste, all'antrace, le lettere disinfettate si raccontano. Orario 9-13 e visite guidate domenicali a cura delle Direzioni di Poste Italiane SpA e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Sala parrocchiale di Aurisina

Dal 16 al 23 aprile mostra di ovetti pasquali da tutto il mondo. Feriali: dalle 16 alle 19; festivi: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Gioventù musicale

Gita a Vienna per soci e simpatizzanti per assistere a un concerto nella sala maggiore del Musikverein e ad uno spettacolo al Volksoper. Per informazioni e sollecite prenotazioni telefonare allo 040/417036 dalle 14 alle 22.

CERCASI

Gherev, gatto nero con pancia, zampe e mento bianchi, manca dalla sua casa, in via del Monte, da circa 3 settimane. Se qualcuno lo avesse visto o preso è pregato di telefonare ai numeri 040/3476344, 348/2263225. Ricompensa a chi lo riporta.

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:

via Dante 7
via Costalunga 318/a
via Giulia 14

via Mazzini 1/a - Muggia

Prosecco

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:

via Dante 7 tel. 630213

via Costalunga 318/a tel. 813268

via Mazzini 1/a - Muggia tel. 271124

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:

via Dante 7

via Costalunga 318/a

via Giulia 14

via Mazzini 1/a - Muggia

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800.152.152

Acis soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie di finanza 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800.500.300

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 040/366.111

Vigili urbani 040/393780

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 1 ZRINSKI da Zabria a rada; ore 9 SAFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31.

PARTENZE

Ore 20 SAFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI

Ore 6 ATHINA M. da rada a Siot 4.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10,

16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40,

16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45,

16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15,

17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE

10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA

10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18

Partenza da MUGGIA

10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE

11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biglietto € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,55; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

BENZINA

AGIP: via Baionti; Cattinara via Forlani; viale Miramare 49.

ESSO: piazzale Valmaura 4; v.le Campi Elisi.

SHELL: Aquilina (Muggia); Aurisina 129 (Duino Aurisina).

TAMOI: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.

AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.

TAMOI: via F. Severo 2/3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Grande Antonio con De Giorni Susanna; Di Fabrizio Enzo Mario con Procopio Micaela; Giorgio Andrea con Duggento Emanuela; Gregorio Antonino con Riegler Bettina Maria; Kapun Ales con Operti Tamara; Fiorese Giacomo con Stefanich Susann; Olivo Giorgio con Muha Anna; Benich Claudio con Mocibob Claudia; Francesc Christian con Gabborin Lorena; Pascolini Marco con Giovannini Michela; Xheloshi Bajram con Donato Maura; Penco Pierpaolo con Flego Garofalo Maria Teresa; Mariani Paolo con Zanata Manuela; Coreni Emilio con Grosser Ilona; Mosetti Diego con Snidersich Paola; Perini Stefano con Doro Barbara; Simoni Fabrizio con Monda Arianna; Brumat Walter con Grabae Erica; Pertot Andrea con Minussi Federica; Zennaro Iacopo con Furian Samantha; Maiolino Mario con Tagliapietra Leda; Gargiulo Elio con Matovich Cristina; Antillon Appel Mario Antonio con La Terra Maggiore Consuelo; Bianco Claudio con Carosello Antonella; Tombazzi David con Osana Francesca; Devescovi Fabio con Degrassi Anna; Valenti Franco con Savarin Fabiana.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel XXIX anniv. (12/4) dalla figlia Ammida 30 pro Astad.
- In memoria di Luciano Dougan per il compleanno (9/4) dalla moglie 25 pro Burlo Garofalo (bambini leucemici).
- In memoria di Palmira Gherasini per l'onomastico (9/4) dalle amiche Livia, Lida 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigi Lenassi nel XX anniv. (9/4) dai suoi cari 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalla nipote Mariuccia 10 pro Ass. amici del cuore; dalla fam. Vaccari 15 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Anna Marrazzo nell'anniv. (9/4) dal fratello e cognata 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nella Pobega da Stella Tech 30 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Natale Tamplenizza nel XXX anniv. (9/4) dalla moglie Uccia 30 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri), da Edda e Mario 15 pro Medici senza frontiere (dott. Strada).
- In memoria di Walter Grassi da Marella e fam. 100 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Giordano Lonigher (Branzin) dagli amici: latteria Rita, trattoria Long Island, Bistrò Pan America 100 pro Burlo Garofolo (rep. oncologico), 20 pro Enpa.
- In memoria di Francesco Magnani da Noelia e Silvana 50 pro Ass. Amare il rene.
- In memoria di Mariuccia Majer Lescovelli dagli amici 130 pro Frati di Montuzza.
- In memoria della cara mamma da Livia 35 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonio Mandorino da Fulvia Carciotti 25 pro Agmen.
- In memoria di Andrea Orel da Liana con Diego e Giada, Teresa e Fabio, Elena, Federica con Igor e Luca 70 pro Fond. Luchetta, D'Angelo, Ota, Hrovatin.
- In memoria di Renata Pado-

van Pacorini dalle famiglie Comparini 250 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mimma Prenushi dal condominio di via Murat 12 190 pro Com. S. Martino al Campo (don V. ta).
- In memoria di Eleonora Dori Ragazzo da Fulvia Levi 20 pro Caritas diocesana, 20 pro Ass. Amici di Allyn.
- In memoria di Rosetta Ravilio da Ferruccio, Ginevra, Nives, Rossana e Virgilio Ravilio 60 pro Ass. de Banfield, 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Lucy e Nino Fragiaco e Roberta Cremona 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Rebeli in Sancin dai condomini di Sal. di Greta n. 33 40 pro Agmen.
- In memoria di Cristina Reglia Pedone da Mariuccia 25 pro Missione triestina in Kenya.
- In memoria di Gina Riccio, Luigia Lo Gatto, Carlo e Ugo Scafa, Filippo Furlan da Ugo, Flora, Elisa Gerini 30 pro parrocchia Sacra famiglia.
- In memoria di Sergio Sturman dagli abitanti di via Diaz n. 24-26 350, dagli studenti IV R serale della moglie Carmen 115 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Maria Villanovich in Paoletti da Paolo, Rossana e Valentina 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Liliana Benussi dalla famiglia Biloslavo 20 pro Anvolt.
- In memoria di Ardea Capotorto in Slama dagli amici del bar Mario 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Wilma Cisko da Gei Bronzi (Bednarz) 30 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Edi Claut dalla fam. Benedetti 50 pro Aric.
- In memoria di Antonio Cleva da Fernando Furlan 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

APRILE SOTTOCOSTO

Dal 6 al 15 aprile ogni giorno diversi e incredibili sottocosto*. Scopriteli tutti consultando il nuovo volantino.
Il numero dei pezzi fa riferimento alle quantità totali in vendita in tutti i negozi del Gruppo Derta e nei giorni indicati. Fino esaurimento scorte.

I SOTTOCOSTO DI OGGI DOMENICA 9 APRILE

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 125 PEZZI
RISPARMI 50 €
269,00

CANON A610
FOTOCAMERA DIGITALE
CCD 5 MPX, zoom
ottico 4x, display LCD
2", display orientabile,
memoria interna 16MB,
slot schede SD.

ZOOM OTTICO 4x
5 MEGAPIXEL

PREZZO ECCEZIONALE
699,00

PACKARD BELL
EN B3610
NOTEBOOK, processore AMD
Sempron 3000+,
memoria RAM 256 MB,
+256MB,
HARD DISK 50GB, plastichizzatore
DVD ±R, display LCD 15"
Diamond View.

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 38 PEZZI
RISPARMI 300 €
989,00

SANYO
32LC4BKC TVC LCD 32",
risoluzione 1280x768, luminosità: 500 cd/mq, stereo,
televideo top 1000 pagine, collegamento AV, supporto tavolo incluso.

PREZZO ECCEZIONALE
39,90

BRAUN ER2330
EPILATORE CON
TESTINA EPIPLATICE +
TESTINA DEPIPLATICE,
massaggiatore antidolore,
2 velocità,
20 pinzette.

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI
RISPARMI 40 €
149,00

CREATIVE ZEN MICRO 4 GB
LETTORE MP3, 4 GB di memoria, radio FM, registratore vocale,
encoding, agenda, rubrica, sveglia, batteria removibile, USB 2.0.

LETTORE MP3
MEMORIA 4GB

1499,00

SAMSUNG PS42V6 TVC PLASMA 42", risoluzione 852x480, contrasto 10.000:1,
luminosità 1500 cd/mq, 16.7 milioni di colori, PIP, stereo, televideo top, uscita DVI, 2 prese scart,
supporto tavolo incluso.

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 300 PEZZI
RISPARMI IL 35%
19,50

TERMOZETA
73218
FON CON TECNOLOGIA AGLI IONI,
potenza 2000 Watt,
2 velocità, 3 temperature,
tasto aria fredda, concentratore
professionale, filtro estraibile.

TECNOLOGIA IONI
2000 WATT

PREZZO ECCEZIONALE
6,90

UNIROSS XPMINI
CARICABATTERIE
PER MP3, 2 minislot da 700 Mha.

**CARICABATTERIE
PER MP3**

PREZZO ECCEZIONALE
999,00

DAEWOO FRS 2031 IAL FRIGORIFERO SIDE BY SIDE, capacità frigorifero
365 lt, capacità congelatore 190 lt, tecnologia Nano Silver, dispenser acqua e ghiaccio,
display digitale, Ice maker, No frost, Silver, classe di efficienza energetica A, dimensioni:
L93xH181xP82 cm.

555 LITRI
**DISPENSER
ACQUA E GHIACCIO**
NO FROST

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI
RISPARMI 90 €
149,00

MOTOROLA V3 CELLULARE QUADRIBAND,
display esterno 4096 colori, interno 262000 colori,
fotocamera integrata, zoom 4x, Bluetooth, batteria litio,
peso: 95 gr.

BLUETOOTH
**DISPLAY
262000
COLORI**

PREZZO ECCEZIONALE
399,00

NAVMAN ICN520
NAVIGATORE SATELLITARE,
display LCD 3,5", mappe
TeleAtlas, mappe 3D,
cartografia Europa dettagliata,
memory card inclusa, ricerca CAP, istruzioni vocali, staffa auto + alimentatore.

**NAVIGATORE
SATELLITARE**

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 100 PEZZI
RISPARMI 100 €
199,00

MAJESTIC
EASY WAY NAVIGATORE
SATELLITARE, monitor
TFT 3,5", touch panel,
mappa Navteq, visualizzatore
mappe 2D e 3D, cavo USB
collegamento PC, alimentazione
12 volt, custodia, batteria inclusa.

**NAVIGATORE
SATELLITARE**

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 140 PEZZI
RISPARMI 90 €
99,00

DAUER DL 400 TB
LAVATRICE, capacità 5kg,
centrifuga 400 giri, mezzo carico,
dimensioni: L60xH85xP54 cm.

**RITIRO IMMEDIATO
IN NEGOZIO**

**CENTRIFUGA
400 GIRI**

E FINO AL 30 APRILE INTERESSI ZERO PAGHI DA SETTEMBRE 2006 IN 24 MESI

CON CARTA EURONICS.

Dal 6 al 30 aprile 2006 potrete acquistare nei punti vendita Euronics indicati tutti i prodotti, esclusi i sottocosto, pagandoli fino a 24 comode rate mensili a interessi zero con Carta Euronics. I fogli illustrativi delle condizioni finanziarie sono disponibili presso i punti vendita. L'importo minimo finanziabile è di 240 euro, massimo di 3100 euro, rata minima 10 euro. Spese istruttoria pratica 15 euro, TAN 0%, TAEG variabile, max 9,55%. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della Finanziaria. Tutte le immagini e le descrizioni hanno valore puramente illustrativo. Offerte valide fino esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

OFFERTE PREZZO ECCEZIONALE VALIDE DAL 6 AL 30 APRILE 2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

EURONICS

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

vodafone

WIND

SKY
CENTER

MasterCard

VISA

AMERICAN
EXPRESS

CartaSi

Agos

Findomestic

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P

**AMPIO
PARCHEGGIO INTERNO**

*Per favorire il maggior numero di clienti possibili l'acquisto dei prodotti sottocosto è limitato ad un solo pezzo per cliente, e l'acquisto va inteso franco negozio e con ritiro immediato. Il numero dei pezzi fa riferimento alle quantità totali in vendita in tutti i negozi del gruppo Derta e nei giorni indicati. Tutte le offerte sono valide salvo errori ed omissioni e fino esaurimento scorte. Vendita effettuata nel rispetto del D.P.R. 6 Aprile 2001 n. 218.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Europei 2012 e stadio Rocco

● Anche questa volta Trieste resta a mani vuote: in autunno l'Uefa (molto probabilmente) assegnerà all'Italia l'organizzazione degli Europei 2012 e Trieste non è nemmeno riserva delle riserve. Ecco dunque per il nostro Paese un'altra grande occasione sportiva ma soprattutto un'altra straordinaria occasione per investimenti economici nelle città che ne saranno coinvolte. Ebbene, leggo in questi giorni sui giornali che Udine (già «mondiale» sedici anni fa), pur essendo considerata al momento sede di «riserva», è quasi certa di vedersi comunque assegnare alcune gare, in virtù del fatto che per primo il suo stadio sperimenta il sistema di telecamere che dovrebbero aiutare l'arbitro nelle decisioni più importanti (il superamento della linea di porta da parte del pallone e il fuorigioco). Non solo, poche settimane fa mi è capitato di leggere anche che il Comune di Udine sta già studiando con le associazioni dei commercianti e degli esercenti una serie di pacchetti turistici e di occasioni di promozione per far rientrare comunque la città nei tour dei tifosi.

Eppure, lo sottolineo ancora, Udine non è affatto certa di vedersi assegnata nemmeno una partita di una manifestazione che comunque si svolgerà tra sei anni. Leggo tutto ciò e intanto in me monta la rabbia. Sì, perché a fronte di tanto attivismo friulano, Trieste cosa ha fatto e cosa fa su questo fronte? Nulla, tant'è vero che il «Rocco» non è nemmeno tra le riserve delle riserve. Le cronache ci hanno fatto sapere di una lettera di candidatura da parte dell'amministrazione comunale, di una telefonata del sindaco Dipiazza ai vertici della Federcalcio a «tempo scaduto», quando cioè l'elenco delle città «europee» era già stato stilato, e ora delle solite lamentazioni inutili a fronte di una riunione dell'assessore Antoniaz a Roma. Stop. In mezzo, niente. Persino Pescara - che, come gli appassionati ben sanno, ha uno stadio improponibile per una qualsiasi manifestazione di livello internazionale (e anche nazionale...) - è diventata almeno riserva delle riserve, con Padova e Perugia: qualche soldo, vedrete, se lo becherà comunque. Trieste nemmeno quello.

Nemmeno, appunto, riserva delle riserve. Poi, l'annuncio che avremo una partita dell'Europeo Under 21. Sai che soddisfazione, sai che emozione. Eppure lo stadio, il nostro stadio, è unanimemente considerato uno dei più belli e funzionali d'Italia, eppure la città ha fame di calcio di livello. E si meriterebbe decisamente - ben altra attenzione - qualche anno fa Trieste venne candidata a ospitare una partita di rugby tra le nazionali d'Italia e della Nuova Zelanda, la squadra dei mitici All Blacks, simbolo della palla ovale nel mondo. Bene, come al solito (per Trieste) non se ne fece nulla: ufficialmente si parlò di misure ridotte del campo, in realtà ci doveva concedere lo stadio temeva la «distruzione» del manto erboso. Sia come sia Trieste perse un'occasione enorme per essere al centro dell'attenzione sportiva internazionale. Un'occasione, ag-

giungo, anche per vedere affluire in città migliaia e migliaia di appassionati da tutta Italia visto il livello dell'avvenimento (poi dirottato, se ricordo bene, a Genova, a Marassi). Ora, con gli Europei di calcio, sta accadendo la stessa cosa: le partite si giocheranno altrove ma soprattutto altrove arriverà la consueta pioggia di finanziamenti che sempre accompagna manifestazioni di questo tipo. E altrove arriveranno i turisti del calcio. Trieste starà a guardare, pensando a quella timida letterina di candidatura e a quella telefonata a «tempo scaduto» del nostro sindaco. E all'incapacità di questa città di sostenere le proprie candidature (dice niente il caso Expo?).

Giancarlo Gregori

Posti auto per disabili

● Ho letto con piacere che i vigili urbani hanno svolto un monitoraggio atto a controllare l'uso dei posti macchina riservati ai disabili e, sono anche contenta che «gli abusi» siano risultati di un numero contenuto. Quello che invece mi ha lasciato molto perplessa sono «le curiosità» emerse dal suddetto monitoraggio.

Sembrerebbe che, secondo questo controllo, molti dei parcheggi situati in zone centralissime (Barriera, Ospedale Maggiore, via Giulia ecc.) risultino liberi per la gran parte del giorno.

Mi chiedo: Quali parti del giorno?

Durante la pausa pranzo o la sera tardi? O i vigili sono molto «fortunati» o io sono decisamente una persona molto sfortunata perché mai e sottolineo mai, sono riuscita a trovare un parcheggio riservato libero nelle zone da loro menzionate (soprattutto nella zona dell'Ospedale Maggiore) zone che per me che ho dei grossi problemi di deambulazione sono praticamente zone tabù.

L'articolo si conclude con una serie di percentuali secondo le quali solo poco più della metà dei posti macchina riservati sono occupati quotidianamente. Mi piacerebbe che coloro che hanno prodotto questa statistica venissero con me in macchina ogni volta che devo andare a fare la spesa, o magari qualche analisi, o a vedere Viale XX Settembre in fiore, o fare un giro alla Upim e perché no a fare acquisti in Barriera chissà, forse le percentuali non sarebbero più le stesse.

Luciana Simicich

Il malessere dei pensionati

● In riferimento alla segnalazione a firma Carlo Rakic, del 22 marzo 2006, ritengo doveroso premettere al gentile lettore, che in un paese democratico e civile, ogni cittadino ha libertà di espressione, ma che la stessa si distingue quando chi scrive, ha la capacità di esporre il suo pensiero (meglio se non contorto come il suo) senza denigrare o insultare nessuno.

Adriana Merola

Sgr. gen. Spi-Cgil

L'ALBUM



Al Piccolo i ragazzi della Rismondo di Gorizia

I ragazzi della quinta B della scuola primaria Rismondo di Gorizia (nella foto) sono stati graditi ospiti del nostro giornale insieme alle loro insegnanti. Gli alunni hanno visitato la redazione, dove viene confezionato il quotidiano dai giornalisti, la tipografia dove i testi e le pagine vengono elaborati per passare poi alla rotativa dove il giornale viene stampato in migliaia di copie che vengono poi confezionate grazie a un sistema tecnologico che non comporta l'intervento umano. Ultimo passaggio quello della consegna nelle edicole.

IL CASO

Un autentico calvario per ottenere il documento elettronico

Carta d'identità, tre mesi d'attesa

I primi giorni di gennaio, poiché la mia carta d'identità era in scadenza, il Comune mi ha inviato una lettera del seguente tenore: «Il Comune di Trieste ha aderito al progetto di sperimentazione della Carta d'identità elettronica... Per ottenere la nuova Carta d'identità la invitiamo a contattare... il call center per fissare un appuntamento per il rinnovo del suo documento d'identità telefonando al numero».

Dopo numerosissimi tentativi (anche avvalendomi del centralino del Comune la linea telefonica risultava occupata) ho ottenuto un appuntamento per il giorno 11 marzo. Alla data

concordata mi sono presentata, ho versato euro 5,42 per il servizio e gli addetti hanno espletato gli adempimenti. Inoltre, ho dovuto attestare agli impiegati dell'anagrafe che non ho figli minori nonostante questo dato debba essere estratto dal registro anagrafico conservato a cura dei medesimi addetti.

Ciò fatto, vengo avvisata che, momentaneamente, manca il collegamento informatico e il documento non può essere consegnato in tempo reale. Non mi preoccupa, l'assenza di collegamento informatico dura al massimo qualche ora ma... non in questo caso. Il sabato successivo appren-

do che il collegamento informatico era ancora assente e il primo aprile leggo un avviso nel quale si afferma che i dirigenti non sono responsabili del mancato collegamento. Conseguenza reale: sono trascorsi quasi tre mesi e non ho ancora il documento!

Personalmente, ritengo responsabili, anche per i possibili danni, gli attuali sindaco e assessore «pro tempore» che, in veste di autorità preposte, mi hanno inviato l'invito/ordine. Fortunatamente, la Carta d'identità è un documento che consente, nonostante sia scaduto, di esercitare il diritto/dovere di voto!

Tiziana Belluzzi

In mobilità, pensione a rischio

● Questa mia lettera vuol rispondere all'assessore Galetto e alla sua missiva pubblicata nelle «Segnalazioni». Ho 52 anni, sono in mobilità dal 31/12/2004 e ho versato a oggi 36 anni di contributi. Il prossimo anno finirà la mobilità: corro quindi il rischio di non riuscire ad andare in pensione prima dei 60 anni.

Quando sono entrata in mobilità (1/1/2005) mi è stato più volte ripetuto che, vista la mia situazione, avevo i requisiti per ottenere una priorità nelle eventuali assunzioni. Mi sono scontrata con una realtà ben diversa. La verità, al giorno d'oggi, è che purtroppo non appartenendo ad alcuna categoria protetta (extracomunitaria, profuga, invalida, orfano, vedova di guerra...) ho la strada sbarrata. Lei, assessore Galetto, ben parla delle possibilità per gli over 40, ma dimentica che fra essi ci sono anche gli over 50, e le assicuro, per mia triste esperienza, che la situazione è ben diversa da quella da lei delineata.

Ora mi domando; è possibile che per lo Stato io abbia gli anni necessari per la mobilità, ma non i contributi necessari per la pensione? Oltre che continuare a presentare domande a qualsiasi azienda qui a Trieste, mi rimane forse l'aspirazione come risorsa... a 52 anni?

Lettera firmata

Indicazioni scorrette

● Da qualche tempo l'assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Trieste ha installato in punti turisticamente nevralgici, piazza della Borsa/inizio corso Italia, via Rossini, dei pannelli con indicazioni interessanti per chi viene a visitare la nostra città. Alcune di queste informazioni sono scritte, oltre che in italiano, anche in inglese e in un tedesco purtroppo non immune da errori.

Qualche esempio: il plurale di Bahnhof - stazione - è Bahnhöfe, e non Bahnhöfe. Sale espositive si dice

Adriana Merola

Sgr. gen. Spi-Cgil

la Repubblica, a quasi due anni dal momento dell'omicidio, è chiaramente ponderato, non sulla scia di un'emotività del momento. Più alto è perciò il valore della decisione, del conferimento della medaglia.

Il nostro Paese non ha, forse, bisogno di eroi. Quando l'eroismo si manifesta, però, bisogna o meno, è giusto riconoscerlo. giusto segnalare le virtù positive. Lasciarci dietro le spalle, adesso, ogni rimbrotto fantasioso di mercenari, per ricordare l'uomo ucciso nel momento di supremo coraggio.

Clayton J. Hubbard

Il Verdi è in coma

● Sono un amante della musica e un assiduo frequentatore del teatro da diversi anni. Sono poco più che trentenne e, in quanto tale, appartengo a quell'esiguo numero di fruitori che si definisce in modo approssimativo «giovane», un segmento di pubblico che l'attira nei teatri italiani in generale e al Verdi di Trieste in particolare.

Crede che i tanti eufemismi e distinguo da più parti utilizzati nel politichese cittadino per definire la gestione del teatro negli ultimi anni possano essere riassunti in un solo e semplice aggettivo: vergognoso. È vergognoso che le risorse di un importante teatro vengano sprecate in modo tanto avventato, così come è vergognoso che il nome del teatro e il suo ormai comatoso prestigio culturale siano diventati un campo di battaglia per decidere questioni che con la effettiva qualità e oculatezza della programmazione artistica nulla hanno a che vedere.

Con Daniel Oren e il suo tentativo di «arenizzazione» del Verdi si è raggiunto il paradosso: cosa ha portato questo sbandierato direttore a Trieste? Nulla, se non quello che tale direttore propina in qualunque altro teatro italiano ed estero (vale a dire, Butterfly, Bohème, Tosca, Turandot e Traviata).

Se a questo si aggiunge la totale afasia di un direttore artistico come Pacitti (che cosa sia venuto a fare in questo teatro rimane un mistero!) e del sovrintendente Zimolo, che sembra quest'ultimo vagare nella più totale nebbia, vien proprio da chiedersi: in quale porto vogliono/ovevano approdare costoro? Basta guardare la stagione corrente per rendersi conto che nessuno ne ha una seppur vaga idea; le poche novità e motivi di interesse vengono puntualmente annacquate da scelte artistiche scialbe e inconcludenti. Al Verdi a mancare non sono tanto i soldi, quanto le idee, la curiosità, l'intraprendenza.

Un capitolo a parte (non meno doloroso) riguarda il baraccone a cui è ormai ridotto il Festival Internazionale dell'Operetta, a proposito del quale la dicitura «internazionale» non può che far sorridere vista la sciattezza e la totale mancanza di una coerente visione artistica. Anche qui, non si venga a dire che è solo questione di danari. Qui a Trieste la stagione finisce a giugno e soltanto a novembre si può avere una brochure con la nuova stagione (praticamente 2 settimane prima che inizi). In tutti i teatri degni di questo nome prima della fine della stagione in corso si ha la possibilità di sapere quale sarà l'offerta per la successiva. Pertanto quanti abitano a una distanza che supera i 100 chilometri da Trieste, pur volendolo, non possono sapere quale sia la programmazione del teatro. È noto che il Festival dell'Operetta richiama una buona percentuale di pubblico da fuori città e da fuori regione, eppure mai nessuno ha pensato di promuovere presso tale pubblico il teatro per la sua attività lungo tutto l'arco dell'anno.

Come sempre si ribatte che questo è ciò che il pubblico vuole. Io ribatto che molto spesso il pubblico si accontenta e ciò non significa che abbia quello che vuole. Vedo che sempre più amanti della musica e del teatro si volgono altrove. E credo non si possa dar loro torto.

Andrea Burro

La medaglia a Quattrocchi

● Un moto di gratitudine per il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. L'assegnare una Medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Fabrizio Quattrocchi dimostra ancora una volta come il Presidente Ciampi è in comunione di sentimenti con una gran parte degli italiani.

Il coraggio e l'orgoglio di fronte alla morte per mano di terroristi che operano con i metodi mafiosi dei rapimenti e omicidi in Iraq, con attentati seminando esplosivi nei luoghi pubblici è da ammirare. La decisione della presidenza del-

LA MIA TRIESTE

Bambini invulnerabili con i baci e gli abbracci

di Pino Roveredo

Vorrei, inseguendo la scia dell'impossibile, rincorrere la disgrazia e dopo averla raggiunta, tentare di cancellargli l'immagine terrorizzata dello sguardo, l'ultimo della sua vita, e disegnargli addosso la bugia di un colore. Il colore di una fiaba che non siamo riusciti a dimostrarci.

C'era una volta sperduto nel mondo, un mondo, dove i bambini erano invulnerabili perché avevano a loro disposizione il diritto assoluto della carezza, l'attenzione obbligatoria dell'abbraccio, e la cura santa del bacio. Per tutti, indistintamente, c'era l'uso naturale di svegliarsi davanti alla certezza di un sorriso, e di addormentarsi dentro la quiete a dondolo di una nanna nanna. Così era.

In quel mondo e in quella fiaba, le insidie della lacrima e del dolore erano distanti come un'ipotesi, perché i custodi del bene avevano le armi per combatterle. Amore, amore, e amore.

Ogni giorno, senza stanchezza e senza la noia dell'abitudine, c'era il pretesto per far girare le creature dentro una festa. La sorpresa del primo dente, mezzo centimetro d'altezza, o la magia musicale delle prime parole. I compleanni si onoravano una volta al mese, il carnevale arrivava anche d'agosto, e il piacere della Pasqua, puntuale, arrivava col benvenuto gioioso del «Buongiorno!». Anche chi viveva la tristezza della malattia, gli bastava soltanto sfiorarli o guardarli, quel tesoro di bambini, e come per miracolo, immediatamente guadagnava la grazia della buona salute. Così era.

Gli adulti che trasgredivano la regola, venivano subito tramutati nell'inutilità dell'albero secco, e piantati dentro terre scure dove non cresceva nessun fiore e nessun frutto. Per loro, solo l'indifferenza dei passaggi, o tutt'al più l'attenzione di qualche cane. Però, grazie al cielo, in quel mondo e in quella fiaba, gli alberi secchi erano una rarità, perché tutti gli adulti avevano vissuto il privilegio attento dei bambini e ne conoscevano il valore, e tutta la bontà del suo ritorno. Così era.

Quando capitava che qualche bambino si ammalava con la maleducazione della disgrazia, la gente smetteva le sue incombenze e si stringeva intorno al bisogno. Televisioni, giornali, commenti e ipotesi varie, si toglievano la voglia pettegola del clamore, e i sciocchi della parola venivano castigati al silenzio e poi lasciati delirare dentro il bisogno di dolore altrui. Quando la disgrazia passava, i cuori si toglievano i cappotti pesanti dell'apprensione e si liberavano con la gioia libera del canto e del colore. Così era.

Poi un giorno, arrivò un vento rabbioso e vigliacco, che distrusse la fiaba e i bambini, imponendo a quel mondo, sperduto nel mondo, la facoltà del rispetto. Così fu.

A Tommaso, perché oltre l'offesa, ci sia ancora la possibilità dell'abbraccio e la cura santa del bacio.

RINGRAZIAMENTI

In un periodo in cui divisioni, lacerazioni e fatti atroci non si contano più, ho avuto la fortuna, pur nelle disavventure personali, di capitare in un'isola di umanità a migliaia di chilometri dalla nostra Trieste.

Mi sono recato a Indianapolis per adempiere a una triste formalità conseguente alla scomparsa di mia moglie Deloris Wainwright, cittadina statunitense. Malagratamente sono stato colpito da un infarto, che ho superato dopo un intervento chirurgico piuttosto complicato. Nelle due settimane successive alla degenza ho trovato premure, attenzioni e affettuosa assistenza da persone impagabili. Mi riferisco al viceconsole onorario per l'Italia, Paul G. Roland che mi ha aiutato nelle esequie della consorte. Inoltre mi sono stati vicini Maria Odorico (di Sistiana), sua figlia Rina, suo genero Angelo Piga, Emanuela Yessak, Evi McPerson, Pietro Ferri e relative famiglie. Un grazie ancora alla signora Elena Fumagalli.

Fulvio Bazzarini

Vorrei ringraziare la squadra dei pompieri intervenuti ieri alle 7.30 del mattino che ha salvato il nostro cucciolo di pastore tedesco che, per correre dietro al gatto, si è «incrociato» su un costone di roccia a una altezza di 7 metri. Sono stati, come al solito, tempestivi, competenti e hanno messo a repentaglio la loro sicurezza per il pericolo di caduta di massi.

Grazie

famiglia Stock

Ultimamente ho fatto un piccolo intervento al reparto Ortopedia day hospital all'ospedale Burlo Garofolo. Innanzitutto vorrei ringraziare il dottor Gazzola per la sua professionalità e cordialità e tutto il personale, sia di sala

sia di reparto, per la loro gentilezza, cortesia e disponibilità. Grazie.

Aurora Ognissanti

Ringrazio sentitamente i carabinieri di Borgo San Sergio, con a capo il maresciallo Accetuli, per avermi prestato tanto aiuto nel riavere le chiavi del mio locale dagli affittuari che me le avevano negate.

Bruna Albonese

Desidero ringraziare il professor Emmanuele Belgrano per aver operato con successo mio marito Adriano Chersini e ringraziare tutti i medici e paramedici della divisione urologica XII di Cattinara per le scrupolose cure. Ringrazio inoltre tutti i medici e paramedici della Nefrologia di Cattinara e del Maggiore che da molti anni seguono mio marito con tanta professionalità. Un grazie riconoscente al professor Vittorio Giammusso.

Gabriella Chersini

Il benessere delle persone di ogni età è determinato oltre che da un positivo stato d'animo anche dalla cura del proprio corpo. Grazie al generoso contributo della Fondazione CrTrieste che ha permesso di acquistare numerosi ausili indispensabili nell'assistenza a persone non autosufficienti, tra cui spiccano l'elettrocardiografo e alcune strumentazioni laser, gli anziani residenti all'Itis - azienda pubblica di servizi alla persona - potranno godere di ulteriori attenzioni specifiche. La realizzazione di qualificate sinergie tra strutture pubbliche e organizzazioni private concretizza reali benefici alla cittadinanza anziana non autosufficiente. L'Itis ringrazia pertanto la Fondazione CrTrieste per la sua sensibilità.

Fabio Bonetta
direttore generale dell'Itis

TEMPERATURE

OSLO 1/4, STOCOLMA 1/9, COPENAGHEN 3/11, BERLINO 3/13, VARSAVIA 2/10, PRAGA 0/12, VIENNA -2/11, BELGRADO 2/10, BUCAREST 3/11, SOFIA 3/12, ISTANBUL 11/21, LARNACA 13/21, IL CAIRO 17/28, ALGERI 8/24, TUNISI 12/23, MADRID 5/17, BARCELONA 10/17, LISBONA 10/18, ROMA 6/17, GINEVRA 0/13, LUBIANA -1/16, ZAGABRIA 2/17, LONDRA 6/12, AMSTERDAM 7/11, PARIGI 1/15.

Min. Max. C. DEL CAPO 27 34, C. DEL MESSICO 11 27, MANILA 25 33, S. PIETROBURGO 0 8, BANGKOK 27 34, BOMBA 24 33, DUBLINO 11 27, MIAMI 22 31, SAN PAOLO 17 26, BOSTON 4 9, FRANCOFORTE 3 13, MONTREAL 12 14, SANTIAGO 3 19, BRUXELLES 4 9, HONOLULU 23 23, NAIROBI 15 25, SINGAPORE 25 32, BUDAPEST 0 13, JOHANNESBURG 22 22, NEW YORK 7 12, SYDNEY 11 21, BUENOS AIRES 16 26, LA PAZ 3 13, PECHINO 7 15, TEL AVIV 14 25, CARACAS 23 32, LIMA 19 26, RIO DE JANEIRO 21 29, TOKYO 6 18, CHICAGO -2 9, LOS ANGELES 11 18, SAN FRANCISCO 10 16, WASHINGTON 7 17.

IL TEMPO OGGI

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, GORIZIA, TRIESTE, LIGNANO, GRADO, PORDENONE. Tmax. 15/17, Tmin. 5/8. Tmax. 12/14, Tmin. 9/11.

DOMANI

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, GORIZIA, TRIESTE, LIGNANO, GRADO, PORDENONE. Tmax. 11/13, Tmin. 5/8. Tmax. 13/16, Tmin. 7/10.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa l'8 aprile 2006

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione nuvolosità variabile, più intensa in Carnia e sulla fascia prealpina; su pianura e costa nella fase centrale della giornata dovrebbero prevalere le schiarite. Dalla serata inizierà a piovere sui monti.

DOMANI (attendibilità 70%). Sui monti coperto con piogge intense e abbondanti nevicate al mattino oltre i 1500 m. circa, in serata fino a 700 m. circa. In pianura cielo coperto con piogge deboli al mattino, abbondanti dal pomeriggio; sulla costa soffierà Scirocco e si avranno piogge abbondanti dal pomeriggio. In tarda serata venti forti da Nord-Est; possibili anche temporali.

www.osmer.fvg.it

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso, localmente coperto, sul settore alpino e prealpino con associate precipitazioni a partire dal settore occidentale. Parzialmente nuvoloso sulle restanti zone con temporali addensamenti che potranno dar luogo a deboli precipitazioni. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso per nubi alte salvo locali annuvolamenti, più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici della Toscana, dell'Umbria e delle Marche. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso per nubi alte.

generalmente in aumento, da deboli a moderati, poco mosso l'Adriatico, da poco mosso a mosso gli altri mari.

PRESSIONE

FRONTE: caldo, freddo, occluso. TEMPERATURA: alta, bassa. VENTI: MARI: alta, bassa.

TRIESTE

Temperatura minima 8,0, massima 13,1. Umidità 58%. Vento 1 km/h da Ovest. Pressione stazionaria 1014,7. Mare 10,1 gradi.

MONFALCONE

Temperatura minima 2,9, massima 13,6. Umidità 46%. Vento 1,2 km/h da N-O. Mare 2,02 -19 cm. Bassa 14,32 -40 cm. Alta 8,26 +21 cm. 21,07 +42 cm.

GORIZIA

Temperatura minima 5,3, massima 17,6. Umidità 30%. Vento 14 km/h da Ovest. Mare 6,7 -12 cm. Bassa 12,3 -17 cm. Alta 8,26 +21 cm. 21,07 +42 cm.

UDINE

Temperatura minima 2,8, massima 17,1. Umidità 35%. Vento 7 km/h da Ovest. Mare 6,7 -12 cm. Bassa 12,3 -17 cm. Alta 8,26 +21 cm. 21,07 +42 cm.

GRADO

Temperatura minima 6,7, massima 12,3. Umidità 41%. Vento 1,7 km/h da Nord. Mare 6,7 -12 cm. Bassa 12,3 -17 cm. Alta 8,26 +21 cm. 21,07 +42 cm.

PORDENONE

Temperatura minima 2,5, massima 17,1. Umidità 32%. Vento 9 km/h da S-O. Mare 6,7 -12 cm. Bassa 12,3 -17 cm. Alta 8,26 +21 cm. 21,07 +42 cm.

ATTENZIONE: Una nuova caldaia deve avere per legge almeno 3 stelle (*)**

VECTA
RIELLO JUNKERS

CALDAIA DA SOSTITUIRE?
• sopralluogo gratuito • R.C. 10 anni inclusa
• Rate Tasso Zero !!! • detrazione fiscale 41 %
Chiamaci allo 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE

21/3 20/4

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

TORO

21/4 20/5

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

GEMELLI

21/5 20/6

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera scegliete un programma diverso e stimolante.

CANCRO

21/6 22/7

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

LEONE

23/7 22/8

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco l'entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

VERGINE

23/8 22/9

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA

23/9 22/10

La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mettere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

SCORPIONE

23/10 21/11

Vita di relazione stimolante e positiva anche per il vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

SAGITTARIO

22/11 21/12

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

CAPRICORNO

22/12 19/1

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

AQUARIO

20/1 18/2

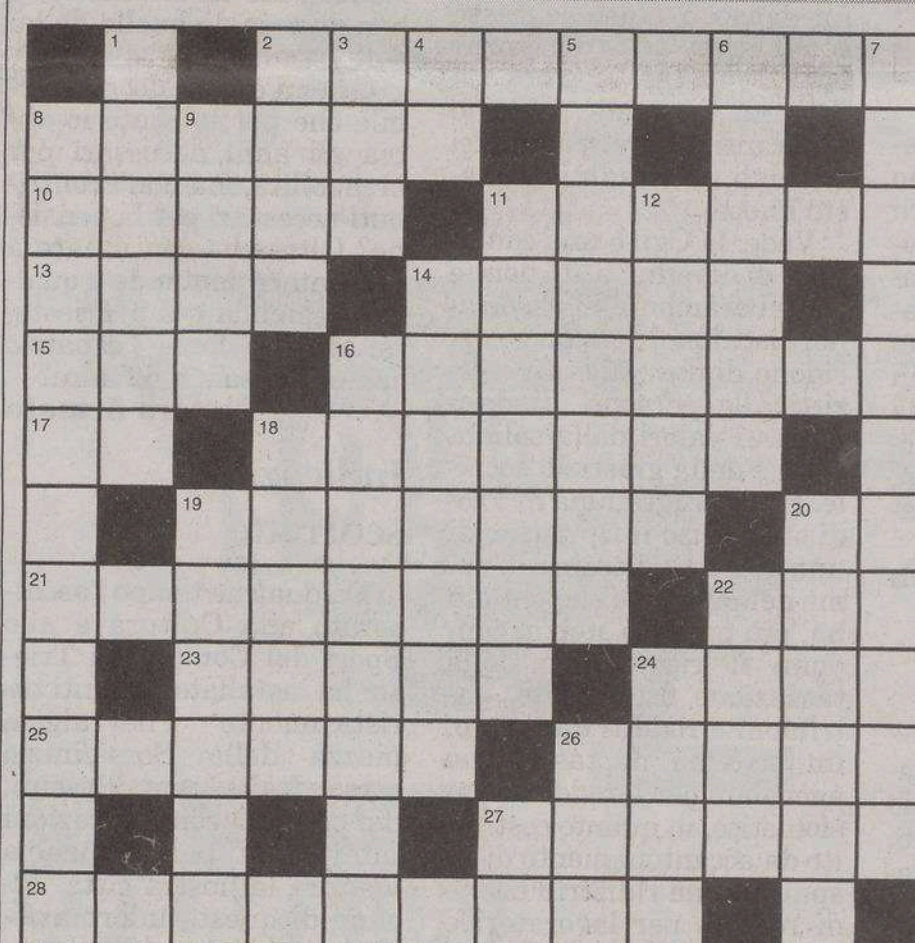
La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.

PESCI

19/2 20/3

Non lasciatevi prendere dal nervosismo. La situazione che state vivendo è bella e stimolante. Cercate di viverla al meglio senza però complicarvi troppo la vita.

I GIOCHI



ANAGRAMMA (8)
Il movimento operaio

Scoperto grezzo, venne trasformato in qualcosa d'energico e esplosivo e infine, per un'ascensione verticale, un piano adatto venne elaborato.

Marinero

INDOVINELLO
Come accolgo mia suocera

Quando su per le scale questa sale, i brividi mi vengono per lo più ed allora, per non sentirmi male, la curo... e cerco di buttarla giù.

Fan

ORIZZONTALI: 2 Caduta in disuso - 8 Un Roberto ex calciatore italiano - 10 Cittadina del Bresciano - 11 Locali per il gioco d'azzardo - 13 Conosciuti, famosi - 14 Un componimento poetico - 15 Aveva l'edera come simbolo (sigla) - 16 Antico dignitario amministrativo longobardo - 17 Vocali per scrivere bene - 18 Ivano cantautore - 19 Scrisse «Dei Sepolcri» - 20 Stanno nelle tasche - 21 Provvedere alla guardia armata - 22 Può produrre un grido - 23 Inferriata - 24 Costume da bagno - 25 Concittadine di Giordano Bruno - 26 Locali sotto i tetti adibiti a ripostiglio - 27 La penna degli antichi romani - 28 Serve a evitare il contatto elettrico.

VERTICALI: 1 La zona del lago di Misurina - 2 Ortaggi a spicchi - 3 Isola greca dell'Egeo - 4 La fine del raccolto - 5 La decima parte della tonnellata - 6 Il capoluogo del Piemonte - 7 Indica la direzione del vento - 8 Seguono le idee tradizionali e conservatrici - 9 Antico popolo germanico - 11 Importante porto dell'Iraq - 12 Ha una capitale e propri confini - 14 Le forma il Reno a Sciafusa - 16 Una dote del perseverante - 18 Burrone, orrido - 19 Ha un piccolissimo spessore - 20 Gruppo di api in volo - 22 La grande Fitzgerald della musica jazz - 24 Illumina e riscalda - 26 Sigla... principessa - 27 Ne ha due ogni comico.

SOLUZIONI DEI IERI

Cambio di lettera: fianco, franco

Sciarada alterna: ancia, rata = aranciata

M	I	S	S	O	U	R	I	P	S	I
A	L	C	O	V	A	S	I	E	P	E
M	I	E	L	E	C	O	N	D	O	R
M	A	N	O	V	E	S	T	A	L	I
O	D	E	M	I	S	C	E	L	A	
L	E	D	I	S	T	E	S	E	R	
A	G	E	N	T	I	L	I	M	I	
S	I	N	D	O	N	E	P	O	P	
B	A	R	T	A	L	I	L	I	Z	A
A	D	O	R	N	A	S	O	N	A	
C	A	N	O	A	T	I	M	O	R	
I	T	E	O	P	E	R	E	T	T	A

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

Da 25 anni professionisti del verde.

Alle Gerbere

Loc. SALES • Sgonico (TS)
Tel. 040.2296001 • Cell. 349.1237461

- PRODUZIONE FLOROVIVAISTICA con esposizione e vendita diretta
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E FERTILIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI
- SEMINE ED IDROSEMINI PROFESSIONALI PER MANTI ERBOSI
- INTERVENTI DI CURA, POTATURE ED ABBATTIMENTO ALBERATURE
- OPERE IN LEGNO E MURATURA SPECIFICHE PER GIARDINI

LOTTO

BARI	60	69	44	65	20
CAGLIARI	82	76	55	41	49
FIRENZE	62	63	86	90	56
GENOVA	13	87	33	59	89
MILANO	16	33	45	64	74
NAPOLI	63	5	41	46	32
PALERMO	33	48	13	90	12
ROMA	61	84	46	33	58
TORINO	83	30	28	32	54
VENEZIA	77	71	8	10	57
NAZIONALE	51	82	79	17	38

Superstar (Nr. Superstar 51)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 5 vincitori con 4 punti € 49.815,00. Ai 160 vincitori con 3 punti € 1.531,00. Ai 2622 con 2 punti € 100,00. Ai 18.927 vincitori con 1 punto € 10,00. Ai 49.251 vincitori con 0 punti € 5,00.

Key Tre Viaggi
Via S. Lazzaro, 5
Tel. 040.6726711 - Fax 040.6726731
Lun-Ven: 09.00-13.00 / 15.00-18.30
www.keytreviaggi.com

LE NOSTRE INIZIATIVE IN GIORNATA E NON SOLO....

29 Aprile La fioritura dei tulipani all'Arboretum di Ljubljana in pullman da Trieste Euro 50,00

14 Maggio Gita in Carinzia: la Fortezza di Hochostervitz e il Villaggio di Maria Saal Euro 67,00

1-5 Giugno MARCHE - le meraviglie dell'entroterra anconetano in pullman da Trieste da Euro 362,00

11 Giugno Escursione naturalistica in barca alla LAGUNA SUD DI VENEZIA in pullman da Trieste Euro 86,00
riduzione bambini

18 Giugno GITA A GARDALAND in pullman da Trieste compreso ingresso al parco; bambini gratuiti (posti limitati) Euro 53,00

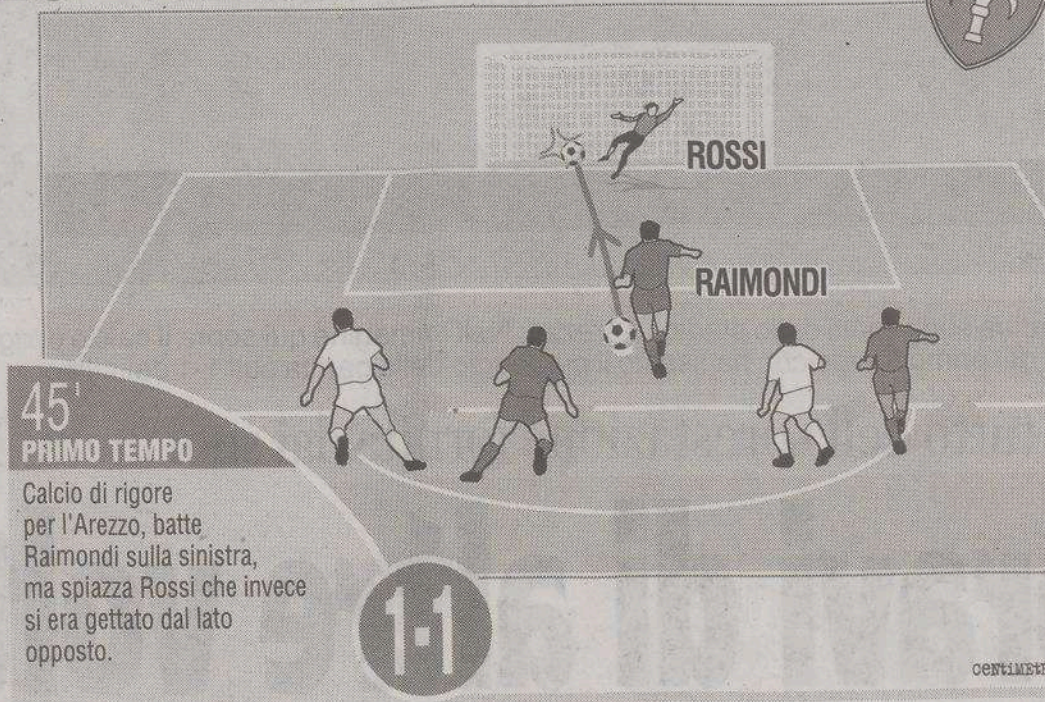
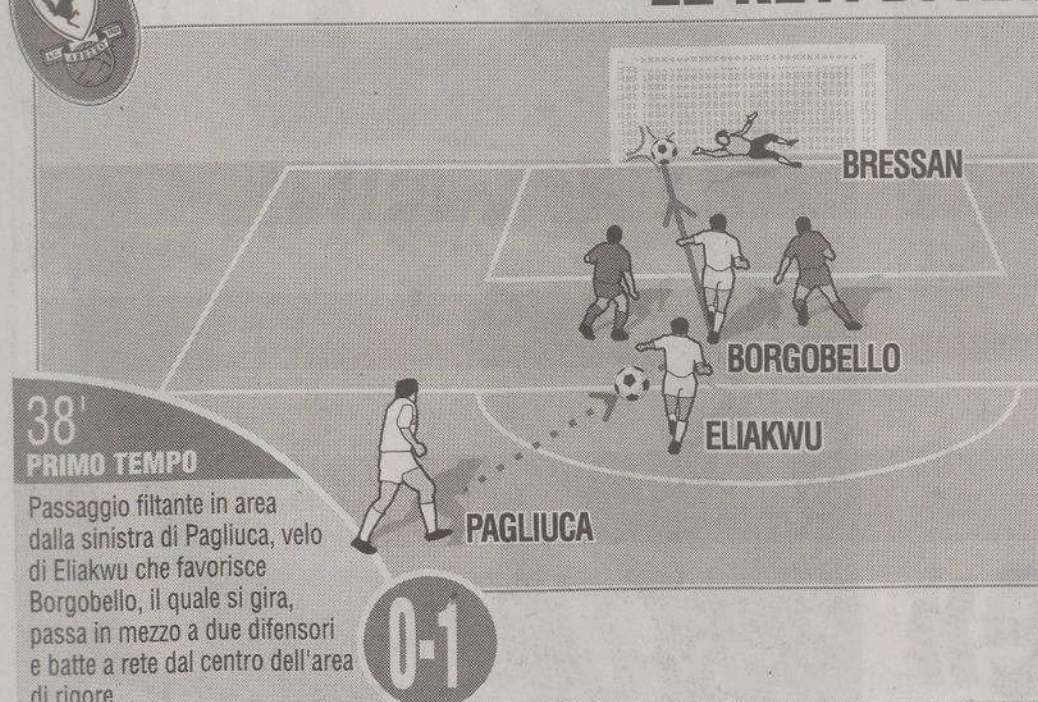
VENITE IN AGENZIA PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER RITIRARE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO. Vi aspettiamo!

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
 RINNOVI PATENTI con medico in sede
 MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
 MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

LE RETI DI AREZZO - TRIESTINA



Di Venanzio sbrogia in extremis una situazione critica davanti alla porta di Rossi

SERIE B Meritato pareggio della formazione alabardata in terra toscana: rischia poco e a tratti gioca un calcio di buona fattura. Lima uscito per infortunio

Triestina, da Arezzo un altro mattone-salvezza

Raggiunta solo su rigore dopo la rete di Borgobello: due giocatori locali espulsi nel concitato finale

Arezzo	1
Triestina	1
MARCATORI: pt 37' Borgobello, 46' Raimondi (r.) AREZZO (4-4-2): Bressan, Galeoto, Conte, Chiarini, Lombardi, Raimondi (st 33' D'Anna) Pastiglia (st 33' Barbagli), Di Donato, Antonini, Martinetti (st 47' Gonfalone), Floro Flores. All. Gustinetti. TRIESTINA (4-4-2): Rossi, Azizou, Lima (st 12' Mignani), Landaida, Di Venanzio, Marchini (st 40' Erpen), Allegretti, Briano, Pagliuca (st 16' Galoppa), Eliakwu, Borgobello. All. Agostinelli. ARBITRO: Preschern di Mestre. NOTE: recupero 1' e 5'. Angoli: 6-3 per l'Arezzo. Ammoniti: Lima e Mignani per gioco scorretto. Espulsi: Lombardi e D'Anna per gioco violento. Spettatori: 3.000 circa (abbonati 1.531).	

Dall'invitato
Bruno Lubis

AREZZO Bisogna dire che la Triestina gioca poco, ma bene. Non vuol essere una presa in giro per l'Arezzo che, per quantità di azioni e per qualità di gioco, avrebbe meritato ampio riconoscimento. Ma bisogna buttarla dentro - dicono quelli del calcio - come si dice che la palla è rotonda e che il calcio va così. Luoghi comuni usati da chi non sa dire altro. Noi affermiamo che la Triestina in qualche minuto tra 36' del primo tempo e il 38' ha portato il pallone per due volte verso l'area della porta di Bressan. La prima volta, Briano ha colto un rimpallo favorevole e ha scaricato un destro velenoso che è andato molto vicino al palo. Nella seconda occasione, Di Venanzio ha fatto arrivare il pallone a Pagliuca che l'ha deviato a pro di Borgobello: controllo elegante e perfetto e violento sinistro sotto l'incrocio dei pali.

La qualità si vede da come si sfruttano le occasioni: due occasioni di punta alla porta e un gol. Niente male per questa Triestina che anche in Toscana si è dimostrata molto vivace. Magari non ha i talenti per sciocinare bel

gioco con continuità ma sa sfruttare, come solo i campioni sanno fare, una percentuale molto alta di palloni utili per arrivare al gol, il destino del gioco del calcio.

Detto questo, è come aver raccontato tutta la parte propositiva della Triestina su di un terreno di gioco praticamente perfetto, verde come lo smeraldo e soffice quanto basta per aver voglia di togliersi calze e scarpe e mettere i piedi su quell'erba.

L'Arezzo non aveva granché da chiedere al campionato. Ma una lieve speranza di fare risultati buoni per arrivare chissà come ai play-off c'era. Un po' troppo, questa velleità, perché la squadra il suo periodo migliore l'aveva già vissuto. Ieri i granata hanno giocato per l'occhio, non avevano la cattiveria per segnare e soffocare le



Un'iniziativa di Marchini, autore di una prestazione positiva in fase d'impostazione

timide reazioni della Triestina. Infatti il clima in campo era cordiale. Poi ci si è messo l'arbitro a rovinare la cavalleria e qualcosa altro ancora.

Giocatori di talento alcuni giocatori toscani, solo che non riescono sempre a

soportarsi. Lezioni a volte, Antonini non deve legare con Lombardi se nella ripresa, dopo gesti plateali di rabbia, Gustinetti l'ha dirottato a destra davanti a Galeoto; Raimondi è andato a sinistra e non ha gradito certe iniziative di

Floro Flores quando il biondino usava allargarsi svelto invece che puntare direttamente verso Generoso Rossi. A saltare poi ci deve pensare Martinetti e gli altri lo guardano, magari quando si prende qualche botta, e aspet-

tano di vedere se arriva dalla loro parte la deviazione buona. Deve essere di animo buono Martinetti se non li manda a quel paese. Questo spiega, in parte, la grande mole di gioco dell'Arezzo e la scarsa produttività in termini di gol.

C'è voluto un batti e ribatti forsennato, al 45' del primo tempo, per rimettere in equilibrio la partita. L'Arezzo non ci stava a perdere e ha fatto il rush definitivo. È andata bene perché Briano ha dovuto calciare Galeoto che gli era davanti, chiaramente in area e col pallone sul destro a dieci metri da Rossi. Rigore inequivocabile e gol di Raimondi: un destro secco che Rossi non ha potuto fermare.

La ripresa ha offerto lo show dell'arbitro che ha invelenito la gara e anche la partecipazione di alcuni tifosi più fegatosi sugli spalti e poi davanti al piazzale dello stadio. Va ricordato che i toscani hanno cercato in tutti i modi, ma troppo gentili e per nulla rabbiosi, di arrivare a infilare Rossi, il portiere ha fatto buona guardia ma senza compiere miracoli, non c'è stato bisogno.

A parziale legittimazione del pareggio - per nulla rubato, sia chiaro, ma preso alla luce del sole e portato a casa - va ricordato che nei minuti finali di gioco Eliakwu ha portato un paio di serie minacce a Bressan. Il nigeriano, con spazi larghi, si è fatto 40 metri di corsa a sinistra e ha calciato male, con la punta del piede destro stando molto decentrato a sinistra, sperando di uccellare il portiere aretino. Che non è un micco e ha protetto il primo palo salvandosi in calcio d'angolo. Fossoro serviti i punti della possibile vittoria, Eliakwu avrebbe giocato diversamente le sue chances. Osiamo sperarlo.

LE PAGELLE

ROSSI Vede passare davanti la porta tanti palloni, li controlla sempre con la massima tranquillità. Nulla può sul calcio di rigore, tirato forte e angolato.	7
AZIZOU Partita di sofferenza, ma il giovane marocchino se la cava per benino, forte anche di una condizione fisica che a questo punto della stagione non molti possono vantare.	6
LIMA Di testa le fa tutte sue, di piede qualcosa manca. Finché non si rompe la fronte la sua presenza in campo è palpabile anche di fronte a Martinetti.	6
LANDAIDA Praticamente dirige la difesa e mica la lascia allo sbando. Sorpresa piacevole per chi lo considerava rozzo difensore.	7
DI VENANZIO Forse meglio in fase di impostazione della manovra, di raro, che in fase difensiva. Ma soffre e combatte come tutti i compagni.	6
MARCHINI Avesse il dono di concludere razionalmente le azioni sarebbe da serie A. Gioca in serie B e la ragione è proprio questa: corre molto e bene, dribbla, combatte e poi spreca. Peccato.	6,5
ALLEGRETTI Il clima affannato non fa al caso suo, ma ci mette impegno. Certo non si vedono i lanci da lontano. Meglio, Eliakwu non li vede, poveretto.	6
BRIANO Prende per mano la squadra e la guida con perizia pari alla grinta. Commette fallo in area su Galeoto, ma cosa doveva fare?	7
PAGLIUCA Offre il tocco decisivo che smarca Borgobello in occasione del gol. Per il resto corre come un disperato.	6,5
ELIAKWU Solo come un orfano, corre a sinistra e a destra. Tiene il pallone in avanti quanto più a lungo possibile. Nel finale va anche a minacciare la porta di Bressan.	6,5
BORGOBELLO Siccome sfrutta l'unica opportunità, merita un bel voto. Visto che passa molto tempo a proteggere il centrocampo.	7

Galoppa: s.v.; Mignani: s.v.; Erpen: s.v.

IL PERSONAGGIO



Borgobello ha colpito anche ad Arezzo: quarta marcatura stagionale per l'attaccante di Sacile

Il centravanti sottolinea la prova di maturità fornita da tutta la squadra nel secondo tempo

Il bomber di Sacile: «Gol prezioso ma anche bello»

AREZZO Quattro reti. E tutte fuori dalle mura amiche. Compresa quella che ieri aveva illuso la Triestina di potere espugnare anche Arezzo per chiudere qui la favola della salvezza acquisita. Un movimento da goleador di razza, di cannoniere puro. Che Massimo Borgobello lo fosse, lo testimoniano i numeri: 150 reti circa in una carriera infinita.

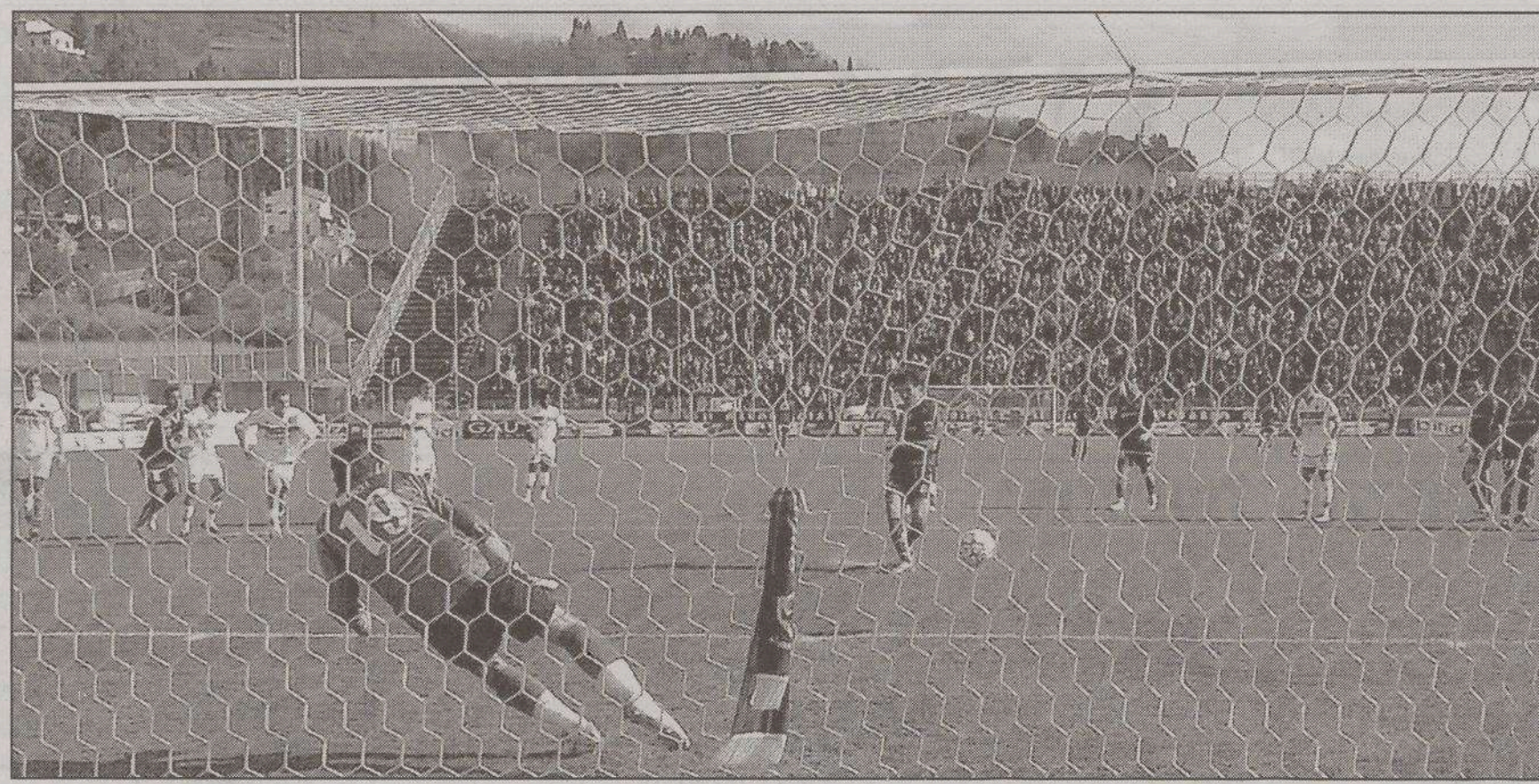
Che arrivasse a Trieste a fine dicembre e che divenisse il trascinatore della salvezza alabardata, forse non se lo aspettava invece nemmeno lui. Così Borgobello ha messo sul piatto un poker, tanto per fare capire di essere un giocatore vero e non un bluff come magari poteva pensare qualcuno. Bollito, rotto, squalificato, senza più motivazioni utili. Una mano di critiche ributtate sul piatto del campo. E quello non sa barare. E vai così con il poker servito definitivamente: Catanzaro, Catania, Verona

e ieri Arezzo. Forse la rete più importante della stagione sua. «Un bel gol - assicura il centravanti alabardato - questo certamente lo posso dire. Utile almeno quanto quello di Catania. Quando le reti sono utili alla squadra diventano belle comunque».

Utile a tal punto che la Triestina ha rischiato di cacciare gli aretini dalla zona play-off. Agostinelli e De Falco sostengono che se la Triestina versione Toscana fosse stata quella delle ultime partite, anche Arezzo sarebbe divenuto terreno di gloria. La mezza gloria, a Borgobello sta benissimo comunque. «Non è stata una grande partita. E' vero. L'inizio è stato difficile. Forse eravamo scarichi per la partita di lunedì, ma l'approccio non è stato certo quello giusto. Un po' alla volta però è cambiato tutto e questa squadra ha dimostrato di sapere andare avanti con il cuore. Il calcio, oltre che di ge-

sti tecnici e di tutto il resto, per fortuna è fatto anche di cuore». Gettato oltre l'ostacolo. Verso una salvezza quasi acquisita. «Ogni settimana siamo legati ai risultati degli altri, non bisogna mai mollare. Il calcio è strano. Ma intanto sta venendo fuori il piacere di giocare, parlo per me ma lo vedo anche negli altri. Nella ripresa, malgrado l'Arezzo giocasse sotto la sua curva, abbiamo tenuto botta. Il gol, indubbiamente ci ha reso più tranquilli ma quella ripresa giocata in quella maniera ha dimostrato che siamo una squadra vera. C'è stato anche qualche brutto fallo e due espulsioni giuste, loro erano convinti di potere vincere. E sappiamo tutti che l'Arezzo non è una squadra qualsiasi. Invece abbiamo reagito. Abbiamo saputo sopportare certe situazioni. Ormai siamo una squadra matura».

Alessandro Ravalico



Nella foto a sinistra i tifosi della Triestina sugli spalti dello stadio di Arezzo. Nell'immagine qui sopra il calcio di rigore realizzato da Raimondi al 45' del primo tempo che ha fissato il punteggio della partita sull'1-1 definitivo



Lima esce dal campo col capo fasciato dopo l'infortunio

SERIE B Il tecnico soddisfatto del punto raccolto, ma non del tutto della prestazione fornita dai suoi uomini

Agostinelli: «Meno bravi di altre volte»

Alabardati battaglieri, ma gli ultimi risultati positivi hanno dato troppa sicurezza

AREZZO La tensione della gara è visibile anche sul volto di Andrea Agostinelli. Stavolta il tecnico alabardato ha dovuto sudare le famose sette camicie per tenere le redini di una squadra apparsa leggermente più appannata rispetto alle ultime prestazioni. Il biondo allenatore alabardato come sempre non accampa scuse e pur esternando la soddisfazione per il raggiungimento del quarto risultato utile consecutivo esprime il suo rammarico per non essere riusciti a sfoderare una prestazione all'altezza delle precedenti: «I ragazzi sono stati bravi, in una giornata nella quale a mio avviso non siamo riusciti a recuperare fisicamente i tanti acciacchi e l'indigestione de-

to di più e va ringraziato per l'aiuto che ci ha dato. Sul rigore: il fallo di mani non fischio a Mignani credo abbia fatto il pari con il rigore concesso nel primo tempo all'Arezzo, un giudizio a mio avviso troppo severo del direttore di gara nei nostri confronti. Bisogna tenere presente che andare in al riposo in vantaggio è ben diverso che andarci con un risultato di parità».

La parte migliore della Triestina si è vista probabilmente nei 20 minuti che hanno preceduto la bella azione che ha portato al quarto gol di Massimo Borgobello: «All'inizio l'Arezzo è stato davvero bravo, al punto tale che non sapevo dove mettere le mani per rimediare. Non era la mia soli-

ta squadra. Poi qualcosa di più abbiamo fatto, costruendo anche finalmente gioco e trovando il gol». Tra le mosse operate dal tecnico della ripresa anche l'utilizzo di Daniele Gallop-

La fase migliore, i 20 minuti culminati col vantaggio. Ora una pausa opportuna

taglia. Certo non eravamo nelle migliori condizioni fisiche, ci mancavano tanti giocatori e in assoluto non siamo stati la migliore Triestina della mia gestione. Tuttavia non abbiamo mollato, riuscendo a continuare la nostra serie positiva. Per questo rivolgo un plauso ai ragazzi».

Determinanti molti episodi, dal rigore alle due espulsioni, all'inserimento di un Mignani apparso in imperfette condizioni fisiche. «Esatto. Mignani in settimana praticamente non si è allenato. Ho dovuto metterlo in campo perché dopo l'infortunio di Lima (sutura alla testa) non avevo altri difensori. Per giocare il nostro capitano ha dovuto fare anche un'infiltrazione. Aveva autonomia per un quarto d'ora: ha giocato mol-

to da esterno di sinistra a centrocampo. Una situazione già verificata col Pescara e che a questo punto non appare casuale: «E così. Lui gioca in questo ruolo anche con la Nazionale Under 21. So che non è il suo ruolo preferito, però anche stavolta Daniele quando è entrato si è reso utile e ha fatto bene, rendendosi protagonista nei momenti decisivi e delicati del match, in cui serviva più tenere palla che giocare in velocità». La sosta giunge a puntino: «Adesso bisogna far respirare una squadra che da un mese e mezzo a questa parte gioca quasi in apnea». Lunedì si gioca fuori dal campo la partita decisiva per le sorti della società: «Aspettiamo le firme. Adesso voglio solo augurare a tutti i tifosi di trascorrere una Pasqua serena».

Giuliano Riccio



Il fallo di Briano su Galeoto che ha generato il calcio di rigore con cui l'Arezzo ha pareggiato

IL PUNTO

Mentre l'Atalanta liquida la Cremonese e resta saldamente in vetta. Frenano Cesena e Catania

Vicenza e Avellino fanno tre passi avanti

ROMA L'Atalanta conquista la vittoria numero 21 (su trentasei incontri) e si mantiene saldamente al comando della graduatoria di serie B con 70 punti. Il Catania stacca la gara interna con il Rimini e rimane a -5 dalla vetta. Al «Massimino», infatti, i rossazzurri di Marino non vanno oltre lo 0-0 nel match contro i romagnoli. Etna che recinmano però un gol annullato a Spinesi per un (dubbio) tocco di mano a due passi dalla linea bianca. Muove la classifica il Modena che grazie al 2-1 interno ai danni di un

buon Torino inanella la quarta vittoria consecutiva, imponendo lo stop ai romagnoli di Castori. Partita vibrante e con continui capovolgimenti di fronte. Al minuto 43 della prima frazione di gioco è la squadra bergamasca a sbloccare il punteggio con il rigore di Regonesi. Al 79' il pareggio dei bianconeri con Mengoni e il vantaggio quattro minuti dopo con Bracchetti. La beffa per il Cesena arriva al secondo minuto di rigore, ancora con Regonesi, su rigore. Ancora una giornata ne-

gativa per Zdenek Zeman. Il Brescia si ferma infatti a Piacenza con il 3-1 subito nel match contro i padroni di casa guidati da Iachini. Dopo 40' le «rondinelle» sono già sotto di tre reti (Degano e doppietta di Stamilla). Inutile il punto di Stankevicius. Per quanto riguarda la lotta per la salvezza, colpo esterno dell'Avellino che espugna l'Adriatico con il 2-0 inflitto al Pescara. I biancoverdi di Colomba portano via tre punti importanti grazie alle reti di Bou-

dianski e Danilevicius. Il Bari vince 1-0 in casa contro il Catanzaro grazie ad una incredibile autorete di De Angelis. Su una botta da lontano per i pugliesi, il calciatore giallorosso raccoglieva maldestramente la



Gol annullato a Spinesi

sfera spingendola nella propria rete. Torna alla vittoria il Vicenza. I biancorossi vincono 2-1 il derby veneto in casa del Verona ed hanno nell'esperto attaccante Schwoch l'assoluto protagonista. L'ex Napoli e Torino firma una pregevole doppietta (un gol su rigore). Tardivo e inutile il punto degli scaligeri, al minuto 85, con Comazzi. Lunedì il turno numero 36 del campionato cadetto si chiude con l'atteso posticipo fra il Mantova ed il Bologna.

Avanza invece il Modena che mette al tappeto anche il Torino

La vostra segnalazione è importante! Chiamate subito: 848 694 658 Fax: 0432-858401 www.schlecker.com

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

SCHLECKER ringrazia di cuore

Finish tabs 3 in 1 / 4 in 1 32 pezzi assortiti **€4.79** (sconto 31%)

Nelsen piatti assortiti 1250 ml. (lt.=0,88) **€1.10** (sconto 20%)

Kitekat bocconi assortiti 410 gr. (kg.=1,19) **€0.49** (sconto 24%)

Johnson's bagno pure 750 ml. (lt.=3,99) **€2.99** (sconto 32%)

Neutro Roberts docciaschiuma assortita 250 ml. (lt.=5,96) **€1.49** (sconto 32%)

Socado uovo al latte 300 gr. (kg.=8,97) **€2.69** (sconto 24%)

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15	0,10	10 x 15	€0,15
13 x 19	0,15	13 x 19	€0,20

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15	0,15	10 x 15	€0,15
13 x 19	0,20	13 x 19	€0,20

La vostra segnalazione è importante! Chiamate subito: 848 694 658 Fax: 0432-858401 www.schlecker.com

SCHLECKER ... PIU' DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

ENAI
Friuli Venezia Giulia

in collaborazione con

WÄRTSILÄ



FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DELL'INTELLIGENZA E LA FORMAZIONE

ENAI FVG in collaborazione con Wärsilä Italia S.p.A.

società leader nel settore della progettazione, costruzione e service di grandi motori diesel e a gas per impianti navali ed industriali destinati alla produzione di energia

annuncia l'avvio di un Progetto Formativo [presentata richiesta sostegno FSE - POR Ob.3 - 2000/2006 asse A, misura A.2, az. 9, anno 2006]

per l'acquisizione della qualifica di

MONTATORE E MANUTENTORE GRANDI MOTORI DIESEL

durata di 500 ore / inizio 18 aprile 2006 / conclusione luglio 2006 / sedi: ENAI e Wärsilä

SELEZIONE: valutazione curriculum, colloquio e test di conoscenza generale relativo alle tematiche di rilevanza del corso.

REQUISITI: disoccupazione / residenza in regione FVG / disponibilità ad operare su più turni, in Italia e all'estero.

Costituiranno inoltre titolo preferenziale: Essere in possesso del titolo di studio di: scuola media inferiore, con esperienze di lavoro pregresse / diploma di I.T. Nautico sez. Macchinisti, diploma di perito metalmeccanico, o termotecnico, elettrotecnico, o equipollente / qualifica professionale ad indirizzo meccanico. *Conoscenza base del disegno tecnico / Conoscenza base del funzionamento dei motori diesel*

Agli allievi che avranno svolto con pieno successo il corso, Wärsilä Italia si riserva di offrire l'assunzione, presso la sua sede di Trieste, per la posizione di: **OPERATORE DI PROCESSO DI ASSEMBLAGGIO, PROVA E MANUTENZIONE DI GRANDI MOTORI DIESEL**

Gli interessati devono inviare la richiesta di partecipazione unitamente a dettagliato curriculum, con riferimento al presente annuncio e con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del DLvo 196/2003, a: ENAI FVG, via dell'Istria 57, 34137 Trieste, Tel.040 3788888 entro e non oltre il 12 aprile 2006.

Le selezioni si svolgeranno mercoledì 12 e giovedì 13 aprile 2006 alle ore 10.00

SERIE B Totò potrà tornare a fare il direttore sportivo, domani la società dovrebbe avere un nuovo assetto

De Falco, ultimo giro da presidente

«Non volevo lasciare con una sconfitta. Il mio futuro? Dipende dagli azionisti»

AREZZO Dopo l'assedio dell'Arezzo in campo, arriva anche quello dei suoi tifosi fuori dallo stadio. L'ampio piazzale del Comunale ha visto così sfilare il pullman alabardato tra due ali di tifosi toscani urlanti e arrabbiati per il pari ottenuto dalla Triestina con il concorso poco brillante del direttore di gara Preschern. Per fortuna alla fine tutto si è risolto nel migliore dei modi tanto che le forze dell'ordine non hanno dovuto nemmeno faticare tanto per consentire al pullman, al furgone dei magazzinieri e all'autovettura societaria di imboccare i viali laterali. Ce l'avevano seppur tutto con il direttore di gara.

Per Totò De Falco il capolinea, si badi bene da presidente e commissario, non poteva certo essere l'impianto aretino. La sua avventura da presidente è infatti ormai giunta al termine. Ancora poche ore poi potrà finalmente riprendersi, almeno sino al termine della stagione, quel ruolo di direttore sportivo

per cui era stato chiamato ad inizio stagione, e che sicuramente predilige. L'uomo simbolo di questa stagione, il tuttofare per eccellenza dell'alabarda (una sorta di Ildelfonso Lima fuori dal campo) accetta pertanto di buon grado di fare l'ultimo punto della situazione prima di passare il testimone di presidente a uno tra Stefano Fantinel e Enzo Ferrari. Tra l'altro anche da un punto di vista scaramantico la presenza di De Falco a fine partita in sala stampa è sembrata funzionare: «Mi sarebbe dispiaciuto uscire da presidente con una sconfitta. Poi alla Triestina servono ancora i punti non è che la storia sia finita. Le nostre avversarie continuano a correre quindi quello di oggi è senz'altro un buon punto. Certo non è stata la Triestina di queste ultime partite. Siamo stati bravi a soffrire, stringendo i denti dopo quel rigore un po' così preso alla fine del primo tempo che ha cambiato la partita. Però questo è un punto d'oro». Bello il gol realizzato dalla Triestina sia per l'azione che per il movimento effettuato dell'attaccante all'interno dei sedici

metri: «Borgo ha fatto un gol da attaccante di razza qual è. Per anni è stato per anni uno dei migliori, se non il migliore, attaccante della categoria. Purtroppo ha pagato caro i sei mesi di inattività a seguito della squalifica. Al suo rientro infatti ha patito lo sforzo con un paio di infortuni muscolari. Adesso che finalmente sta bene sta dimostrando le sue qualità da attaccante di razza». Si sta per chiudere a rete anche l'importante partita fuori dal campo. Da presidente e da commissario De Falco spiega così il rush

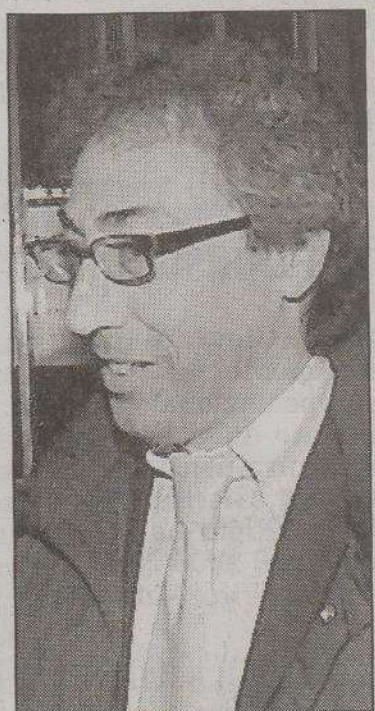
finale: «Credo che tutto filerà liscio e il risultato sarà importante. Sino alle firme non voglio parlare, tuttavia i segnali dati dalla città sono stati quelli che mi aspettavo. Adesso non resta che aspettare lunedì». Anche sul suo futuro Totò De Falco non si sbilancia: «Bisognerà parlarne con la nuova proprietà. Ma questo è l'ultimo dei miei problemi. Quello che mi interessa è la salvezza della squadra

sul campo e la costruzione di una nuova società che sappia dare a Trieste le soddisfazioni sportive che merita». Tre gli incarichi assunti quest'anno: direttore sportivo, allenatore, presidente.

Quale di questi ti ha dato maggior soddisfazione? «Sicuramente l'ultimo periodo

mi ha dato delle emozioni diverse. Quella forse più sentita è arrivata dalla nomina a Commissario, e Presidente operata dal Tribunale, perché questo ha voluto dire che come persona, come uomo, ero considerato al di sopra di tutto. Una cosa che mi rimarrà dentro per sempre. Da Presidente con la squadra ci siamo prese delle belle soddisfazioni nell'ultimo periodo. Da direttore sportivo l'aver sbagliato il meno possibile, aver portato giovani come Elikawo o Marchini, l'aver lavorato bene in equipe tenendo le file del gruppo con Andrea Agostinelli, Cancelli e tutti gli altri dello staff tecnico dando a questa squadra le giuste motivazioni mantenendo inalterata la mia credibilità è stato senza ombra di dubbio il risultato migliore ottenuto quest'anno».

g.r.



Totò De Falco



Andrea Agostinelli

SERIE B

SQUADRE	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		MI
		G	V	N	P		G	V	N	P		G	V	N	P		F	S	
Arezzo	1	45	(R)	Raimondi															
Triestina	1	38	(R)	Borgobello															
Atalanta	2	46	Lazzari, 54'	Ventola															
Cremonese	0																		
Bari	1																		
Catanzaro	0	60'	(Autogol)	De Angelis															
Catania	0																		
Rimini	0																		
Cesena	2	77'	Mengoni, 79'	Bracaletti															
AlbinoLeffe	2	40', 92'	Regonesi																
Crotone	1	80'	Jedaias																
Ternana	1	60'	Galasso																
Mantova	0																		
Bologna	0																		
Modena	2	14'	Graffiedi, 90'	Asamoah															
Torino	1	84'	Abbruscato																
Pescara	0																		
Avellino	2	36'	Boudianski, 54'	Danilevicius															
Piacenza	3	11'	Degano, 26', 41'	Stamilla															
Brescia	1	81'	Stankevicius																
Verona	1	83'	Comazzi																
Vicenza	2	8', 14'	Schwach																

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Bari; Avellino-Atalanta; Brescia-Cesena; Catanzaro-Mantova; Cremonese-Catania; Modena-Arezzo; Pescara-Piacenza; Rimini-Crotone; Ternana-Bologna; Triestina-Vicenza; Verona-Torino.

MARCATORI: 25 Reti: Bucchi (Modena, 10 rig.); 19 Reti: Bellucci (Bologna, 3 rig.); 18 Reti: Spinesi (Catania, 6 rig.); 15 Reti: Cacia (Piacenza, 3 rig.); Danilevicius (Avellino), Ventola (Atalanta, 4 rig.); 14 Reti: Adalton (Verona, 4 rig.); Corona (Catanzaro, 4 rig.)

PALLAMANO SERIE A1

Skatar, Opalic e Tumbarello i top scorer dei giuliani nella partita di Bressanone

Trieste, sfiorato il pari dopo una grande rimonta

Sotto di 6 punti a 18' dalla fine i biancorossi allo scadere con Kolev mancano il 27-27

BRESSANONE I play-off cominciano nel peggiore dei modi per Trieste ma solo dal punto di vista del risultato finale. I giuliani, infatti, danno filo da torcere fino al 60' alla Forst Bressanone, squadra lanciata con ambizioni tricolori, che credeva di fare un sol boccone dei malcapitati avversari.

A Bressanone il Trieste ha giocato una partita in sordina per 42', fin quando, cioè, i bressanesi hanno mantenuto alta la concentrazione e la forza d'urto. Sei gol di vantaggio, a 18' dalla fine, lasciavano presagire una conclusione tranquilla di gara. Invece erano proprio i giuliani a credere nella rimonta e non mollare l'osso fino alla fine. Iniziava, così, una lenta e costante rimonta coincisa con la deconcentrazione dei biancorossi altoatesini che portava Kolev al tiro finale per un insperato 27-27 mancato per un nonnulla.

Sin dall'inizio si è capito che il Bressanone era tuttora squadra rispetto al match di campionato perso pochi giorni fa. Veloce, agi-

Bressanone 27
Trieste 26

FORST BRESSANONE: Wieland, Bernardi, Gasser, Kammerer 3, Oberrauch, Nossing, Federici, Jovic 3, Djordjevic 3, Michaeler, Kokuca 9, Radic 9, Dejakum, Salcher, Ali, Kovacs.
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Modrusan, Skatar 6, Guerini, Opalic 6, Resco, Ciriello, Tokic 1, Carpanese, Tumbarello 5, Lo Duca 2, Visintin 1, Kolev 3, Skoko 2. Ali, Brzic.

le, sempre pronta a trovare il varco giusto, la squadra di Kovacs difendeva con una 3-2-1 piuttosto elastica cercando di limitare, nei limiti del possibile, le incursioni di Kolev. Sulla sponda triestina rispondeva Tumbarello ma dava un sostanzioso contributo anche Lo Duca sempre pronto ad aiutare la difesa. All'apporto delle ali, però, non corrispondeva uguale tenuta di-

Lo Duca: «Quel rigore annullato a Skoko»

TRIESTE Esplode a fine gara la protesta di Trieste. Sconfitta di misura al termine di una gara rocambolesca, la formazione di Brzic esprime tutto il suo sdegno per un arbitraggio che ha pesantemente condizionato l'esito dell'incontro. Per tutti parla il presidente Giuseppe Lo Duca, amareggiato per un trattamento definito mortificante.

«Abbiamo lavorato duramente tutta la stagione per prepararci a questa partita - commenta Lo Duca - e l'essere trattati in questa maniera è davvero mortificante. L'ho detto agli arbitri alla fine dell'incontro, chiedendo loro spiegazioni per una di-

rezione di gara che nel secondo tempo è stata assolutamente penalizzante. Non abbiamo potuto giocare e siamo stati danneggiati. Eppure, nonostante tutto, eravamo riusciti a recuperare. Nel finale il gol del possibile pareggio annullato a Skoko, è stata la classica ciliegina sulla torta».

Rabbia e rammarico, dunque, ma anche la consapevolezza di una qualificazione che resta aperta. «A Trieste ce la giochiamo - conferma Lo Duca - ma avremo bisogno del nostro pubblico. Sono convinto che questa squadra non sia morta e abbia ancora molto da dire».

l.g.

NUOTO

A Shanghai
Niente medaglie ai mondiali: due record italiani per gli azzurri

SHANGHAI L'Italia fa festa anche senza medaglie e prepara il gran finale per oggi. La quarta giornata dei Mondiali in vasca corta regala due primati nazionali, mentre in cinque si qualificano per le finali individuali. Alessandro Terrin ha fissato in semifinale il record italiano dei 50 rana in 26.64, migliorando il precedente di 26.79 che già gli apparteneva e aveva stabilito il 10 dicembre scorso agli Europei di Trieste. Con lo stesso tempo l'ucraino Oleg Lisogor ha vinto l'altra semifinale.

La staffetta 4x100 stile libero femminile, composta da Flavia Zoccarì, Cristina Chiuso, Alessia Filippi e Federica Pellegrini, ha stabilito il record italiano segnando il tempo di 3'39.18, cancellando il limite precedente che risaliva al 30 novembre 2003 (3'40.46). Settimo posto per le azzurre. La finale è stata vinta dall'Olanda con il record del mondo di 3'33.32 (precedente 3'34.55, Cina 19/4/1987 a Göteborg).

DOMENICA SPORT

CALCIO

Eccellenza (16): Muggia-Tolmezzo (Zaccaria), Vesna-Sevegiano (Santa Croce). **Promozione B (16):** San Sergio-Risanese (via Petracco), San Luigi-Santamaria (via Felluga). **Prima C (16):** Kras-Fogliano (Rupingrande), Ponziana-Medea (Ferrini). **Seconda D (16):** Zarja Gaja-Luciano (Padriciano), Cgs-Opicina (Prosecco), Breg-Piedimonte (Trebiciano), Domio-Primorec (Barut). **Terza E (16):** Esperia Anthares-Montebello Don Bosco (via Sanzio), Union-Muglia (Rocco di Opicina), Campanelle-Poggio (Campanelle), Aurisina-Roiano Grotta Barcola (Aurisina), Sant'Andrea San Vito-Zaula (via Locchi). **Allievi nazionali:** Triestina-Udinese (10.30 Ex Olimpia-ss. 202). **Allievi regionali (10.30):** San Giovanni-Audax Sanrocchese (via Sanzio). **Allievi provinciali:** Costalunga-Esperia Anthares (9.30 via Locchi), Cgs-Gallery (9 via Petracco), Opicina-San Luigi B (12 via Petracco). **Giovanissimi regionali (10.30):** San Luigi-Azzurra (via Felluga), Esperia Anthares-San Giovanni (Rocco di Opicina). **Giovanissimi sperimentali:** San Sergio-Mossa (10.30 via Petracco), San Luigi-Ronchi (12 via Felluga), Ponziana-San Canzian (10.30 Ferrini), Triestina-San Giovanni (10.30 ex Olimpia-ss. 202). **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Cgs (9, Rocco di Opicina), San Sergio-Chiarbola (10.30 via Petracco), Primorje-Domio (10.30 Prosecco), San Luigi B-Roianese (8.45 via Felluga), Muggia-Sant'Andrea San Vito (8.45 Zaccaria).

ATLETICA

Alle 9.30, dal centro commerciale Lanza di Prosecco, il trofeo Papi Sport.

HOCKEY SU PRATO

A2 femminile: Hc Trieste-Hc Riva (Prosecco).

PALLANUOTO

B femminile: Pallanuoto Trieste-Fermana (14.30 Bianchi). **Ragazzi:** Pallanuoto Trieste-Padova 2001 Srl (17.30 Bianchi).

VELA

Gara Optimist (Società Triestina sport del mare).



NUOVO JEEP GRAND CHEROKEE OVERLAND. SALI A PROVARLO.

Motore 3.0 V6 CRD Common Rail da 218 CV e 510 Nm di coppia. Standard Euro 4. Trasmissione automatica a cinque marce, sistema di trazione integrale permanente Quadra Drive II con differenziali autobloccanti gestiti elettronicamente, controllo della trazione, BAS, ESP. Cerchi in lega da 18" e sensori di parcheggio anteriori e posteriori. Nuovi prestigiosi interni rivestiti con inserti in pelle e radica, sedili bicolore in pelle e camoscio. Griglia, modanature laterali e specchietti platinum. **A 51.250 euro. Riuscirai a scendere?**

Jeep
THERE'S ONLY ONE



DOMENICA APERTO

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostar-chryslergroup.it

CALCIO SERIE A I bianconeri tornano a vincere fuori casa (0-2) dopo 5 mesi e si avvicinano alla salvezza. Espulso Iaquineta

Una bella Udinese espugna Livorno

Il tecnico ha saputo ricreare nei friulani la mentalità vincente: 7 punti in 3 partite



Iaquineta realizza la prima rete dell'Udinese a Livorno

LIVORNO Bella Udinese: grintosa, veloce, propositiva. Non vinceva da 8 trasferte. I gol di Iaquineta e Natali, complice la difesa livornese, hanno indirizzato la partita verso la vittoria della squadra di Galeone che ormai va sicura verso la salvezza. L'unico neo, l'espulsione di Iaquineta per un gol annullato a vittoria acquisita. Ma si può? Mazzzone invece ha «festeggiato» le 787 panchine (raggiunto Rocco) con la sesta sconfitta consecutiva che ha messo in crisi lui e il Livorno, ormai con poche speranze Uefa e in mezzo alle contestazioni.

Fra i due veterani della panchina, ha vinto il tecnico friulano. E si sono sentiti cori pro-Donadoni, mentre molti tifosi sono andati via prima della fine. Evidentemente l'arrivo di Galeone (7 punti in 3 partite) sulla panchina dell'Udinese ha avuto l'effetto di dare alla squadra friulana un certo ordine, tranquillità e una propensione offensiva maggiore. Il Livorno

Livorno 0
Udinese 2
MARCATORI: pt 34' Iaquineta; st 7' Natali.
LIVORNO (4-4-2): Amelia, Balleri, Argilli, Galante, Grandoni, Ruotolo (st 1' Cesar Prates), Morrone, Passoni (st 1' Colucci), De Ascentis, Palladino (st 11' Bakayoko), Lucarelli. All. Mazzzone.
UDINESE (4-3-3): De Sanctis, Zenoni, Natali, Zapata, Felipe, Obodo, Candela, Muntari (st 35' Tissone), Barreto (st 42' Vidigal), Iaquineta, Di Natale (st 22' Bertotto). All. Galeone.
ARBITRO: De Santis.
NOTE: espulso Iaquineta, ammonito De Ascentis, Calci d'angolo 3-3. Spettatori 10.500.

invece non va. Insomma, dopo il primo tempo l'impressione è già stata quella di un'Udinese meglio messa in campo, sia perché in grado di controllare le (poche) idee offensive dei labronici, sia perché le partenze dei tre attaccanti bianconeri hanno messo spesso in difficoltà la difesa di Mazzzone.

Il gol di Iaquineta al 36', con Candela pronto a lanciare Barreto sulla sinistra: il traversone per Iaquineta ha trovato l'at-

taccante pronto a tirare prima su Amelia e poi a insaccare sulla ribattuta del portiere del Livorno. Ma il gol è arrivato dopo una serie di manovre incisive della squadra di Galeone.

La reazione del Livorno con Palladino che dal fondo sinistro ha servito Lucarelli, il quale di testa ha messo fuori di poco. Insomma, più concreta l'Udinese. Tanto è vero che Mazzzone nell'intervallo ha deciso di cambiare il centrocampio

con l'inserimento di Colucci e Cesar Prates. Infatti il Livorno ha cominciato con un tiro di Palladino al 5'. Ma siccome non è stata una giornata fausta per il Livorno, al primo calcio d'angolo battuto da Di Natale, la difesa amaranto ha lasciato solo Natali, arrivato dalle retrovie, e il colpo di testa del centrale friulano ha bucato Amelia.

Poco dopo, al 10', Obodo da fuori area ha sparato: Amelia ha respinto e la testa di Di Natale ha mandato di poco alto. Insomma, Livorno allo sbando in difesa. Mazzzone ha mandato in campo Bakayoko per Palladino. Cesar Prates ha sfiorato il bersaglio rasoterra al 12. Ci ha poi provato Lucarelli di testa al 17. Quando al 21' su un tiro da sinistra di Di Natale, Iaquineta ha colpito di testa, Amelia ha respinto e Iaquineta ha segnato in offside. L'annullamento del gol ha indotto Iaquineta a dire una parolaccia al guardalinee Biasutto: rosso diretto.

Posso elogio il lavoro dell'allenatore, ma frena sulla conferma: se ne parlerà a tempo debito, prima occorre salvarsi

Galeone: «Abbiamo trovato la quadratura del cerchio»

LIVORNO Galeone può sorridere dopo la vittoria di Livorno: «Non siamo stati perfetti, ma determinati. Il successo è meritato. Dovevamo venire fuori con la calma e la voglia di vincere e così è stato - ha proseguito il tecnico dell'Udinese -. Iaquineta è un grande giocatore, ma in passato spesso veniva servito male. Adesso abbiamo trovato la quadratura del cerchio».

Gianpaolo Pozzo ha più di un buon motivo per esse-

re decisamente soddisfatto della sua squadra. «È stata una vittoria convincente - ha dichiarato il patron del club friulano - la squadra, pure a trazione anteriore, non ha rischiato nulla, segno evidente che è stata messa bene sul terreno di gioco, merito di Galeone, merito un po' di tutti. L'Udinese ha giocato come sa».

Dopo la vittoria sul Parma di domenica scorsa, Pozzo aveva elogiato Galeone

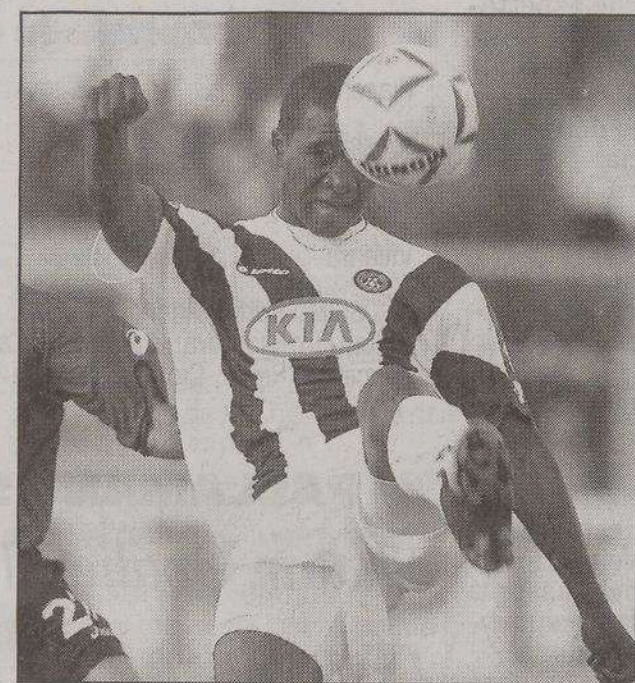
parlando di una riconferma per la prossima stagione. «Galeone si sta comportando egregiamente, a lui vanno i miei complimenti; ma del futuro e di eventuali riconferme avremo modo e tempo per parlarne - spiega Pozzo -. Ora pensiamo a salvarci, mi sembra che la squadra abbia intrapreso la strada giusta».

La cura Galeone sta comunque facendo bene all'Udinese: con il nuovo tecnico i friulani non soltanto

hanno avviato la risalita rapida in classifica, avvicinandosi a grandi passi alla salvezza, ma hanno anche ritrovato sicurezza e mentalità vincente, che insieme hanno permesso di vedere ieri un'Udinese brillante, piacevole e votata all'attacco. Da tempo non era più questa la sua immagine. Di sicuro, l'Udinese attuale ha il marchio di fabbrica di Galeone, un tecnico che sa far giocare al calcio le sue squadre facendo divertire

gli spettatori e gli stessi attori in campo.

Con squadra e tecnico in silenzio stampa, ieri è toccato al direttore generale Pietro Leonardi commentare il 2-0 appena ottenuto al Picchi: «Era una gara importantissima, questo è un risultato che ci dà morale - ha detto -. Continuiamo su questa strada, l'opera non è completa fin quando non siamo salvi. Siamo contenti perché abbiamo ritrovato la vera Udinese, che è questa».



Zapata (buona partita) anticipa Palladino

Ferrante apre, Cruz e Mihajlovic chiudono Inter brutta nel primo tempo Ma si sveglia nella ripresa e batte l'Ascoli alla distanza

Ascoli 1
Inter 2
MARCATORI: pt 21' Ferrante (r); st 6' Cruz (r), 11' Mihajlovic.
ASCOLI (4-4-2): Coppola; Comotto, Paci, Domizzi, Del Grosso, Foggia, Guana, Parola (st 43' Giampà), Fini (st 31' Cristiano), Quagliarella, Ferrante (st 21' Budan), All. Silva.
INTER (4-4-2): Toldo, J. Zanetti, Cordoba, Samuel (st 1' Mihajlovic), Burdisso, Solari (st 44' Materazzi), Pizarro, Cambiassi, Kily Gonzalez (st 1' Figo), Cruz, Martins. All. Mancini.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: espulso Cruz. Ammoniti: Samuel, Guana, Coppola, Foggia, Cruz.

ASCOLI PICENO L'Inter che vince ad Ascoli, supera il Milan, piazzandosi momentaneamente al secondo posto, ricorda molto dottor Jekyll e mister Hyde. Quasi inguardabile nel primo tempo al cospetto di un Ascoli bello e efficace, spietato nella ripresa quando Mancini si pente e spedisce in campo Figo, inizialmente tenuto in panchina. Il portoghese senza sudare le proverbiali sette camicie prende in mano la squadra, le dà tranquillità e la conduce ad un sorpasso che all'intervallo sembrava insperato. In attesa di Milan-Chievo e del derby della Madonnina di venerdì prossimo, l'Inter butta alle spalle le amarezze di Villarreal, ingoia il rospo della contestazione dei propri tifosi, ma si piazza al secondo posto in classifica, quello che vale la Champions senza preliminari.

Venti minuti di poco o nulla, con molta confusione in casa interista dove si segnala solo un tiro di Solari parato senza problemi da Coppola, mentre l'Ascoli, certamente più tranquillo mentalmente rispetto ai nerazzurri, agisce sornione e aspetta solo il momento di colpire. Accade al 20', quando Ferrante trasforma un calcio di rigore concesso da Farina per una trattenuta veniale di Samuel su Quagliarella. L'Ascoli è più fresco mentre, nonostante i

cambi, l'Inter ha ancora addosso le tossine di Villarreal e allora a spiccare è solo il nervosismo. L'Ascoli punge di rimessa e dopo un tiro di Martins parato da Coppola (32') è Fini che sfiora il raddoppio con un tiro dalla distanza. Al 35' si vede Cruz, ma per un diagonale altissimo.

Cambia nella ripresa Mancini: fuori Kily e Samuel, dentro Figo che va a sinistra e Mihajlovic presiede la difesa. Solari si sposta sulla destra. Le mosse di Mancini sono vincenti. Figo dà ordine alla manovra in una squadra finalmente autoritaria, tanto da agganciare il pareggio al 5' quando Farina assegna un rigore anche all'Inter per un netto fallo di Coppola in uscita su Martins. Batte Cruz e firma l'1-1. L'Inter ora ha il vento in poppa; all'8' sfiora il vantaggio con Cruz che manda alto da buona posizione, ma all'11' lo raggiunge grazie a un calcio di punizione di Mihajlovic che infila il pallone all'incrocio dei pali. Al 29' brividi in area ascolana: prima Cruz colpisce la traversa e poi a Martins si oppone Coppola. L'Inter gestisce bene la gara fino alla fine e trema solo nel recupero quando Giampà, subentrato a Parola, colpisce debolmente di testa sottoporta e per Toldo la parata è facile.

MOTOMONDIALE

Nelle due classi minori successi per Lorenzo e Bautista come nella prova di Jerez

Valentino è tornato: primo in Qatar

Rossi, 54 vittorie come Doohan. Davanti a lui Agostini con 68

LOSAIL Più che la Yamaha in Qatar ha saltellato Valentino Rossi. Di gioia. Per essere tornato vincente nonostante un fine settimana ancora agitato dallo spettro del famigerato chattering che affligge dai test invernali la sua moto. Le vibrazioni, sparite inespugnabilmente e poi riemerse nell'ultimo giorno di prove, non hanno però afflitto in gara disputata a un ritmo più blando di quello delle qualificazioni - il campione della MotoGP che è così riuscito a tornare vincente.

Prima vittoria stagionale dopo il flop di Jerez, dove Rossi venne buttato a terra alla prima curva dallo spagnolo Toni Elias, altro record degno di passare agli annali: vincendo a Doha, Valentino ha eguagliato il numero di successi, ben 54, ottenuti in carriera dall'australiano Michael Doohan nella classe regina. Davanti alle ruote del pesarese resta ora idealmente il solo Giacomo Agostini, il pilota più vittorioso della storia del Motomondiale che detiene tuttora il record di 68

successi nella massima cilindrata e anche quello assoluto delle vittorie, ben 122 tra le classi 350 e 500. Molte in più di quelle ottenute dallo spagnolo Angel Nieto, 90 in totale, e dal britannico Mike Hailwood.

La corsa, flagellata dal forte vento, sembrava destinata a finire nella mani di Casey Stoner, autore della pole. Ma, dopo aver fagocitato lo statunitense Nicky Hayden, Rossi ha fatto un sol boccone anche del sorprendente giovane australiano che, nel finale, è poi scivolato lentamente in quarta posizione. Hayden s'è dimostrato coriaceo, riuscendo a dar filo da torcere a Rossi nel corso delle ultime battute. Proprio quando Valentino pensava di averlo ormai domato, il ragazzo del Kentucky l'ha ripassato. A quel punto il pesarese, visto che Loris Capirossi era ormai a ridosso dell'accoppiata di testa e si faceva minaccioso, ha dato fondo a ogni risorsa pur di incamerare il vantaggio necessario a chiudere in suo favore la partita. Trovando quel mez-



Valentino Rossi

zo secondo al giro che, a suo dire, non c'era nella moto. Cosa che, invece, non ha cercato di fare Capirossi. Reduce dal successo di Jerez, l'imolese s'è saggiamente accontentato di un terzo posto che gli consente di continuare a guidare la classifica iridata provvisoria (con 41 punti) della MotoGP su Hayden (36), Pedrosa (30) e Rossi (27).

Il buon momento della

Ducati è stato confermato dal quarto posto dello spagnolo Sete Gibernau che ha saputo infilare un caparbio Stoner a tre giri dalla fine. Dietro all'australiano, quinto, di sono piazzati in fila indiana i giovani della nuova generazione della MotoGP: sesto Daniel Pedrosa, settimo un poco convincente Marco Melandri, ottavo Toni Elias.

Nelle due classi minori non è cambiato il nome del vincitore rispetto a Jerez. Jorge Lorenzo s'è nuovamente imposto nella quarto di litro, battendo questa volta in volata il forlivese Andrea Dovizioso per soli 77 millesimi di secondo. Terzo, in gara come in prova, il bergamasco Roberto Locatelli mentre il Marco Simoncelli ha concluso ottavo.

Nella 125 ha concesso il bis Alvaro Bautista. Il pilota di Toledo ha preceduto con ampio margine il finlandese Mika Kallio e il connazionale Sergio Gadea. Quarto è finito il Mattia Pasini dopo una bella gara disputata tra i piloti di testa. Non s'è classificato Simone Corsi, 12.º Raffaele De Rosa.

125 cc	
ORDINE DI ARRIVO	Tempo
1° A. Bautista (Spa)	48'56"548
2° M. Kallio (Fin)	a 6"765
3° S. Gadea (Spa)	a 6"775
4° M. Pasini (Ita)	a 8"327
5° P. Nieto (Spa)	a 14"551
CLASSIFICA MONDIALE	Punti
1° A. Bautista (Spa)	50
2° M. Kallio (Fin)	33
3° M. Pasini (Ita)	29
4° S. Gadea (Spa)	25
5° L. Peseck (Cec)	20

250 cc	
ORDINE DI ARRIVO	Tempo
1° J. Lorenzo (Spa)	41'28"946
2° A. Dovizioso (Ita)	a 0"077
3° R. Locatelli (Ita)	a 19"364
4° H. Barbera (Spa)	a 19"398
5° H. Aoyama (Gia)	a 24"051
CLASSIFICA MONDIALE	Punti
1° J. Lorenzo (Spa)	50
2° A. Dovizioso (Ita)	36
3° R. Locatelli (Ita)	16
4° H. Barbera (Spa)	13
5° H. Aoyama (Gia)	11

MotoGP	
ORDINE DI ARRIVO	Tempo
1° V. Rossi (Ita)	43'22"229
2° N. Hayden (Usa)	a 0"900
3° L. Capirossi (Ita)	a 1"494
4° S. Gibernau (Spa)	a 4"638
5° C. Stoner (Aus)	a 7"575
CLASSIFICA MONDIALE	Punti
1° L. Capirossi (Ita)	41
2° N. Hayden (Usa)	36
3° D. Pedrosa (Spa)	30
4° V. Rossi (Ita)	27
5° T. Elias (Spa)	21
6° C. Stoner (Aus)	21

ANSA-CENTIMETRI

IPPICA

I più attesi in evidenza nella corsa di centro a Montebello, il Memorial Renato Gagliardi

Fraticello Jet schizza al comando e domina la gara

TRIESTE Pronostico rispettato nel «Renato Gagliardi» la corsa di maggiore moneta disputata in un pomeriggio solatio. A vincere è stato Fraticello Jet che ha risolto a suo favore la partita nel lancio quando con frazione in 14.8 si issava in vedetta davanti al rientrante Floyd Bi che era stato rimesso in andatura dopo aver marcato dei passi falsi nella rincorsa all'autostart. Fedone non riusciva a guadagnare la scia di Fraticello Jet proprio per l'inserimento di Floyd Bi, poi, in curva, il figlio di Ghendera si eliminava in rotura. Rimasto di fuori, Felix del Rio partiva all'attacco con l'intenzione di procacciarsi la posizione al seguito di Fraticello Jet, e l'operazione riusciva all'altezza di Romanelli dopo 300 metri, mentre dietro a Floyd Bi s'incolonnava Eloss e Flower Boy.

ger

RISULTATI

Premio Arbitri (metri 1660): 1) Gjanko Np (P. Romanelli), 2) Gillmon As. 3) Gepola, 6 part. Tempo al km. 1.37; 1.77; (3.22). Trio: 10,65 euro. **Premio Calcio** (metri 1660): 1) Gabberri Gius (E. Pouch), 2) Giorgia Ban, 3) Griffata, 9 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot.: 3.23; 1.72; 3.47; 4.46; (31.76). Trio: 293,39 euro. **Premio Ippica** (metri 1660): 1) Fuligine Rex (R. Vecchione), 2) Fiammetta Dx. 3) Focus Way, 7 part. Tempo al km. 1.19.5. Tot.: 1.91; 1.20, 1.18, 1.74; (2.47). Trio: 21,69 euro. **Premio Riceratori Universitari** (metri 20802): 1) Ziker Pun (R. Vecchione), 2) Cannone Caf. 3) Babalù Giampe, 8 part. Tempo al km. 1.20. Tot.: 1.81; 1.25, 1.43, 1.61; (3.43). Trio: 20,68 euro. **Premio Radiocronisti**

(metri 1660): 1) Artù di Casei (P. Romanelli), 2) Balla Cui Caf. 3) Ballo, 8 part. Tempo al km. 1.16.7. Tot.: 3.85; 1.38; 1.22, 1.72; (3.53). Trio: 33,34 euro. **Premio «Renato Gagliardi»** (metri 1660): 1) Fraticello Jet (R. Vecchione), 2) Felix del Rio, 3) Floss, 6 part. Tempo al km. 1.17. Tot.: 1.69; 1.30, 1.32; (2.49). Trio: 9,33 euro. **Premio Centro Sportivo Italiano** (metri 1660): 1) Emily Vita (A. Raspante), 2) Deledda Rl. 3) Casramba Luis, 9 part. Tempo al km. 1.18.3. Tot.: 1.56; 1.33, 2.61, 2.66; (10.17). Trio: 108,21 euro. **Premio Appassionati Sportivi** (metri 1660): 1) Calimba di Sala (A. Sineri), 2) Enemba Mo, 3) Ermenegildo Civ. 10 part. Tempo al km. 1.19.4. Tot.: 5.42; 2.02, 1.75, 6.08; (8.90). Trio: 405,13 euro.

TRIS

Eto e Essere di Casei sono i due favoriti

TRIESTE Si corre a Montegiorio la Tris dominicale. Un doppio chilometro alla pari chiama a rassegna quattordici trottratori di Categoria F per un impegno all'insegna dell'incertezza. I., cugini Eto di Casei e Essere di Casei cis tanno, eccome, nell'economia della corsa e potrebbero finire all'avanguardia nell'ordine di arrivo. Con gli allievi di Carazza e Pietro Guzzinati, anche Elly Pan, Daffodil Fior e Elclair Axe possono distinguersi, mentre Balance Ferm e Barbaresco Ors sono le sorprese più qualificate. **I nostri favoriti.** Pronostico base: 1) Eto di Casei. 2) Essere di Casei. 3) Elly Pan. Aggiunte sistematiche: 4) Elclair Axe. 3) Daffodil Fior. 14) Balance Ferm. **A Montecatini** ai 6171 che hanno indovinato la terna (2-4-3) vanno 75,49 euro. La Tris di Modena (1-13-8) dà ai 2897 scommettitori euro 247,12.

BASKET SERIE B1 I lombardi non schiereranno il pivot ex triestino Agostini appena operato a un menisco

Steffè: «A Vigevano decisi a vincere»

Continua il testa a testa dell'Acegas con Palstrina per il quinto posto

UNDER 14-UNDER 16

Nel derby triestino la Servolana ha nettamente ragione della Libertas

Biancorossi riacciuffati da Udine

TRIESTE Nel campionato Under 16 d'Eccellenza l'AcegasAps sciupa un ghiotto matchball per chiudere il discorso primo posto e consente alla Snaidero di riacciuffarla in testa alla classifica proprio a una giornata dalla fine della stagione. I primi due quarti sono abbastanza equilibrati (24-24 al 10', 46-40 all'intervallo per gli udinesi), ma è la terza frazione a risultare decisiva: nel momento del massimo sforzo dell'AcegasAps, i padroni di casa piazzano un pesante break che li fa volare fino al +13. I triestini non mollano ma sono poco lucidi e non riescono a concretare i loro sforzi; quando mancano 2' alla fine la Snaidero è ancora avanti di 14 lunghezze, per fortuna Polo e Crevatin hanno un ultimo guizzo che porta la Pall. Trieste fino al -6 finale, un risultato che almeno salva la differenza canestri in favore dell'AcegasAps.

Altra sfida di cartello era sicuramente il derby triestino tra Libertas e Servolana finito con la netta vittoria di questi ultimi. I primi minuti del match sono tutti a favore dei ragazzi di Sims che grazie alla loro velocità schizzano velocemente sul +12; i due quarti centrali, però, segnano la svolta della gara in favore di Lenassi e soci, bravi a sfruttare una grande difesa per innescare il contropiede ben finalizzato da D'Agello (11) e Matteo Pallini (10). Peretti (19) e Benich (12) provano a contenere l'ascesa degli ospiti che in venti mi-



Quintetto della settimana

Polo play (AcegasAps Under 16)

Pallini guardia (Servolana Under 16)

Peretti ala (Libertas Under 16)

Spanghero ala (Servolana U16)

Pescatori centro (Kontovel U16)

nuti passano da -6 a +15, ma la Servolana non si ferma e a 2' dalla sirena arriva addirittura a +22. Bellissimo, lungo tutta la partita, lo scontro tra i due scorer Gallochio (25) e Spanghero (23).

Grazie a un ottimo terzo quarto il Kontovel porta a casa i due punti a che dalla tana del Cordovado (Pescatori 20, Collezini 18). Troppo forte l'Sbp Pordenone per il Don Bosco.

Risultati: Snaidero-AcegasAps 81-75, Libertas-Servolana 72-89, Don Bosco-Sbp Pn 52-94, Aibi Fogliano-Portogruaro 77-63, Latte Carso-Nab Monfalcone 91-72, Falconstar-Manzano 84-56, Cordovado-Kontovel 66-83, Tolmezzo-Sgt rinv. 10/4.

Classifica: AcegasAps e Snaidero 52; Falconstar

e Sbp Pordenone 50; Manzano e Latte Carso 44; Servolana 36; Libertas 30; Kontovel 24; Tolmezzo 20; Aibi Fogliano 18; Cordovado 16; Nab Monfalcone e Portogruaro 10; Don Bosco 6, Sgt 1.

È stata una settimana «claudicante» per il campionato Under 14 d'Eccellenza. Delle 5 compagini triestine impegnate in questa categoria soltanto 2 hanno regolarmente disputato le loro partite. Il San Vito non è riuscito ad arginare lo strapotere del Sistema Basket Pordenone, mentre lo Jadran conquista un'altra vittoria in questo straordinario girone di ritorno (vinte 7 delle ultime 8 gare), questa volta contro il Falconstar.

Risultati: Latte Carso-Ardita 98-62, Portogruaro-Gradisca 71-67, San Vito-Sbp Pn 25-111, Jadran-Falconstar 66-64, Azzurra RdR-Don Bosco rinv. 12/4, AcegasAps-Cbu rinv. 18/4.

Classifica: Azzurra RdR e Cbu 38; Sbp Pn 34; AcegasAps e Latte Carso 24; Jadran 22; Don Bosco e Portogruaro 18; Falconstar 16; Gradisca e Ardita 8, San Vito 0.

Frattanto ecco i risultati della prima giornata del Torneo delle province 2006-Trofeo Friuladria riservato ai ragazzi nati nel 1993: Rappresentativa Trieste-Rappresentativa Pordenone 67-64; Rappresentativa Udine-Rappresentativa Gorizia 54-52. Gare di oggi: Rappresentativa Trieste-Rappresentativa Gorizia, Rappresentativa Udine-Rappresentativa Pordenone.

Andrea Mura

TRIESTE «Aver aggiunto i play-off ci ha to sicurezza e una maggiore consapevolezza delle nostre possibilità. A Vigevano andiamo per vincere: ve una squadra carica e mivata, sono sicuro che faremo bene».

Furio Steffè, quadra così la sfida che questa sera alle 18 (diretta da Radio Attività Sport) avrà l'Acegas sul campo del taglio Vigevano. Partiti chiave nella rincorsa di Trieste al quinto posto, jobabilmente decisiva nella testa che i biancorossi hanno ingaggiato con blestrina in questa parte finale della stagione regolare.

«È stata una settimana tutto sommato positiva - continua Steffè - nel corso della quale siamo finalmente riusciti ad allenarci bene. Qualche problema solamente venerdì con Moruzzi, che ha avuto un riacutizzarsi dei problemi che ultimamente li stanno condizionando: niente di particolarmente grave, comunque. Alfredo stringerà i denti e sarà della partita».

Acegas al completo e motivata a fare bene, dunque, contro un'avversaria che sta vivendo un momento positivo. Squadra che si presenterà senza Dimitri Agostini, il pivot operato al menisco una decina di giorni fa, che dovrebbe rientrare fra un paio di settimane. Ed è proprio l'ex triestino a inquadrare la sfida in chiave Vigevano. «Siamo tranquilli in un finale di campionato che non cambierà la nostra posizione in vista dei play-out. Non possiamo migliorare né peggiorare, direi che il dodicesimo posto ormai è in cassaforte. Un piazzamento tutto sommato positivo e sperato fino a qualche mese fa. Abbiamo fatto notevoli passi avanti, stiamo giocando bene come dimostrano le ultime uscite. Domenica scorsa a Sorensina siamo restati in partita sino alla fine, sintomo di un buon momento di forma. Questa sera contro Trieste cercheremo di continuare su questa strada: battere l'Acegas servirebbe

per la classifica ma soprattutto per il morale. In vista dei play-out trovare convinzione sarà importante per affrontare le partite in cui ci giocheremo la salvezza».

Programma della 13.a giornata: Ventaglio Vigevano-Acegas Trieste, Tlc Palstrina-Impesa Osimo, Cartiere Riva del Garda-Mylena Treviglio, Herod Bergamo-Banca Marche Ancona, Bawer Matera-Vanoli Sorensina, Goldengas Senigallia-Assigeco Casalpusterlengo, Saporì Sardegna Porto Torres-Sil Lumezzane, Pallacanestro Gorizia-Scavolini Pesaro.

Classifica: Vanoli Sorensina 48, Scavolini Pesaro 46, Impesa Osimo 40, Mylena Treviglio 38, Acegas Trieste 32, Tlc Palstrina 28, Saporì Sardegna Porto Torres e Sil Lumezzane 26, Bawer Matera e Cartiere Riva del Garda 24, Ventaglio Vigevano 18, Banca Mache Ancona e Pallacanestro Gorizia 14, Herod Bergamo e Goldengas Senigallia 12.

Lorenzo Gatto



L'ex Coop Agostini marca lannilli nell'andata (Foto Bruni)

CICLISMO

Principale avversario del campione del mondo potrebbe essere l'italiano Pozzato già primo alla Sanremo

Il cannibale Boonen vuole fare il bis a Roubaix

COMPIEGNE Ha vinto il Flandre alla maniera di Eddy Merckx, per il secondo anno consecutivo e con indosso la maglia iridata. Oggi il nuovo cannibale del Belgio è il favorito anche della Parigi-Roubaix, l'inferno del Nord: d'altronde Tom Boonen sulle pietre romane ha già dominato un anno fa. Allora batte persino il mito, perché a oggi Boonen è la stessa stagione non riuscì mai. Specialità belga, peraltro. Roba da De Vlaeminck (1977), Van Looy (1962), De Bruyne (1957),

Impanis (1954), Rebray (1934) e Gijssels (1932). Unico «straniero» a farcela, lo svizzero Henri Suter nel 1923.

Fossile vivente di un ciclismo che non esiste più, nonostante i tentativi di rilanciarlo che il Giro ha lanciato nel 2005 (memorabile la tappa sullo sterrato del Colle delle Finestre), oggi sui 250 chilometri da Compiègne al velodromo di Roubaix ce ne saranno 52,7 di pavé sparsi in 27 settori.

L'avversario numero uno di Boonen potrebbe però averlo in casa Quickstep. «Se Boonen non sarà bril-

lante, Filippo Pozzato entrerà di diritto nel pronostico» ha vaticinato ieri Franco Ballerini, penultimo vincitore italiano (nel 1998, l'anno dopo toccò finalmente ad Andrea Tafi). Il ct da corridore si era trasformato in un monsieur Roubaix quando capi che le allergie lo tagliavano fuori dalle grandi corse italiane. La prima volta vinse nel 1995, ma nel 1996 dominò salvo farsi beffare in velodromo da Gilbert Duclos-Lassalle, trionfatore ad anni 39.

«È una gara - spiega Ballerini - in cui non è facile trovare la propria dimensio-

ne: la sfida più affascinante è quella di sapersi adattare a emergere su un tracciato difficilissimo, aperto a tante insidie. Pozzato, a soli 24 anni, alla Sanremo ha già mostrato scaltrezza. Contro Hushovd, Hincapie, Cancellara e Flecha, corridori che lotteranno certamente per il successo, potrà esprimere le sue doti».

Boonen, invece, dovrà considerarlo come un capitano. O meglio, secondo Ballerini, come la prima punta della squadra.

Insomma, il Del Piero quando giocano Trezeguet o Ibrahimovic...

PALLANUOTO

Allieve giuliane, pesante ko con la Rari Nantes Bologna

TRIESTE Le allieve della Pallanuoto Trieste hanno avuto un duro impatto con il loro campionato di categoria. Sono state infatti battute dalla Rari Nantes Bologna per 25-0 (4-0, 5-0, 8-0, 8-0). Alla vigilia era considerato un esordio tra i più difficili e così è stato.

Le giovani triestine hanno pagato lo scotto del noviziato (tante le esordienti), perdendo il confronto contro una compagine composta da giocatrici con alle spalle già diversi anni di attività.

L'inizio della partita ha visto le giuliane attente a non commettere errori d'inesperienza, ma incapaci di rendersi pericolose nelle situazioni d'attacco. Poi la gara è andata saldamente nelle mani delle bolognesi, che hanno perforato la difesa alabardata con una certa regolarità nelle restanti frazioni di gioco.

Ora la compagine del tecnico Giberna dovrà puntare su armi quali dedizione, volontà e impegno per migliorare.

Pallanuoto Trieste: Cargnelli, Lippi, Mikac, V. Ziberna, Demattia, Pomice, Cante, Paschos, Protti, Cuttolo, C. Ziberna, Cossi.

m. la.

TENNIS

Nell'ultimo turno i maschi hanno inflitto un cappotto allo Zaccarelli. Cigui, Coslovich e Orlando trascinano le ragazze

Triestino e Gaja prime nel campionato di Terza

TRIESTE Ha preso il via il campionato regionale a squadre di Terza categoria, maschile e femminile, giunto ormai alla terza giornata. Nel maschile le squadre partecipanti sono suddivise in due gruppi. Il primo raggruppa: Triestino, Udinese, Caneva, Tennis Natisone, Zaccarelli e Cividale. Nel secondo troviamo: Grignano, Martignacco, Maniago, Gradisca, Grado e il Corno. Nel femminile invece, girone unico con 8 squadre partecipanti in rappresentanza dei seguenti circoli: Eurotennis Cordenons, Campagnuzza, Gaja, Triestino, Corno, Gemonia, Maniago e Borgolauro.

Nel maschile continua a vincere il Triestino che anche nella terza giornata non ha concesso nulla agli avversari infliggendo un pesante 6-0 allo Zaccarelli grazie ai successi di Baccarini, Cannone, Rizzotti e Dambrosi nei singolari, e di Cannone/Tognon e Rizzotti/Dambrosi nei doppi. Non si può dire altrettanto fortunato l'avvio del campionato per le racchette del Grignano che do-

po le prime tre giornate sono ancora a quota zero. In campo femminile invece il Gaja continua imbattuto la sua marcia grazie alle ottime prestazioni fornite dalle sue giovani atlete: Paola Cigui, Veronica Coslovich e Carlotta Orlando. Non si è invece disputata la sfida tra le altre due capofila del girone il Triestino e l'Eurotennis Cordenons per l'indisponibilità di queste ultime.

TERZA GIORNATA

1° Girone maschile: Udinese-Caneva 6-0, Tennis Natisone-Cividale 5-1, Zaccarelli-Triestino 0-6 (S. Baccarini b. A. Alia 6-2 7-5, D. Cannone b. A. Samele 6-3 6-0, P. Rizzotti b. P. Cantarutti 6-2 7-6, L. Dambrosi b. M. Lalli 6-2 6-1, Cannone/Tognon b. Alia/Samele 4-6 7-5 6-4, Rizzotti/Dambrosi b. Pausi/Cantarutti 6-2 6-2).

Classifica: Udinese, Triestino 9 punti, Caneva 6, Natisone 3, Zaccarelli, Cividale 0. **2° Girone maschile:** Corno-Gradisca 6-0, Maniago-Gemonia 6-0 (E. Rigato b. C. Moselli 6-2 6-1, G. Costantin b. P. Longo 6-2 6-3, G. Parzianello

b. E. Govoni b. 6-3 6-2, M. Sain b. A. Pieve 6-2 6-1, Costantin/Penzo b. Moselli/Longo 6-7 6-4 6-2, Parzianello/Sain b. Govoni/Pieve 6-2 6-4), Martignacco-Grado 1-5.

Classifica: Corno, Grado 9 punti, Gradisca 6, Maniago 3, Martignacco, Grignano 0. **Femminile Girone Unico:** Gaja-Gemonia 4-0 (P. Cigui b. M. Baiutti 6-3 7-5, V. Coslovich b. A. Serravalli 6-0 3-6 6-0, C. Orlando b. D. Garlati 7-5 6-2, Cigui/Coslovich b. Baiutti/Garlati 6-3 6-1), Corno-Maniago 1-3, Borgolauro-Campagnuzza 1-3 (A. Novello b. G. Sossol 6-3 4-6 6-4, R. Radin b. L. Negrin 6-2 6-2, K. Ferjancic b. N. Rolli 6-1 6-3, Radin/Ferjancic b. Novello/Negrin 6-2 6-1), Triestino-Eurotennis Cordenons non disputato.

Classifica: Gaja 9 punti, Campagnuzza 7, Triestino, Eurotennis Cordenons 6, Maniago 4, Corno, Gemonia, Borgolauro 0. *Triestino e Eurotennis Cordenons hanno una partita in meno.

Lavinia Novi-Ussai

GINNASTICA

Diciotto attrezzisti giuliani alla fase regionale di Coppa

TRIESTE La ginnastica artistica riserva grandi soddisfazioni anche per tutte le atlete che fanno parte dei corsi promozionali che, pur non facendo parte del settore agonistico, praticano elementi di base della disciplina, con l'aggiunta di parti acrobatiche anche molto complessi agli attrezzi. Risultati importanti arrivano per gli atleti triestini che gareggiano in questi corsi, nella fase regionale della Coppa Italia.

Nella sezione dedicata alla ritmica, nella categoria prima fascia (scuole elementari) primo posto per la Libertas Sacile, seconda Movimento e Armonia, terza l'Ass. Culturale Benessere (Chiara Goina, Fabiana Verginella, Tamires Kern, Gaia Bubbini, Sofia Giannotti, Margherita Seta). Nella seconda fascia (scuole medie) primo piazzamento per la Libertas Sacile, seguita da Movimento e Ar-

monia, Romans e l'Ass. Culturale Benessere (Marianna Tropea, Francesca Voce, Micol Bubbini, Martina Stella, Alice Bulfon, Nurith Caimi, Giulia Giacomini).

Nella terza fascia di atlete (istituti superiori): primo posto per la Libertas Sacile squadra A, seconda l'Ass. Culturale Benessere (Antonella Giunta, Marta Pagot, Roberta Racchi, Hélène Cociani, Stefania Piccini), terza la Libertas Sacile squadra B. Nella sezione mista, con esercizi di ginnastica artistica e ritmica o di ginnastica maschile e femminile insieme, nella terza fascia di partecipanti primo gradino del podio per la Torviscosa, seguono Romans, Moderna Sacile e la Società Ginnastica Triestina (Giorgia Abrami, Maddalena Peruzzo, Alice Stipancich, Jessica Verduno, Elena Chiarandini, Luca Crevatin, Marco Turchetto).

Micol Brusaferro

800 633 223
chryslergroup.it

DOMENICA APERTO

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostar-chryslergroup.it

WIND 5 PROFESSIONAL.
ORA PUOI PARLARE CON TUTTI A SOLI 5 CENT AL MINUTO.
PER SEMPRE.



WIND 5 PROFESSIONAL. LA SOLUZIONE WIND PER
LIBERI PROFESSIONISTI E POSSESSORI DI P. IVA.
CHIAMA IL 156.

Canone di 5 euro mensili a SIM, scatto alla risposta 13.5 euro/cent. La tariffazione è a scatti da 30 secondi. La durata del contratto è di 18 o 24 mesi. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa. Per maggiori informazioni su termini e condizioni dell'offerta visita il sito www.wind.it. Offerta fruibile da telefonini dual band.


WIND